

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 30 luglio 2015 - n. 6490

Approvazione del nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze

IL DIRIGENTE

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita»;

Atteso che l'art. 4, in particolare:

- introduce nei commi da 51 a 61 il concetto di apprendimento permanente come «qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale di crescita, civica, sociale e occupazionale»;
- stabilisce al comma 67 che «tutti gli standard delle qualificazioni e competenze certificabili ai sensi del sistema pubblico di certificazione sono raccolti in repertori codificati a livello nazionale o regionale, pubblicamente riconosciuti e accessibili in un repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali»;

Richiama la legge 14 gennaio 2013, n. 4 recante: «Disposizioni in materia di professioni non organizzate»;

Visti i seguenti atti attuativi della legge n. 92/2012:

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- l'intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 su uno schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

Preso atto della condizionalità ex ante «10.3 Apprendimento Permanente» di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede, tra i criteri di adempimento: «l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea»;

Considerato che:

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, evidenzia l'impegno dell'Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l'esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali, con l'obiettivo di garantire il riconoscimento e la spendibilità sull'intero territorio nazionale, in coerenza con gli impegni europei;

Atteso che:

- le Regioni e le Province Autonome, di intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ISFOL, nell'ambito dei lavori del Gruppo tecnico interistituzionale per la costruzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali nonché di un sistema nazionale di certificazione delle competenze, hanno definito un primo Quadro operativo Nazionale di riferimento per le qualificazioni professionali regionali ai sensi del d.lgs. 16 gennaio 2013 n. 13;
- il Quadro Nazionale è stato approvato con l'intesa del 22 gennaio 2015 e con il successivo Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015;
- il suddetto Quadro Nazionale prevede la classificazione in 24 settori economico-professionali, l'articolazione in Aree di Attività ed Attività, che devono essere correlate con le qualificazioni professionali regionali ovvero con i profili professionali e le relative competenze sulla base della metodologia e dei criteri approvati con il Decreto Interministeriale;
- le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nell'esercizio delle proprie competenze legislative e nell'organizzazione dei relativi servizi di formazione professionale, sono tenute a regolamentare e rendere operativo, in conformità agli impegni assunti dall'Italia a livello comunitario, un quadro di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Richiama la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare l'art. 8 che istituisce la Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e della Formazione (di seguito CRPLF), quale sede concertativa con funzioni di proposta, progettazione, valutazione e verifica rispetto alle linee programmatiche e alle politiche attive del lavoro, dell'istruzione e della formazione;

Richiamati i seguenti decreti regionali:

- il d.d.u.o.n. 7105 del 29 luglio 2011 «Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia - istituzione di nuove sezioni e adozione di nuovi profili» e successivi decreti di aggiornamento;
- il d.d.u.o.n. 6146 del 18 giugno 2009 «Adozione della procedura per l'aggiornamento del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia»;

Atteso che il richiamato d.d.u.o. n. 6146/2009 prevede che qualsiasi aggiornamento del QRSP venga presentato ai componenti della Sottocommissione CRPLF, cui compete «l'esame di merito sulla rispondenza del nuovo Profilo o sulle modifiche di elementi di Profilo in rapporto alle evoluzioni del mondo del lavoro lombardo, ai fabbisogni professionali, all'innovazione dei processi produttivi e di erogazione dei servizi»;

Richiamato, inoltre, il d.d.u.o.n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata» che stabilisce che «i contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di Formazione Permanente, Continua e di Specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo»;

Considerato, sulla base del rinnovato contesto normativo nazionale, che:

- la Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro ha avviato negli ultimi mesi, nell'ambito dei lavori della Sottocommissione CRPLF, un processo di revisione del Quadro Regionale degli Standard Professionali;
- nell'ambito del processo di revisione è stato proposto di modificare il sistema classificatorio regionale in coerenza con i 24 Settori Economico-Professionali previsti dal Repertorio nazionale;
- per garantire una maggiore armonizzazione con il sistema nazionale, è stata effettuata una puntuale analisi di tutti i profili professionali e delle competenze apportando le necessarie modifiche ed integrazioni, non solo a fini di sempli-

- ficazione, ma anche per rendere più rispondenti le professionalità alle dinamiche del mercato del lavoro;
- sono stati presentati in Sottocommissione CRPLF i documenti tecnici riferiti a un primo gruppo di Settori Economico-Professionali, ciascuno articolato in profili professionali, competenze, conoscenze, abilità e referenziazioni ISCO, ATECO, ISTAT;
 - tutti i profili professionali e le competenze inseriti nel nuovo Quadro Regionale di Standard Professionali sono stati referenziati al sistema EQF (European Qualification Framework) e correlati con la relativa Area di Attività del Repertorio nazionale;

Evidenziato il costante e complesso lavoro svolto in questi mesi dai componenti della Sottocommissione CRPLF, che hanno condiviso le innovazioni validando anche i documenti tecnici presentati, contribuendo a migliorarli e ad integrarli al fine di renderli più aderenti al mercato del lavoro lombardo e correlati al Repertorio nazionale;

Preso atto di quanto condiviso in Sottocommissione CRPLF, in relazione:

- all'evoluzione del QRSP anche attraverso una maggiore evidenza delle competenze e non solo di profili professionali per un migliore approccio con il mondo del lavoro, in considerazione della trasversalità e della trasferibilità delle competenze medesime e nell'ottica di un rafforzamento dell'offerta formativa lombarda;
- alla necessità che il QRSP costituisca una reale traduzione della domanda di professionalità e del mercato del lavoro in un tempo adeguato e tempestivo, enucleando quelle competenze necessarie alla formazione continua e permanente di ciascun lavoratore, anche e soprattutto nell'ottica di una riqualificazione professionale;

Valutato e condiviso di strutturare il nuovo Quadro Regionale degli Standard Professionali nelle seguenti sezioni:

- Sezione Profili professionali
- Sezione Competenze indipendenti
- Sezione Competenze di base
- Sezione Competenze trasversali
- Sezione Competenze Discipline bio-naturali
- Sezione Figure regolamentate/abilitanti
- Sezione Percorsi regolamentati

Evidenziato che i livelli dell'European Qualification Framework (EQF), attribuiti con riferimento ai profili professionali ed alle singole competenze del Nuovo QRSP saranno oggetto di valutazione finale circa sostenibilità e criteri di applicazione anche in relazione a quanto verrà condiviso nel Gruppo Tecnico interistituzionale;

Vista la seduta della Sottocommissione CRPL del 22 luglio 2015, regolarmente convocata in data 13 luglio 2015, nella quale sono stati presentati e validati i seguenti documenti tecnici:

- Criteri metodologici e regole descrittive per la definizione delle competenze e dei profili professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali;
- QRSP - Sezione profili professionali e competenze indipendenti (prima parte inerente 12 Settori Economico-Professionali);
- QRSP - Sezione Competenze di base;
- QRSP - Sezione Competenze trasversali;
- QRSP - Sezione Competenze Discipline bio-naturali
- QRSP - Sezione Figure regolamentate/abilitanti;
- QRSP - Sezione percorsi regolamentati;
- Guida alla revisione del QRSP - Nota sugli interventi svolti e corrispondenze con la versione precedente;

Ritenuto necessario approvare tutti i documenti tecnici presentati in Sottocommissione, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Valutato quindi di procedere all'approvazione del Nuovo Repertorio Regionale, QRSP, con i seguenti dodici Settori Economico-Professionali, articolati in profili e competenze, rinviando l'approvazione dei restanti dodici, parallelamente alla chiusura dei lavori del Gruppo Tecnico interistituzionale sulle Aree di Attività nazionali:

- Produzioni alimentari
- Edilizia
- Legno e Arredo
- Servizi Turistici

- Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
- Vetro, ceramica e materiali da costruzione
- Stampa ed editoria
- Carta e cartotecnica
- Trasporti e logistica
- Meccanica
- Poste e telecomunicazioni
- Servizi culturali e di spettacolo;

Considerato che i profili professionali e le competenze validati e approvati con il presente decreto costituiranno univoco riferimento per la progettazione dei percorsi formativi di formazione continua, permanente e di specializzazione e per la certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito;

VISTI:

- la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. del 29 aprile 2013 n. 87 «Il provvedimento organizzativo 2013, con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta regionale - X legislatura»;
- la d.g.r. del 25 luglio 2014 n. 2183, «XI provvedimento organizzativo 2014»;
- la d.g.r. del 17 aprile 2015 n. 3411, «IX Provvedimento Organizzativo 2015»;

DECRETA

1. di approvare il Nuovo Repertorio Regionale delle Qualificazioni Professionali, denominato Quadro Regionale degli Standard Professionali, in coerenza con il Repertorio Nazionale e con il Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione del quadro normativo nazionale ed in coerenza con i lavori realizzati dal Gruppo Tecnico interistituzionale;

2. di approvare i seguenti allegati tecnici presentati in Sottocommissione CRPLF, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1) «Criteri metodologici e regole descrittive per la definizione delle competenze e dei profili professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali»;
- Allegato 2) «Sezione profili professionali e competenze indipendenti» - prima parte inerente 12 Settori Economico-Professionali;
- Allegato 3) «Sezione Competenze di base»;
- Allegato 4) «Sezione Competenze trasversali»;
- Allegato 5) «Sezione Competenze Discipline bio-naturali»;
- Allegato 6) «Sezione Figure regolamentate/abilitanti»;
- Allegato 7) «Sezione percorsi regolamentati»;
- Allegato 8) «Guida alla revisione del QRSP - Nota sugli interventi svolti e corrispondenze con la versione precedente»

3. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione degli ulteriori dodici Settori Economico-Professionali nonché la correlazione dei profili professionali e delle competenze agli elementi del Repertorio Nazionale, parallelamente alla chiusura dei lavori del Gruppo Tecnico interistituzionale sulle Aree di Attività nazionali;

4. di stabilire che i profili professionali e le competenze di cui all'Allegato 2) saranno disponibili nell'Offerta Formativa Regionale per la progettazione dei percorsi di formazione continua, permanente e di specializzazione e la relativa certificazione, a data dal 1 ottobre 2015, con la corretta funzionalità del sistema informativo regionale;

5. di stabilire che fino al 30 settembre 2015 l'offerta formativa sulla piattaforma Gefo farà esclusivo riferimento ai profili e alle competenze del QRSP attualmente caricati a sistema, di cui al d.d.u.o. n. 7105 del 29 luglio 2011 e successivi decreti di aggiornamento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e all'interno del sito www.lavoro.regione.lombardia.it nell'area dedicata al Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia.

Il dirigente
Ada fiore

ALLEGATO 1

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

**Criteri metodologici e regole
descrittive per la definizione delle
competenze e dei profili professionali**





INDICE

1.	NATURA E FINALITA'	3
2.	LE SEZIONI DEL QRSP	4
2.1	SEZIONE PROFILI PROFESSIONALI	4
2.2	SEZIONE COMPETENZE LIBERE E INDIPENDENTI	5
2.3	SEZIONE COMPETENZE DI BASE	6
2.4	SEZIONE COMPETENZE TRASVERSALI	6
2.5	SEZIONE COMPETENZE DISCIPLINE BIO-NATURALI	6
2.6	SEZIONE PERCORSI REGIONALI REGOLAMENTATI	6
2.7	SEZIONE FIGURE REGOLAMENTATE/ABILITANTI	7
3.	RUOLO DEI SOGGETTI ISTITUZIONALI E TERRITORIALI	8
4.	STRUTTURA DEL QRSP E CRITERI COSTRUTTIVI E DESCRIPTIVI PER LA DEFINIZIONE DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI REGIONALI	9
4.1	STRUTTURA DEL QRSP	9
4.2	Criteri generali	9
4.3	Definizione di competenza	10
4.4	Definizione di abilità	10
4.5	Definizione di conoscenza	11
4.6	Struttura dello standard di profilo professionale	11
4.7	Struttura dello standard di competenza indipendente	12
5.	CRITERI PER LA CORRELAZIONE DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI AL REPERTORIO NAZIONALE	13
5.1	Il quadro nazionale di riferimento	13
5.2	La correlazione tra profili professionali e competenze del qrsp e il quadro nazionale di riferimento	14

1. NATURA E FINALITÀ'

Il Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) della Regione Lombardia è definito in base alle indicazioni:

- della legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita» e, in particolare, i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4
- del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»
- del Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze

Il QRSP pertanto risponde a diverse finalità, essenziali alla reciproca connessione ed al funzionamento dei sistemi educativo e del lavoro, in rapporto alla centralità della risorsa umana ed a supporto dello sviluppo delle competenze e dei livelli di qualificazione lungo tutto l'arco della vita, quale obiettivo strategico comune alle imprese, ai lavoratori e alle Istituzioni educative e formative.

Il QRSP pertanto garantisce il superamento della frammentarietà e della molteplicità dei riferimenti, definendo il linguaggio comune tra mondo dell'impresa e della formazione e per tutti gli operatori dei sistemi ai diversi livelli territoriali, in modo da rendere possibile l'erogazione dei servizi e soprattutto la loro fruizione e la spendibilità delle competenze da parte dei cittadini-lavoratori.

Nello specifico, gli standard professionali costituiscono il riferimento imprescindibile ed univoco per:

- la progettazione dell'offerta formativa in termini di competenze, per i percorsi di Formazione Continua, Permanente e di Specializzazione a garanzia della coerenza tra i contenuti tecnico professionali sviluppati e le richieste del mondo del lavoro;
- la definizione dei contenuti della certificazione indipendentemente dai contesti di acquisizione (ambito formale, non formale e informale), e per la loro registrazione sugli Attestati di competenza regionale e sul Libretto Formativo del Cittadino, a garanzia del loro carattere univoco, della loro riconoscibilità e trasferibilità;
- utilizzare un linguaggio comune tra tutti gli attori del mercato del lavoro e della formazione professionale che permetta, tra l'altro, l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la spendibilità delle competenze comunque acquisite

In coerenza con l'obiettivo generale assegnato dalla UE e comune anche al nostro Paese di definire un riferimento standard minimo per la trasparenza di titoli e delle qualificazioni (European Qualification Framework), gli standard professionali del QRSP assumono l'impianto proposto da EQF, basato sul concetto di risultati di "apprendimento" in termini di competenze, conoscenze ed abilità, riferimento fondamentale ed imprescindibile anche degli standard formativi, garantendone così lo stretto raccordo.

Il QRSP è inoltre coerente con il Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali in via di implementazione a livello nazionale, sia per quanto concerne il modello (regole descrittive-costruttive e architettura del profilo professionale), sia per quanto concerne i contenuti, in modo tale da assicurare la correlazione tra le qualificazioni degli altri sistemi regionali.



Il QRSP non contiene gli standard professionali e di competenza corrispondenti a profili di "bassa qualificazione" (di livello EQF pari o inferiore a 2 salvo eccezioni motivate) e le competenze del QRSP sono definite in modo da garantire l'armonizzazione con quelle dei sistemi di istruzione e formazione.

2. LE SEZIONI DEL QRSP

2.1 SEZIONE PROFILI PROFESSIONALI

In questa sezione sono inseriti e classificati l'insieme dei profili professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) della Regione Lombardia, declinati in competenze, caratteristici ed attivi nel mondo del lavoro lombardo.

I profili professionali sono collocati nei seguenti settori economico-professionali (SEP).

Nell'ambito del processo di revisione del QRSP è stato modificato il sistema classificatorio regionale al fine di renderlo coerente e pienamente compatibile con i 24 settori economico professionali, previsti dal Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali.

ELENCO DEI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

- 1 Agricoltura, silvicultura e pesca
- 2 Produzioni alimentari
- 3 Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
- 4 Chimica
- 5 Vetro, ceramica e materiali da costruzione
- 6 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
- 7 Tessile Abbigliamento Calzature e Sistema Moda
- 8 Legno e arredo
- 9 Carta e cartotecnica
- 10 Edilizia, costruzioni, impiantistica
- 11 Stampa ed editoria
- 12 Trasporti e logistica
- 13 Servizi di public utilities
- 14 Servizi finanziari e assicurativi
- 15 Servizi di informatica
- 16 Servizi di telecomunicazione e poste
- 17 Servizi di distribuzione commerciale
- 18 Servizi turistici
- 19 Servizi culturali e di spettacolo
- 20 Servizi per le attività ricreative e sportive
- 21 Servizi socio-sanitari
- 22 Servizi di educazione e formazione
- 23 Servizi per la persona
- 24.1 Area comune: Gestione del processo produttivo, qualità, funzioni tecniche e logistica interna
- 24.2 Area comune: Marketing, sviluppo commerciale e pubbliche relazioni
- 24.3 Area comune: Amministrazione, finanza e controllo di gestione
- 24.4 Area comune: Affari generali, segreteria e *facilities management*
- 24.5 Area comune: Organizzazione, gestione delle risorse umane e sicurezza



All'interno dei settori economico-professionali, i profili professionali assumono una numerazione progressiva.

La sezione è oggetto di ulteriore aggiornamento attraverso i lavori della Sottocommissione QRSP della Commissione Regionale delle Politiche del Lavoro e della Formazione secondo la procedura approvata con DDUO n. 6146 del 18 giugno 2009 "Adozione della procedura per l'aggiornamento del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia".

I percorsi di formazione continua, permanente e di specializzazione, afferenti gli standard regionali, devono essere avviati secondo le procedure contenute nel DDUO n. 12453 del 20 dicembre 2012.

L'attestato di competenza regionale può essere rilasciato esclusivamente in caso di effettiva acquisizione almeno di una intera competenza (comprensiva di tutte le abilità e conoscenze collegate) rispetto alla progettazione del percorso. Le procedure per il rilascio degli attestati di competenza regionale afferenti tali percorsi sono definiti nel DDUO n.7285 del 22 luglio 2010.

In particolare, se il percorso formativo è relativo ad un profilo professionale e tutte le competenze previste dal profilo stesso sono state acquisite, l'attestato riporterà nel frontespizio la denominazione del profilo professionale ed elencherà tutte le competenze del profilo inserito nel QRSP.

I percorsi afferenti le competenze e i profili di questa sezione e conseguentemente i relativi attestati rilasciati non sono abilitanti all'esercizio di alcuna attività professionale.

E' possibile progettare percorsi formativi che utilizzano competenze all'interno del QRSP sia pure 'pescate' da profili diversi, ma il percorso formativo 'aggregato' non può avere una denominazione diversa dai profili espressamente inseriti nel QRSP.

Conseguentemente, per non generare aspettative all'utenza e confusione nel sistema degli accreditati, non è possibile progettare e realizzare un percorso formativo che faccia riferimento, nella denominazione, a professionalità richieste dal mercato del lavoro ma non presenti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali.

2.2 SEZIONE COMPETENZE LIBERE E INIDIPENDENTI

In questa sezione sono presenti competenze libere e indipendenti non legate ad un profilo professionale presente nella sezione precedente del QRSP.

Tali competenze, prese singolarmente o associate alle competenze presenti nelle altre sezioni, possono costituire il riferimento per la progettazione di percorsi di formazione continua, permanente e di specializzazione.

I percorsi afferenti esclusivamente competenze libere possono concludersi con il rilascio dell'attestato di competenza regionale, che certifica l'acquisizione della singola competenza e quindi nel frontespizio non è riportata la denominazione di alcun profilo professionale.

La sezione è oggetto di ulteriore e progressivo aggiornamento attraverso i lavori della Sottocommissione QRSP della Commissione Regionale delle Politiche del Lavoro e della Formazione secondo la procedura approvata con DDUO n. 6146 del 18 giugno 2009 "Adozione della procedura per l'aggiornamento del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia".

I percorsi afferenti le competenze di questa sezione e conseguentemente i relativi attestati rilasciati non sono abilitanti all'esercizio di alcuna attività professionale.



2.3 SEZIONE COMPETENZE DI BASE

In questa sezione sono presenti competenze di base relative ai seguenti ambiti: italiano, matematica, lingua straniera ed informatica, utilizzate anche per la progettazione dei percorsi in Diritto Dovere di Istruzione e Formazione.

Tali competenze, unitamente alle competenze presenti nelle altre sezioni, costituiscono anche puntuale riferimento per la progettazione di percorsi di formazione continua, permanente e specializzazione. Un ente di formazione può, pertanto, associare una o più competenze di questa sezione alle competenze tecnico-professionali per la definizione dell'offerta formativa.

2.4 SEZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

In questa sezione sono presenti competenze trasversali e ricorrenti in numerosi profili professionali.

Tali competenze, unitamente alle competenze presenti nelle sezioni 2.1, 2.2 e 2.3, possono costituire anche puntuale riferimento per la progettazione di percorsi di formazione continua, permanente e di specializzazione.

2.5 SEZIONE COMPETENZE DISCIPLINE BIO-NATURALI

Le competenze indipendenti in discipline bio-naturali non trovano correlazione nei 24 settori economico-professionali del Repertorio Nazionale e pertanto sono collocate in una sezione specifica del QRSP.

La Legge Regionale 1 febbraio 2005 n. 2 "Norme in materia di discipline bio-naturali" intende "... valorizzare l'attività degli operatori in discipline bio-naturali, al fine di garantire una qualificata offerta delle prestazioni e dei servizi che ne derivano". Per realizzare tali finalità, la Regione si avvale di un Comitato Tecnico Scientifico, che, in accordo con la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, ha esercitato il proprio ruolo di proponente, individuando competenze indipendenti relative alle discipline bio-naturali, approvate dalla Sottocommissione CRPLF di aggiornamento QRSP.

Ogni competenza indipendente afferisce ad una specifica disciplina bio-naturale.

I percorsi formativi che rilasciano attestati di competenza regionali in discipline bio-naturali possono essere avviati esclusivamente da enti accreditati al sistema regionale di IFP, iscritti al Registro degli enti di formazione accreditati in discipline bio-naturali, gestito dal Comitato Tecnico Scientifico.

Tali attestati non sono abilitanti all'esercizio di alcuna professione regolamentata.

2.6 SEZIONE PERCORSI REGIONALI REGOLAMENTATI

In rapporto a particolari profili caratteristici operanti nel mercato del lavoro lombardo, Regione Lombardia ha definito una specifica regolamentazione per l'organizzazione dei percorsi formativi, stabilendo requisiti di accesso ai medesimi, modalità di accertamento delle competenze in esito, composizione delle commissioni d'esame e standard professionali per il rilascio dell'attestato finale di competenza.

Tali percorsi afferiscono esclusivamente a regolamentazione di Regione Lombardia, pertanto i relativi attestati non hanno valore abilitante.



2.7 SEZIONE FIGURE REGOLAMENTATE/ABILITANTI

Questa sezione è dedicata alle professioni regolamentate da legge o altro atto dello Stato, che stabilisce l'obbligatorietà della formazione per l'esercizio di una specifica attività professionale.

La Direzione Generale IFL, in raccordo con le direzioni competenti per materia, ha stabilito standard formativi e completato quelli professionali dei percorsi formativi relativi a figure professionali, regolamentate da leggi o atti nazionali e/o Accordo in Conferenza Stato-Regioni. Ciascun percorso formativo, che risponde agli standard minimi così definiti, è valido ai fini dell'abilitazione professionale su tutto il territorio nazionale e permette di accedere all'esercizio della specifica attività professionale, anche attraverso l'iscrizione ad appositi elenchi/Albi/registri.

Infatti in taluni casi tale formazione obbligatoria costituisce uno dei requisiti ai fini dell'iscrizione ad Albo, Registro o Elenco, come stabilito dalla specifica normativa nazionale.

Le competenze afferenti le figure professionali regolamentate non possono essere certificate attraverso il processo di riconoscimento delle competenze acquisite in ambito informale e non formale.

L'attestato finale rilasciato a conclusione positiva del percorso formativo deve essere necessariamente afferente tutte le competenze della figura professionale di riferimento.

L'elenco delle figure professionali previsto in questa sezione non è esaustivo ma fa riferimento prioritariamente alle professioni ricorrenti nell'offerta formativa regionale.



3. RUOLO DEI SOGGETTI ISTITUZIONALI E TERRITORIALI

Il QRSP è elaborato e validato direttamente dal tessuto produttivo lombardo e dalle parti sociali e datoriali attraverso i lavori della Sottocommissione QRSP della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e della Formazione (CRPLF) prevista dall'art 8 della legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia".

Il decreto regionale n. 6146 del 18 giugno 2009 "Adozione della procedura per l'aggiornamento del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia" stabilisce che qualsiasi aggiornamento del QRSP venga presentato ai componenti della Sottocommissione CRPLF cui compete "*l'esame di merito sulla rispondenza del nuovo Profilo o sulle modifiche di elementi di Profilo in rapporto alle evoluzioni del mondo del lavoro lombardo, ai fabbisogni professionali, all'innovazione dei processi produttivi e di erogazione dei servizi*".

Le proposte di aggiornamento del QRSP vengono valutate da un gruppo tecnico regionale, che assicura la coerenza sia a livello di contenuto sia a livello metodologico con il Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali.

Possono presentare proposte di aggiornamento del QRSP:

- i soggetti del partenariato economico sociale rappresentati nel Patto per lo Sviluppo dell'Economia, del Lavoro, della Qualità e della coesione Sociale sottoscritto dagli Stati Generali del lavoro, dell'economia e della società lombarda in data 19 settembre 2001;
- le Associazioni professionali non ordinistiche, che sono rappresentate nella Consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali di cui alla legge regionale 14 aprile 2004 n. 7 e relativo regolamento 24 febbraio 2006 n.1;
- i soggetti accreditati e autorizzati all'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della legge regionale 28 settembre 2006 n.22;
- i soggetti accreditati e autorizzati all'erogazione dei servizi alla formazione;
- le Direzioni Generali di Regione Lombardia;
- il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 4 della legge regionale 1 febbraio 2005 n.2 "Norme in materia di discipline bio-naturali".

4. STRUTTURA DEL QRSP E CRITERI COSTRUTTIVI E DESCRIPTIVI PER LA DEFINIZIONE DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI REGIONALI

4.1 STRUTTURA DEL QRSP

Il QRSP è costituito da:

- un modello di definizione e descrizione degli elementi standard di professionalità;
- un insieme di contenuti, in termini di profili e competenze;
- procedure di implementazione e di aggiornamento.

Il modello concerne l'insieme di regole e di indicazioni metodologiche per la individuazione, descrizione e costruzione degli elementi di professionalità, in termini di competenze; tali regole sono definite dalla Regione, in modo da garantire la coerenza di tutti i prodotti tra loro, in rapporto ai parametri europei ed al sistema nazionale degli Standard.

Il contenuto, sulla base delle regole, viene direttamente definito e costantemente manutenuto dalle Parti sociali e dagli operatori del sistema lombardo.

Il particolare il QRSP risponde ai seguenti standard minimi:

- identificazione dell'ente pubblico che detiene il repertorio;
- identificazione delle qualificazioni e delle relative competenze che compongono il repertorio;
- referenziazione, ove possibile, alle classificazioni ATECO e CP ISTAT;
- referenziazione al Quadro Europeo delle Qualificazioni realizzata attraverso la formale inclusione nel processo nazionale di referenziazione.

4.2 CRITERI GENERALI

Il QRSP risponde ai criteri generali definiti ai fini della standardizzazione e della correlazione dei profili professionali e delle competenze condivise a livello nazionale. In particolare, si attiene ai criteri formali e linguistici, adeguati al mondo del lavoro e ai sistemi dell'istruzione e formazione professionale.,

In particolare, in rapporto alla funzione rappresentativa dello standard ed alle istanze di trasferibilità/leggibilità da parte dei diversi fruitori, il costrutto e le descrizioni dei profili e delle competenze sono definiti in base ai seguenti criteri:

- esercitabili in contesti e situazioni lavorative diverse (es.: piccole o grandi imprese, enti pubblici o privati, lavoro dipendente o autonomo, ecc.);
- che prescindono da situazioni / ruoli / assetti strutturali ed organizzativi;
- non coincidenti con profili contrattuali (categorie, livelli di inquadramento, rapporti di lavoro), ossia che non riflettono/prefigurano le condizioni di utilizzo e il valore di scambio delle risorse possedute;
- atti a descrivere elementi di competenza comunque acquisiti dalle persone (dunque in contesti di apprendimento formale, non formale o informale), senza riferimenti a requisiti individuali personali (es.: età, sesso, atteggiamenti, valori, motivazioni individuali, ecc.).



Il QRSP adotta le seguenti definizioni dei suoi elementi costitutivi: competenze, conoscenze, abilità.

4.3 DEFINIZIONE DI COMPETENZA

Per **Competenza**: si intende “la comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale” [D.Lgs. 13/2013, art. 2, lett.e)].

Per l'identificazione delle competenze è necessario riferirsi ai reali processi di lavoro e alle attività specifiche fondamentali presidiate.

Ai fini di una maggiore efficacia descrittiva è opportuno indicare le competenze effettivamente connotative o caratterizzanti i profili professionali, con particolare riferimento a quelle di tipo tecnico-professionale.

- In termini descrittivi, in coerenza al quadro EQF, la competenza può essere espressa sia attraverso locuzioni semplici/atomiche sia attraverso locuzioni più articolate e complesse, ma comunque sempre in rapporto alle dimensioni di responsabilità e autonomia implicate dai reali processi di lavoro e output attesi, nonché all'interdipendenza degli elementi (abilità e conoscenze) che la costituiscono;
- particolare attenzione deve essere prestata a che gli elementi costitutivi – abilità e conoscenze – siano sempre coerenti e non esuberanti, in termini di estensione e di livello, rispetto alla competenza cui si riferiscono.

Con riferimento alla denominazione della Competenza:

- essa esprime le attività/l'attività presidiata attraverso l'uso del verbo all'infinito o di un sostantivo di azione, seguiti dal complemento oggetto/complemento di specificazione e da eventuali elementi descrittivi di contesto e di esercizio (esempi: “preparazione di pasti” o “preparare pasti”, “conduzione di macchine di sollevamento e posa carichi” o “condurre macchine di sollevamento e posa carichi”);
- è consigliabile l'utilizzo di verbi/sostantivi che facilitino l'identificazione dei livelli di complessità e responsabilità/autonomia, necessari al presidio dell'attività (esempio: esecuzione/eseguire, controllo/controllare, coordinamento/coordinare, gestione/gestire, ecc.);
- non è consentito l'utilizzo di locuzioni generiche (esempio: “correttamente”, “adeguatamente”, “con un certo grado di autonomia”).

4.4 DEFINIZIONE DI ABILITÀ

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; esprimono il lato tecnico/applicativo/relazionale per l'esercizio della competenza; sono di tipo cognitivo (in relazione all'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratico (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

I “descrittivi di Abilità” devono essere adeguati a porre in evidenza la dimensione applicativa e/o di utilizzo di tecniche/procedure/metodi. Tali descrittivi:

- sono articolati secondo lo schema: verbo all'infinito (preferibilmente uno) + oggetto (esempio: “utilizzare bilance elettroniche”);

- non prevedono l'utilizzo di locuzioni generiche del tipo: "correttamente", "adeguatamente", "con un certo grado di autonomia".

Ogni Competenza deve contenere almeno 2 abilità.

4.5 DEFINIZIONE DI CONOSCENZA

Le conoscenze riguardano i saperi di riferimento dell'attività professionale e possono essere:

- teoriche: relative agli ambiti e contenuti disciplinari (esempio: teorie, principi, concetti, modelli, tipologie, nozioni, regole, ecc.);
- metodologiche: relative alle tecniche, strumenti e modalità di esercizio dell'attività professionale (esempio: metodologie professionali, metodi di lavorazione, norme e standard di riferimento, tecniche operative, procedure gestionali, programmi applicativi, tecnologie e supporti strumentali, materiali, documenti, ecc.);
- contestuali: relative al contesto organizzativo tipico entro cui si realizza l'attività professionale e al connesso ambiente di riferimento (esempio: organizzazione aziendale, sistemi di gestione, settore e comparto produttivo, prodotti e/o servizi erogati, ambiente e mercato di riferimento, ecc.).

L'esplicitazione delle tipologie sopra elencate non costituisce vincolo descrittivo.

Le conoscenze sono individuate rispetto alle singole competenze secondo criteri di essenzialità e di effettiva significatività in relazione all'attività professionale. Il loro spessore è sempre legato al livello della competenza cui si riferiscono.

I "descrittivi di Conoscenza":

- si esprimono attraverso sostantivi indicanti discipline, tipologie/oggetti di sapere (esempi: "termodinamica", "statistiche sull'infortunistica", "tecniche di saldatura");
- ulteriori sostantivi possono eventualmente specificare l'estensione, e il livello dei saperi, l'ambito e oggetto di riferimento, così da ancorare la conoscenza a un contesto di applicazione professionale (esempio: "principi di termodinamica", "elementi di psicologia sociale", "cenni di fisiologia umana"), in mancanza di tale specificazione il descrittivo indica l'intero ambito disciplinare.

Ogni Competenza deve contenere almeno 2 conoscenze.

4.6 STRUTTURA DELLO STANDARD DI PROFILO PROFESSIONALE

Gli elementi dello standard di profilo professionale sono i seguenti:

- a) **denominazione:** è il nome sintetico attribuito alla qualificazione professionale regionale, la identifica e può contenere immediate informazioni riguardanti l'ambito, la tipologia e il livello di esercizio in termini di autonomia, responsabilità e complessità;
- b) **descrizione:** esprime in forma sintetica l'insieme di aree attività distintive che definiscono il perimetro organizzativo del Profilo, le ragioni d'essere nei contesti lavorativi, i risultati che deve assicurare/produrre, le principali responsabilità assegnate.
- c) **Elementi di contesto** del profilo professionale suddivisi in:



- **ambito di riferimento**, che contiene la dimensione di impresa, il settore e la tipologia di organizzazione in cui opera abitualmente il profilo professionale (Es. "L'operatore agricolo è generalmente richiesto per operare nelle piccole e medie imprese nel settore dell'agricoltura e dell'allevamento");
 - **Collocazione organizzativa**: che contiene l'area funzionale (direzione, marketing, vendita, sistema informativo, ...), le relazioni con altre figure professionali interne (coordinamento/responsabilità di altri soggetti o dipendenza da altri soggetti), le relazioni con soggetti esterni, il grado di autonomia, ambiente di lavoro e attrezzatura utilizzata.
-
- d) **livello (EQF)**: riguarda la referenziazione della qualificazione ai livelli previsti dall'European Qualification Framework (EQF) ed esprime la complessità del presidio ed il grado di autonomia e responsabilità che connotano l'ambito di esercizio; è assegnato in base al livello massimo del livello EQF assegnato alle competenze del profilo professionale;
- e) la **correlazione con il repertorio nazionale**, definita dal codice di area di attività (Ada), di attività o del gruppo di correlazione del repertorio nazionale;
- f) **referenziazioni**: riguardano il "raccordo" ai sistemi classificatori delle professioni e delle attività economiche secondo le più aggiornate classificazioni pubblicate dalle istituzioni statistiche di riferimento; sono nell'ordine:
 - la classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
 - la classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
 - la classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO
-
- g) le **competenze**: articolate in **abilità e conoscenze**, secondo il dettaglio l'articolazione definita al paragrafo precedente e corredate dal livello EQF.

4.7 STRUTTURA DELLO STANDARD DI COMPETENZA INDIPENDENTE

Gli elementi dello standard di competenza indipendente sono i seguenti:

- a) le **informazioni sulla competenza**, come elemento descrittivo che contiene informazioni riguardanti l'ambito, la tipologia e gli elementi di contesto della competenza;
- b) la **competenza**: articolata in **abilità e conoscenze**, secondo il dettaglio l'articolazione definita al paragrafo precedente;
- c) **livello (EQF)**: riguarda la referenziazione della qualificazione ai livelli previsti dall'European Qualification Framework (EQF) ed esprime la complessità del presidio ed il grado di autonomia e responsabilità che connotano l'ambito di esercizio; è assegnato in base al livello massimo delle competenze del profilo professionale;
- d) la **correlazione con il repertorio nazionale**, definita dal codice di area di attività (Ada), di attività o del gruppo di correlazione del repertorio nazionale.



5. CRITERI PER LA CORRELAZIONE DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI AL REPERTORIO NAZIONALE

5.1 IL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

La configurazione tecnica del Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali (di seguito Quadro Nazionale) è rappresentata dalla Classificazione dei settori economico-professionali.

La Classificazione dei settori economico-professionali assume le 7 aree professionali adottate con Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, quale riferimento omogeneo, a livello nazionale, al mondo del lavoro e delle professioni dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Le aree professionali sono a loro volta suddivise in 23 settori economico-professionali a cui si aggiunge un settore definito "area comune", analoghe a quelle definite per il QRSP.

Ciascun settore economico-professionale è articolato in comparti e in processi di lavoro secondo una logica finalizzata a ricostruire analiticamente i cicli produttivi di beni e servizi. I processi di lavoro possono alternativamente: a) coincidere con un comparto; b) riferirsi a più comparti di uno stesso settore; c) descrivere parzialmente un comparto. In tutti i casi, i processi di lavoro sono associati in modo esclusivo ad un solo settore economico-professionale.

Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più Aree di Attività (di seguito ADA). Le ADA sono connotate da un titolo e contengono la descrizione di singole attività di lavoro in un numero variabile da un minimo di 4 ad un massimo di 12.

Per ogni ADA, oltre alle attività di lavoro, vengono identificati i principali ambiti tipologici di esercizio intesi come descrittori che contestualizzano un'attività di lavoro o un insieme di attività di lavoro di una ADA, nelle varie situazioni concrete possibili di lavoro, in funzione di diversi fattori quali, ad esempio, i risultati attesi in termini di prodotto o servizio, le condizioni di esercizio, i livelli di complessità, autonomia e responsabilità.

L'indicazione, per ogni ADA, dei principali ambiti tipologici di esercizio, insieme alle attività di lavoro, costituisce uno dei criteri guida per l'identificazione del livello del Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).

Operativamente le ADA sono definite e descritte secondo i seguenti criteri:

- a) la declinazione delle attività avviene attraverso l'uso di un solo sostantivo seguito dall'oggetto. La descrizione è di carattere "atomico" – le attività non sono ulteriormente scomponibili – e non indica come l'attività è realizzata;
- b) le attività di lavoro associate ad una ADA sono rappresentate e organizzate, laddove possibile, secondo uno schema logico-cronologico;
- c) non si determinano ADA e attività di lavoro relative alla qualità o alla sicurezza, che si considerano trasversali a tutte le attività di lavoro, a meno che non siano specifiche e qualificanti di una determinata ADA;
- d) le attività di lavoro e le ADA recano un codice numerico univoco identificativo.

I codici statistici relativi ad ATECO e C.P. sono associati ai processi e alle sequenze di processo. I codici statistici componenti la C.P. sono ulteriormente referenziati alle singole ADA.



Sulla scorta di criteri di analisi quantitativa di ricorrenza tra le qualificazioni regionali e di criteri di analisi qualitativa di congruenza rispetto, ad esempio, alle dinamiche evolutive del mondo del lavoro e delle professioni, ai livelli di autonomia e responsabilità e agli ambiti tipologici di esercizio, all'interno delle ADA sono individuati “gruppi di correlazione”, intesi quali aggregati di attività di lavoro dotati di una valenza funzionale rispetto al meccanismo di correlazione e riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze a livello nazionale. I gruppi di correlazione, laddove necessario, recano una denominazione e un sottocodice univoco e identificativo rispetto all'ADA di appartenenza.

5.2 LA CORRELAZIONE TRA PROFILI PROFESSIONALI E COMPETENZE DEL QRSP E IL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Le correlazioni tra le qualificazioni regionali e il repertorio nazionale sono definite attraverso il **criterio del “presidio del profilo professionale/competenza rispetto all'ADA, al gruppo di correlazione, all'attività”**.

Le qualificazioni regionali, che in termini di competenze presidiano le attività di lavoro di un'ADA o di un gruppo di correlazione, assumono il codice dell'ADA o, laddove discriminante, del sottocodice del gruppo di correlazione e i codici delle attività di lavoro associate.

I repertori regionali indicano il posizionamento delle proprie qualificazioni rispetto al Quadro Nazionale, in particolare: il settore economico-professionale e l'ADA di afferenza, nonché i riferimenti, laddove presenti, ai gruppi di correlazione e alle singole attività di lavoro.

Nei casi in cui una nuova qualificazione non trovi collocazione in una ADA del Quadro Nazionale, il gruppo tecnico nazionale può attivare le procedure per la predisposizione di nuove ADA coerenti con la nuova qualificazione, secondo le modalità procedurali stabilite dal decreto interministeriale del 30 giugno 2015.

— • —

ALLEGATO 2

“QUADRO REGIONALE DEGLI STANDARD PROFESSIONALI”

SEZIONE PROFILI PROFESSIONALI E COMPETENZE INDIPENDENTI

Prima parte inerente 12 settori economico-professionali



Regione
Lombardia**2**

INDICE

2. PRODUZIONI ALIMENTARI	9
PROFILO PROFESSIONALI	10
2.1 Panificatore	10
2.2 Pasticcere	12
2.3 Tecnico controllo qualità settore alimentare	14
2.4 Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari	16
2.5 Operatore alla lavorazione di frutta e ortaggi	18
2.6 Operatore alla lavorazione dello zucchero	20
2.7 Operatore produzione industriale prodotti da forno	22
2.8 Operatore al trattamento igienico del latte	24
2.9 Gelatiere	26
2.10 Macellaio industriale	28
2.11 Operatore delle lavorazioni casearie (Casaro)	30
2.12 Salumiere	32
2.13 Cioccolataio	34
2.14 Cantiniere	36
2.15 Manovale di linea (imbottigliamento e confezionamento)	38
2.16 Tecnico per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari	39
2.17 Birraio artigiano	41
3. ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE	43
PROFILO PROFESSIONALI	44
3.1 Marmista	44
5. VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	46
PROFILO PROFESSIONALI	47
5.1 Operatore di linea impianti ceramici	47
5.2 Operatore della centrale di betonaggio (calcestruzzo)	49
5.3 Operatore della sala centrale (cemento)	51
5.4 Tecnico di area (cemento/calcestruzzo)	52
5.5 Tecnologo di laboratorio (cemento/calcestruzzo)	54
6. MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA	56
PROFILO PROFESSIONALI	57
6.1 Disegnatore meccanico CAD-CAM	57



6.2 Manovratore impianti siderurgici.....	59
6.3 Installatore e manutentore elettrico ed elettronico	60
6.4 Installatore e manutentore meccanico	62
6.5 Progettista meccanico	65
6.6 Operatore ai trattamenti galvanici	67
6.7 Attrezzista meccanico	69
6.8 Carpentiere in metallo.....	71
6.9 Operatore macchine a controllo numerico	73
6.10 Saldatore.....	75
6.11 Liutaio	77
6.12 Operatore alla produzione di elettrocaterteri	79
6.13 Cesellatore	81
6.14 Incastonatore.....	83
6.15 Orafo	85
6.16 Tecnico della produzione meccanica.....	87
6.17 Carrozziere.....	90
6.18 Gommista installatore	91
6.19 Orologiaio riparatore	92
6.20 Installatore e manutentore di sistemi di automazione industriale	94
6.21 Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto	96
6.22 Meccanico armaiolo	98
COMPETENZE INDIPENDENTI	100
6.C.1 Effettuare la verifica del funzionamento di impianti oleodinamici.....	100
6.C.2 Effettuare il ricondizionamento dei veicoli d'epoca a motore	101
6.C.3 Eseguire la verniciatura di superfici.....	102
6.C.4 Eseguire in laboratorio prove tecniche di misurazione di parametri acustici e vibrazionali.....	103
6.C.5 Effettuare interventi di assistenza tecnica su elettrodomestici.....	104
6.C.6 Effettuare la programmazione di macchine utensili a controllo numerico.....	105
6.C.7 Eseguire la fresatura di elementi metallici	106
6.C.8 Eseguire la tornitura di elementi metallici	107
6.C.9 Definire il piano di qualità aziendale di una azienda meccanica	108
6.C.10 Effettuare il controllo qualità del prodotto meccanico	109
8. LEGNO E ARREDO	110
PROFILO PROFESSIONALE	111
8.1 Tecnico ricerca e sviluppo (settore legno e arredo)	111
8.2 Tappezziere	113
8.3 Falegname mobiliere	115
8.4 Progettista esecutivo settore legno mobile	116



COMPETENZE INDIPENDENTI	117
8.C.1 Effettuare la verniciatura e l'essiccamiento di superfici in legno.....	117
8.C.2 Definire il piano di qualità aziendale di un'azienda del legno	118
8.C.3 Effettuare il controllo qualità del prodotto ligneo	119
8.C.4 Effettuare il monitoraggio della qualità del processo di lavorazione del legno	120
9. CARTA E CARTOTECNICA	121
PROFILO PROFESSIONALE	122
9.1 Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici	122
10. EDILIZIA, COSTRUZIONI E IMPIANTISTICA.....	124
PROFILO PROFESSIONALE	125
10.1 Ascensorista.....	125
10.2 Responsabile della gestione di cantieri edili.....	127
10.3 Carpentiere edile	129
10.4 Conduttore macchine movimento terra.....	130
10.5 Direttore tecnico di cantiere	131
10.6 Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni	133
10.7 Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici	135
10.8 Operatore di macchine di sollevamento	137
10.9 Operatore di ponteggio	139
10.10 Tecnico progettista di spazi verdi	141
10.11 Topografo	142
10.12 Installatore impianti termoidraulici e di condizionamento.....	144
10.13 Muratore in cemento e calcestruzzo.....	147
10.14 Addetto alla pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia.....	149
10.15 Progettista di sistemi antirumore.....	151
COMPETENZE INDIPENDENTI	153
10.C.1 Effettuare la posa di sistemi a secco in lastre	153
10.C.2 Effettuare l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate.....	154
10.C.3 Effettuare l'installazione di infissi, telai e serramenti vari	155
10.C.4 Eseguire opere in muratura per costruzioni edili	156
10.C.5 Effettuare la posa in opera di materiali da rivestimento all'interno o all'esterno di costruzioni	157
10.C.6 Realizzare il disegno esecutivo del progetto architettonico o di particolari costruttivi.....	158
10.C.7 Progettare un cantiere edile secondo le normative del D.lg. 494/96	159
11. STAMPA ED EDITORIA.....	160
PROFILO PROFESSIONALE	161
11.1 Autore.....	161
11.2 Redattore editoriale	163



11.3 Grafico impaginatore	165
11.4 Illustratore	167
11.5 Archivista editoriale	169
11.6 Operatore grafico prestampa	171
11.7 Operatore macchine per la legatoria	172
11.8 Operatore macchine da stampa	174
11.9 Fotografo	176
11.10 Web content manager	178
COMPETENZE INDIPENDENTI	180
11.C.1 Effettuare la correzione della bozza del testo	180
11.C.2 Effettuare la traduzione del testo	181
12. TRASPORTI E LOGISTICA	182
PROFILO PROFESSIONALI	183
12.1 Manovratore impianti a fune	183
12.2 Autista privato e taxi	185
12.3 Assistente di volo	186
12.4 Autotrasportatore	188
12.5 Conducente mezzi pubblici	189
12.6 Tecnico assistenza volo	190
12.7 Tecnico aeronautico	192
12.8 Operatore scalo	194
12.9 Operatore unico aeroportuale	196
12.10 Coordinatore voli	198
12.11 Operatore rampa e centraggio	200
12.12 Capotreno	202
12.13 Operatore di magazzino della logistica e della spedizione	204
12.14 Tecnico della logistica	206
12.15 Responsabile magazzino	208
12.16 Contabile di magazzino	209
12.17 Supply chain manager	210
12.18 Operatore intermodale di trasporto	212
12.19 Responsabile mobilità aziendale (Mobility Manager)	214
12.20 Tecnico delle spedizioni e dei trasporti	216
COMPETENZE INDIPENDENTI	219
12.C.1 Condurre mezzi di trazione ferroviaria (locomotive elettriche e/o diesel, automotrici, elettromotrici, elettrotreni)	219
12.C.2 Effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dell'aeromobile	220
12.C.3 Coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali ed aeroportuali	221

16. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE..... 222

PROFILO PROFESSIONALE	223
16.1 Progettista di telecomunicazioni	223
16.2 Tecnico installatore di apparati telecomunicazioni.....	225

18. SERVIZI TURISTICI 227

PROFILO PROFESSIONALE	228
18.1 Barista-Barman	228
18.2 Cameriere nella ristorazione	230
18.3 Chef - Cuoco.....	232
18.4 Sommelier.....	235
18.5 Responsabile di sala (Maitre)	237
18.6 Coordinatore del servizio ai piani	239
18.7 Portiere d'albergo.....	240
18.8 Direttore d'albergo	241
18.9 Gestore di agriturismo.....	243
18.10 Addetto di cucina.....	246
18.11 Operatore agenzie viaggi	248
18.12 Operatore servizi mensa.....	250
18.13 Pizzaiolo	251
18.14 Gestore di Bed&Breakfast	253
18.15 Comunicatore territoriale.....	256
18.16 Esperto di sviluppo turistico territoriale.....	258
18.17 Food & Beverage manager	260
18.18 Programmatore turistico	263
18.19 Consulente di viaggio.....	265
18.20 Gestore di campeggio	267
18.21 Gestore di rifugi alpini ed escursionistici.....	270
18.22 Addetto alle attività di informazione ed accoglienza turistica	273
18.23 Butler (Maggiordomo)	276
18.24 Addetto al ricevimento (Receptionist)	279
COMPETENZE INDIPENDENTI	282
18.C.1 Effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri.....	282

19. SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO 283

PROFILO PROFESSIONALI	284
19.1 Operatore di ripresa (Cameraman)	284
19.2 Costumista	286
19.3 Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro).....	288
19.4 Fonico	290



19.5 Montatore cinematografico e televisivo	292
19.6 Scenografo di cinema e televisione	294
19.7 Scenografo di teatro	296
19.8 Storyboarder video	298
19.9 Truccatore (cinema, teatro, televisione)	300
19.10 Attrezzista di scena	302
19.11 Sceneggiatore	304
19.12 Film maker	306
19.13 Tecnico luci	309
19.14 Aiuto regista di cinema e televisione.....	311
19.15 Direttore della fotografia.....	313
19.16 Regista di cinema e televisione	315
19.17 Curatore di mostre	318
19.18 Musicista.....	320
19.19 Coreografo	322
19.20 Ballerino/a professionista.....	324
19.21 Tecnico di effetti speciali	326
19.22 Attore.....	328
19.23 Cantante / Cantautore.....	330
19.24 Compositore	332
19.25 Doppiatore.....	334
19.26 Tecnico di marketing dei beni culturali	336
19.27 Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale	338
19.28 Coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale.....	340
19.29 Operatore per il cinema di animazione	343
19.30 Macchinista costruttore di allestimenti teatrali	346
19.31 Registrar.....	348
19.32 Organizzatore dello spettacolo.....	350
19.33 Maestro collaboratore al pianoforte	352
19.34 Disc Jockey (D.J.)	354
19.35 Documentarista	356
19.36 Autore multimediale.....	358
19.37 Videoreporter	360
COMPETENZE INDIPENDENTI	361
Competenze libere afferenti il Bibliotecario	361
19.C.1 Effettuare l'analisi dei bisogni culturali e informativi dell'utenza reale e potenziale della biblioteca	361
19.C.2 Effettuare la progettazione e pianificazione dell'offerta culturale e informativa della biblioteca	362

Regione
Lombardia

8

19.C.3 Sviluppare le raccolte documentarie della biblioteca	363
19.C.4 Gestire l'organizzazione e la conservazione delle raccolte librarie e documentali della biblioteca	364
19.C.5 Gestire la catalogazione e l'indicizzazione del patrimonio documentario della biblioteca	365
19.C.6 Gestire i servizi della biblioteca: prestito, reference e riproduzione	366
19.C.7 Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte	367
19.C.8 Realizzare iniziative di promozione della lettura e di altre attività culturali della biblioteca	368
19.C.9 Effettuare il controllo della continuità delle scene televisive/cinematografiche	369
19.C.10 Effettuare l'adattamento di un copione video in lingua italiana.....	370
19.C.11 Realizzare il concept sonoro di un progetto audiovisivo.....	371

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2015



Regione
Lombardia

EXPO
MILANO 2015

9

2. PRODUZIONI ALIMENTARI

**10**

PROFILO PROFESSIONALI

2.1 PANIFICATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Panificatore si occupa della produzione del pane operando sull'intero processo della lavorazione dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Svolge la sua attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta, cilindra, spezza e forma i vari tipi di pane, opera una corretta fermentazione della pasta ed infine presiede la loro cottura, applicando le tecniche di panificazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso forni di panificazione ed esercizi commerciali (reparti forneria della GDO). Lavora rispondendo al responsabile del forno o al capo reparto forneria, sia in esercizi di panetteria.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7512 - Panettieri, pastai e pasticciere

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.2 - Panettieri e pastai artigianali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

1071 - Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi

COMPETENZE

Effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Farine: trattamento e conservazione

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Normativa sulla lavorazione delle farine

Processo di impasto prodotti da forno

Prodotti da forno

Standard di qualità delle materie prime alimentari

Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Nozioni su allergeni e celiachia

Abilità

Applicare modalità di regolazione del processo di impasto

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari

Applicare tecniche di impasto per prodotti da forno

Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno

Utilizzare materie prime per impasti di prodotti da forno

Utilizzare strumenti di controllo acidità dell'impasto prodotto da forno

Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Utilizzare tecniche di preparazione pasti nel rispetto delle malattie specifiche del cliente (allergeni e celiachia)

COMPETENZE

Effettuare la cottura in forno

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
 Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Prodotti da forno
 Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno
 Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno
 Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
 Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

COMPETENZE

Effettuare la fermentazione delle forme di impasto

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Principi della fermentazione controllata
 Processo di fermentazione panaria
 Prodotti da forno

Abilità

Applicare modalità di controllo e regolazione della pasta lievitata
 Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare procedure di controllo parametri per fermentazione prodotti da forno
 Applicare tecniche di fermentazione per prodotti da forno
 Utilizzare celle di lievitazione per prodotti da forno

COMPETENZE

Effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno
 Utilizzare cilindratrice-spezzatrice per prodotti da forno
 Utilizzare macchinari di laminazione prodotti da forno
 Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità formatura dell'impasto

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari ed impianti per prodotti da forno
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di lavorazione prodotti da forno
 Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
 Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
 Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno
 Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

**12**

2.2 PASTICCERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Pasticcere si occupa della produzione di pasticceria operando sull'intero processo della lavorazione dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta, forma e stampa i vari tipi di pasticceria ed infine presiede la loro cottura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Pasticcere esercita la propria attività presso laboratori di pasticceria ed esercizi commerciali (reparti forneria della GDO). Lavora rispondendo, di solito, al responsabile della pasticceria o al capo reparto forneria, sia in laboratori di pasticceria.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7512 - Panettieri, pastai e pasticciere

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.3 - Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

1071 - Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi

COMPETENZE

Effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Farine: trattamento e conservazione

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici

(HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Normativa sulla lavorazione delle farine Processo di impasto prodotti da forno Prodotti da forno

Standard di qualità delle materie prime alimentari

Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Nozioni su allergeni e celiachia

Abilità

Applicare modalità di regolazione del processo di impasto

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari

Applicare tecniche di impasto per prodotti da forno

Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno

Utilizzare materie prime per impasti di prodotti da forno

Utilizzare strumenti di controllo acidità dell'impasto prodotto da forno

Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Utilizzare tecniche di preparazione pasti nel rispetto delle malattie specifiche del cliente (allergeni e celiachia)

COMPETENZE

Effettuare la cottura in forno

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici

(HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Prodotti da forno

Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno

Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno

Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno

Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

COMPETENZE

Effettuare la farcitura delle diverse forme di impasto

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
 Fisica
 Ingredienti per pasticceria e gelateria
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Processi di farcitura prodotti di pasticceria
 Prodotti da forno
 Tecniche di lavorazione pasticceria fresca e secca

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
 Applicare tecniche di preparazione creme e farcite per prodotti da pasticceria
 Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti da forno
 Utilizzare ingredienti per creme e farcite prodotti di pasticceria
 Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farcite prodotti di pasticceria
 Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

COMPETENZE

Effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno
 Utilizzare cilindratrice-spezzatrice per prodotti da forno
 Utilizzare macchinari di laminazione prodotti da forno
 Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità formatura dell'impasto

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari ed impianti per prodotti da forno
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di lavorazione prodotti da forno
 Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
 Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
 Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno
 Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

2.3 TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico controllo qualità del settore alimentare sviluppa la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizza i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento. Monitora gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda agroalimentare, a partire dall'acquisto della materia prima, fino al confezionamento. Può svolgere le seguenti attività: pianificare attività di controllo, analisi e procedure specifiche per valutare la qualità dei prodotti, ossia la loro rispondenza a normative o a quanto richiesto dal mercato; effettuare controlli e test, utilizzando appropriati strumenti di misura; verificare i fattori ed i processi che contribuiscono alla qualità finale del prodotto; verificare l'andamento dei prodotti dopo la distribuzione commerciale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico controllo qualità del settore alimentare lavora generalmente nell'ambito delle imprese dell'industria alimentare o dell'industria agricola.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3139 - Tecnici del controllo del processo di produzione non classificati altrove

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.4 - Tecnici della produzione e preparazione alimentare

Attività Economiche ATECO

712 - Collaudi ed analisi tecniche

COMPETENZE

Effettuare controllo qualità del prodotto alimentare

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di microbiologia degli alimenti
 Elementi di chimica degli alimenti
 Elementi di fisica degli alimenti (cottura, congelamento, surgelamento sterilizzazione, lievitazione)
 Metodi statistici per l'analisi dei dati
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Procedure di controllo qualità
 Scienze e tecnologie alimentari
 Standard di qualità dei prodotti alimentari (materie prime, semilavorati e prodotti finiti)
 Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari
 Normativa sulla gestione degli allergeni
 Certificazioni europee sulle produzioni alimentari (IFS, BRC)

Abilità

Applicare metodiche di analisi microbiologiche
 Applicare metodiche di analisi chimica degli alimenti
 Applicare metodiche di analisi fisica degli alimenti
 Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti
 Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica degli alimenti
 Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
 Utilizzare strumenti di reporting
 Applicare metodiche per la gestione degli allergeni
 Applicare procedure di certificazioni europee sulle produzioni alimentari (IFS, BRC)

**COMPETENZE**

Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo alimentare

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Processi della filiera agroalimentare
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa UNI EN ISO
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Strumenti, macchinari, attrezzature e utensili dei processi produttivi alimentari
Elementi di progettazione strutturale degli ambienti per la produzione alimentare
Certificazioni europee sulle produzioni alimentari (IFS, BRC)

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi (ricostruzione dei diagrammi di flusso dei processi produttivi)
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di certificazione UNI EN ISO
Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare procedure di controllo strutturale degli ambienti e di strumenti e macchinari per la produzione alimentare
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare procedure di certificazioni europee sulle produzioni alimentari (IFS, BRC)

**16**

2.4 OPERATORE AL CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari si occupa di confezionare prodotti alimentari per consentirne la conservazione, il trasporto e la vendita. Il confezionamento può comprendere diverse attività a seconda del tipo di prodotto da confezionare e del materiale utilizzato, quali: l'aggraffatura, l'imbottigliamento, la pastorizzazione, la sterilizzazione, l'etichettatura, la pallettizzazione, l'incellophanatura, ossia tutte quelle operazioni che servono a proteggere il prodotto e a preservarlo dal deterioramento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari opera nei reparti di produzione delle aziende industriali ed artigianali del settore alimentare. Opera rispondendo al responsabile di reparto o al responsabile di linea; intrattiene relazioni organizzative con altri profili professionali operative addette alla produzione ed alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8183 - Conduttori di macchine confezionatrici, per l'imbottigliamento ed etichettatrici

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.8.1 - Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

8292 - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi

COMPETENZE

Effettuare il confezionamento dei prodotti alimentari

Livello EQF: 2

Conoscenze

Materiali per il confezionamento alimentare
Merceologia alimentare
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di confezionamento prodotti alimentari
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di avvio macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di regolazione macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare macchinari per cellofanatura prodotti
Utilizzare macchinari per etichettatura prodotti
Utilizzare macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Utilizzare macchinari per pallettizzazione

**COMPETENZE**

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per il confezionamento dei prodotti alimentari

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Processi di confezionamento prodotti alimentari
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfezione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

**18**

2.5 OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla lavorazione di frutta e ortaggi effettua la prima lavorazione di frutta e ortaggi, sovrintendendo al funzionamento di macchinari che consentono di ottenere un prodotto derivato da materie prime vegetali. Presidia gli impianti per lavaggio e mondatura, calibratura o sgusciatura, macchine affettatrici cubettatrici, defogliatrici, depiccolatrici o cavatori soli. Il processo di lavorazione è organizzato in modo diverso a seconda della materia da lavorare (frutta fresca o secca, ortaggi, agrumi), del prodotto finale e del tipo di conservazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore alla lavorazione di frutta e ortaggi opera presso aziende del settore della trasformazione alimentare industriali o artigiane. Risponde al capo reparto; intrattiene relazioni organizzative con altri profili professionali operativi addette alla produzione, alla logistica ed alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8160 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.4 - Conduttori di macchinari per il trattamento e la conservazione della frutta, delle mandorle, delle verdure, dei legumi e del riso

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

10390 - Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione frutta e ortaggi

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari ed impianti per prima lavorazione alimentare
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di prima lavorazione alimentare
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di regolazione macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

**COMPETENZE**

Effettuare la prima lavorazione di frutta e verdura

Livello EQF: 2

Conoscenze

Materie prime vegetali
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di prima lavorazione alimentare
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare modalità di selezione materie prime vegetali non conformi agli standard
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di avvio macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare procedure di regolazione macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare



20

2.6 OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DELLO ZUCCHERO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla lavorazione dello zucchero opera nella produzione dello zucchero attraverso la lavorazione della barbabietola, conducendo impianti ad alto grado di automazione, attraverso pannelli di controllo elettronici).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso gli zuccherifici. Svolge l'attività rapportandosi con il responsabile di produzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8160 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.5 - Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

10810 - Produzione di zucchero

COMPETENZE

Condurre impianti di raffinazione dello zucchero

Livello EQF: 2

Conoscenze

Materie prime vegetali
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processo di lavorazione dello zucchero
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Tecnologia impianti di lavorazione dello zucchero

Abilità

Applicare parametri per la raffinazione dello zucchero
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di avviamento impianti di lavorazione dello zucchero
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare procedure di regolazione impianti di lavorazione dello zucchero
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Condurre impianti di lavorazione dello zucchero
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione

**COMPETENZE**

Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto per la lavorazione dello zucchero

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di lavorazione dello zucchero
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Tecnologia impianti di lavorazione dello zucchero

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di regolazione impianti di lavorazione dello zucchero
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

2.7 OPERATORE PRODUZIONE INDUSTRIALE PRODOTTI DA FORNO

DESCRIZIONE PROFILO

I'Operatore della produzione industriale di prodotti da forno garantisce la produzione industriale di prodotti da forno, attraverso la conduzione di impianti di cottura, nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aziende del settore alimentare. Lavora rispondendo al responsabile di reparto o al responsabile di produzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8160 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.9 - Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

10720 - Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati

COMPETENZE

Effettuare la cottura in forno

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Prodotti da forno

Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno

Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno

Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno

Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari ed impianti per prodotti da forno

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi di lavorazione prodotti da forno

Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica

Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno

Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

**COMPETENZE**

Effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno
Utilizzare cilindratrice-spezzatrice per prodotti da forno
Utilizzare macchinari di laminazione prodotti da forno
Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità formatura dell'impasto

2.8 OPERATORE AL TRATTAMENTO IGienICO DEL LATTE

DESCRIZIONE PROFILO

I'Operatore al trattamento igienico del latte garantisce la lavorazione del latte nelle diverse tipologie di prodotto (fresco intero, parzialmente scremato e scremato, latte a lunga conservazione, panna, ecc.) a partire dal latte conferito dalle aziende agricole nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso centrali del latte o aziende alimentari di lavorazione del latte, lavora prevalentemente rispondendo ad un responsabile di reparto. Si relaziona con l'operatore addetto al trasporto del latte fresco e quello della manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8160 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.1.3 - Operai addetti alla refrigerazione, trattamento igienico e prima trasformazione del latte

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

1051 - Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

COMPETENZE

Effettuare il ricevimento del latte fresco

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Processo produttivo lattiero-caseario
 Prodotti lattiero-caseari
 Standard di qualità delle materie prime alimentari
 Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare metodiche di analisi microbiologica
 Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti
 Applicare tecniche di pesatura latte
 Utilizzare impianti trasporto conservazione latte
 Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

COMPETENZE

Effettuare la lavorazione del latte

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di igiene del lavoro
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Processo produttivo lattiero-caseario
 Prodotti lattiero-caseari
 Tecnologie dei prodotti lattiero-caseari

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare procedure di controllo lavorazione del latte
 Applicare procedure manuale HACCP per aziende del settore lattiero-caseario
 Applicare procedure per la pastorizzazione del latte
 Applicare procedure per la sterilizzazione del latte
 Utilizzare impianti di pastorizzazione del latte
 Utilizzare strumenti per la scrematura del latte
 Utilizzare strumenti per microfiltrazione del latte

**COMPETENZE**

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione del latte

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari ed impianti per la lavorazione del latte
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione del latte
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per la lavorazione del latte
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



26

2.9 GELATIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gelatiere è una figura in grado di produrre gelati, operando sull'intero processo di lavorazione nel rispetto delle norme alimentari e diigiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Miscela, pastorizza, omogeneizza gli ingredienti secondo le ricette, effettua una corretta maturazione, gelatura ed indurimento del prodotto, applicando tecniche specifiche.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso laboratori artigianali per la produzione di gelati e gelaterie

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7512 - Panettieri, pastai e pasticciere

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.3 - Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

10520 - Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico

COMPETENZE

Effettuare la gelatura

Livello EQF: 2

Conoscenze

Merceologia alimentare

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti

Scienza e tecnologia del gelato artigianale

Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare metodiche di analisi fisica degli alimenti

Applicare metodiche di analisi microbiologica

Applicare modalità di regolazione del processo di mantecazione del gelato

Applicare procedura di indurimento e conservazione del gelato

Applicare tecniche di mantecazione del gelato

Utilizzare macchinari per la lavorazione del gelato



COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei gelati

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari ed impianti per produzione di gelati
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfezione igienico-sanitaria
 Processi di produzione del gelato

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
 Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
 Applicare procedure di ripristino funzionamento di macchinari/impianti per la lavorazione dei gelati
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
 Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
 Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
 Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

COMPETENZE

Effettuare la miscelazione delle materie prime per gelati

Livello EQF: 3

Conoscenze

Merceologia alimentare
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti
 Scienza e tecnologia del gelato artigianale
 Standard di qualità delle materie prime alimentari
 Nozioni su allergeni e celiachia

Abilità

Applicare modalità di controllo parametri di maturazione del gelato
 Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
 Applicare tecniche di pastorizzazione del gelato
 Utilizzare macchinari per la lavorazione del gelato
 Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
 Utilizzare tecniche di preparazione pasti nel rispetto delle malattie specifiche del cliente (allergeni e celiachia)

2.10 MACELLAIO INDUSTRIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Macellaio industriale è una figura in grado di eseguire la macellazione di animali e la preparazione della carne in tagli per la vendita nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Effettua l'abbattimento, il dissanguamento, il disossamento fino alla sezione dei particolari tagli di carne, utilizzando strumenti ed attrezzature specifiche adeguatamente selezionate al tipo di carne e prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Macellaio industriale opera presso industrie alimentari, supermercati, macellerie o mattatoi. Lavora prevalentemente rispondendo ad un responsabile di turno o di reparto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7511 - Macellai, pesciaioli ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.1 - Macellai, pesciaioli e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

10130 - Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione delle carni

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
 Processo di lavorazione delle carni
 Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igieni-co-sanitaria

Abilità

Appicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Appicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Appicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
 Appicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
 Appicare procedure di sicurezza in produzione
 Appicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
 Appicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

**COMPETENZE**

Effettuare la prima trasformazione delle carni

Livello EQF: 3

Conoscenze

Comportamenti fisico-chimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni
Standard di qualità delle materie prime alimentari

Abilità

Applicare procedure di controllo per la conservazione delle carni
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di lavorazione delle carni
Applicare tecniche di macellazione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni

COMPETENZE

Effettuare la seconda trasformazione delle carni

Livello EQF: 3

Conoscenze

Comportamenti fisico-chimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
Elementi di anatomia animale
Merceologia della carne e dei prodotti a base di carne
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare parametri di controllo alterazioni organolettiche delle carni lavorate
Applicare tecniche di seconda lavorazione dei tagli carnei: tagli, cottura, spillatura, ecc.
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per trasformazione e conservazione prodotti a base di carne: celle frigorifere, isotermiche, forni
Utilizzare strumenti di monitoraggio per la conservazione alimenti
Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni

2.11 OPERATORE DELLE LAVORAZIONI CASEARIE (CASARO)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore delle lavorazioni casearie (casaro) è una figura in grado di garantire la produzione di prodotti caseari freschi e stagionati, operando sull'intero processo di trasformazione del latte: pastorizzazione, cagliata, filatura, formazione e stagionatura, utilizzando metodologie e tecnologie specifiche nelle diverse fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso caseifici e imprese agricole.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7513 - Confezionatori caseari

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.5 - Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni casearie

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

1051 - Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

COMPETENZE

Effettuare il ricevimento del latte fresco

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Processo produttivo lattiero-caseario
 Prodotti lattiero-caseari
 Standard di qualità delle materie prime alimentari
 Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare metodiche di analisi microbiologica
 Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti
 Applicare tecniche di pesatura latte
 Utilizzare impianti trasporto conservazione latte
 Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione prodotti caseari

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari ed impianti per lavorazione prodotti caseari
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
 Processo produttivo lattiero-caseario
 Prodotti lattiero-caseari
 Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
 Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari ed impianti per lavorazione prodotti caseari
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
 Applicare programmi di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni casearie
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
 Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

**COMPETENZE**

Realizzare prodotti caseari freschi e stagionati

Livello EQF: 3

Conoscenze

Disciplinari di produzione di formaggi tipici (D.O.P , I.G.T. ecc.)
Elementi di igiene del lavoro
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processo produttivo lattiero-caseario
Prodotti lattiero-caseari
Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla lavorazione, stagionatura conservazione dei prodotti caseari
Tecnologie dei prodotti lattiero-caseari

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo lavorazione del latte
Applicare procedure di controllo qualità prodotti caseari
Applicare tecniche di cagliata prodotti caseari
Applicare tecniche di lavorazione prodotti caseari
Applicare tecniche di stagionatura prodotti caseari
Utilizzare strumenti di misurazione della temperatura, umidità, grado di fermentazione per prodotti caseari
Utilizzare strumenti per lavorazioni casearie (caldaie, spino..)

**32**

2.12 SALUMIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Salumiere esegue la lavorazione di carni suine per la preparazione di salumi ed insaccati per la vendita nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Effettua l'abbattimento, il dissanguamento, il disossamento, il taglio, la macinazione, l'insaccamento e la stagionatura di carne suina, utilizzando strumenti ed attrezzature specifiche adeguatamente selezionate al tipo di prodotto e lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso industrie alimentari, supermercati o salumerie Il Salumiere lavora prevalentemente rispondendo ad un responsabile di turno o di reparto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7511 - Macellai, pesciaioli ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.1 - Macellai, pesciaioli e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

10130 - Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

COMPETENZE

Effettuare la prima trasformazione delle carni suine

Livello EQF: 3

Conoscenze

Comportamenti fisico-chimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
 Elementi di anatomia animale
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
 Processo di lavorazione delle carni Standard di qualità delle materie prime alimentari

Abilità

Applicare procedure di controllo per la conservazione delle carni
 Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
 Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
 Applicare tecniche di lavorazione delle carni
 Applicare tecniche di macellazione
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni

**COMPETENZE**

Realizzare la lavorazione di salumi ed insaccati

Livello EQF: 3

Conoscenze

Comportamenti fisico-chimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processi enzimatici e microbiologici della stagionatura del salame
Processo di lavorazione delle carni
Prodotti insaccati

Abilità

Applicare procedure di controllo lavorazione di insaccati
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di lavorazione della carne suina
Applicare tecniche di mondatura della carne suina
Applicare tecniche di rimozione delle muffle da insaccati
Applicare tecniche di salatura prodotti da carne suina
Applicare tecniche di stagionatura insaccati
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

2.13 CIOCCOLATAIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cioccolataio è in grado di produrre pasticceria o manufatti al cioccolato partendo dalla lavorazione del cacao, abbinando sapori e curando l'aspetto estetico dei prodotti nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Seleziona, raffina e tempera il cacao, dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta e forma i vari tipi di prodotti da pasticceria. Infine servono le capacità tecniche per svolgere al meglio operazioni come la raffinazione della pasta di cacao, il concaggio in una vasca per togliere gli acidi volatili, o la tempera, che serve per abbassare la temperatura della barra di cacao fino a un punto di cristallizzazione dei grassi, fino allo stampaggio e alla rifinitura finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso laboratori di pasticceria ed imprese dolciarie. Il Cioccolataio risponde, di solito, al responsabile del laboratorio di pasticceria.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7512 - Panettieri, pastai e pasticciere

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.3 - Pasticcieri, gelataie e conservieri artigianali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

10820 - Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie

COMPETENZE

Effettuare il temperaggio del cioccolato

Livello EQF: 3

Conoscenze

Cacao: caratteristiche e varietà
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla lavorazione del cioccolato
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare modalità di regolazione del processo di temperaggio del cacao
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di temperaggio del cacao
Utilizzare macchinari per il temperaggio del cacao
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Utilizzare strumenti per la lavorazione del cioccolato

COMPETENZE

Effettuare la farcitura dei prodotti di cioccolato

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Ingredienti per pasticceria e gelateria
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di farcitura prodotti di pasticceria
Tecniche di lavorazione pasticceria al cioccolato

Abilità

Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
Applicare tecniche di preparazione creme e farcite per prodotti da pasticceria
Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti al cioccolato
Utilizzare ingredienti per creme e farcite prodotti di pasticceria
Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farcite prodotti di pasticceria
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari



COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari lavorazione dei prodotti al cioccolato

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari e strumenti per prodotti al cioccolato
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Appicare procedure di controllo impianti e macchinari
Appicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Appicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Appicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Appicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Appicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Appicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Appicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

**36**

2.14 CANTINIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cantiniere presiede le attività di cantina dal conferimento delle uve e dei mosti fino alla realizzazione del prodotto pronto per la fase di imbottigliamento, seguendo le indicazione dell'enologo. Esegue e controlla le attività della produzione attraverso i pannelli elettronici degli impianti preposti alle varie fasi della lavorazione del vino.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Cantiniere è presente in medio e grandi imprese agricole e/o industriali del settore alimentare che si occupano della trasformazione delle uve proprie o altrui. Il Cantiniere segue le indicazioni dell'enologo e si raccorda con il responsabile di laboratorio e gli operatori di cantina.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7515 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e bevande

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.8 - Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

1102 - Produzione di vini da uve

COMPETENZE

Effettuare il conferimento delle uve

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di fitopatologia
Meccanizzazione viticola
Microbiologia enologica
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa vitivinicola
Tecnica viticola

Abilità

Applicare metodi di analisi qualitativa delle uve
Applicare tecniche di controllo del mosto
Utilizzare strumenti per miscelare le uve

COMPETENZE

Effettuare l'imbottigliamento del vino

Livello EQF: 2

Conoscenze

Materiali per il confezionamento alimentare
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Processi di vinificazione
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Tecniche confezionamento prodotti enologici
Tecniche enologiche

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare macchinari per imbottigliamento
Utilizzare strumenti per filtrare il vino

**COMPETENZE**

Effettuare la vinificazione

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Meccanizzazione viticola
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Microbiologia enologica
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa vitivinicola
Processi di vinificazione
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Tecniche enologiche

Abilità

Applicare metodi di analisi qualitativa del vino
Applicare metodi di spumantizzazione
Applicare modalità di controllo della fermentazione alcolica
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare tecniche di analisi enologica
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di correzione del vino
Applicare tecniche di travaso
Utilizzare macchinari per la lavorazione del vino
Utilizzare strumenti per il controllo delle fermentazioni

COMPETENZE

Effettuare controlli sul processo di trasformazione del vino

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Meccanizzazione viticola
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa vitivinicola
Processi di vinificazione
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Tecniche enologiche

Abilità

Applicare metodi di spumantizzazione
Applicare modalità di controllo della fermentazione alcolica
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di travaso
Utilizzare macchinari per la lavorazione del vino

**38**

2.15 MANOVALE DI LINEA (IMBOTTIGLIAMENTO E CONFEZIONAMENTO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manovale di linea (imbottigliamento e confezionamento) esegue le fasi di imbottigliamento, etichettatura e confezionamento delle bottiglie utilizzando macchinari automatici e garantendone la corretta funzionalità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera sulle macchine del reparto imbottigliamento in medie e grandi imprese agricole e/o industriali del settore alimentare che si occupano della trasformazione delle uve proprie o altrui. L'attività è coordinata dal responsabile di linea di cui segue le indicazioni.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7515 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e bevande

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.8 - Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

1102 - Produzione di vini da uve

COMPETENZE

Condurre i macchinari delle linee di imbottigliamento

Livello EQF: 2

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Normativa vitivinicola
 Processi di confezionamento prodotti alimentari
 Standard di qualità dei prodotti alimentari
 Tecniche confezione-mento prodotti enologici

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare procedure di avvio macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
 Applicare procedure di regolazione macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
 Utilizzare macchinari per etichettatura prodotti
 Utilizzare macchinari per imbottigliamento

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per il confezionamento dei prodotti alimentari

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
 Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
 Processi di confezionamento prodotti alimentari
 Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
 Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
 Applicare procedure di richiesta intervento
 Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

2.16 TECNICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari ha competenze di diagnostica alimentare e sulle criticità delle produzioni speciali (p.e. nutraceutica) e tipiche. Utilizza strumentazioni specifiche e tecniche di biologia molecolare e bioinformatica per garantire la sicurezza alimentare. Inoltre, offre consulenza specializzata sulle diverse fasi del processo e svolge attività di orientamento per gli agricoltori fornendo un supporto tecnico nelle valutazioni e decisioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Ha le competenze per operare in ambito privato (aziende della filiera agro-alimentare con la mansione di controllo della qualità, salvaguardia della sicurezza alimentare e valorizzazione della tipicità delle produzioni), pubblico (enti di sviluppo agricolo o controllo agro-alimentare) nonché presso enti e organismi di controllo accreditati.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2132 - Agronomi, forestali e ittiologi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.3.1.3 - Agronomi e forestali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

74901 - Consulenza agraria

COMPETENZE

Selezionare le tecniche di protocollo idonee per la valutazione del prodotto alimentare

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di biologia molecolare

Elementi di genetica della produzione alimentare

Elementi di genomica

Elementi di proteomica

Microbiologia agraria

Scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Applicare tecniche di analisi di laboratorio

Applicare tecniche di genomica

Applicare tecniche di proteomica

Applicare tecniche volte al miglioramento genetico dei prodotti alimentari

Utilizzare macchinari per analisi di laboratorio

COMPETENZE

Effettuare l'analisi dei sistemi e delle produzioni della filiera agro-alimentare

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di agraria

Elementi di economia agraria

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi

Normativa di riferimento

Processi della filiera agro-alimentare

Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti

Abilità

Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare

Applicare procedure di controllo della produzione

Applicare tecniche di analisi criticità del processo

Utilizzare strumenti di reporting



40

COMPETENZE

Effettuare valutazioni scientifiche della produzione alimentare

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Elementi di genetica della produzione alimentare
Elementi di genomica
Elementi di proteomica

Abilità

Applicare modalità di valutazione dei parametri delle analisi microbio-logiche di laboratorio
Applicare tecniche di rilevazione parametri strumentazione per analisi chimico-biologiche
Utilizzare macchinari per analisi di laboratorio

COMPETENZE

Elaborare un progetto di sviluppo e innovazione tecnologica in ambito agroalimentare

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Certificazioni di qualità (DOC, DOP, DOCG, IGP, IGT, STG)
Elementi di biologia molecolare
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Inglese
Normative CE sulle certificazioni nell'agroalimentare
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti

Abilità

Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche molecolari per la salvaguardia della sicurezza alimentare e valorizzazione delle produzioni tipiche

2.17 BIRRAIO ARTIGIANO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Birraio artigianale segue le attività del birrificio artigianale dalla ricezione e stoccaggio delle materie prime attraverso la gestione delle fasi di ammostamento, filtrazione e bollitura, fermentazione e maturazione, condizionamento e spedizione dei prodotti finiti (fusti e bottiglie). Effettua piccoli interventi di manutenzione ordinaria ed esegue controlli analitici di routine. Esegue e controlla le fasi del processo attraverso l'effettuazione dei analisi rapide e mediante i pannelli di controllo elettronici degli impianti preposti alle varie fasi di produzione di mosto e birra finita.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il birraio artigianale opera in aziende di tipo artigianale di piccole e medie dimensioni che si occupano della produzione di birra in vario formato. Il birraio opera seguendo le indicazioni del Mastro Birraio e si raccorda con l'addetto al controllo qualità.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7515 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e bevande

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.8 - Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

1105 - Produzione birra

COMPETENZE

Effettuare il condizionamento della birra

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di fisica dei fluidi
Elementi di termodinamica
Elementi di chimica dei processi
Meccanica dell'imballaggio
Materiali per il confezionamento
Standard di qualità delle birre
Tecniche di confezionamento della birra
Filtrazione a farine fossili e a membrane (cartucce e cartoni)
Carbonatazione forzata
Tecniche di rifermentatione
Dosaggio priming
Normativa brassicola
Procedure di controllo qualità

Abilità

Applicare i metodi analitici al mosto in fermentazione
Applicare tecniche di gestione dei fluidi e loro movimentazione
Utilizzare strumenti per la valutazione del prodotto da confezionare
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo punti critici (HACCP)
Applicare procedure di avvio macchinari per il confezionamento di prodotti alimentari
Applicare procedure di regolazione dei macchinari per il confezionamento dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di regolazione delle temperature di rifermentatione e stoccaggio
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare macchinari per l'etichettatura dei prodotti
Utilizzare materiali per imballaggio
Utilizzare macchinari per infustamento
Applicare procedure di manutenzione ordinaria di impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza in produzione



COMPETENZE

Gestire il processo di produzione del mosto

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di fisica dei fluidi
- Elementi di chimica dei processi
- Tecniche di analisi delle acque di ammortamento
- Profilo di ammortamento
- Processo di filtrazione del mosto
- Procedure di controllo qualità
- Metodi di lettura e valutazione di una ricetta

Abilità

- Applicare i metodi analitici al liquido in ammortamento
- Applicare procedure di gestione dei processi di ammortamento
- Utilizzare strumenti per la valutazione del processo
- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare metodi di valutazione delle materie prime utilizzate
- Applicare procedure di regolazione definizione dei parametri del processo di produzione

COMPETENZE

Gestire il processo di produzione della birra

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di fisica dei fluidi
- Elementi di termodinamica
- Elementi di chimica dei processi
- Elementi di microbiologia alimentare
- Standard di qualità dei prodotti alimentari
- Tecniche di fermentazione
- Meccanica del processo di fermentazione
- Tecniche di allontanamento del lievito
- Tecniche di recupero e propagazione dei lieviti
- Tecniche di lavaggio dei lieviti
- Fasi del processo di maturazione della birra
- Procedure di controllo qualità

Abilità

- Applicare i metodi analitici al prodotto in fermentazione
- Applicare procedure di gestione dei processi di fermentazione
- Applicare le tecniche analitiche per determinare la vitalità dei lieviti
- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare metodi di controllo temperatura
- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Utilizzare metodi per la filtrazione del prodotto finito
- Utilizzare gli strumenti per la valutazione del processo

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2015



43

3. ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE



44

PROFILO PROFESSIONALI

3.1 MARMISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Marmista si occupa della trasformazione del marmo; movimenta, taglia e lavora lastre/blocchi di materiale lapideo (marmi, graniti, ardesie, arenarie), cura la costruzione di finiture nuove per l'edilizia e di manufatti richiesti per numerose tipologie di utilizzo (es. altari per chiese, scalinate per luoghi pubblici, componenti per la pavimentazione e l'arredo). L'operatore interviene a livello esecutivo nel processo di produzione di manufatti e/o beni artistici con autonomia e responsabilità limitate alle procedure e metodiche tipiche della lavorazione del marmo. Svolge attività di ideazione, disegno, lavorazione e controllo finale del manufatto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Marmista svolge la propria attività in aziende industriale o artigianali (lavorazione dei materiali lapidei).

Collocazione organizzativa

Si relaziona con i progettisti e con i committenti e, a seconda delle dimensioni d'impresa, con il responsabile della produzione

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7113 - Muratori in pietrame, tagliatori di pietre e cesellatori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.1.2 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti

Attività Economiche ATECO

23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

COMPETENZE

Realizzare bozzetti e disegni del manufatto lapideo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di geometria

Materiali lapidei

Elementi di disegno artistico

Elementi di storia dell'arte

Tipologie tipiche di manufatti lapidei

Tecniche di disegno grafico di manufatti lapidei

Abilità

Utilizzare software disegno tecnico

Applicare tecniche di disegno

Applicare metodi per dimensionare il bozzetto del manufatto lapideo

Applicare criteri per la scelta delle materie prime adatte al progetto di manufatto lapideo



Effettuare la movimentazione e lavorazione di materiali lapidei

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Elementi di geometria
- Materiali lapidei
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Processi di lavorazione dei materiali lapidei
- Prodotti per il trattamento dei materiali lapidei

Abilità

- Appicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Appicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Appicare tecniche di lavorazione dei materiali lapidei
- Appicare tecniche di smaltatura
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare la macchina foratrice
- Utilizzare la macchina sezionatrice
- Utilizzare macchinari per la perforazione dei materiali lapidei
- Utilizzare macchinari per la sagomatura dei blocchi/lastre lapidei
- Utilizzare macchine lucidatrici
- Utilizzare macchine per lastronatura dei materiali lapidei
- Utilizzare strumenti per il taglio roccia, pietra e ardesia
- Utilizzare strumenti per la sgrossatura dei blocchi/lastre lapidei

COMPETENZE

Realizzare la costruzione di manufatti lapidei

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Elementi di disegno tecnico
- Materiali lapidei
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Processi di lavorazione dei materiali lapidei
- Prodotti per il trattamento dei materiali lapidei

Abilità

- Appicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Appicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Appicare tecniche di lavorazione dei materiali lapidei
- Appicare tecniche di scultura
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare la macchina foratrice
- Utilizzare la macchina sezionatrice
- Utilizzare macchinari per la perforazione dei materiali lapidei
- Utilizzare macchinari per la sagomatura dei blocchi/lastre lapidei
- Utilizzare macchine lucidatrici
- Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti lapidei
- Utilizzare strumenti di incisione
- Utilizzare strumenti per la sgrossatura dei blocchi/lastre lapidei

5. VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE

PROFILO PROFESSIONALI

5.1 OPERATORE DI LINEA IMPIANTI CERAMICI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di linea impianti ceramici è in grado di attrezzare e condurre impianti/linee di produzione, controllando la qualità del prodotto in lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso imprese di produzione prodotti in ceramica.

Collocazione organizzativa

Opera all'interno di stabilimenti produttivi di tipo industriale dove sono presenti impianti automatizzati per la realizzazione di tutte le fasi della produzione ceramica: macinazione, cottura, atomizzazione, pressatura, squadratura, smaltatura e selezione. Pertanto può essere addetto alla conduzione e controllo di una o più delle suddette fasi di lavorazione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7321 - Addetti alla lavorazione della ceramica e assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.3.3 - Conduttori di impianti per la formatura di articoli in ceramica e terracotta

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

234 - Fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica

COMPETENZE

Condurre impianti di produzione ceramica

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica

Elementi di meccanica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi di lavorazione prodotti in ceramica

Tecnologie di produzione ceramica

Strumenti di controllo automatizzato impianti produzione ceramica

Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di impianti ceramici

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento impianti ceramica

Applicare procedure di regolazione impianti ceramica

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti ceramica

**48**

COMPETENZE

Approntare impianti di produzione ceramica

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di eletrotecnica
 Elementi di meccanica
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di lavorazione prodotti in ceramica
 Tecnologie di produzione ceramica
 Strumenti di controllo automatizzato impianti produzione ceramica
 Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di impianti ceramici

Abilità

Appicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Appicare procedure di regolazione impianti ceramica
 Appicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
 Appicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
 Appicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
 Appicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti ceramica

COMPETENZE

Controllare la qualità dei prodotti ceramici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di chimica
 Materie prime ceramiche e loro utilizzo
 Classificazione ed identificazione difetti dei prodotti ceramici
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di impianti ceramici

Abilità

Utilizzare criteri per la valutazione della qualità visiva del prodotto ceramico
 Appicare metodi per l'identificazione delle cause della difettosità del prodotto ceramico
 Appicare procedure di segnalazione di non conformità merci
 Appicare procedure di sicurezza in produzione
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

COMPETENZE

Effettuare il trattamento delle materie prime ceramiche

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di chimica
 Materie prime ceramiche e loro utilizzo
 Smalti e additivi per produzioni ceramiche
 Processi di lavorazione prodotti in ceramica
 Tecnologie di produzione ceramica
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di impianti ceramici

Abilità

Appicare tecniche per la valutazione delle materie prime in ingresso
 Appicare le indicazioni delle schede tecniche per la composizione degli impasti ceramici
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti ceramica

5.2 OPERATORE DELLA CENTRALE DI BETONAGGIO (CALCESTRUZZO)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore della centrale di betonaggio è preposto alla conduzione degli impianti per la produzione del calcestruzzo. Il processo, completamente automatizzato, viene gestito tramite un computer che restituisce le informazioni sulle diverse fasi di produzione; l'Operatore di centrale utilizza il quadro di controllo, avvia la produzione e interviene, se necessario, interrompendo il processo o modificando i parametri di conduzione. Controlla, inoltre, le materie prime in arrivo; gestisce le consegne giornaliere in base al piano di produzione; contatta elettricisti e meccanici in caso di guasti o malfunzionamento degli impianti..

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso gli stabilimenti di produzione del calcestruzzo..

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile dell'impianto. Nella sua attività si relazione con i fornitori di materie prime, con clienti e trasportatori per le consegne giornaliere, con Meccanici, Elettricisti, Manutentori per la gestione degli impianti, con i Tecnici di laboratorio..

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8114 - Conduttori di macchinari per prodotti di cemento, pietra e altri minerali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.1.2 - Operai addetti a macchinari per la produzione di manufatti in cemento e assimilati

Attività Economiche ATECO

23610 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

COMPETENZE

Condurre gli impianti per la produzione del calcestruzzo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di chimica

Elementi di elettrotecnica

Elementi di informatica

Elementi di meccanica Impianti per la produzione del calcestruzzo

Materie prime per la produzione del calcestruzzo

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processo di produzione del calcestruzzo

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento impianti per la produzione del calcestruzzo

Applicare procedure di regolazione parametri macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo

COMPETENZE

Effettuare il controllo delle materie prime in entrata

Livello EQF: 3

Conoscenze

Impianti per la produzione del calcestruzzo

Materie prime per la produzione del calcestruzzo

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processo di produzione del calcestruzzo

Abilità

Applicare metodi stoccaggio dei prodotti

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

**50**

COMPETENZE

Effettuare la gestione delle consegne giornaliere del prodotto finito

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Elementi di chimica
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di informatica
- Elementi di meccanica
- Impianti per la produzione del calcestruzzo
- Materie prime per la produzione del calcestruzzo
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Processo di produzione del calcestruzzo

Abilità

- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare tecniche di programmazione delle consegne giornaliere
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di calcestruzzo

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Elementi di elettromeccanica
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di meccanica
- Impianti per la produzione del calcestruzzo
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Processo di produzione del calcestruzzo

Abilità

- Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
- Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
- Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

5.3 OPERATORE DELLA SALA CENTRALE (CEMENTO)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore della sala centrale è preposto alla conduzione degli impianti per la produzione del cemento. Il processo è interamente automatizzato e viene gestito tramite computer che restituiscono le informazioni sulle diverse fasi di produzione; l'Operatore di centrale utilizza i quadri di controllo per la conduzione dei mulini e del forno; se necessario, interrompe i processi e/o modifica i parametri di conduzione. In caso di guasti o malfunzionamento degli impianti si rivolge ai capi reparto o agli esterni di sala per sollecitare la risoluzione del problema.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di produzione del cemento

Collocazione organizzativa

Risponde gerarchicamente al responsabile della produzione. Nella sua attività si relaziona con i colleghi, con i capi reparto e con gli esterni di sala, con elettricisti, meccanici e manutentori in caso di guasti o malfunzionamenti degli impianti..

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8114 - Conduttori di macchinari per prodotti di cemento, pietra e altri minerali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.1.2 - Operai addetti a macchinari per la produzione di manufatti in cemento e assimilati

Attività Economiche ATECO

23610 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

COMPETENZE

Condurre impianti la produzione del cemento

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di informatica

Elementi di meccanica

Impianti per la produzione del cemento

Materie prime per la produzione del cemento

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processo di produzione del cemento

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento impianti per la produzione del cemento

Applicare procedure di regolazione parametri macchinari e impianti per la produzione del cemento

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del cemento

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di cemento

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica

Elementi di elettrotecnica

Elementi di meccanica

Impianti per la produzione del cemento

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processo di produzione del cemento

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica

Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/ impianti

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate

Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

**52**

5.4 TECNICO DI AREA (CEMENTO/CALCESTRUZZO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di area (cemento/calcestruzzo) è preposto, presso aziende produttrici di cemento e calcestruzzo, alla gestione e supervisione di tutti gli aspetti tecnici legati all'attività degli impianti localizzati nell'area geografica a lui affidata. Si occupa, per esempio, delle pratiche per autorizzazioni a livello comunale e regionale e della programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, compresa l'installazione di nuove componenti. A questo scopo, gestisce i rapporti con i fornitori locali e mantiene i contatti con i servizi tecnici aziendali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso aziende produttrici di cemento e/o calcestruzzo.

Collocazione organizzativa

Risponde al dirigente della funzione di staff preposta ai servizi tecnici ("servizio tecnico centrale").

E' chiamato a collaborare con i responsabili degli impianti localizzati nella propria area, con i manutentori e in generale con i fornitori esterni di servizi tecnici. Si relaziona con gli uffici pubblici preposti al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'attività dei cementifici e/o delle centrali di betonaggio.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 - Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.3 - Tecnici della produzione manifatturiera

Attività Economiche ATECO

236 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso

COMPETENZE

Effettuare la gestione delle pratiche autorizzatorie per l'attività dei cementifici/centrali di betonaggio

Livello EQF: 5

Conoscenze

Autorizzazioni e concessioni per l'apertura e la gestione degli impianti (cementifici/centrali di betonaggio)
 Autorizzazioni per l'incenerimento dei rifiuti nei cementifici
 Elementi di diritto amministrativo
 Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
 Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
 Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento nei siti industriali
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processo di produzione del calcestruzzo
 Processo di produzione del cemento

Abilità

Appicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
 Appicare procedure per pratiche autorizzatorie (cementifici/centrali di betonaggio)
 Appicare tecniche di elaborazione report informativi
 Appicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

**COMPETENZE**

Effettuare la programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (cementifici/centrali di betonaggio)

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Disposizioni europee e nazionali sul contenimento delle emissioni inquinanti Impianti per la produzione del calcestruzzo
Impianti per la produzione del cemento
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Procedure di manutenzione straordinaria impianti e macchinari
Procedure di richiesta acquisto pezzi di ricambio
Processo di produzione del calcestruzzo
Processo di produzione del cemento

Abilità

Appicare procedure di controllo impianti e macchinari
Appicare procedure di pianificazione operativa
Appicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica

5.5 TECNOLOGO DI LABORATORIO (CEMENTO/CALCESTRUZZO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnologo di laboratorio è preposto al controllo delle materie prime per la produzione di cemento e/o calcestruzzo e alla verifica delle caratteristiche dei prodotti finiti. Le analisi condotte dal Tecnologo riguardano principalmente due ambiti: quello chimico (analisi di composizione, ottimizzazione delle "ricette" etc) e quello meccanico (resistenza dei prodotti finiti, rispetto dei requisiti delle norme nazionali ed europee). Il Tecnologo può anche, su richiesta del cliente, prestare assistenza presso i cantieri (prelievi di materiale, prove di resistenza etc).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso laboratori interni ad aziende produttrici di cemento e/o calcestruzzo.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile del laboratorio, o direttamente al responsabile di impianto se non è presente una figura intermedia.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3111 - Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.2 - Tecnici chimici

Attività Economiche ATECO

23610 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

COMPETENZE

Effettuare analisi sperimentali per la produzione di nuove ricette (cemento/calcestruzzo)

Livello EQF: 6

Conoscenze

Chimica inorganica

Elementi di informatica Geochimica

Materie prime per la produzione del calcestruzzo

Materie prime per la produzione del cemento

Meccanica dei manufatti litici

Meccanica del suolo

Meccanica delle rocce

Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione

Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processo di produzione del calcestruzzo

Processo di produzione del cemento

Prove di resistenza chimico-fisiche

Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali

Tecnologia dei materiali cementizi

Trattamenti igro-termici dei materiali cementizi

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica

Applicare metodiche di misurazione meccanica

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica

Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica

Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

Applicare tecniche per l'elaborazione di ricette sperimentali (cemento/calcestruzzo)

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica

Utilizzare strumenti di misurazione meccanica

Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica

COMPETENZE

Effettuare il controllo delle materie prime per la produzione di cemento/calcestruzzo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Chimica inorganica
 Elementi di informatica
 Geochimica
 Materie prime per la produzione del calcestruzzo
 Materie prime per la produzione del cemento
 Meccanica del suolo
 Meccanica delle rocce
 Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione
 Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Prove di resistenza chimico-fisiche
 Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
 Applicare metodiche di misurazione meccanica
 Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
 Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
 Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
 Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
 Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica

COMPETENZE

Effettuare le prove chimiche e meccaniche sul prodotto finito (cemento/calcestruzzo)

Livello EQF: 6

Conoscenze

Chimica inorganica
 Elementi di informatica
 Geochimica
 Materie prime per la produzione del calcestruzzo
 Materie prime per la produzione del cemento
 Meccanica dei manufatti litici
 Meccanica del suolo
 Meccanica delle rocce
 Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione
 Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processo di produzione del calcestruzzo
 Processo di produzione del cemento
 Prove di resistenza chimico-fisiche
 Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
 Tecnologia dei materiali cementizi
 Trattamenti igro-termici dei materiali cementizi

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
 Applicare metodiche di misurazione meccanica
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
 Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica
 Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione
 Applicare tecniche per l'ottimizzazione delle ricette (cemento/calcestruzzo)
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
 Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
 Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica

6. MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

PROFILO PROFESSIONALE

6.1 DISEGNATORE MECCANICO CAD-CAM

DESCRIZIONE PROFILO

Il Disegnatore meccanico CAD-CAM elabora i disegni tecnici di macchinari o parti di macchinari utilizzando appositi software CAD e cura la definizione delle schede tecniche di prodotto. Realizza lo sviluppo tecnico di dettaglio, individuandone le componenti costruttive e le relative soluzioni tecnologiche di produzione. I disegni possono essere utilizzati per la produzione dei pezzi e per manuali operativi con le specifiche di funzionamento del macchinario. Nello svolgimento del suo lavoro, il Disegnatore parte da schizzi o progetti di massima realizzati dal Progettista. Le schede tecniche, invece, vengono redatte a seguito della realizzazione del prototipo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di imprese meccaniche di dimensioni sia piccole che medio - grandi.

Collocazione organizzativa

Opera alle dirette dipendenze del Progettista o del Responsabile dell'ufficio tecnico. Si relazione con il Responsabile della produzione e del reparto ricerca e sviluppo.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3118 - Disegnatori industriali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.7 - Disegnatori industriali e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

711 – Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

COMPETENZE

Predisporre la documentazione tecnica funzionale alla fabbricazione di prodotti/componenti meccanici da realizzare

Livello EQF: 4

Conoscenze

Disegno tecnico

Elementi di tecnologia meccanica

Normativa sulla qualità, standard e criteri di riferimento per le lavorazioni meccaniche

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Sistemi CAM e metodologie di programmazione

Sistemi e procedure di codifica e archiviazione della documentazione tecnica in impresa

Tecnologia e proprietà dei materiali

Tipologie di macchine utensili

Abilità

Applicare criteri di codifica componenti meccanici

Applicare procedure per definire i parametri di lavorazione

Applicare procedure per generare un programma CAM per la fabbricazione del pezzo meccanico

Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica

Applicare procedure per la tradurre le specifiche geometriche e funzionali in distinta base

Utilizzare software archiviazione dati

**58**

COMPETENZE

Realizzare il disegno d'insieme e dei componenti del prototipo meccanico

Livello EQF: 4

Conoscenze

Disegno tecnico
 Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
 Elementi di tecnologia meccanica
 Metodi di lavorazione su macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e a CNC
 Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale
 Processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica
 Tecnologia e proprietà dei materiali

Abilità

Applicare metodi di definizione delle specifiche tecniche dei componenti meccanici
 Applicare metodologie di progettazione meccanica
 Applicare tecniche di analisi non conformità funzionali dei componenti meccanici
 Applicare tecniche di disegno tecnico
 Utilizzare software disegno tecnico

COMPETENZE

Effettuare le prove tecniche per validare le specifiche progettuali e costruttive del prodotto/componente

Livello EQF: 5

Conoscenze

Codici commerciali per simulazione (CFD – Computational Disegno meccanico
 Fluid Dynamics (FEM -Finite Element Method-, ecc.)
 Fluidodinamica
 Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
 Impianti industriali meccanici
 Processi di lavorazione meccanici
 Processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica
 Progettazione meccanica
 Scienza e tecnologia dei materiali
 Tecniche di modellizzazione matematica del prodotto in ambiente CAD
 Tecniche e sistemi di prototipazione virtuale

Abilità

Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
 Applicare metodi di progettazione meccanica con sistemi
 Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
 Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche
 Applicare modelli analitici del prodotto da realizzare
 Applicare procedure di prototipazione virtuale del prodotto
 Applicare tecniche di simulazione tridimensionale del processo
 Utilizzare software prototipazione virtuale CAD-CAE

6.2 MANOVRATORE IMPIANTI SIDERURGICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manovratore impianti siderurgici garantisce la produzione di lingotti, lamine, nastri e altri prodotti di prima trasformazione in metallo, a partire dalla fusione di minerali o rottami. Effettua il caricamento dei materiali di partenza negli appositi forni, imposta i parametri dei macchinari e segue il corretto funzionamento della lavorazione. Utilizza attrezzi e macchinari per la lavorazione dei metalli (cesoie, piegatrici, puntatrici, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in imprese dell'industria siderurgica.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8121 - Conduttori di impianti per la trasformazione dei metalli

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.2.1 - Fonditori, operatori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

241 –Siderurgia

COMPETENZE

Effettuare avviamento dei forni siderurgici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di metallurgia meccanica

Impianti siderurgici

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tecnologia dei metalli

Abilità

Appicare procedure di alimentazione impianti/macchinari

Appicare procedure di controllo qualità

Appicare procedure di sicurezza in produzione

Appicare tecniche di prelievo campioni metallo fuso

Appicare tecniche di regolazione parametri forni siderurgici

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare macchinari per carico/scarico merci

COMPETENZE

Effettuare le operazioni di spillaggio del metallo fuso

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di metallurgia meccanica

Impianti siderurgici

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tecnologia dei metalli

Abilità

Appicare procedure di controllo qualità

Appicare procedure di sicurezza in produzione

Appicare tecniche di regolazione parametri forni siderurgici

Appicare tecniche di travaso del metallo fuso in stampi/condotti

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare strumenti di travaso del metallo fuso

**60**

6.3 INSTALLATORE E MANUTENTORE ELETTRICO ED ELETTRONICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Installatore e manutentore elettrico ed elettronico esegue operazioni di installazione e collaudo, di manutenzione elettrica ed elettronica (a carattere preventivo o su chiamata per guasto) e di assistenza, al fine di assicurare il corretto funzionamento dei macchinari/impianti e consentire il normale svolgimento delle attività di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito della produzione, in imprese di varia dimensione e appartenenti a settori diversi, che si avvalgono di macchinari e impianti elettromeccanici.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Capo reparto (nelle imprese di piccole dimensioni) o al Capo squadra di manutenzione/ coordinatore squadra. Verso l'esterno, può interagire con le ditte fornitrice di ricambi.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7412 - Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.4.1 - Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

28 – Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

COMPETENZE

Effettuare l'assemblaggio e installazione di apparecchiature e componenti elettrici ed elettronici

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
- Componentistica elettrica
- Elementi di disegno tecnico e meccanico
- Elementi di elettronica
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di tecnologia meccanica
- Elementi di tecnologia pneumatica e oleodinamica
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Normativa tecnica per installazione impianti elettrici
- Strumenti e utensili per installazioni elettromeccaniche ed elettroniche
- Tecniche di assemblaggio e installazione di impianti elettrici ed elettronici
- Tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti elettrici

Abilità

- Applicare metodi di distribuzione carichi di tensione
- Applicare metodi di collaudo di materiali elettrico ed elettronico
- Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto elettrico ed elettronico
- Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici ed elettronici
- Applicare tecniche di assemblaggio/montaggio di apparati e impianti elettrici ed elettronici
- Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti elettrici ed elettronici
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici ed elettronici

COMPETENZE

Provvedere alla messa a punto e regolazione dei sistemi di comando e controllo di macchine e impianti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Dispositivi elettrici ed elettronici
Elementi di disegno tecnico e meccanico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Principi di funzionamento della macchina
Simbologia del disegno elettrico ed elettronico
Tecniche di regolazione e taratura dei sistemi di comando e controllo
Tecniche di intervento e/o sostituzione su apparecchiature elettrico-elettroniche

Abilità

Appicare procedure di controllo del sistema impianto elettrotecnico
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare tecniche di regolazione e taratura del sistema impianto elettrotecnico
Appicare tecniche per la risoluzione di eventuali anomalie di funzionamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici ed elettronici
Utilizzare simulatori computerizzati per la verifica del sistema impianto

COMPETENZE

Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti elettrici ed elettronici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Dispositivi elettrici ed elettronici
Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di tecnologia meccanica
Metodologie per individuazione guasti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Simbologia del disegno elettrico ed elettronico

Abilità

Appicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare procedure di sostituzione componenti elettrici ed elettronici guasti di macchinari/impianti
Appicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica
Appicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti
Appicare tecniche di diagnosi guasti componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti
Appicare tecniche di ripristino operativo componenti elettrici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

COMPETENZE

Provvedere alla manutenzione programmata di componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Dispositivi elettrici ed elettronici
Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Simbologia del disegno elettrico ed elettronico

Abilità

Appicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti
Appicare procedure di pianificazione operativa
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare procedure di sostituzione programmata componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti
Appicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica
Appicare tecniche di testing elettrico su componenti di macchinari/impianti
Appicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

6.4 INSTALLATORE E MANUTENTORE MECCANICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Installatore e manutentore meccanico esegue operazioni di installazione e collaudo, di manutenzione meccanica (a carattere preventivo o su chiamata per guasto) e di assistenza, al fine di assicurare il corretto funzionamento dei macchinari/impianti e consentire il normale svolgimento delle attività di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito della produzione, in imprese di varia dimensione e appartenenti a settori diversi, che si avvalgono di tecnologia meccanica.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Responsabile di reparto (nelle imprese di piccole dimensioni) o al Capo squadra della manutenzione. Verso l'esterno, può interagire con le ditte fornitrice di ricambi.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7233 - Meccanici e riparatori di macchinari agricoli e industriali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

COMPETENZE

Effettuare l'assemblaggio di componenti e gruppi meccanici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Disegno meccanico
Elementi di elettrotecnica
Elementi di tecnologia meccanica
Elementi di tecnologia pneumatica e oleodinamica
Meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organi meccanici di collegamento e di trasmissione
Strumenti e utensili per installazioni meccaniche
Tecniche di montaggio, allineamento e bloccaggio dei diversi componenti meccanici
Tolleranze geometriche, di accoppiamento e di allineamento
Tipologia di strumenti di misura e controllo

Abilità

Applicare modalità di assemblaggio macchinari, gruppi e sottogruppi
Applicare modalità di assemblaggio della componentistica elettromeccanica, pneumatica e oleodinamica
Applicare procedure di controllo conformità elementi metallici
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di correzione anomalie elementi non conformi
Applicare tecniche di montaggio metalli ed acciai
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare utensili per il montaggio meccanico



COMPETENZE

Provvedere alla messa a punto e regolazione di macchine e impianti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Disegno meccanico
Elementi di impianti industriali meccanici
Meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di regolazione dei particolari meccanici
Principi di funzionamento della macchina
Tecniche di regolazione e taratura dei particolari meccanici
Tecniche di regolazione impianti pneumatici e oleodinamici
Tecniche di equilibratura e relative attrezature
Tipologie di controlli e relativi strumenti

Abilità

Applicare procedure di controllo dimensionale, geometrico e funzionale (sincronismi, velocità, spinte, corse, rumorosità, vibrazioni, ecc.)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di regolazione e taratura di particolari meccanici (cuscinetti, camme, frizioni, cinghie, ecc.)
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di regolazione di impianti pneumatici e oleodinamici
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di controllo e regolazione meccanica

COMPETENZE

Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti meccanici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Disegno meccanico
Elementi di impianti industriali meccanici
Meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di diagnosi guasti componenti meccaniche di macchinari/impianti
Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti meccanici di macchinari
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche



64

COMPETENZE

Provvedere alla manutenzione programmata di componenti meccaniche di macchinari/impianti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Disegno meccanico
Elementi di impianti industriali meccanici
Meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare procedure per l'analisi termografica e/o vibrazionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di testing meccanico su componenti di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

6.5 PROGETTISTA MECCANICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista meccanico idea e sviluppa prodotti o componenti meccanici definendone le caratteristiche funzionali e tecniche. Recepisce le richieste di nuovi prodotti o innovazioni di quelli esistenti; ne riconosce i possibili ambiti applicativi; identifica le caratteristiche tecnologiche ed economiche; valuta i costi del ciclo produttivo in termini di competitività; identifica i requisiti di messa in produzione del prodotto meccanico e le relative condizioni di fabbricazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nella progettazione all'interno di aziende meccaniche o di studi di progettazione.

Collocazione organizzativa

Opera alle dirette dipendenze del Responsabile della progettazione o, nelle aziende più piccole, del titolare. Si relaziona con i reparti ricerca e sviluppo, produzione e con il settore vendite.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2144 – Ingegneri meccanici

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.1.1 – Ingegneri meccanici

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

711 – Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

COMPETENZE

Realizzare il progetto tecnico di un nuovo prodotto/componente meccanico

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Impianti industriali meccanici
Metodi di lavorazione su macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e a CNC
Processi di lavorazione dei metalli
Progettazione meccanica
Scienza e tecnologia dei materiali
Tecnologia meccanica

Abilità

Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
Applicare metodi di definizione delle specifiche tecniche dei componenti meccanici
Applicare metodi di progettazione meccanica con sistemi
Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di simulazione tridimensionale
Applicare tecniche per l'analisi conformità prodotto meccanico
Applicare tecniche per l'analisi funzionalità prodotto meccanico



COMPETENZE

Identificare le caratteristiche funzionali delle componenti da sviluppare e le relative connessioni

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di design di prodotto
 Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
 Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
 Impianti industriali meccanici
 Normativa UNI EN ISO
 Principi e modelli di integrazione tra funzioni aziendali per l'ottimizzazione delle prestazioni del prodotto
 Principi e tecniche di Value analysis/value engineering
 Processi di lavorazione dei metalli
 Progettazione meccanica
 Scienza e tecnologia dei materiali
 Tecnologia meccanica

Abilità

Applicare criteri di analisi dei requisiti di progetto
 Applicare criteri di fattibilità economica
 Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
 Applicare metodi di definizione e valutazione delle caratteristiche funzionali del prodotto
 Applicare metodologie DFX di ottimizzazione delle scelte di progettazione in riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto
 Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
 Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche
 Applicare procedure per l'analisi di fattibilità prototipo meccanico
 Applicare tecniche di benchmarking
 Applicare tecniche di Project management
 Applicare tecniche di simulazione tridimensionale
 Applicare tecniche per l'analisi Computer Aided Engineering (CAE)
 Utilizzare software prototipazione virtuale CAD/CAE (Computer Aided Engineering)

COMPETENZE

Coordinare gruppi di operatori impegnati nella prototipazione virtuale

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
 Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
 Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
 Organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
 Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Applicare tecniche di definizione di indicatori di raggiungimento degli obiettivi
 Applicare tecniche di motivazione risorse umane
 Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
 Applicare tecniche di Project management

6.6 OPERATORE AI TRATTAMENTI GALVANICI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore ai trattamenti galvanici esegue operazioni di galvanostegia (deposizione elettrochimica di uno strato sottile di un metallo o di una lega che modifica le proprietà di superficie del supporto) e galvanoplastica (o elettroformatura per preparare oggetti di forma particolarmente complessa mediante la deposizione elettrochimica di un metallo su una matrice in negativo), preparando i componenti meccanici per il bagno galvanico e verificando la qualità della lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende meccaniche specializzate con diversi livelli di innovazione tecnologica del parco macchine. La tipologia degli impianti copre infatti uno spettro piuttosto ampio, andando da installazioni completamente automatizzate, ad altre in cui la maggior parte delle lavorazioni è effettuata direttamente dagli operatori. Il livello di automazione degli impianti è direttamente correlato alla sicurezza del processo: gli impianti automatici, infatti riducono le occasioni di errore umano e limitano i rischi a cui sono esposti gli operatori.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8122 – Addetti ai macchinari per finire, rivestire, placcare metalli e oggetti in metallo

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.2.1 – Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e assimilati

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

2561 – Trattamento e rivestimento dei metalli

COMPETENZE

Effettuare la preparazione della superficie dell'elemento da trattare

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Diluenti e solventi
Elementi di chimica industriale
Materiali abrasivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo qualità superfici metalliche
Applicare tecniche di decapaggio di superfici metalliche
Applicare tecniche di elettropulitura di superfici metalliche
Applicare tecniche di lucidatura superfici metalliche
Applicare tecniche di sgrassatura di superfici metalliche
Utilizzare attrezature per la finitura meccanica dei metalli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sostanze chimiche per pulizia dei metalli

**68**

COMPETENZE

Effettuare la preparazione delle diverse tipologie di bagni galvanici attraverso la corretta miscelazione dei componenti

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
 Caratteristiche degli agenti chimici che compongono la miscela
 Diluenti e solventi
 Elementi di chimica industriale
 Elettrochimica
 Fisica
 Impianti galvanici
 Normativa ambientale sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di galvanostegia
 Processi galvanoplastici in genere (decorativi o protettivi)
 Soluzioni per trattamenti galvanici

Abilità

Appicare tecniche di preparazione di soluzioni galvaniche
 Appicare procedure per formalizzazione ricetta bagno galvanico
 Appicare metodiche di analisi chimica
 Appicare procedure di sicurezza in produzione
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

COMPETENZE

Eseguire l'elettrodepositazione con immersione nel bagno galvanico degli elementi da trattare

Livello EQF: 3

Conoscenze

Impianti galvanici
 Normativa ambientale sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di galvanostegia
 Processi galvanoplastici in genere (decorativi o protettivi)
 Soluzioni per trattamenti galvanici

Abilità

Appicare procedure di elettrodepositazione
 Appicare procedure di monitoraggio del processo di elettrodepositazione
 Appicare procedure di sicurezza in produzione
 Appicare tecniche di misurazione della placcatura
 Appicare tecniche di rilevazione parametri impianti galvanici
 Condurre impianti per lavorazioni galvaniche
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti per la misurazione della placcatura

6.7 ATTREZZISTA MECCANICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Attrezzista meccanico è in grado di attrezzare macchine utensili, impostando parametri e installando strumentazioni e accessori necessari alla lavorazione. Verifica lo stato delle macchine utensili ed esegue operazioni di manutenzione. Nel corso della propria attività, l'Attrezzista può anche provvedere alla riparazione di eventuali utensili danneggiati o usurati, al reperimento o alla costruzione di utensili nuovi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende metalmeccaniche di dimensioni piccole, medie o grandi, all'interno del reparto produzione.

Collocazione organizzativa

Risponde al Capo officina o al Responsabile di reparto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7222 – Costruttori di utensili ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.2.3 – Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

28 – Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

COMPETENZE

Effettuare attrezzaggio di macchine utensili

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici

Elementi di disegno meccanico

Elementi di elettromeccanica

Elementi di tecnologia meccanica

Macchine utensili per la lavorazione dei metalli

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tecnologia dei metalli

Abilità

Applicare metodi di posizionamento pezzi da lavorare nella macchina utensile

Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari

Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare tecniche di montaggio/smontaggio attrezzi

macchine utensili

Applicare tecniche di scarico di macchine utensili

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare strumenti per montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili

**70**

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione di attrezzi e utensili meccanici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
 Elementi di meccanica
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
 Applicare procedure per la pulizia di attrezzi e utensili meccanici
 Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
 Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

COMPETENZE

Realizzare attrezzi e utensili meccanici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
 Elementi di disegno meccanico
 Elementi di meccanica applicata alle macchine
 Elementi di tecnologia meccanica
 Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di controllo degli utensili
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare tecniche di lavorazione (foratura, tornitura, alesatura, fresatura, rettifica,...)
 Applicare tecniche di modellatura dei metalli
 Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare macchinari per la lavorazione dei metalli
 Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
 Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche

6.8 CARPENTIERE IN METALLO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Carpentiere in metallo esegue la lavorazione di parti metalliche (lamierati, tubi tondi e quadri) fino all'assemblaggio al banco della struttura richiesta. La struttura in metallo realizzata può essere di medie e grandi dimensioni (es. piattaforme su cui vengono montate macchine utensili). Le principali operazioni che svolge sono: molatura, piegatura, foratura, saldatura e taglio del ferro sulla base della documentazione tecnica fornita, utilizzando macchinari da officina.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende meccaniche di piccole e medie dimensioni.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Capo squadra o al Responsabile di reparto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7214 – Carpentieri e montatori di carpenteria metallica

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.1.4 – Montatori di carpenteria metallica

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

2511 – Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture

COMPETENZE

Eseguire assemblaggio tramite saldatura delle parti metalliche

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di metallurgia

Macchinari per la lavorazione del ferro

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tecnologia dei materiali saldati

Abilità

Appicare procedure di sicurezza in produzione

Appicare procedure di taratura di macchine saldatorie

Appicare tecniche di saldatura metalli e leghe

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati

Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

COMPETENZE

Eseguire il taglio del metallo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di disegno meccanico

Macchinari per la lavorazione del ferro

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tecniche di lavorazione dei metalli

Abilità

Appicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Appicare procedure di sicurezza in produzione

Appicare tecniche di taglio dei metalli

Appicare tecniche di tracciatura del metallo

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare macchinari per il taglio dei metalli



72

COMPETENZE

Eseguire la foratura del metallo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di disegno meccanico
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione dei metalli

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura di macchine punzonatrici
Applicare tecniche di punzonatura dei metalli
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchina trapanatrice

COMPETENZE

Eseguire la piegatura del metallo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di disegno meccanico
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione dei metalli

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di piegatura del metallo
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchina piegatrice

6.9 OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine a controllo numerico esegue la lavorazione, costruzione, assemblaggio o revisione di un pezzo meccanico, utilizzando macchine a controllo numerico in base alle informazioni tecniche contenute nei disegni predisposti, e secondo gli standard definiti per la produzione. Inoltre è in grado di attivare i macchinari industriali, controllarne il funzionamento e curarne la manutenzione di base.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende appartenenti in prevalenza al settore meccanico, che si occupano della trasformazione di materiali grezzi o semilavorati in pezzi finiti.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Responsabile di reparto o al Capo squadra.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7222 – Costruttori di utensili ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.1.1 – Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

28 – Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

COMPETENZE

Eseguire attrezzaggio di macchine utensili a controllo numerico

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici

Elementi di disegno meccanico

Elementi di elettromeccanica

Elementi di tecnologia meccanica

Macchine utensili a controllo numerico

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tecnologia dei metalli

Abilità

Applicare metodi di posizionamento pezzi da lavorare nella macchina utensile

Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari

Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di sostituzione utensili macchine a controllo numerico

Applicare tecniche di montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili

Applicare tecniche di scarico di macchine utensili

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)

**74**

COMPETENZE

Controllare le fasi di lavorazione della macchina a controllo numerico

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di disegno meccanico
 Elementi di tecnologia meccanica
 Macchine utensili a controllo numerico
 Procedure organizzative di controllo di produzione, qualità, manutenzione, reporting
 Processi di lavorazione meccanici
 Tecnologia dei metalli

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità
 Applicare procedure di documentazione dei dati di produzione
 Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine utensili
 Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili a C.N.
 Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
 Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
 Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine utensili a controllo numerico

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
 Elementi di elettrotecnica
 Elementi di meccanica
 Macchine utensili a controllo numerico
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
 Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine utensili a controllo numerico
 Applicare procedure di sicurezza in produzione
 Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
 Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
 Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
 Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

6.10 SALDATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Saldatore esegue processi di saldatura partendo da una fase di preparazione dei pezzi da saldare per arrivare alla rifinitura degli stessi. Legge i disegni tecnici e le istruzioni che accompagnano i pezzi ed eseguire la saldatura tradizionale o automatica. Applica le diverse tecniche di saldatura in base ai materiali da utilizzare.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende meccaniche, all'interno del reparto produzione, ma lavora anche in cantieri edili, navali, officine ed imprese di diversi settori.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Responsabile di reparto o al Capo squadra.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7212 – Saldatori e tagliatori a fiamma

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.1.2 – Saldatori e tagliatori a fiamma

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

28 – Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

COMPETENZE

Eseguire la saldatura di superfici metalliche con tecniche di base (a punto, a rotella, ad arco elettrico, ossiacetilenica)

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Caratteristiche degli elettrodi
- Caratteristiche dei materiali di base e dei materiali di apporto
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di metallurgia
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
- Saldatrici in corrente continua e alternata
- Saldatrici ossiacetileniche
- Tecniche di saldatura dei metalli
- Tecnologia dei materiali saldabili

Abilità

- Appicare procedure di sicurezza in produzione
- Appicare procedure di taratura di macchine saldatiche
- Appicare procedure Welding Procedure Specification (WPS)
- Appicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
- Appicare tecniche di saldatura in piano, frontale, a soffitto o sopra testa
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare molle per saldatura acciaio
- Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati
- Utilizzare strumenti per saldatura a punto, a rotella, ad arco elettrico, ossiacetilenica

COMPETENZE

Eseguire la saldatura di superfici metalliche con tecniche complesse (saldatura a TIG, MIG, MAG, laser, plasma, saldobrasatura)

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche dei materiali di base e dei materiali di apporto
 Elementi di disegno meccanico
 Elementi di elettrotecnica
 Elementi di metallurgia
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
 Saldatrici a gas (TIG, MIG, MAG), laser, plasma
 Tecniche di saldatura dei metalli
 Tecnologia dei materiali saldabili

Abilità

Appicare procedure di preparazione dei giunti di saldatura
 Appicare procedure di sicurezza in produzione
 Appicare procedure di taratura di macchine saldatrici
 Appicare procedure Welding Procedure Specification (WPS)
 Appicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
 Appicare tecniche di decapaggio dopo saldatura
 Appicare tecniche di saldatura in piano, frontale, a soffitto o sopra testa
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati
 Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di delle saldatrici e delle attrezzature per saldatura

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
 Elementi di elettrotecnica
 Elementi di meccanica
 Saldatrici e strumenti per saldatura
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Appicare procedure di controllo impianti e macchinari
 Appicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
 Appicare procedure di ripristino funzionalità di saldatrici
 Appicare procedure di sicurezza in produzione
 Appicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
 Appicare procedure per la pulizia di macchinari e attrezzature
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

COMPETENZE

Effettuare il controllo di qualità della saldatura

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di disegno meccanico
 Elementi di metallurgia
 Norma UNI EN 729 (requisiti di qualità per la saldatura)
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
 Saldatrici e strumenti per saldatura
 Tecniche di saldatura dei metalli
 Tecnologia dei materiali saldabili

Abilità

Appicare procedure di analisi dei difetti di saldatura
 Appicare procedure di controllo qualità per la saldatura
 Appicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
 Appicare procedure Welding Procedure Specification (WPS)
 Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati
 Utilizzare strumenti di reporting

6.11 LIUTAIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Liutaio è in grado di costruire e riparare strumenti musicali ad arco (violini, viole, violoncelli) e/o a pizzico (chitarre, liuti, mandolini).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora presso botteghe o laboratori artigianali.

Collocazione organizzativa

Può lavorare come dipendente, in proprio o come socio in imprese artigiane del settore.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7312 – Addetti alla costruzione e all'accordatura di strumenti musicali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.3 – Artigiani ed operai addetti alla costruzione, al montaggio e all'accordatura di strumenti musicali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

322 – Fabbricazione di strumenti musicali

COMPETENZE

Costruire uno strumento musicale ad arco o a pizzico

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche degli incastri
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
Colle e vernici per strumenti musicali
Disegno tecnico di strumenti musicali
Elementi di acustica
Elementi di chimica
Elementi di geometria
Elementi di tecnologia dei materiali
Misure, rapporti e proporzioni di uno strumento musicale
Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Abilità

Applicare tecniche di incollaggio delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di lavorazione delle parti di strumenti musicali (intaglio, scavo, intarsio, ecc.)
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche di rifinitura di strumenti musicali
Applicare tecniche di tracciatura delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di verniciatura di strumenti musicali
Applicare tecniche per assemblaggio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per il taglio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per modellare componenti strumenti musicali
Utilizzare strumenti per la lavorazione strumenti musicali



78

COMPETENZE

Progettare uno strumento musicale ad arco o a pizzico

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Disegno tecnico di strumenti musicali
Elementi di acustica
Elementi di geometria
Elementi di tecnologia dei materiali
Storia degli strumenti musicali
Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Abilità

Applicare tecniche di calcolo delle proporzioni di uno strumento musicale
Applicare tecniche di disegno tecnico
Applicare tecniche di progettazione di strumenti musicali
Applicare tecniche di rappresentazione grafica di particolari di uno strumento musicale
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

COMPETENZE

Riparare uno strumento musicale

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Caratteristiche degli incastri
Colle e vernici per strumenti musicali
Disegno tecnico di strumenti musicali
Elementi di acustica
Storia degli strumenti musicali
Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Abilità

Applicare tecniche di incollaggio delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di lavorazione delle parti di strumenti musicali (intaglio, scavo, intarsio, ecc.)
Applicare tecniche di manutenzione di strumenti musicali
Applicare tecniche di rifinitura di strumenti musicali
Applicare tecniche di verniciatura di strumenti musicali
Applicare tecniche per assemblaggio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per il taglio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per modellare componenti strumenti musicali

6.12 OPERATORE ALLA PRODUZIONE DI ELETTROCATETERI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla produzione di elettrocatereteri garantisce la produzione di un'apparecchiatura biomedicale usata in chirurgia detta elettrocaterete, che è l'elemento di connessione tra il muscolo cardiaco ed il pacemaker che interviene emettendo impulso elettrico secondo necessità. La produzione deve avvenire secondo procedure standard e si svolge principalmente utilizzando il microscopio, attraverso fasi di lavorazione e assemblaggio di alcune parti semilavorate quali: tubicini, raccordi in gomma, punta, connettore, filo irrigidimento.

Le fasi di lavoro sono:

- lavorazione della punta dell'elettrocaterete (rendere porosa)
- stampaggio di alcune parti dell'elettrocaterete in materiale siliconico
- assemblaggio tramite incollaggio con adesivo siliconico biomedicale e/o dilatazione con solvente.

Il prodotto finale è l'elettrocaterete assemblato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle imprese che realizzano microcomponentistica per il settore sanità, in locali a contaminazione particellare controllata (clean room) con abbigliamento di lavoro dedicato.

Collocazione organizzativa

Lavora all'interno dell'area produzione elettrocatereteri, fa riferimento al responsabile di reparto/laboratorio. L'attività si svolge in autonomia seppur in una postazione di lavoro inserita in locali con più addetti alla stessa mansione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8212 – Assemblatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.7.2 – Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

322 – Fabbricazione di strumenti musicali

COMPETENZE

Effettuare l'assemblaggio dell'elettrocaterete

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di chimica

Elementi di igiene del lavoro

Elementi di igiene personale

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi di lavorazione componenti biomedicali

Abilità

Appicare procedure di controllo qualità

Appicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature

Appicare procedure di segnalazione di non conformità merci

Appicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare tecniche di assemblaggio di componenti biomedicali

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica



80

COMPETENZE

Effettuare la lavorazione della punta dell'eletrocatetere

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di chimica
Elementi di igiene del lavoro
Elementi di igiene personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pigmenti e acidi
Processi di lavorazione componenti biomedicali
Strumenti di precisione

Abilità

Applicare metodi di controllo quali/quantitativo sui materiali in consegna
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare schede tecniche di prodotto
Utilizzare sostanze chimiche
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica

COMPETENZE

Effettuare lo stampaggio dei particolari dell'eletrocatetere

Livello EQF: 4

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione componenti biomedicali
Prodotti chimici per applicazioni industriali (elastomeri, resine...)
Tecniche di stampatura (per collaggio e per pressatura)

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di taglio manuale
Applicare tecniche di taglio pezza
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per stampaggio gomma siliconica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica

6.13 CESELLATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cesellatore è in grado di realizzare un oggetto di oreficeria sulla base di un disegno utilizzando le tecniche artistiche di sbalzo e di cesello. E' inoltre in grado di realizzare manualmente, su oggetti metallici dutili e prevalentemente nobili quali l'oro e l'argento ma anche su bronzo, ottone e rame, forme artistiche e decorazioni, per produrre oggettistica di vario tipo (vasellame, oggetti di arredo, sculture, nature morte, soggetti sacri, ecc). Lo sbalzo ed il cesello, antiche tecniche decorative dei metalli senza asportazione di materiale, sono adoperati quasi sempre in combinazione. Lo sbalzo, solitamente eseguito dalla parte dell'oggetto più nascosta alla vista, crea volumi attraverso una deformazione ottenuta con appositi ferri smussati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di un laboratorio, generalmente in imprese a carattere artigianale che producono oggetti artistici. Se è inserito in imprese più grandi e maggiormente strutturate, la sua attività è assimilabile al Prototipista che realizza il primo pezzo, destinato poi ad una produzione di serie.

Collocazione organizzativa

Risponde del proprio operato al titolare da cui riceve indicazioni sull'oggetto da realizzare. Si relaziona principalmente con il Tornitore che gli fornisce il semilavorato da cesellare, con il Martellatore al quale consegna il risultato del suo lavoro per eventuali successive lavorazioni. Può anche relazionarsi con clienti e rappresentanti insieme al titolare per la definizione dell'oggetto. Nelle aziende artigianali il Cesellatore lavora principalmente su pezzi unici mentre nelle grandi aziende opera su di un modello che verrà poi prodotto in serie.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7313 – Gioiellieri e orafi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.6 – Orafi, gioiellieri e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

3212 – Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

COMPETENZE

Eseguire la lavorazione a cesello

Livello EQF: 3

Conoscenze

Materiali per oreficeria
Metalli nobili
Processi di lavorazione dei metalli
Processi di lavorazione dei metalli nobili
Stili di lavorazione in oreficeria
Tecniche di lavorazione oreficeria

Abilità

Applicare tecniche di modellatura dei metalli
Applicare tecniche per la lavorazione a cesello
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa



82

COMPETENZE

Eseguire la lavorazione a sbalzo

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Materiali per oreficeria
Metalli nobili
Processi di lavorazione dei metalli nobili
Stili di lavorazione in oreficeria
Tecniche di lavorazione oreficeria
Tecnologia orafa

Abilità

Applicare tecniche di modellatura dei metalli
Applicare tecniche per la lavorazione a sbalzo
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa

6.14 INCASTONATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Incastonatore inserisce e fissa pietre preziose di diverso tipo in cavità appositamente predisposte, dette castoni, realizzate sulla struttura in metallo di un anello o gioiello. E' inoltre in grado di impreziosire ed abbellire con pietre preziose, semi-preziose o sintetiche, perle o coralli, ogni genere di gioielli come anelli, braccialetti, fermagli, orecchini, spille, collane, casse d'orologio o oggetti di lusso (accendini, penne, montature d'occhiali, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Imprese di oreficeria, terzisti o laboratori artigiani che svolgono l'attività di incastonatura o incassatura di pietre preziose.

Collocazione organizzativa

All'interno di una azienda di incassatura risponde al responsabile del laboratorio o al titolare. Può relazionarsi con il fornitore da cui acquista pietre, semilavorati e montature.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7313 – Gioiellieri e orafi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.6 – Orafi, gioiellieri e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

3212 – Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

COMPETENZE

Incastonare pietre preziose su un gioiello

Livello EQF: 3

Conoscenze

Materiali per oreficeria

Metalli nobili

Pietre preziose

Stili di lavorazione in oreficeria

Tecniche di lavorazione oreficeria

Tecnologia orafa

Abilità

Appicare tecniche per incassi su metallo oggetti di oreficeria

Utilizzare utensili per lavorazione orafa

COMPETENZE

Realizzare il castone per la posa delle pietre preziose

Livello EQF: 3

Conoscenze

Materiali per oreficeria

Metalli nobili

Pietre preziose

Stili di lavorazione in oreficeria

Tecniche di lavorazione oreficeria

Tecnologia orafa

Abilità

Appicare tecniche per incassi su metallo oggetti di oreficeria

Appicare tecniche per lavorazione artistica metalli

Utilizzare utensili per lavorazione orafa



84

COMPETENZE

Rifinire un gioiello dopo l'incastonatura di pietre preziose

Livello EQF: 3

Conoscenze

Materiali per oreficeria
Tecniche di lavorazione oreficeria
Tecniche di rifinizione
Tecnologia orafa

Abilità

Applicare tecniche per la rifinitura dell'incastonatura di pietre preziose
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa

6.15 ORAFO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Oraprofessionista realizza manufatti o piccole serie di oggetti afferenti all'oreficeria a partire dall'ideazione, fino alla realizzazione del prodotto finito conciliando le esigenze di immagine con le caratteristiche tecniche del prodotto ed individuando le tecniche di costruzione idonee. Presidia l'intero processo produttivo, a partire dalla richiesta del mercato e/o del cliente, alla realizzazione di uno schizzo, del primo pezzo (prototipo), di una piccola serie (campionario) da sottoporre alle vendite o per l'acquisizione degli ordini, fino alla produzione dell'ordinato. L'attività orafo è considerata attività di artigianato artistico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

E' un profilo artigianale che opera solitamente in piccole imprese del settore orafo ma può essere presente anche in imprese di più grandi dimensioni.

Collocazione organizzativa

L'Oraprofessionista organizza e coordina l'attività delle diverse figure professionali: il Modellista, il Montatore, l'Incisore, gli Addetti ai bagni galvanici e alla pulimentatura. Si rapporta con le figure del Fonditore, dell'Incassatore, del Montatore e dello Smaltatore, che nei contesti artigianali, sono fornitori esterni all'azienda. Interagisce con la rete vendita (rappresentanti) al fine di una maggiore comprensione delle esigenze del cliente finale. Se si occupa della vendita diretta presso un negozio si rapporta direttamente con i clienti di cui è il consulente per l'acquisto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7313 – Gioiellieri e orafi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.6 – Orafi, gioiellieri e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

3212 – Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

COMPETENZE

Ideare un prodotto di oreficeria

Livello EQF: 4

Conoscenze

Storia dell'arte della gioielleria, oreficeria
Mercato dei prodotti di oreficeria
Tecniche di modellatura e lavorazione orafo classica e moderna
Stili di lavorazione in oreficeria
Metalli nobili
Tendenze moda in gioielleria
Elementi di design nel settore dell'oreficeria
Materiali di uso comune per lavorazioni orafe
Materiale gemmologico
Metalli nobili

Abilità

Applicare tecniche di design
Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di budgeting

**86**

COMPETENZE

Realizzare una campionatura di prodotti di oreficeria

Livello EQF: 3

Conoscenze

Materiali di uso comune per lavorazioni orafe
 Metalli nobili
 Tecniche di lavorazione orafa classica e moderna
 Tecniche per l'igiene e la pulizia dei laboratori orafi

Abilità

Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
 Applicare tecniche per l'igiene e la pulizia dei laboratori orafi
 Utilizzare utensili per lavorazione orafa
 Utilizzare macchinari per sagomatura e lavorazione orafa

COMPETENZE

Realizzare un gioiello pezzo unico

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di design dei gioielli
 Elementi di storia del gioiello
 Elementi base delle tecniche di prototipazione dei gioielli (es. rynoceros)
 Materiale gemmologico
 Materiali per oreficeria
 Metalli nobili
 Stili di lavorazione orafa
 Tecniche di lavorazione oreficeria
 Tecniche di rifinizione

Abilità

Applicare tecniche per incisione metallo per oreficeria
 Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
 Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
 Applicare tecnica di modellazione a cera persa
 Applicare tecniche di incasso su metallo
 Applicare tecniche per il riconoscimento dei manufatti di oreficeria
 Applicare tecniche per l'igiene e la pulizia dei laboratori orafi
 Utilizzare macchinari e utensili per lavorazione orafa

COMPETENZE

Effettuare la vendita al cliente di gioielli e prodotti di oreficeria

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di customer care
 Elementi di tecnica di lavorazione orafa
 Gamma di prodotti/servizi in vendita
 Mercato dei prodotti di oreficeria
 Nozioni di qualità del servizio
 Sistemi di codificazione e prezzatura dei prodotti
 Stili di lavorazione orafa
 Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di confezionamento merce
 Applicare tecniche di presentazione prodotti
 Applicare tecniche di vendita
 Applicare modalità di controllo antifurti
 Applicare procedure di gestione reclami
 Applicare tecniche di gestione cassa
 Applicare tecniche di interazione col cliente
 Applicare tecniche di stesura preventivi

6.16 TECNICO DELLA PRODUZIONE MECCANICA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico della produzione meccanica organizza, coordina e supervisiona l'attività di una officina meccanica, assicurando la realizzazione dei programmi di produzione stabiliti in termini di obiettivi di quantità, qualità, costo e livello di servizio. Il Tecnico della produzione meccanica fornisce anche un supporto tecnico, se necessario, intervenendo operativamente in prima persona e verificando costantemente che il lavoro venga svolto secondo le procedure di qualità e sicurezza. Compila quotidianamente i report che permetteranno all'azienda di verificare la qualità del servizio in termini di efficienza e produttività. Se lavora in un grande stabilimento, garantisce i necessari collegamenti con le strutture logistiche e tecniche dell'unità operativa e le altre strutture dello stabilimento stesso.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito dei processi di produzione in ambiti industriali che possono essere molto diversificati.

Collocazione organizzativa

Negli stabilimenti di grandi dimensioni, riferisce al Responsabile della produzione ed è a capo di una unità operativa, interagisce con la funzione personale, per gli aspetti sia contrattuali e sindacali sia di sicurezza e igiene del lavoro, con la funzione tecnica e con la programmazione della produzione. Nell'ambito di imprese di piccole dimensioni risponde direttamente al proprietario o al gestore.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3115 – Tecnici meccanici

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.1 – Tecnici meccanici

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

28 – Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

COMPETENZE

Predisporre i programmi operativi di produzione di una officina meccanica

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Macchine Utensili e Flexible Manufacturing System
Modelli di organizzazione della produzione e sistemi di programmazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione meccanici
Tecniche per l'analisi dei metodi di lavoro e la movimentazione interna dei materiali
Tecniche di definizione dei costi di produzione
Utensileria e sistemi di attrezzaggio

Abilità

Appicare procedure di definizione della configurazione del processo e delle aree di lavoro
Appicare procedure di definizione standard tempi e metodi di lavorazione
Appicare tecniche di analisi dei costi
Appicare tecniche di controllo di gestione
Appicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Utilizzare software Project Management
Utilizzare strumenti di programmazione produzione
Utilizzare strumenti di reporting

COMPETENZE

Effettuare la supervisione del personale addetto alla produzione

Livello EQF: 6

Conoscenze

Attrezzature e tecniche di posizionamento e fissaggio dei pezzi
 Caratteristiche utensili, presetting, montaggio e posizionamento
 Elementi di organizzazione aziendale
 Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Parametri di lavorazione (velocità di taglio, avanzamento, profondità di passata)
 Problematiche inerenti l'ottimizzazione dei tempi di attrezzaggio
 Processi di lavorazione meccanici
 Sistemi di programmazione CAD/CAM
 Tipologia, funzionamento e campo di applicazione degli strumenti di misura e controllo

Abilità

Applicare procedure di supervisione dell'esecuzione della prova di lavorazione
 Applicare procedure di verifica della corretta messa in opera dei dispositivi e delle procedure di sicurezza
 Applicare procedure di verifica della corretta predisposizione e attrezzaggio di macchine e impianti di produzione
 Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
 Applicare tecniche di supporto agli operatori nella corretta esecuzione delle operazioni di attrezzaggio delle macchine
 Predisporre i programmi per i centri di lavoro attraverso l'utilizzo di sistemi CAD/CAM

COMPETENZE

Assicurare l'avanzamento della produzione di una officina meccanica

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di controllo di gestione
 Elementi di organizzazione aziendale
 Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
 Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
 Metodologie e tecniche di schedulazione operativa
 Modelli di organizzazione della produzione e sistemi di programmazione
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi di lavorazione meccanici
 Sistemi aziendali di approvvigionamento e logistica
 Tecniche di analisi dei fabbisogni e di disponibilità di capacità produttiva
 Tecniche di elaborazione dei dati
 Tecniche di misura degli scostamenti
 Tecniche di rilevazione dei dati

Abilità

Applicare metodologie di analisi del piano degli ordinativi da fabbricare
 Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
 Applicare procedure di analisi dati di produzione
 Applicare procedure di monitoraggio produzione
 Applicare procedure di regolazione/correzione della programmazione per conseguire gli obiettivi aziendali
 Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
 Applicare tecniche di analisi dei fabbisogni di materiali e della capacità produttiva
 Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
 Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
 Utilizzare software monitoraggio della produzione
 Utilizzare strumenti di reporting

**COMPETENZE**

Effettuare l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio della qualità del processo produttivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodi di modellizzazione e analisi del comportamento dei sistemi dinamici
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Metodologie di misura delle grandezze rilevanti nella produzione industriale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Problematiche di controllo in contesti MTS (Make to Stock), ATO (Assembly to Order), MTO (Make to Order), ETO (Engineering to Order)
Procedure per la raccolta sistematica dei dati
Processi di lavorazione meccanici
Tecniche di analisi ed elaborazione delle informazioni

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare metodologie di definizione indici di prestazione delle variabili chiave da controllare (quantità, tempi, costi)
Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare procedure di monitoraggio per la misura delle grandezze rilevanti nella produzione industriale
Applicare procedure di regolazione/correzione della programmazione per conseguire gli obiettivi aziendali
Applicare tecniche di analisi degli scostamenti
Applicare tecniche di collaudo macchinari
Applicare tecniche di individuazione punti critici di controllo del processo produttivo
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Utilizzare strumenti di reporting
Utilizzare strumenti di rilevazione variabili chiave e relativi indici di prestazione

**90**

6.17 CARROZZIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Carrozziere sostituisce, ripara e ripristina parti di carrozzeria e telaio di veicoli in genere. Assicura l'eliminazione di difetti di lamiera e/o di verniciatura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Carrozziere opera in piccole e medie imprese di autoriparazioni, centri di assistenza delle concessionarie e nei reparti di manutenzione veicoli in aziende private ed enti pubblici, ove siano presenti processi di stampaggio e assemblaggio di parti metalliche, e di verniciatura di parti a vista. Può lavorare anche in imprese piccole specializzate in riparazioni della carrozzeria di autovetture.

Collocazione organizzativa

Il carrozziere risponde al Capo reparto o Capo squadra; nelle piccole imprese specializzate può anche essere titolare e/o avere rapporti diretti con il cliente.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7231 – Meccanici e riparatori di veicoli a motore

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.1.8 – Lastroferratori

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

452 – Manutenzione e riparazione di autoveicoli

COMPETENZE

Effettuare l'individuazione del danno o del difetto della carrozzeria

Livello EQF: 3

Conoscenze

Indici qualitativi di vernici e lamiere

Normativa in materia di revisioni veicoli

Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tipologie di difetti di carrozzeria

Vernici

Abilità

Applicare modalità di documentazione dei difetti di carrozzeria

Applicare modalità di rilievo delle difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria

Applicare procedure di controllo qualità

Applicare tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria

COMPETENZE

Effettuare la riparazione o la sostituzione della parte danneggiata della carrozzeria del veicolo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Materiali per le riparazioni delle ammaccature di carrozzeria

Normativa in materia di revisioni veicoli

Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Prodotti per la verniciatura

Vernici

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare tecniche di correzione dei difetti di carrozzeria

Applicare tecniche di smontaggio componenti della carrozzeria

Utilizzare attrezzature per il montaggio di parti di carrozzeria

Utilizzare attrezzature per riportare a registro parti di carrozzeria

Utilizzare attrezzi per la rimozione delle imperfezioni

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare gli attrezzi per la carteggiatura

Utilizzare schede tecniche di produzione

Utilizzare strumenti per la verniciatura

6.18 GOMMISTA INSTALLATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gommista installatore è specializzato nella manutenzione, riparazione e sostituzione di ruote e pneumatici di veicoli in genere.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Gommista svolge la sua attività prevalentemente in officine per la riparazione dei pneumatici e nelle autorimesse.

Collocazione organizzativa

Risponde al suo datore di lavoro oppure, nel caso di officine grandi, ad un Capo officina. Se opera presso grandi impianti di distribuzione di carburante si riconda con i colleghi.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7231 – Meccanici e riparatori di veicoli a motore

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3.1 – Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

452 – Manutenzione e riparazione di autoveicoli

COMPETENZE

Effettuare la convergenza delle ruote

Livello EQF: 3

Conoscenze

Equipaggiamento ruote di un veicolo

Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di verifica assetto

Applicare procedure di assetto ruote

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Utilizzare attrezature per la convergenza e l'allineamento delle ruote

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare software per convergenza ruote

Utilizzare strumenti di officina (mazza, cacciavite, chiave inglese)

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione dei pneumatici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Diagnostica pneumatici autoveicoli

Elementi di meccanica automobilistica

Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Procedure manutenzione pneumatici

Strumenti per diagnostica pneumatici autoveicoli

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare tecniche di riparazione pneumatici

Applicare tecniche manutenzione pneumatici autoveicoli

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare strumenti per manutenzione pneumatici autoveicoli

6.19 OROLOGIAO RIPARATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Orologiaio riparatore è un tecnico specializzato esperto di micromecchanica e meccanica di precisione con una buona conoscenza dell'elettronica. Effettua, utilizzando l'adeguata strumentazione, la diagnosi e l'analisi del guasto/difetto dell'orologio, smonta e assembla movimenti di orologi di diversa tipologia, è in grado di intervenire e revisionare gli orologi meccanici, al quarzo, automatici e i cronografi; effettua la lucidatura (il ripristino estetico e funzionale) di casse e bracciali, esegue i test di controllo finali. Ha una specifica conoscenza tecnica dei marchi degli orologi. Svolge inoltre attività di consulenza al cliente, del magazzino ricambi e di verifica e controllo delle apparecchiature necessarie allo svolgimento dell'attività

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso aziende di settore di medie e grandi dimensioni o in laboratori artigianali, in centri assistenza altamente qualificati di varie marche, in centri di fornitura orologeria e in negozi di gioielleria.

Collocazione organizzativa

Nelle aziende di piccole dimensioni generalmente si occupa della riparazione di orologi di diverse marche, mentre nelle aziende produttrici di orologi di grandi dimensioni si specializza sulla tipologia di orologi prodotti dalle stesse.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7311 - Addetti alla costruzione e riparazione di strumenti di precisione

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.4 - Addetti alla costruzione e riparazione di orologi

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

95.25 – Riparazione di orologi e di gioielli

COMPETENZE

Effettuare la diagnosi del guasto o difetto dell'orologio

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di informatica
Elementi di fisica
Elementi di matematica
Fondamenti di micromecchanica
Fondamenti di elettrotecnica ed elettronica
Terminologia specifica in lingua straniera
Principi di funzionamento degli orologi meccanici, elettrici e al quarzo

Abilità

Applicare metodi di accertamento guasti/difetti dell'orologio
Applicare tecniche di ricerca su Internet
Applicare tecniche di consultazione della documentazione tecnica di settore
Utilizzare pacchetti applicativi specifici

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione, la riparazione e/o la sostituzione di parti meccaniche e componenti e di un orologio

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di informatica
Fondamenti di micromecchanica
Materiali del settore orologeria
Principi di funzionamento degli orologi meccanici, elettrici e al quarzo
Terminologia specifica in lingua straniera
Tecniche di lavorazione di componenti di orologi

Abilità

Applicare tecniche di sostituzione di componenti dell'orologio
Applicare tecniche di consultazione della documentazione tecnica di settore
Applicare tecniche di riparazione di orologi utilizzando pezzi standard
Applicare tecniche di riparazione di orologi utilizzando pezzi standard adattati o fabbricati specificatamente
Eseguire regolazioni di precisione
Applicare tecniche di verifica del funzionamento

**COMPETENZE**

Effettuare la manutenzione ordinaria di utensili e macchinari per l'orologeria

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchine per l'orologeria
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Utensili per l'orologeria
Tecniche di pulitura

Abilità

Applicare procedure di controllo delle macchine
Applicare procedure di controllo degli utensili
Applicare procedure di richiesta di intervento manutenzione specialistica
Effettuare la pulizia delle macchine e degli utensili
Applicare procedure di ripristino del funzionamento dei macchinari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

COMPETENZE

Assistere il cliente in fase di ritiro e consegna dell'orologio

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di informatica
Tecniche di comunicazione
Terminologia specifica in lingua straniera
Principi di funzionamento degli orologi meccanici, elettrici e al quarzo

Abilità

Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di interazione con il cliente anche in lingua straniera
Applicare tecniche di presentazione del prodotto
Applicare tecniche di stesura dei preventivi
Utilizzare pacchetti applicativi specifici



94

6.20 INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Installatore e manutentore di sistemi di automazione industriale garantisce il buon funzionamento delle risorse tecnologiche interne al luogo di lavoro. Esegue l'installazione e la manutenzione di componenti ed impianti robotizzati, intervenendo sulla parte meccanica, fluida ed elettrica della apparecchiature. Svolge tre tipi di intervento:

- messa in servizio di un sistema di automazione industriale robotizzato (intervento di messa in funzione dell'isola robotizzata...)
- una costante attività di manutenzione preventiva, attraverso la cura e l'assistenza tecnica degli impianti unita ad un continuo monitoraggio e controllo sul funzionamento dei macchinari, al fine di portare suggerimenti utili al miglioramento dell'intero sistema (individuazione delle cause che hanno provocato un guasto o un'anomalia, ricerca delle soluzioni migliori per eliminare cause ed eventuale ripetitività di guasti; ecc.)
- una manutenzione di pronto intervento, al fine di risolvere guasti, ripristinando il normale funzionamento (sostituzione di elementi o parti di una macchina, interventi di modifica e ripristino di componenti...).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in imprese di varia dimensione e appartenenti a settori diversi, che si avvalgono di sistemi di automazione industriale robotizzati.

Collocazione organizzativa

Opera a stretto contatto con la produzione e la programmazione di sistemi di automazione industriale robotizzati.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7421 - Riparatori e manutentori di apparati elettronici industriali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.4.2 - Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

28 – Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

COMPETENZE

Effettuare la messa in servizio di sistemi di automazione industriale

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Elementi di oleodinamica
Elementi di pneumatica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistemi di automazione industriale

Abilità

Applicare procedure di redazione di relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di implementazione di funzionalità di sistemi di automazione industriale
Applicare tecniche di interpretazione dei dati di lavoro di sistemi di automazione industriale
Applicare tecniche di lettura/scrittura di programmi di controllo di sistemi di automazione industriale
Applicare tecniche di simulazione di sistemi di automazione industriale
Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione elettronica ed elettronica

COMPETENZE

Effettuare monitoraggio e provvedere alla manutenzione preventiva di un sistema di automazione industriale

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di elettronica
 Elementi di elettrotecnica
 Elementi di meccanica
 Elementi di oleodinamica
 Elementi di pneumatica
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Sistemi di automazione industriale

Abilità

Appicare procedure di manutenzione preventiva su sistemi di automazione industriale
 Appicare procedure valutazione di usura dei componenti in sistemi di automazione industriale
 Appicare procedure di sostituzione di componenti in sistemi di automazione industriale
 Appicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettronica
 Appicare tecniche di analisi parametri di lavoro di sistemi di automazione industriale
 Appicare tecniche di miglioramento delle funzionalità di sistemi di automazione industriale
 Appicare tecniche di testing e controllo funzionale su sistemi di automazione industriale
 Appicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su sistemi di automazione industriale
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettronici

COMPETENZE

Effettuare il ripristino del funzionamento di sistemi di automazione industriale in caso di guasti e malfunzionamenti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di elettronica
 Elementi di elettrotecnica
 Elementi di meccanica
 Elementi di oleodinamica
 Elementi di pneumatica
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Sistemi di automazione industriale

Abilità

Appicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
 Appicare procedure di sicurezza in produzione
 Appicare procedure di sostituzione di componenti in sistemi di automazione industriale
 Appicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettronica
 Appicare tecniche di controllo funzionale di sistemi di automazione industriale
 Appicare tecniche di diagnosi guasti su sistemi di automazione industriale
 Appicare tecniche di riparazione di componenti in sistemi di automazione industriale
 Appicare tecniche di ripristino funzionalità sistemi automatizzati
 Appicare tecniche di ripristino operativo componenti di sistemi di automazione industriale
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti di misurazione elettronica



96

6.21 OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore del montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto interviene nelle attività di montaggio, finitura, manutenzione e riparazione delle imbarcazioni da diporto (a motore e a vela) e dei loro componenti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in imprese di varia dimensione della cantieristica da diporto.

Collocazione organizzativa

Risponde al Responsabile di cantiere o al capo squadra.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7214 - Carpentieri e montatori di carpenteria metallica

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.1.4 - Montatori di carpenteria metallica

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

3012 – Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive

COMPETENZE

Effettuare il montaggio delle componenti di uno scafo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Disegno meccanico riferito al settore nautico
Elementi di struttura e componenti dell'imbarcazione da diporto
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tipologie e caratteristiche dei materiali
Tipologie e caratteristiche dei semilavorati per gli scafi
Tecniche di lavorazione e montaggio delle diverse tipologie di scafo

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di misurazione e verifica dei semilavorati
Applicare tecniche di giunzione delle diverse parti componenti
Applicare tecniche di montaggio e smontaggio di parti componenti
Applicare tecnologie specifiche di lavorazione in rapporto alle tipologie di materiali
Identificare i singoli elementi componenti lo scafo
Leggere il disegno tecnico dei progetti di imbarcazioni
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per montaggio e smontaggio parti componenti

COMPETENZE

Effettuare operazioni di finitura e completamento dello scafo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Attrezzi per la finitura dello scafo
Attrezzi per la resinatura
Caratteristiche chimiche dei materiali per la resinatura (resine e lana di vetro)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tipologie, materiali e tecniche di preparazione delle superfici
Tipologie, materiali e tecniche di finitura (stuccatura, lucidatura, ceratura)
Tipologie, materiali e tecniche di coibentazione dello scafo
Tipologie, materiali e tecniche di verniciatura
Tipologie, materiali e tecniche di laminazione
Tipologie, materiali e tecniche di resinatura

Abilità

Appicare modalità di rimozione delle imperfezioni della superficie dello scafo
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare tecniche di preparazione delle superfici
Appicare tecniche di finitura dello scafo
Appicare tecniche di levigatura
Appicare tecniche di laminazione
Appicare tecniche di resinatura
Appicare tecniche di verniciatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di finitura e completamento dello scafo

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto

Livello EQF: 3

Conoscenze

Disegno meccanico riferito al settore nautico
Elementi di struttura e componenti dell'imbarcazione da diporto
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tipologie e caratteristiche dei materiali
Tecniche di diagnosi dell'usura e dei danni delle componenti dello scafo
Tecniche di manutenzione delle diverse tipologie di scafo

Abilità

Appicare procedure di manutenzione preventiva
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare tecniche di montaggio e smontaggio di parti componenti
Appicare tecnologie specifiche di lavorazione in rapporto alle tipologie di materiali
Appicare tecniche specifiche di adattamento, riparazione, sostituzione e ripristino delle componenti dello scafo
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per montaggio e smontaggio parti componenti



98

6.22 MECCANICO ARMAIOLO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Meccanico armaiolo interviene nelle attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, occupandosi dell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezza, del controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica generale ed armiera.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in imprese di varia dimensione appartenenti al settore della produzione meccanica armiera.

Collocazione organizzativa

Risponde al Capo officina o al Responsabile di reparto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7233 - Meccanici e riparatori di macchinari agricoli e industriali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.1 – Meccanici di precisione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

28 – Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

COMPETENZE

Effettuare la lavorazione di pezzi e complessivi meccanici per armi

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
- Elementi di balistica
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di meccanica
- Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Tecniche di armamento
- Tecniche di restauro armi antiche
- Tecnologia dei metalli
- Tecnologia del settore armiero

Abilità

- Applicare procedure per realizzare o riparare il movimento dell'arma
- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare tecniche di basculatura, incastonatura, incassatura e lucidatura
- Applicare tecniche di lavorazione di pezzi meccanici e complessivi
- Leggere i disegni tecnici di particolari e complessivi
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare attrezzi e macchine utensili tradizionali e CNC

COMPETENZE

Effettuare montaggio e assemblaggio di gruppi, sottogruppi e particolari della produzione armiera

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili per il montaggio e l'assemblaggio meccanico
Elementi di balistica
Elementi di disegno meccanico
Elementi di meccanica
Elementi di oleodinamica
Elementi di pneumatica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di armamento
Tecniche di montaggio e assemblaggio di componenti meccaniche
Tecniche di assemblaggio di armi sportive
Tecnologia del settore armiero

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di assemblaggio di dispositivi d'arma
Applicare tecniche di montaggio di impianti oleodinamici elettroneumatici per la produzione armiera
Applicare tecniche di montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici per armi
Leggere il disegno di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici per armi
Leggere il disegno di schemi di impianti oleodinamici ed elettroneumatici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare attrezzi e strumenti per il montaggio e l'assemblaggio meccanico

COMPETENZE

Effettuare le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici per armi

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili per il montaggio/smontaggio e l'aggiustaggio meccanico
Elementi di balistica
Elementi di disegno meccanico
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di armamento
Tecniche e parametri dei principali metodi di aggiustaggio
Tecnologia del settore armiero

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per individuare interventi di adattamento in opera da realizzare
Applicare tecniche e procedure di adattamento in opera di particolari e gruppi meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare attrezzi e strumenti per il montaggio e l'assemblaggio meccanico



100

COMPETENZE INDIPENDENTI

6.C.1 EFFETTUARE LA VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI OLEODINAMICI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la verifica del funzionamento di impianti oleodinamici.

COMPETENZA

Effettuare la verifica del funzionamento di impianti oleodinamici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Schemi elettrici industriali
Schemi idraulici industriali
Strumenti di misura elettrici
Strumenti di misura idraulici
Nozioni di oleodinamica per impianti industriali
Componentistica oleodinamica
Nozioni di tecnica dei comandi idraulici
Nozioni di programmazione PLC
Nozioni di ricerca guasti per impianti idraulici
Nozioni di sicurezza e procedure di lavoro sicuro

Abilità

Interpretare gli schemi elettrici di impianto
Interpretare gli schemi di impianti idraulici
Utilizzare strumenti per misurare grandezze elettriche
Rilevare grandezze di pressione, viscosità e temperatura
Applicare i principi dell'oleodinamica ad impianti industriali
Riconoscere tipologie e caratteristiche della componentistica idraulica ed elettroidraulica
Riconoscere la logica di comando utilizzata negli impianti idraulici
Riconoscere il corretto funzionamento del PLC apportando eventuali modifiche al programma
Eseguire operazioni e manovre su impianti idraulici industriali nel rispetto delle norme di tutela della salute



6.C.2 EFFETTUARE IL RICONDIZIONAMENTO DEI VEICOLI D'EPOCA A MOTORE

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per il ricondizionamento di autoveicoli e motoveicoli d'epoca.

COMPETENZA

Effettuare il ricondizionamento dei veicoli d'epoca a motore

Livello EQF: 3

Conoscenze

Registri storici degli autoveicoli e motoveicoli d'epoca
Mappature dei vari degradi e guasti rilevati
Normativa per la immatricolazione dei veicoli d'epoca a motore
Storia dei veicoli a motore
Storia della tecnologia automobilistica e motociclistica
Procedure di ricondizionamento veicoli a motore
Tecniche di ricondizionamento veicoli a motore

Abilità

Applicare procedure di collaudo e messa in strada di veicoli d'epoca
Applicare tecniche di progettazione di piani di ricondizionamento
Applicare tecniche di riconoscimento e valutazione del degrado
Applicare tecniche per la determinazione del valore commerciale
Utilizzare metodologie e tecniche della ricerca storico-culturale



6.C.3 ESEGUIRE LA VERNICIATURA DI SUPERFICI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la verniciatura completa di tutte le parti di carrozzeria o altri elementi destinati a comporre il prodotto finito, con l'aiuto d'appositi macchinari che l'operatore deve essere in grado di regolare e condurre. Solo in alcuni casi è richiesto l'intervento manuale, ad esempio per: rifinitura, applicazione di elementi decorativi, decorazione a mano.

COMPETENZA

Eseguire la verniciatura di superfici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche delle vernici
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Diluenti e solventi
Elementi di disegno meccanico
Materiali abrasivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura

Abilità

Appicare criteri per la preparazione delle vernici
Appicare procedure di controllo e regolazione macchinari/impianti per la verniciatura
Appicare procedure di controllo qualità
Appicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Appicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare tecniche di pulitura superfici metalliche
Appicare tecniche di verniciatura su metallo
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la verniciatura



6.C.4 ESEGUIRE IN LABORATORIO PROVE TECNICHE DI MISURAZIONE DI PARAMETRI ACUSTICI E VIBRAZIONALI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività del laboratorio vibro-acustico finalizzate alla realizzazione dei test sperimentali sui prodotti, eseguendo i test pianificati nel rispetto dei tempi e degli standard.

COMPETENZA

Eseguire in laboratorio prove tecniche di misurazione di parametri acustici e vibrazionali

Livello EQF: 3

Conoscenze

Acustica fisica e misure sonore: teoria e strumentazione
Caratteristiche e componenti di prodotto (elettrodomestici)
Elementi di teoria acustica
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metrologia dei trasduttori
Norme tecniche ISO/IEC (accreditamento laboratori sperimentali)
Parametri standard acustici e di vibrazione per categoria di elettrodomestici
Tecniche di analisi dei segnali
Tecnologia dei materiali
Tecnologia meccanica
Vibrazioni meccaniche: fondamenti e tecnica di misura

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di prove tecniche di sperimentazione meccanica
Applicare modalità di posizionamento dei sensori di rilevamento parametri acustici e vibrazionali
Applicare tecniche di analisi ed interpretazione risultati prove tecniche di sperimentazione meccanica
Applicare tecniche di assemblaggio/disassemblaggio prodotti
Applicare tecniche di misurazione dei parametri acustici e vibrazionali
Utilizzare software dedicati per acquisizione e analisi parametri acustici e vibrazionali



104

6.C.5 EFFETTUARE INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA SU ELETTRODOMESTICI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per l'assistenza su elettrodomestici ai clienti sulla base delle richieste di intervento ricevute, direttamente o per il tramite dell'azienda produttrice.

COMPETENZA

Effettuare interventi di assistenza tecnica su elettrodomestici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche dei materiali e dei prodotti intermedi e finali
Elementi di contabilità generale
Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Principi di funzionamento di apparecchi elettrodomestici
Procedure di richiesta pezzi di ricambio
Tecniche di manutenzione elettrica
Tecniche di manutenzione meccanica
Tecnologie di base di apparecchi elettrodomestici

Abilità

Applicare procedure di controllo di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure di ripristino funzionalità di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure di sostituzione componenti di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure per pulizia meccanismi di elettrodomestici
Applicare tecniche di diagnosi guasti di apparecchi elettrodomestici
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento elettrodomestici
Applicare tecniche di riparazione componenti di apparecchi elettrodomestici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche



6.C.6 EFFETTUARE LA PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la programmazione o riprogrammazione di macchine utensili a controllo numerico.

COMPETENZA

Effettuare la programmazione di macchine utensili a controllo numerico

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di disegno meccanico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di matematica applicata alla programmazione
Elementi di tecnologia meccanica
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Linguaggio di programmazione CAD/CAM
Macchine utensili a controllo numerico
Processi di lavorazione meccanici
Tecnologia dei metalli

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento dei macchinari
Applicare procedure di programmazione macchine utensili
Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare linguaggi programmazione sistemi a controllo numerico computerizzato
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici



6.C.7 ESEGUIRE LA FRESATURA DI ELEMENTI METALLICI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la realizzazione di pezzi di piccole e medie dimensioni per macchinari, strumenti e impianti, mediante apposite macchine fresatrici tramite le quali l'operatore modella pezzi metallici per ottenere la lunghezza e lo spessore desiderati, aggiunge profili e incavi, mediante incisione, pratica fori di diametro elevato.

COMPETENZA

Eseguire la fresatura di elementi metallici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche e funzionamento fresatrici
Criteri per impostazione cicli di lavorazione alla fresa
Elementi di disegno meccanico
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia dei metalli
Tipologie di lavorazione alla fresa (spianatura, scanalatura, rastremature, scantonature)

Abilità

Appicare procedure di controllo qualità
Appicare procedure di impostazione dei cicli di lavorazione alla fresa
Appicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare tecniche di fresatura
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare fresa (manuale, semiautomatica, automatica)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche



6.C.8 ESEGUIRE LA TORNITURA DI ELEMENTI METALLICI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la realizzazione di semilavorati in metallo avvalendosi del tornio. Sulla base del disegno e del ciclo di lavoro, l'operatore effettua la messa a punto e la regolazione del tornio attraverso la variazione dei parametri tecnici di lavorazione.

COMPETENZA

Eseguire la tornitura di elementi metallici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Criteri per impostazione cicli di lavorazione al tornio
Elementi di disegno meccanico
Elementi di tecnologia meccanica
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia dei metalli
Tipologie di lavorazione al tornio (alesature, filettature, cilindratura, zigrinature)

Abilità

Appicare procedure di controllo qualità
Appicare procedure di impostazione dei cicli di lavorazione al tornio
Appicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Appicare procedure di sicurezza in produzione
Appicare tecniche di lavorazione al tornio (alesatura, filettatura, cilindratura, zigrinatura,...)
Appicare tecniche di ripristino ciclo operativo macchine per tornitura
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare tornio (manuale, semiautomatico, automatico)



108

6.C.9 DEFINIRE IL PIANO DI QUALITÀ AZIENDALE DI UNA AZIENDA MECCANICA

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la definizione del piano di qualità aziendale coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente, attraverso l'analisi dei processi aziendali, l'individuazione delle principali criticità e la definizione delle rispettive linee d'intervento.

COMPETENZA

Definire il piano di qualità aziendale di una azienda meccanica

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Processi di lavorazione meccanici Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità
Utilizzare strumenti di reporting



6.C.10 EFFETTUARE IL CONTROLLO QUALITÀ DEL PRODOTTO MECCANICO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di controllo di qualità del prodotto meccanico, secondo le linee guida del piano di qualità aziendale e in coerenza con il quadro normativo e legislativo vigente.

COMPETENZA

Effettuare controllo qualità del prodotto meccanico

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Procedure di controllo qualità
Scienza e tecnologia dei materiali
Tecnologia meccanica

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche per l'analisi conformità prodotto meccanico
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Utilizzare strumenti di reporting

8. LEGNO E ARREDO



PROFILO PROFESSIONALE

8.1 TECNICO RICERCA E SVILUPPO (SETTORE LEGNO E ARREDO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico alla ricerca e sviluppo (settore legno e arredo) è una figura in grado di presidiare il processo di innovazione, a partire dall'analisi dei bisogni fino alla messa in produzione del nuovo modello. Legge e interpreta i cambiamenti e le dinamiche del settore e interagisce con i designer per elaborare proposte di innovazione del catalogo prodotti. Trasforma la proposta progettuale in progetto esecutivo, stendendo il piano di fattibilità, la scheda costi e occupandosi di ricercare materiali e tecnologie. Si rapporta con l'area della produzione, monitorando il processo di prototipazione e quello di messa in produzione del nuovo prodotto

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività si svolge all'interno di aziende di produzione di legno-arredo o all'interno di studi di designer.

Collocazione organizzativa

Si rapporta con l'area della produzione, monitorando il processo di prototipazione e quello di messa in produzione del nuovo prodotto. Lavora generalmente all'interno di aziende di medie e grandi dimensioni o curando dall'esterno i processi di innovazione di una o più aziende. La Collocazione organizzativa all'interno dell'azienda è correlata all'esperienza maturata. In termini di percorsi di carriera, l'addetto alla ricerca e sviluppo può arrivare a ricoprire funzioni manageriali.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3118 - Disegnatori industriali i

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.7 - Disegnatori industriali e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

31 - Fabbricazione di mobili

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio della prototipazione e dell'ingegnerizzazione del nuovo prodotto per arredamento

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di budgeting
- Elementi di pianificazione della produzione
- Elementi di programmazione della produzione
- Processi produttivi del settore legno- arredo

Abilità

- Applicare procedure di monitoraggio produzione
- Applicare tecniche di analisi dei costi
- Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
- Applicare tecniche di progettazione
- Applicare tecniche di testing
- Applicare tecniche per la definizione degli standard di produzione e di CQ

Regione
Lombardia

112

COMPETENZE

Elaborare proposte per innovare il catalogo prodotti per arredamento

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Elementi di arredo
Elementi di design
Elementi di marketing
Materiali per l'arredamento
Mercato del mobile
Processi produttivi del settore legno- arredo

Abilità

Tecnologie dei materiali per arredamento
Tendenze del design
Tendenze dell'arredamento

COMPETENZE

Realizzare il progetto esecutivo del prototipo per arredamento

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Macchinari per la lavorazione del legno
Materiali per l'arredamento
Mercato del mobile
Processi produttivi del settore legno - arredo
Tecnologie dei materiali per arredamento

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di disegno tecnico
Applicare tecniche di progettazione
Utilizzare software di disegno tecnico
Applicare criteri di fattibilità economica
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca materiali per l'arredamento
Applicare tecniche per l'analisi domanda del mercato



8.2 TAPPEZZIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tappezziere è in grado di realizzare tendaggi, tappezzerie e imbottiti. Predisponde rivestimenti per ricoprire e imbottire divani, poltrone, sedie e altri articoli di arredamento. Taglia i materiali di lavoro; esegue la sagomatura dei pezzi per le imbottiture; fabbrica e fodera imbottiture; assembla i sistemi di molleggiamento; realizza e monta tende da interno e da esterno; predisponde e applica elementi decorativi (balze, passamanerie e inserti). L'attività del Tappezziere consiste nella realizzazione di nuovi prodotti e/o nella riparazione e nella messa a nuovo di prodotti usurati e danneggiati

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tappezziere svolge la sua attività all'interno di laboratori artigiani o all'interno di imprese che producono mobili e/o altri articoli di arredamento.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7534 - Tappezzieri ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.3.6 - Tappezzieri e materassai

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

31 - Fabbricazione di mobili

COMPETENZE

Confezionare fodere, tendaggi ed elementi decorativi

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile

Macchine per cucire

Mercato dei prodotti per tappezzeria

Mercato tessile

Sistemi applicativi dei tendaggi (interni e esterni)

Tendenze dell'arredamento

Abilità

Appicare procedure di controllo qualità tappezzeria

Appicare tecniche di cucitura a macchina

Appicare tecniche di cucitura a mano

Appicare tecniche di realizzazione dei tendaggi

Appicare tecniche di stirto

Appicare tecniche per il montaggio dei sistemi applicativi

Utilizzare dispositivi per il fissaggio e l'apertura di tendaggi

COMPETENZE

Effettuare il taglio dei materiali secondo il modello da realizzare

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile

Macchinari per il taglio automatizzato materiali tessili

Sistemi applicativi dei tendaggi (interni e esterni)

Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Abilità

Appicare modalità di controllo qualità materiali tessili

Appicare modalità di posizionamento dei materiali tessili

Appicare tecniche di ottimizzazione del tessuto

Appicare tecniche di sfibratura dei tessuti

Appicare tecniche di taglio computerizzato di materiali tessili

Appicare tecniche di taglio dei sistemi applicativi dei tendaggi

Condurre impianti di taglio automatizzato di materiali tessili

Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili



114

COMPETENZE

Realizzare imbottiti

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Caratteristiche tecnologiche dei materiali utilizzati per i fusti
Elementi di merceologia tessile
Mercato dei prodotti per tappezzeria
Mercato del mobile
Tecniche di realizzazione di imbottiture a molle greche, con cinghie elastiche/espanso, a molle con spago annodato/crine
Tecniche di riparazione dei tessuti
Tendenze dell'arredamento

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità tappezzeria
Applicare tecniche di cucitura dei diversi materiali tessili
Applicare tecniche di imbottitura
Applicare tecniche di realizzazione dei materassi
Applicare tecniche di sagomatura (divani e poltrone)
Applicare tecniche per la realizzazione di telai per sedie, divani e poltrone



8.3 FALEGNAME MOBILIARE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Falegname mobiliare realizza manufatti lignei, in pezzi singoli o in serie. Predisponde i componenti dei manufatti, secondo le specifiche contenute nel disegno tecnico; assembla i componenti per la realizzazione del manufatto, controllando la tenuta di incastri, avvitamenti e incollaggio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle industrie del mobile, occupandosi prevalentemente della lavorazione dei pezzi "fuori misura", per le quali non è possibile attrezzare macchinari per una lavorazione automatica. I "fuori misura" sono particolarmente diffusi nella produzione delle cucine, anche se vanno diffondendosi anche in altri ambiti.

Collocazione organizzativa

L'attività si svolge all'interno dell'area produzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7522 - Ebanisti ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.2.2 - Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

31 - Fabbricazione di mobili

COMPETENZE

Assemblare i componenti secondo il disegno

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Caratteristiche degli incastri
- Elementi di disegno tecnico
- Macchinari per la lavorazione del legno
- Macchine per la realizzazione degli incastri
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Prodotti per il trattamento del legno
- Tecniche di incollaggio del legno
- Tipologie di colle

Abilità

- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare tecniche di incollaggio del legno
- Utilizzare avvitatori, pistole ad aria compressa e strettoie
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti in legno
- Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno

COMPETENZE

Predisporre i componenti per la realizzazione dei manufatti

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Elementi di disegno tecnico
- Macchinari per la lavorazione del legno
- Materiali per l'arredamento
- Mercato del mobile
- Processi produttivi del settore legno - arredo
- Prodotti per il trattamento del legno
- Tecniche di lavorazione del legno
- Tipologie di fissaggio assemblare i componenti secondo il disegno
- Tipologie di legno

Abilità

- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare procedure per l'avviamento macchinari per il taglio del legno
- Utilizzare i macchinari per il taglio del legno
- Utilizzare la macchina bordatrice
- Utilizzare la macchina foratrice
- Utilizzare la macchina sezionatrice
- Utilizzare macchine a controllo numerico per lavorazione del legno
- Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno

8.4 PROGETTISTA ESECUTIVO SETTORE LEGNO MOBILE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista esecutivo settore legno-mobile sviluppa il disegno elaborato dai designer, rendendolo operativo per la produzione e la commercializzazione dei prodotti del settore legno-mobile. Interpreta ed analizza la proposta progettuale del designer, valutandone la coerenza tecnica; sviluppa il disegno in forma informatica; contatta i fornitori per verificare la fattibilità e il costo degli elementi che compongono il nuovo prodotto; aggiorna il database degli elementi, input per la produzione, la commercializzazione e l'assistenza post-vendita.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di aziende del settore legno-mobile.

Collocazione organizzativa

Lavora all'interno dell'ufficio tecnico. Si rapporta con: i Designer, che in genere sono esterni all'impresa; l'area della produzione; i fornitori; l'ufficio commerciale; il servizio post-vendita.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3118 - Disegnatori industriali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.7 - Disegnatori industriali e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

31 - Fabbricazione di mobili

COMPETENZE

Effettuare la realizzazione del progetto esecutivo (settore legno-mobile)

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di arredo

Materiali per l'arredamento

Processi produttivi del settore legno- arredo

Struttura e caratteristiche tecniche e funzionali dei mobili

Tecnologie dei materiali per arredamento

Tipologie di legno

Abilità

Applicare metodologie di progettazione mobili

Applicare tecniche di disegno tecnico

Applicare tecniche di disegno tridimensionale

Applicare tecniche di progettazione grafica

Utilizzare software CAD

COMPETENZE

Effettuare lo studio di fattibilità di un nuovo prodotto (settore legno-mobile)

Livello EQF: 5

Conoscenze

Disegno tecnico

Materiali per l'arredamento

Mercato del mobile

Processi produttivi del settore legno - arredo

Struttura e caratteristiche tecniche e funzionali dei mobili

Tecniche di mediazione

Tecnologie dei materiali per arredamento

Abilità

Applicare metodologie di progettazione mobili

Utilizzare software gestionale per assistenza vendita

Utilizzare software gestione di database



COMPETENZE INDIPENDENTI

8.C.1 EFFETTUARE LA VERNICIATURA E L'ESSICCAMENTO DI SUPERFICI IN LEGNO

La verniciatura è, in genere, un processo automatizzato all'interno di aziende che producono mobili in legno. L'applicazione della vernice avviene attraverso macchinari ad hoc, ma la predisposizione delle miscele dipende ancora in maniera rilevante dall'esperienza e dalla sensibilità dell'operatore. La forte personalizzazione dei prodotti, soprattutto nel campo delle cucine, ha incrementato la lavorazione dei fuori misura e, quindi, delle operazioni di verniciatura a mano.

La fase di verniciatura ed essiccazione si colloca, in genere dopo la rifinitura e la tintura del semilavorato

COMPETENZA

Effettuare la verniciatura e l'essiccamiento di superfici in legno

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
- Diluenti e solventi
- Impianti per la verniciatura del legno
- Materiali abrasivi
- Materiali per la verniciatura del legno
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Processi di lavorazione del legno
- Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura
- Tipologie di legno
- Macchine lucidatrici
- Processo di essiccazione del legno

Abilità

- Applicare criteri per la preparazione delle vernici
- Applicare procedure di controllo e regolazione macchinari /impianti per la verniciatura
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare tecniche di verniciatura del legno
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare impianti per la verniciatura del legno
- Utilizzare strumenti per la verniciatura
- Applicare tecniche di essiccazione del legno
- Applicare tecniche di lucidatura legno
- Utilizzare impianti di essiccazione del legno
- Utilizzare macchine lucidatrici



118

8.C.2 DEFINIRE IL PIANO DI QUALITÀ AZIENDALE DI UN'AZIENDA DEL LEGNO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la definizione del piano della qualità aziendale coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente, attraverso l'analisi dei processi aziendali, l'individuazione delle principali criticità e la definizione delle rispettive linee d'intervento.

COMPETENZA

Definire il piano di qualità aziendale di un'azienda del legno

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Processi di lavorazione del legno Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità
Utilizzare strumenti di reporting



8.C.3 EFFETTUARE IL CONTROLLO QUALITÀ DEL PRODOTTO LIGNEO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di controllo di qualità del prodotto ligneo, secondo le linee guida del piano di qualità aziendale e in coerenza con il quadro normativo e legislativo vigente.

COMPETENZA

Effettuare controllo qualità del prodotto ligneo

Livello EQF: 4

Conoscenze

Biologia applicata
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
Chimica generale e inorganica
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Procedure di controllo qualità
Tecnologia del legno

Abilità

Applicare metodiche di analisi biologiche
Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di analisi fisica
Applicare modalità di controllo qualità manufatti in legno
Applicare modalità di controllo reazione trattamento legno
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
Utilizzare strumenti di reporting

Regione
Lombardia

120

8.C.4 EFFETTUARE IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO DI LAVORAZIONE DEL LEGNO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di monitoraggio degli standard di qualità che prevedono la supervisione di tutte le fasi del processo di lavorazione del legno a partire dall'acquisto della materia prima, fino alla produzione del manufatto o prodotto finito, e garantendo una migliore gestione dei costi, la rispondenza agli standard internazionali e la riduzione dei tempi di lavorazione.

COMPETENZA

Effettuare il monitoraggio della qualità del processo di lavorazione del legno

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Procedure di controllo qualità
Processi di lavorazione del legno

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Utilizzare strumenti di reporting

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2015



Regione
Lombardia



121

9. CARTA E CARTOTECNICA

PROFILO PROFESSIONALE

9.1 OPERATORE MACCHINE PER PRODUZIONE ARTICOLI CARTOTECNICI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici è una figura in grado di garantire la produzione di semilavorati e/o prodotti finiti cartotecnici, attraverso la conduzione di macchinari e/o impianti quali: calandre, bobinatrici, taglierine, imballatrici, goffrificatrici e fornì. Le principali attività che l'operatore deve effettuare sono l'avviamento, il controllo e la manutenzione ordinaria degli stessi macchinari e/o impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende cartotecniche.

Collocazione organizzativa

Risponde al Responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8143 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in carta

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.5.2 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

1723 - Fabbricazione di prodotti cartotecnici

COMPETENZE

Condurre macchinari e impianti cartotecnici

Livello EQF: 3

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine e impianti cartotecnici
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di monitoraggio rendimento macchine e impianti cartotecnici
Elementi di informatica	Applicare procedure di regolazione parametri macchine e impianti cartotecnici
Macchinari e impianti cartotecnici	Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione cartotecnici	

**COMPETENZE**

Effettuare l'avviamento macchine e/o impianti per la lavorazione di prodotti cartotecnici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Carta e cartoni
Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Macchinari e impianti cartotecnici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione cartotecnici

Abilità

Applicare procedure di regolazione parametri macchine e impianti cartotecnici
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura macchine e impianti cartotecnici
Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine e impianti cartotecnici
Utilizzare dispositivi di sicurezza degli impianti cartotecnici
Utilizzare software di gestione macchine e impianti cartotecnici

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine e impianti cartotecnici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchinari e impianti cartotecnici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione cartotecnici
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine e impianti cartotecnici
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia macchine e impianti cartotecnici
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

10. EDILIZIA, COSTRUZIONI E IMPIANTISTICA



PROFILO PROFESSIONALI

10.1 ASCENSORISTA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Ascensorista effettua installazione, manutenzione e riparazione di ascensori e montacarichi. Si occupa sia delle riparazioni di tipo meccanico, che elettrico. Il lavoro di manutenzione riguarda in particolare i circuiti elettrici, il motore e il sistema di frenata.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese meccaniche e di servizi di manutenzione.

Collocazione organizzativa

Lavora di solito come dipendente. Può tuttavia lavorare in proprio o come socio in imprese artigiane del settore.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7412 - Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

432 – Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

COMPETENZE

Effettuare l'installazione di impianti elevatori

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Elementi di disegno tecnico
- Elementi di elettronica
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di impiantistica civile
- Elementi di impiantistica industriale
- Elementi di meccanica Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Norme per la installazione di impianti elevatori

Abilità

- Applicare procedure di controllo funzionale componenti ascensore/montacarichi
- Applicare procedure di monitoraggio del funzionamento di impianti elevatori
- Applicare tecniche di montaggio di impianti elevatori
- Applicare tecniche di regolazione impianti elevatori
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione preventiva e programmata di impianti elevatori

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettronica
 Elementi di elettrotecnica
 Elementi di meccanica Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianto elevatori
 Applicare procedure di registrazione intervento su libretto di manutenzione
 Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
 Applicare procedure di sostituzione di componenti/parti di impianti elettromeccanici
 Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici
 Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
 Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
 Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

COMPETENZE

Effettuare la riparazione di impianti elevatori

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettronica
 Elementi di elettrotecnica
 Elementi di meccanica Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di registrazione intervento su libretto di manutenzione
 Applicare procedure di sostituzione di componenti/parti di impianti elettromeccanici
 Applicare tecniche di diagnostica guasti impianti elettromeccanici
 Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici



10.2 RESPONSABILE DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile della gestione di cantieri edili organizza e coordina le attività delle maestranze di cantiere, programmando giornalmente le attività ed il materiale da porre in opera, seguendo lo svolgimento dei lavori, verificando la sicurezza del cantiere e controllando il materiale in ordine e alla consegna in cantiere.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese edili

Collocazione organizzativa

Opera alle dipendenza del direttore di cantiere.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3123 - Supervisori edili

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 - Tecnici della gestione di cantieri edili

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

412 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

COMPETENZE

Coordinare le attività delle maestranze di cantiere

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico

Elementi di elettrotecnica

Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Organizzazione dei cantieri edili

Processi di lavorazione in edilizia

Schema tipo allestimento ponteggio

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro

Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri

Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia

Applicare tecniche di gestione del personale

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)

COMPETENZE

Effettuare il controllo delle forniture del cantiere

Livello EQF: 4

Conoscenze

Metodi di controllo delle rimanenze

Processi di lavorazione in edilizia

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare criteri di disposizione delle merci

Applicare criteri di valutazione del consumo di materiali

Applicare metodi di controllo quali/quantitativo sui materiali in consegna

Applicare modalità di gestione delle scorte

Applicare procedure di controllo quali/quantitativo materiali prelevati per l'utilizzo

Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione



COMPETENZE

Controllare la sicurezza nei cantieri durante la realizzazione dell'opera

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di scienza delle costruzioni
Elementi di tecnologia delle costruzioni
Fasi del processo produttivo in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare procedure per mancato rispetto di norme sicurezza
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di redazione documentale



10.3 CARPENTIERE EDILE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Carpentiere edile realizza i manufatti in legno che fanno da base o da supporto alle operazioni di costruzione di opere edili. Monta e smonta le armature e le punteggiature volte a sorreggere strutture e a contenere le colate in calcestruzzo e cemento o le controforme per particolari murature e colate. Effettua la realizzazione, il montaggio, la finitura e la manutenzione di elementi edilizi e strutture in legno quali travi, tetti, solai, scale, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese edili

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7115 - Carpentieri e falegnami edili

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.2.3 - Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

41 – Costruzione di edifici

COMPETENZE

Effettuare montaggio/smontaggio strutture e sagome per cemento armato (casseforme)

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni sulla tecnologia dei materiali metallici in edilizia
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Tecniche di lavorazione e montaggio dei manufatti e delle strutture in legno
Tipologie di casseforme
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Appicare procedure di assemblaggio elementi prefabbricati
Appicare tecniche di costruzione casseforme
Appicare tecniche per l'allestimento e lo smontaggio di casseforme
Appicare procedure di sicurezza nei cantieri
Rispettare i tempi previsti dalla normativa per il disarmo
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche ...)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

COMPETENZE

Realizzare strutture edili in legno

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Elementi di geometria
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni sulla tecnologia dei materiali metallici in edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Principali tecniche di lavorazione di carpenteria strutturale e di assemblaggio di elementi prefabbricati
Tecniche di lavorazione e montaggio dei manufatti e delle strutture in legno
Tecniche di realizzazione di puntellamenti
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Appicare procedure di assemblaggio elementi prefabbricati
Appicare tecniche di controllo conformità materiali edili
Appicare tecniche di posa in opera strutture in legno
Appicare tecniche di taglio dei metalli Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche ...)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

10.4 CONDUTTORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Conduttore macchine movimento terra effettua scavi e movimenti di terreno per opere edili nuove o in ristrutturazione, funzionali ai piani di posa delle fondamenta e alle trincee destinate alle condutture degli impianti (acqua, gas, elettricità, linee telefoniche), conducendo macchine escavatrici semeventi. Cura la manutenzione ordinaria del veicolo e dei suoi componenti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'edilizia civile ed industriale

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8342 - Conduttori di macchinari per movimento terra ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.4.1 - Conduttori di macchinari per il movimento terra

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

431 – Demolizione e preparazione del cantiere edile

COMPETENZE

Effettuare demolizione, rimozione e scavi con macchine movimento terra

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchine per movimento terra

Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri

Applicare tecniche di demolizione opere edili

Applicare tecniche di movimentazione materiali di scavo con mezzi meccanici

Applicare tecniche di scavo con macchine movimento terra

Condurre macchine movimento terra

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare dispositivi per la movimentazione materiali di scavo

COMPETENZE

Eseguire la manutenzione ordinaria su macchine movimento terra

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica

Elementi di meccanica automobilistica

Motori diesel

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Norme tecniche manutenzione macchine movimento terra

Procedure manutenzione pneumatici

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria macchine movimento terra

Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine movimento terra

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate

Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica



10.5 DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore tecnico di cantiere dirige i lavori di costruzione nelle imprese di costruzioni edili. Verifica che i lavori di cantiere vengano svolti come previsto dal progetto e dal relativo capitolato, in conformità con le disposizioni di legge; supervisiona l'allestimento ed il funzionamento del cantiere e coordina i lavori eseguiti dalle diverse imprese di costruzione; redige, al termine dei lavori, il computo metrico ed effettuare il collaudo dei lavori eseguiti. Ulteriori attività possono consistere nell'elaborazione di capitolati d'appalto, nel calcolo dei costi di costruzione, nel rilascio offerte e regolamento dei conti relativi alle costruzioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese del settore edile.

Collocazione organizzativa

Riferisce direttamente al committente dei lavori. Si rapporta all'esterno con clienti, fornitori, servizi amministrativi, subappaltatori e, nell'ambito dell'impresa edile, con capo cantiere, servizio di gestione, ufficio ricerche.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2142 – Ingegneri civili

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.1.6 - Ingegneri civili e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

412 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

COMPETENZE

Effettuare coordinamento e controllo dell'esecuzione dei lavori edili

Livello EQF: 6

Conoscenze

- Elementi di tecnologia delle costruzioni
- Fasi del processo produttivo in edilizia
- Normativa in materia di allestimento ed esercizio di cantieri edili
- Norme antinfortunistiche nel settore dell'edilizia
- Organizzazione dei cantieri edili
- Piano di sicurezza aziendale

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
- Applicare procedure di redazione certificati di regolare esecuzione opere edili
- Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
- Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
- Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione
- Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
- Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
- Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)

COMPETENZE

Effettuare esami e prove di resistenza dei materiali per costruzione e delle opere edili realizzate

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di tecnologia delle costruzioni
 Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione
 Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
 Prove di carico e di verifica su opere edili
 Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di esecuzione prove di carico strutture edili
 Applicare procedure di redazione verbali di prove di carico su materiali edili
 Applicare procedure di redazione verbali di prove di resistenza opere edili
 Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

COMPETENZE

Elaborare offerte progettuali in ambito edile

Livello EQF: 6

Conoscenze

Criteri di elaborazione preventivi
 Disegno (architettura)
 Elementi di contabilità dei costi
 Mercato di prodotti edilizi
 Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
 Applicare tecniche di elaborazione capitolati di appalto
 Applicare tecniche di elaborazione computo metrico
 Applicare tecniche di elaborazione consuntivi di opere edili
 Applicare tecniche di elaborazione preventivi di opere edili

COMPETENZE

Supervisionare l'allestimento del cantiere e la preparazione dei lavori

Livello EQF: 6

Conoscenze

Fasi del processo produttivo in edilizia
 Igiene del lavoro
 Legislazione in materia di tutela ambientale
 Normativa in materia di allestimento ed esercizio di cantieri edili
 Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Organizzazione dei cantieri edili

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
 Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
 Applicare tecniche di gestione del personale
 Applicare tecniche di pianificazione delle attività
 Applicare tecniche di pianificazione dispositivi di sicurezza nei cantieri
 Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
 Applicare tecniche di Project management
 Applicare tecniche di redazione piani di allestimento cantieri
 Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
 Applicare tecniche di redazione piani di esercizio di cantieri
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare software Project Management



10.6 ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni installa impianti elettrici civili ed industriali, e ne cura la manutenzione e la riparazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività nell'edilizia sia civile che industriale, prevalentemente nell'ambito di aziende artigianali di installazione e costruzione impianti.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7411 - Elettricisti dell'edilizia ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.3.7 - Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

432 – Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

COMPETENZE

Effettuare l'installazione di impianti elettrici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Componentistica elettrica
Disegno tecnico elettrico
Elementi di impiantistica civile
Modalità di cablaggio
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione impianti elettrici
Tecniche di installazione e adattamento delle componenti dell'impianto
Tecniche di posa dei cavi e di lavorazione del quadro elettrico
Tecniche di taglio a misura, adattamento, giunzione e fissaggio delle canalizzazioni
Tipologie di isolamento

Abilità

Applicare metodi di distribuzione carichi di tensione
Applicare metodi di collegamento dei cavi ai quadri elettrici
Applicare procedure di collaudo impianti elettrici
Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto elettrico
Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici
Applicare tecniche di tracciatura e scanalatura
Applicare tecniche di posizionamento e fissaggio scatole e derivazioni per impianti elettrici
Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti elettrici
Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione programmata di impianti elettrici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Componentistica elettrica effettuare la riparazione di impianti elettrici
Disegno tecnico elettrico
Elementi di impiantistica civile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di manutenzione
Tecniche di verifica di impianti elettrici

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti elettrici
Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti elettrici
Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti elettrici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Regione
Lombardia

134

COMPETENZE

Effettuare la riparazione di impianti elettrici

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Componentistica elettrica
Disegno tecnico elettrico
Elementi di impiantistica civile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di messa in sicurezza dell'impianto elettrico
Tecniche di misurazione di tensione e segnali
Tecniche di sostituzione componenti difettosi e/o guasti

Abilità

Applicare procedure di collaudo impianti elettrici
Applicare modalità di riparazione elettrica
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti elettrici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica



10.7 TECNICO DELL'ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI STORICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico dell'ispezione e manutenzione di edifici storici è incaricato di riconoscere i dati relativi ai materiali costitutivi, alle tecniche di esecuzione e allo stato di conservazione degli edifici storici al fine di individuare ed eseguire interventi di conservazione e manutenzione per prevenire, limitare e/o rimuovere dall'edificio le cause di degrado e di dissesto delle superfici. Il Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici svolge la sua attività in costante collaborazione e sotto la supervisione dell'esperto di riferimento (ad esempio l'architetto) con cui condivide il linguaggio tecnico-operativo dei materiali costitutivi, delle tecniche di esecuzione e dello stato di conservazione degli edifici storici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico dell'ispezione e manutenzione di edifici storici opera nel settore della conservazione architettonica nell'ambito di imprese di restauro private, all'interno di istituzioni culturali pubbliche e private.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3112 - Tecnici delle costruzioni civili

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.5 - Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

412 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

COMPETENZE

Comunicare le attività svolte e i risultati ottenuti a seconda delle diverse categorie di interlocutori e destinatari

Livello EQF: 5

Conoscenze

Lingua straniera (B1-B2)
Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Advanced)
Tecniche di produzione fotografica e digitalizzazione

Abilità

Applicare metodologie di redazione di documenti
Applicare tecniche informatiche, fotografiche e audiovisive
Gestire rapporti e relazioni
Utilizzare banche dati esistenti
Utilizzare tecniche di comunicazione

COMPETENZE

Effettuare gli interventi di conservazione e manutenzione, relazionandosi con le altre figure impegnate nelle attività

Livello EQF: 5

Conoscenze

Materiali e tecniche edilizie
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Strumenti, interventi, attività e tecniche proprie della conservazione e manutenzione degli edifici

Abilità

Allestire e manutenere il cantiere
Applicare tecniche specifiche di conservazione e manutenzione
Effettuare ispezioni e controlli
Effettuare le operazioni di chiusura del cantiere
Riconoscere e valutare condizioni di alterazione, degrado e/o dissesto
Utilizzare i dispositivi di sicurezza specifici del settore
Utilizzare tecniche di arrampicata (discesa in corda doppia, etc.)

Regione
Lombardia

136

COMPETENZE

Realizzare attività di analisi delle caratteristiche strutturali e dello stato di degrado dell'edificio

Livello EQF: 5

Conoscenze

Chimica
Disegno
Fisica
Storia della tecnologia edilizia
Storia dell'architettura
Strumenti, interventi, materiali, attività e tecniche proprie della conservazione e manutenzione degli edifici
Tecniche e strumentazione di riproduzione grafica e fotografica

Abilità

Applicare procedure di valutazione delle condizioni di conservazione delle superfici
Riconoscere e valutare condizioni di alterazione, degrado e/o dissesto
Utilizzare tecniche di documentazione del lavoro
Utilizzare tecniche di redazione di dossier grafici e fotografici
Utilizzare tecniche di rilievo dei manufatti architettonici e del disegno (tradizionali e informatiche)
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe



10.8 OPERATORE DI MACCHINE DI SOLLEVAMENTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di macchine di sollevamento assicura la movimentazione di materiali o persone attraverso la conduzione di macchine (per esempio gru a torre, telescopici, gru caricatrici, gru mobili, piattaforme aeree, carrelli elevatori, carroponte) destinate a sollevare e spostare masse o persone a livelli di altezza variabili, predisponendole all'uso e mantenendole in efficienza.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni, imprese per traslochi, imprese che gestiscono attrezzature portuali.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento normalmente al Capo cantiere o al Tecnico di cantiere dell'impresa. Opera sia in autonomia che in squadra.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8343 - Conduttori di macchinari per la perforazione e il sollevamento

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.4.3 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

439 – Altri lavori specializzati di costruzione

COMPETENZE

Eseguire l'imbragatura dei carichi

Livello EQF: 3

Conoscenze

DPI per le operazioni di imbrago dei carichi
Accessori per sollevamento e imbrago dei carichi
Attrezzature per il sollevamento e lo spostamento di persone
Tecniche di controllo integrità di funi, catene e fascioni
Procedure di identificazione dei punti di presa

Abilità

Selezionare accessori in funzione delle condizioni di sollevamento
Utilizzare accessori in funzione delle condizioni di sollevamento
Utilizzare tecniche di imbragatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



COMPETENZE

Movimentare carichi con macchine di sollevamento

Livello EQF: 3

Conoscenze

Procedure di delimitazione delle aree di lavoro
 Procedure per la movimentazione dei carichi
 Procedure per lavori interferenti e libertà di movimento nei confronti di reti aeree, ostacoli fissi, etc
 Limiti d'uso del mezzo in funzione delle caratteristiche ambientali del sito
 Rischi specifici: ribaltamento, investimento, collisioni, linee elettriche etc
 Dispositivi di sicurezza del mezzo di sollevamento
 Normativa in materia di sicurezza nei cantieri edili
 Prescrizioni per la circolazione stradale di mezzi d'opera
 Elementi di componentistica idraulica, oleodinamica e elettromeccanica

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
 Condurre e posizionare le macchine di sollevamento
 Applicare procedure di messa in/fuori servizio
 Applicare tecniche di movimentazione di materiali
 Applicare tecniche di magazzinaggio dei carichi
 Applicare tecniche per mantenere in efficienza il mezzo di sollevamento
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare la comunicazione gestuale

COMPETENZE

Movimentare in altezza gli operatori

Livello EQF: 3

Conoscenze

Procedure di delimitazione delle aree di lavoro
 Procedure per la movimentazione delle persone
 Procedure per lavori interferenti e libertà di movimento nei confronti di reti aeree, ostacoli fissi, etc
 Limiti d'uso del mezzo in funzione delle caratteristiche ambientali del sito
 Rischi specifici: ribaltamento, investimento, collisioni, linee elettriche etc
 Dispositivi di sicurezza del mezzo di sollevamento
 Normativa in materia di sicurezza nei cantieri edili
 Prescrizioni per la circolazione stradale di mezzi d'opera
 Elementi di componentistica idraulica, oleodinamica e elettromeccanica
 Manovre di emergenza
 Procedure di allertamento dei soccorsi

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
 Condurre e posizionare le macchine di sollevamento
 Applicare procedure di messa in/fuori servizio
 Applicare tecniche di movimentazione di persone
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare la comunicazione gestuale
 Applicare tecniche per mantenere in efficienza il mezzo di sollevamento



10.9 OPERATORE DI PONTEGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di ponteggio monta, smonta, trasforma e mantiene in efficienza qualunque tipo di ponteggio, da costruzione o manutenzione in cantieri o in esterni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento normalmente al Capo cantiere o al Tecnico di cantiere dell'impresa. Opera sia in autonomia che in squadra.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7119 - Operai addetti alla costruzione di strutture edili ed assimilati non classificati altrove

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.2.4 - Ponteggiatori

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

439 – Altri lavori specializzati di costruzione

COMPETENZE

Effettuare il montaggio, lo smontaggio e la trasformazione di ponteggi anche in squadra

Livello EQF: 3

Conoscenze

PIMUS – Piani di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio
Elementi di lettura del disegno tecnico
Schema tipo di allestimento del ponteggio
Tecniche e procedure di montaggio, smontaggio e trasformazione del ponteggio sulla base di quanto indicato nel PIMUS
Tipologie e tecniche di ancoraggio del ponteggio sulla base delle particolari caratteristiche del ponteggio stesso
Modalità di verifica della sicurezza dei ponteggi sia di carattere ordinario che straordinario (primo impianto, periodiche e straordinarie)
Manovre di emergenza
Procedure di allertamento dei soccorsi

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare dispositivi di protezione individuali
Utilizzare tecniche per interpretare le disposizioni operative contenute nei PIMUS
Utilizzare tecniche per montare, smontare e trasformare ponteggi di differente tipologia
Utilizzare tecniche per effettuare l'ancoraggio di ponteggi sulla base delle particolari caratteristiche del ponteggio stesso
Applicare procedure di verifiche di sicurezza del ponteggio installato
Utilizzare tecniche di mantenimento in efficienza il ponteggio
Utilizzare tecniche di prima emergenza e valutare le migliori opportunità di intervento in caso di incidente



COMPETENZE

Organizzare il montaggio, lo smontaggio e la trasformazione di ponteggi

Livello EQF: 4

Conoscenze

PIMUS – Piani di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio Esecutivi progettuali e caratteristiche del sito Schema tipo di allestimento del ponteggio Tecniche e procedure di montaggio, smontaggio e trasformazione del ponteggio sulla base di quanto indicato nel PIMUS Applicare procedure di sicurezza nei cantieri Modalità di verifica della sicurezza dei ponteggi sia di carattere ordinario che straordinario (primo impianto, periodiche e straordinarie) Manovre di emergenza Procedure di allertamento dei soccorsi

Abilità

Utilizzare tecniche di interpretazione degli esecutivi progettuali e di valutazione delle caratteristiche del sito Utilizzare tecniche di gestione della squadra nel montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi di differente tipologia Tipologie e tecniche di ancoraggio del ponteggio sulla base delle particolari caratteristiche del ponteggio stesso Utilizzare dispositivi di protezione individuali Utilizzare tecniche per interpretare le disposizioni operative contenute nel PIMUS Utilizzare tecniche di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi di differente tipologia Effettuare l'ancoraggio di ponteggi sulla base delle particolari caratteristiche del ponteggio stesso Utilizzare tecniche di verifica di sicurezza del ponteggio installato Mantenere in efficienza il ponteggio Gestire la prima emergenza e valutare le migliori opportunità di intervento in caso di incidente



10.10 TECNICO PROGETTISTA DI SPAZI VERDI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico progettista di spazi verdi si occupa della progettazione di giardini, aree attrezzate e parchi pubblici e privati. Può essergli richiesta la supervisione alle operazioni di impianto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico progettista di spazi verdi può essere inserito in diverse tipologie di aziende quali: imprese specifiche (irrigazione, progettazione e realizzazione aree verdi), vivai, garden center.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2162 - Paesaggisti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.2.1 - Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

711 – Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

COMPETENZE

Effettuare la supervisione dei lavori di realizzazione di spazi verdi

Livello EQF: 4

Conoscenze

Disegno tecnico architettonico
Elementi di architettura del paesaggio
Elementi di contabilità dei costi
Elementi di disciplina dei contratti
Normativa sugli appalti pubblici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare metodologie per l'elaborazione delle gare d'appalto
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di redazione contratti di appalto lavori
Applicare tecniche di elaborazione capitoli di appalto
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

COMPETENZE

Elaborare progetti per la realizzazione di spazi verdi

Livello EQF: 5

Conoscenze

Analisi e lettura del territorio
Disegno tecnico architettonico
Elementi di arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Elementi di architettura del paesaggio
Elementi di botanica ambientale e applicata
Elementi di botanica sistematica
Elementi di budgeting
Elementi di chimica agraria
Elementi di ecologia
Elementi di matematica
Foto interpretazione ambientale e antropica
Restauro ambientale
Restauro dei Parchi e dei Giardini storici
Storia del giardino e del paesaggio

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di progettazione del paesaggio e del territorio
Applicare tecniche di progettazione dello spazio pubblico
Applicare tecniche di rappresentazione e composizione del paesaggio
Applicare tecniche di realizzazione progetti architettonici
Applicare tecniche di vettorializzazione di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Utilizzare software disegno tecnico
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

10.11 TOPOGRAFO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Topografo individua la topografia, ovvero la rappresentazione grafica a grande scala, di una parte della superficie terrestre, avvalendosi dell'ausilio di strumenti e di metodi operativi, sia di calcolo che di disegno. La rilevazione topografica si effettua per individuare:

- la mappa catastale dell'insieme delle unità elementari di possesso (particelle) alle quali è associata la valutazione della redditività degli immobili (Catasto geometrico particellare)
- la topografia del terreno per opere di modica della superficie già eseguite o in fase di progettazione (riconfinamenti, tracciamenti o rilievi piano-altimetrici) di: terreni, o porzioni di territorio, strade, tracciati stradali, tracciati ferroviari, percorsi di torrenti, fiumi e argini, dighe, fabbricati o complessi industriali, agricoli.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera per studi tecnici, professionisti, imprese edili o stradali, pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati o su commissione del singolo cittadino.

Collocazione organizzativa

Oltre che a rapportarsi con i clienti ed i collaboratori, si interfaccia per la propria attività con uffici catastali, comunali e provinciali.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3112 - Tecnici delle costruzioni civili

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.7 - Disegnatori industriali e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

711 – Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

COMPETENZE

Effettuare rilevazioni topografiche di un terreno

Livello EQF: 6

Conoscenze

Diritto urbanistico

Elementi di urbanistica

Fotogrammetria digitale e analisi di immagini

Simbologia disegno topografico

Strumenti elettronici per rilevamento topografico

Strumenti satellitari per rilevamento topografico

Telerilevamento satellitare

Topografia e cartografia

Abilità

Applicare metodologie di rilevamento di una mappa topografica

Applicare tecniche di elaborazione dati di cartografia territoriale

Applicare tecniche di elaborazione dati di rilievi edili

Applicare tecniche di rilevazione del territorio in edilizia

Utilizzare strumenti topografici



COMPETENZE

Effettuare rilevazioni topografiche per aggiornamento catastale

Livello EQF: 6

Conoscenze

Diritto urbanistico
Elementi di urbanistica
Fotogrammetria digitale e analisi di immagini
Simbologia disegno topografico
Software applicativi per aggiornamento catastale
Software applicativi per consultazione banca dati catastale
Strumenti elettronici per rilevamento topografico
Strumenti satellitari per rilevamento topografico
Telerilevamento satellitare
Topografia e cartografia

Abilità

Applicare metodologie di rilevamento di una mappa topografica
Applicare procedure per aggiornamento di una mappa catastale
Utilizzare strumenti topografici

10.12 INSTALLATORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Installatore impianti termoidraulici e di condizionamento mette in posa gli elementi necessari alla installazione completa di impianti sanitari, di riscaldamento o di condizionamento in tutti i loro dettagli. Effettua la messa a punto e l'attivazione degli impianti installati, in conformità con le normative e secondo le specifiche tecniche definite dalla progettazione. Effettua la manutenzione degli impianti e la riparazione di eventuali guasti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'edilizia sia civile che industriale, prevalentemente nell'ambito di aziende artigianali di installazione e costruzione impianti.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

- 7126 - Idraulici e posatori di tubazioni
- 7127 - Installatori di impianti di aria condizionata e di raffreddamento

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

- 6.1.3.6 - Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

- 432 – Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

COMPETENZE

Effettuare installazione di impianti sanitari

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di impiantistica civile
- Elementi di impiantistica industriale
- Idraulica
- Impianti termosanitari
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
- Rete idrica urbana e connessioni delle utenze

Abilità

- Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto idraulico
- Applicare tecniche di connessione impianti sanitari alla rete idrica urbana
- Applicare tecniche di montaggio di impianti sanitari
- Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti sanitari
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche ...)
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione di impianti sanitari

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Idraulica
- Impianti termosanitari
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

- Applicare modalità di riparazione elementi di impianti sanitari
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti sanitari
- Applicare procedure di sostituzione componenti impianti sanitari
- Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti sanitari
- Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti sanitari
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



COMPETENZE

Effettuare installazione di impianti termici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Disegno tecnico termoidraulico
Elementi di elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di termodinamica
Idraulica
Impianti termoidraulici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione di impianti a gas
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano

Abilità

Applicare procedure di collaudo impianti di riscaldamento
Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto termico
Applicare tecniche di montaggio impianti di riscaldamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti di riscaldamento
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche ...)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione di impianti termici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di termodinamica
Idraulica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di riparazione impianti di riscaldamento
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti di riscaldamento
Applicare procedure per pulizia meccanismi di impianti termici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di riscaldamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti di riscaldamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti a gas
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

COMPETENZE

Effettuare l'installazione di impianti di condizionamento

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Impianti di condizionamento
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme per la installazione di impianti di condizionamento
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano

Abilità

Applicare procedure di collaudo impianti di condizionamento
Applicare procedure di redazione verbale di collaudo impianto di condizionamento
Applicare tecniche di assemblaggio impianti condizionamento
Applicare tecniche di montaggio di impianti condizionamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti condizionamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



146

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione di impianti di condizionamento

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Impianti di condizionamento
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di riparazione elettrica
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti condizionamento
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti di condizionamento
Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di condizionamento Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti condizionamento Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici



10.13 MURATORE IN CEMENTO E CALCESTRUZZO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Muratore in cemento e calcestruzzo realizza strutture edili in cemento armato armando e predisponendo la ferratura delle forme di colata. Monta e smonta i casseri e le strutture in cui colare gli impasti; prepara le miscele di sabbie, pietrisco e cemento più adatte, prepara e cola gli impasti di calcestruzzo; edifica le strutture progettate. Si occupa anche del montaggio e la finitura di elementi edili in conglomerato cementizio armato. Il profilo interviene durante la realizzazione dell'opera edile, in seguito all'allestimento del cantiere e al completamento delle fondamenta e la sua attività si articola nelle seguenti fasi:

- Interpretazione del disegno tecnico; rilevazione delle condizioni della struttura preesistente e verifica della compatibilità dei materiali e degli interventi previsti.
- Produzione e montaggio delle strutture in acciaio, barre metalliche, griglie, tondini
- Esecuzione della gettata di cemento nelle casseforme predisposte attraverso l'uso di strumenti adeguati
- Smontaggio del cassero e verifica della struttura armata realizzata

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese edili

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7114 - Muratori in cemento armato, rifinitori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.2.2 – Muratori in cemento armato

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

41 – Costruzione di edifici

COMPETENZE

Effettuare la sagomatura e la posa di armature

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Elementi di geometria
Elementi edili strutturali: di fondazione, verticali, orizzontali, di collegamento e prefabbricati
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni sulla tecnologia dei materiali metallici in edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Tecniche di lavorazione dei materiali e delle strutture in metallo

Abilità

Applicare tecniche di controllo conformità materiali edili
Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
Applicare tecniche di piegatura del metallo
Applicare tecniche di posa in opera strutture in metallo
Applicare tecniche di taglio dei metalli
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche ...)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



COMPETENZE

Effettuare la gettata di cemento nella cassaforma predisposta

Livello EQF: 3

Conoscenze

Conglomerato cementizio
Metodi di getto del conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare tecniche di getto di calcestruzzo
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di disarmo del conglomerato cementizio
Applicare tecniche di dosaggio conglomerati (sabbia, cemento, additivi..)
Applicare tecniche di finitura del conglomerato cementizio
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare dispositivi per gettata di cemento da betoniera

COMPETENZE

Effettuare montaggio/smontaggio strutture e sagome per cemento armato (casseforme)

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni sulla tecnologia dei materiali metallici in edilizia
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Tecniche di lavorazione e montaggio dei manufatti e delle strutture in legno
Tipologie di casseforme
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di assemblaggio elementi prefabbricati
Applicare tecniche di costruzione casseforme
Applicare tecniche per l'allestimento e lo smontaggio di casseforme
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Rispettare i tempi previsti dalla normativa per il disarmo
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche ...)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



10.14 ADDETTO ALLA Pittura, STUCCatura, RIFINITURA E DECORAZIONE EDILIZIA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto alla pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia esegue opere di finitura interna ed esterna su pareti, soffitti o altri elementi di costruzioni. Prepara le superfici delle pareti alla finitura della decorazione, stendendo l'intonaco e rasandolo, ove necessario, con gesso o cemento. Esegue opere di finitura stendendo la vernice, posando la carta da parati, realizzando spatalati in stucco, spugnature, velature, graffiati, rustici, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7131 – Imbianchini ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.4.1 - Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

433 – Completamento e finitura di edifici

COMPETENZE

Effettuare la stesura dell'intonaco su superfici grezze

Livello EQF: 3

Conoscenze

Conglomerato cementizio

Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Appicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia

Appicare procedure di sicurezza nei cantieri

Appicare tecniche di livellamento superfici da intonacare

Appicare tecniche di miscelazione conglomerati

Appicare tecniche di posa in opera di intonaci

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare strumenti per rasatura pareti/superfici (righe, cazzuole)

COMPETENZE

Effettuare la stesura dei materiali necessari alla tinteggiatura e al rivestimento

Livello EQF: 3

Conoscenze

Materiali per rivestimento
 Materiali per tinteggiatura superfici
 Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Rischi specifici dei prodotti di tinteggiatura
 Tecniche e procedure di rivestimento di soffitti, pareti e pareti sagomate
 Tecniche e procedure di tinteggiatura di soffitti, pareti e pareti sagomate
 Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
 Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
 Applicare tecniche di messa a punto colore con sistema tintometrico
 Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
 Applicare tecniche di rivestimento pareti
 Applicare tecniche di preparazione delle superfici da trattare
 Applicare tecniche di tinteggiatura pareti edifici
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare strumenti per rivestimento pareti
 Utilizzare strumenti per tinteggiatura (rullo, pennello, compressore, pistola a pressione)

COMPETENZE

Effettuare la finitura e la decorazione di pareti e soffitti

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Prodotti di finitura
 Rischi specifici dei prodotti di finitura
 Tecniche e procedure di lavorazioni di finitura (spatolati in stucco, spugnature, velature, graffiati, rustici)
 Tipologie di lavorazioni di finitura (spatolati in stucco, spugnature, velature, graffiati, rustici)

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
 Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
 Applicare le tecniche specifiche per la lavorazione e l'effetto richiesti
 Applicare le istruzioni ed informative nell'utilizzo dei prodotti
 Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
 Applicare tecniche di preparazione delle superfici da trattare
 Utilizzo di strumenti per finiture (spatola, spugna, frattazzo, pennello)
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



10.15 PROGETTISTA DI SISTEMI ANTIRUMORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista di sistemi antirumore è in grado di progettare sistemi di insonorizzazione per infrastrutture ferroviarie, stradali, aeroportuali e industriali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora presso studi professionali specializzati in progettazione di infrastrutture.

Collocazione organizzativa

Opera con una discreta autonomia di iniziativa sulle variabili e/o innovazioni da introdurre nel processo produttivo, anche non in conformità a procedure e metodi standard.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2164 - Urbanisti e pianificatori del traffico

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.2.1 - Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

711 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

COMPETENZE

Effettuare la progettazione di sistemi antirumore

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di budgeting

Elementi di fisica acustica

Normativa UNI EN ISO

Normative per la certificazione ambientale supervisionare i lavori di realizzazione di sistemi antirumore

Scienza e tecnologia dei materiali

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi

Applicare tecniche di disegno tridimensionale

Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri

Applicare tecniche di progettazione di sistemi antirumore

Utilizzare software disegno tecnico



COMPETENZE

Realizzare la valutazione preliminare di sistemi antirumore

Livello EQF: 6

Conoscenze

Acustica fisica e misure sonore: teoria e strumentazione
 Elementi di budgeting
 Elementi di fisica acustica
 Elementi di fisica tecnica ambientale
 Elementi di informatica
 Metodi di analisi del territorio
 Metodi di valutazione di impatto ambientale
 Normativa UNI EN ISO
 Scienza e tecnologia dei materiali

Abilità

Applicare metodi di verifica fattibilità tecnica di impianti antirumore
 Applicare modalità di posizionamento dei sensori di rilevamento parametri acustici e vibrazionali
 Applicare tecniche di analisi dei costi
 Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
 Applicare tecniche di interazione col cliente
 Applicare tecniche di misurazione dei parametri acustici e vibrazionali
 Applicare tecniche di stesura preventivi
 Utilizzare modelli di calcolo previsionale sulla riduzione della rumorosità
 Utilizzare software dedicati per acquisizione e analisi parametri acustici e vibrazionali
 Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
 Utilizzare software per la simulazione di impatto ambientale
 Utilizzare strumenti per le rilevazioni acustiche

COMPETENZE

Supervisionare i lavori di realizzazione di sistemi antirumore

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di contabilità dei costi
 Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
 Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
 Applicare procedure di certificazione ISO
 Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
 Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
 Applicare tecniche di gestione del personale



COMPETENZE INDIPENDENTI

10.C.1 EFFETTUARE LA POSA DI SISTEMI A SECCO IN LASTRE

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

Il mercato delle costruzioni è in costante sviluppo ed evoluzione sia in termini di prodotti che di sistemi. Contestualmente sono numerose le aziende che convergono sulla necessità di avere operatori professionalmente aggiornati e qualificati su nuovi materiali e sistemi, nonché sulla loro posa in opera. A fronte di questo sviluppo ed evoluzione manca sia a livello regionale che nazionale uno standard di riferimento per la posa di sistemi a secco in lastre, come supporto allo sviluppo qualitativo e quantitativo del mercato delle costruzioni.

La competenza è il riferimento per la posa in opera in edifici residenziali e non residenziali, di nuova costruzione ed esistenti, di varie tipologie di sistemi quali pareti divisorie (tramezzi), contropareti, controsoffitti, sistemi per esterno, con funzioni distributive, strutturali e/o di finitura su superfici inclinate o ondulate caratterizzate da specifici livelli di posa.

COMPETENZA

Effettuare la posa di sistemi a secco in lastre

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Normative tecniche settoriali in materia di acustica, risparmio energetico, prevenzione incendi, sismica, ecc.
Documentazione tecnica di accompagnamento (marcatura CE, scheda tecnica, ecc.) di ogni singolo materiale, strumento, macchinario, attrezzatura, prodotto e sistema
Tecnologia dei sistemi a secco e dei materiali complementari
Prodotti, strumenti e attrezzature in relazione alle diverse tipologie di sistemi a secco e al risultato richiesto
Tecniche realizzazione di un preventivo
Strumenti di misura tradizionali in edilizia
Tecniche di predisposizione del supporto murario
Tipologie di finiture e relative modalità di realizzazione
Organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di individuazione dei dispositivi di protezione individuale
Individuare e organizzare le operazioni di posa per rispettare le prescrizioni di progetto o di capitolo in materia di normative tecniche settoriali
Applicare tecniche di redazione e rilascio della documentazione tecnica dell'opera realizzata
Applicare tecniche di valutazione del contesto di posa individuando soluzioni strumenti e materiali da utilizzare
Applicare tecniche di posa e tecniche finalizzate a correggere eventuali anomalie in relazione all'opera finita
Applicare tecniche di predisposizione del preventivo in relazione alle specifiche progettuali o di capitolo
Applicare tecniche di verifica finale per la consegna dell'opera
Applicare tecniche di realizzazione del supporto murario
Applicare tecniche di verifica in corso d'opera per l'applicazione e/o l'esecuzione delle operazioni di finitura richieste
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro



10.C.2 EFFETTUARE L'IMPERMEABILIZZAZIONE E LA COPERTURA DI TETTI, TERRAZZI, MURI E FACCIADE

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per l'applicazione di materiali di impermeabilizzazione e rivestimento in edifici, tetti, terrazzi e muri o facciate di opere di edilizia residenziale o industriale. In caso di ristrutturazioni si procede alla rimozione del precedente materiale e alla messa in posa del nuovo rivestimento.

COMPETENZA

Effettuare l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate

Livello EQF: 3

Conoscenze

Isolanti e rivestimenti protettivi
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione in edilizia
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Appicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Appicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Appicare procedure di sicurezza nei cantieri
Appicare tecniche di impermeabilizzazione
Appicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
Appicare tecniche di posa in opera materiali isolanti
Appicare tecniche di preparazione superfici per posa in opera rivestimenti
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per finitura pareti/superficie (rulli, pennelli, ecc.)



10.C.3 EFFETTUARE L' INSTALLAZIONE DI INFISSI, TELAI E SERRAMENTI VARI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per il montaggio e la posa, all'interno e all'esterno di costruzioni edili, di serramenti, infissi e meccanismi di regolazione degli stessi, destinati ad assicurare la protezione delle strutture in costruzione o in ristrutturazione e a isolare gli interni delle opere edili dagli agenti atmosferici.

COMPETENZA

Effettuare l' installazione di infissi, telai e serramenti vari

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Elementi di disegno tecnico
- Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
- Strumenti di misura tradizionali in edilizia
- Tipologie di serramenti ed infissi
- Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

- Applicare modalità di controllo conformità installazione serramenti ed infissi
- Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
- Applicare tecniche di montaggio serramenti ed infissi in legno
- Applicare tecniche di montaggio serramenti ed infissi in metallo
- Applicare tecniche di montaggio telai
- Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



10.C.4 ESEGUIRE OPERE IN MURATURA PER COSTRUZIONI EDILI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per l'esecuzione di opere in muratura e altre lavorazioni connesse (muri, tramezzi, facciate, ecc.), utilizzando prodotti leganti (cemento, malta, gesso, resine, ecc) con materiali da costruzione tradizionali (mattoni, pietre, ecc.) o compositi (piastrelle di gesso, ecc.) e con inerti (sabbia, ghiaia, ecc.).

COMPETENZA

Eseguire opere in muratura per costruzioni edili

Livello EQF: 3

Conoscenze

Conglomerato cementizio
Elementi di disegno tecnico
Elementi di tecnologia dei materiali in edilizia
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Processo di costruzione di un'opera edile
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di allestimento ponteggi
Applicare tecniche di applicazione di intonaci interni
Applicare tecniche di montaggio impalcature in legno
Applicare tecniche di realizzazione puntellamenti
Applicare tecniche di rifinitura delle opere murarie in base agli standard progettuali
Applicare tecniche esecuzione opere in muratura: prefabbricazione, strutture reticolari e lineari, tensostrutture, muri
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari da cantiere



10.C.5 EFFETTUARE LA POSA IN OPERA DI MATERIALI DA RIVESTIMENTO ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DI COSTRUZIONI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la posa in opera, la manutenzione e la riparazione di rivestimenti a muro e a pavimento, all'interno e all'esterno di costruzioni, sia in opere nuove che in opere di ristrutturazione, utilizzando prodotti leganti (colla, resina, ecc), verificando e conseguentemente correggendo eventuali imperfezioni e incompatibilità proprie della struttura esistente e dei materiali utilizzati (ceramiche, cotto, grès porcellanato, marmi, resine plastiche, pietre, ecc.).

COMPETENZA

Effettuare la posa in opera di materiali da rivestimento all'interno o all'esterno di costruzioni

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Materiali da rivestimento in edilizia
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Processo di costruzione di un'opera edile
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria
apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di finitura e protezione delle superfici
Applicare tecniche di incollaggio materiali da rivestimento
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
Applicare tecniche di sagomatura rivestimenti
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



10.C.6 REALIZZARE IL DISEGNO ESECUTIVO DEL PROGETTO ARCHITETTONICO O DI PARTICOLARI COSTRUTTIVI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la realizzazione del disegno, in base alle direttive del progettista, dalla vera e propria fase di progettazione fino al disegno esecutivo.

COMPETENZA

Realizzare il disegno esecutivo del progetto architettonico o di particolari costruttivi

Livello EQF: 5

Conoscenze

Disegno tecnico architettonico
Elementi di fisica
Elementi di geometria
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale
Processo di costruzione di un'opera edile
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare tecniche di disegno tecnico edile
Applicare tecniche di esecuzione rilievi architettonici
Applicare tecniche di rappresentazione grafica di particolari costruttivi
Applicare tecniche di rappresentazione grafica di rilievi in edilizia
Applicare tecniche per progettazione di strutture architettoniche
Utilizzare software disegno tecnico
Utilizzare strumenti per l'effettuazione di rilievi



10.C.7 PROGETTARE UN CANTIERE EDILE SECONDO LE NORMATIVE DEL D.LG. 494/96

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per l'attività di controllo del rispetto degli adempimenti in merito alle normative per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, durante la fase di progettazione degli stessi, così come previsto dal d.lgs. 494/96. Implica la predisposizione del piano di sicurezza (PSC) la cui applicazione da parte delle imprese verrà controllata durante l'esecuzione dell'opera di un cantiere edile.

COMPETENZA

Progettare un cantiere edile secondo le normative del D.lg. 494/96

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di scienza delle costruzioni
Elementi di tecnologia delle costruzioni
Fasi del processo produttivo in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di progettazione del piano di sicurezza
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche per la redazione di un piano di sicurezza e coordinamento cantieri edili (PSC)

11. STAMPA ED EDITORIA

PROFILO PROFESSIONALI

11.1 AUTORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Autore scrive testi destinati alla pubblicazione a mezzo stampa. Può lavorare in diversi settori editoriali: narrativa, saggistica, racconti/novelle per periodici, pubblicazioni specializzate. Si occupa della stesura di opere originali o della rielaborazione di testi, integrandoli di nuovi contenuti, modificandone la struttura, riscrivendoli con taglio o stile diverso. Può lavorare ad un soggetto di sua ideazione, da proporre in seguito alle case editrici, oppure ad un progetto editoriale su commissione. In entrambi i casi è tenuto ad adottare una tecnica di scrittura adatta alla specifica tipologia di pubblicazione e al target di lettori cui si rivolge, interpretando le esigenze editoriali. L'impostazione generale dell'opera, l'organizzazione dei contenuti e la forma grafica vengono concordate con il Redattore editoriale della casa editrice, col quale l'autore si confronta durante tutta la fase di realizzazione dell'opera cercando una mediazione in caso di divergenza di idee.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Autore lavora per case editrici. Riuscire a farsi notare e ad emergere in questo settore è però piuttosto difficile perché ogni giorno centinaia di testi approdano sulle scrivanie di redattori editoriali e critici. Rivolgersi a un'agenzia letteraria può essere una strada da percorrere: i manoscritti vengono letti per conto di alcuni editori offrendo una consulenza specifica agli esordienti. Per scrivere novelle/racconti per i periodici, è sufficiente presentare una proposta al Caporedattore che, dopo averla valutata, può decidere di commissionare il lavoro. Di norma si viene riconosciuti e ci si identifica come autori dopo la pubblicazione del primo libro.

Collocazione organizzativa

L'Autore lavora prevalentemente a domicilio.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2641 - Scrittori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.1 - Scrittori e professioni assimilate

5.2.2.4 - Baristi e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

5811 - Edizione di libri

COMPETENZE

Effettuare l'ideazione del soggetto per un testo

Livello EQF: 6

Conoscenze

- Critica letteraria e letterature comparate
- Elementi di teoria della comunicazione
- Fondamenti di editoria
- Letteratura italiana
- Mercato editoriale
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Principi della comunicazione attraverso stampa
- Processi del lavoro editoriale
- Scrittura creativa
- Tecniche e generi della narrazione
- Tecniche editoriali

Abilità

- Appicare modalità di selezione delle informazioni
- Appicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
- Appicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Appicare tecniche di ricerca bibliografica
- Appicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
- Utilizzare sistemi di navigazione internet

Regione
Lombardia

162

COMPETENZE

Effettuare la scrittura di un testo

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Critica letteraria e letterature comparate
Elementi di linguistica
Fondamenti di editoria
Letteratura italiana
Linguaggio tecnico specialistico
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Tecniche editoriali

Abilità

Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di scrittura



11.2 REDATTORE EDITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Redattore editoriale supervisiona e coordina la realizzazione di un progetto editoriale (romanzi, saggi, testi scolastici, libri di settore, ecc.), presidiando tutte le fasi del processo di lavorazione, dalla consegna della bozza da parte dell'autore fino alla realizzazione della pubblicazione. E' il tramite fra l'Autore del testo e l'Editor (responsabile dell'edizione), coordina il team delle persone interne alla redazione che si occupano della grafica, della correzione delle bozze e delle traduzioni, e gestisce i rapporti con le agenzie editoriali (service) a cui le case editrici appaltano alcune fasi del processo. Si occupa di leggere il testo, proporre revisioni redazionali, organizzare la struttura dei contenuti (indice, sezioni, paragrafi, titoli, box, bibliografia), ideare la grafica (scelta delle fotografie, diagrammi, illustrazioni, copertina) e monitorare la coerenza generale della pubblicazione sulla base delle direttive editoriali e della tipologia della pubblicazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto di lavoro tipico di questo profilo è rappresentato dalle redazioni di case editrici e dalle agenzie editoriali (cosiddetti service editoriali).

Collocazione organizzativa

Nelle case editrici di dimensioni medio-grandi il Redattore editoriale è coordinato dall'Editor, figura che si occupa di ricercare talenti, decidere l'opportunità di pubblicazione di un libro, ideare nuove collane curandone l'edizione, valutando le esigenze del mercato editoriale di riferimento sulla base della linea editoriale pianificata dal Direttore editoriale.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2642 - Giornalisti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.2 - Giornalisti

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

581 - Edizione di libri, periodici ed altre attività editoriali

COMPETENZE

Effettuare la revisione redazionale di un prodotto editoriale

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di editing
- Elementi di linguistica
- Fondamenti di editoria
- Metodologie redazionali predisporre il piano di realizzazione di un prodotto editoriale
- Norme redazionali
- Strutture grammaticali della lingua italiana

Abilità

- Appicare tecniche di correzione bozze
- Appicare tecniche di editing
- Appicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
- Appicare tecniche di ricerca (dati/informazioni /notizie)
- Appicare tecniche di scrittura
- Utilizzare software formattazione testi
- Utilizzare software grafica-impaginazione

Regione
Lombardia

164

COMPETENZE

Impostare il progetto grafico di un prodotto editoriale

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di fotografia
Grafica del prodotto editoriale
Metodologie di impaginazione in editoria
Processi di produzione a stampa
Tecniche redazionali

Abilità

Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
Applicare tecniche di progettazione grafica
Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
Utilizzare software grafica-impaginazione

COMPETENZE

Impostare l'organizzazione dei contenuti di un prodotto editoriale

Livello EQF: 6

Conoscenze

Fondamenti di editoria
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Processi del lavoro editoriale
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecniche di scrittura
Tecniche redazionali

Abilità

Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali

COMPETENZE

Predisporre il piano di realizzazione di un prodotto editoriale

Livello EQF: 6

Conoscenze

Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Processi del lavoro editoriale
Processi di produzione a stampa

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività



11.3 GRAFICO IMPAGINATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Grafico impaginatore si occupa della progettazione e della realizzazione grafica delle pagine di quotidiani, periodici e libri. L'attività principale consiste nella costruzione della gabbia grafica (menabò) all'interno della quale inserire testi, titoli, fotografie, disegni, ecc.. Il grafico riceve dal Giornalista/Redattore responsabile delle pagine, in accordo con l'Art Director che segue l'impostazione grafica generale, le direttive da seguire nella costruzione delle pagine, sulla base della priorità assegnata alle notizie/informazioni da pubblicare. L'attività si riassume nel disegnare una grafica che meglio risponda alle esigenze redazionali, attraverso la predisposizione del layout e la scelta delle fotografie e dei disegni idonei a corredare i contenuti dei testi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova occupazione prevalentemente nelle case editrici.

Collocazione organizzativa

Il Grafico impaginatore lavora prevalentemente in collaborazione con il Giornalista/Redattore editoriale, con il Fotografo e l'Illustratore ed è coordinato dall'Art Director. Nello svolgimento della sua attività è comunque autonomo essendogli concesso di lavorare seguendo la propria creatività, rispettando le regole definite dal progetto grafico generale della pubblicazione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2166 - Grafici e progettisti multimediali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.1 - Grafici, disegnatori e allestitori di scena

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

581 - Edizione di libri, periodici ed altre attività editoriali

COMPETENZE

Effettuare la realizzazione grafica della pagina

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di colorimetria
- Elementi di comunicazione visiva
- Elementi di disegno
- Elementi di fotografia
- Elementi di giornalismo
- Grafica del prodotto editoriale
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Tecniche di fotolito
- Tecniche di rilegatura
- Tecniche di stampa

Abilità

- Applicare modalità di rilevazione conformità impaginati
- Applicare tecniche di impaginazione
- Applicare tecniche di ritocco immagini
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
- Utilizzare software grafica vettoriale
- Utilizzare software grafica-impaginazione

Regione
Lombardia

166

COMPETENZE

Effettuare una proposta di impaginazione grafica

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di colorimetria
- Elementi di comunicazione visiva
- Elementi di disegno
- Elementi di fotografia
- Elementi di giornalismo
- Elementi di grafica creativa
- Grafica del prodotto editoriale
- Principi della comunicazione attraverso stampa
- Tecniche di stampa

Abilità

- Applicare tecniche di impaginazione
- Applicare tecniche di progettazione grafica
- Applicare tecniche di ritocco immagini
- Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
- Utilizzare software grafica vettoriale
- Utilizzare software grafica-impaginazione



11.4 ILLUSTRAZORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Illustratore si occupa di ideare e realizzare immagini (disegni, elementi grafici, animazioni) su supporto cartaceo e/o informatico. Lavora nel settore editoriale (libri scolastici, di favole, di naturalistica, fumetti, ecc.), pubblicitario (brochure, manifesti, volantini, cataloghi), multimediale (agenzie di produzione di siti web, cd-rom, ecc.) e degli allestimenti (studi di design). Utilizza tecniche artistiche manuali (disegno a matita, acquerello, ecc.) e/o digitali di disegno grafico (tavoletta grafica e software di elaborazione delle immagini). E' una professione di tipo artistico, ma con l'avvento dell'innovazione tecnologica, sono richieste sempre più competenze di tipo tecnico/informatico. L'obiettivo primario di questa professione è soddisfare in maniera innovativa le aspettative del committente, alimentando la propria creatività attraverso lo studio, l'applicazione e l'osservazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Presta la sua attività per case editrici, agenzie di pubblicità, agenzie di produzione di prodotti multimediali e siti web, servizi di allestimento.

Collocazione organizzativa

Nelle case editrici lavora in genere sotto il coordinamento del Redattore editoriale, responsabile della pubblicazione, e la supervisione dell'Art Director. Nelle agenzie pubblicitarie è tenuto a seguire le direttive dall'Account (che gestisce il rapporto con il cliente) e dell'Art Director della campagna pubblicitaria.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2651 - Specialisti delle arti visive

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.1 - Pittori, scultori, disegnatori e restauratori di beni culturali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

581 - Edizione di libri, periodici ed altre attività editoriali

COMPETENZE

Ideare un progetto di illustrazione

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di disegno artistico
- Elementi di grafica creativa
- Elementi di grafica pubblicitaria
- Elementi di illustrazione
- Elementi di storia dell'arte
- Elementi di storia della pittura
- Elementi storia delle arti minori
- Semiotica visiva, figurativa e plastica
- Storia delle tecniche artistiche
- Teoria del colore

Abilità

- Applicare metodologie di ideazione artistica del colore
- Applicare metodologie di ideazione artistica del disegno
- Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
- Applicare tecniche di disegno
- Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
- Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa

Regione
Lombardia

168

COMPETENZE

Realizzare illustrazioni manuali

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Disegno dal vero
Elementi di disegno artistico
Elementi di grafica creativa
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di illustrazione
Semiotica visiva, figurativa e plastica
Storia delle tecniche artistiche
Teoria del colore

Abilità

Applicare tecniche di disegno artistico
Applicare tecniche di disegno della figura umana
Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
Utilizzare strumenti per il disegno

COMPETENZE

Realizzare un disegno/animazione digitale

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di disegno artistico
Elementi di grafica creativa
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di illustrazione
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale
Semiotica visiva, figurativa e plastica
Storia delle tecniche artistiche
Teoria del colore

Abilità

Applicare tecniche di disegno artistico
Applicare tecniche di disegno della figura umana
Applicare tecniche di disegno geometrico
Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di grafica pubblicitaria
Applicare tecniche di montaggio immagini
Applicare tecniche di ritocco immagini
Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa
Utilizzare software animazione
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Utilizzare software sviluppo web



11.5 ARCHIVISTA EDITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Archivista editoriale lavora nel centro di documentazione di una casa editrice e svolge essenzialmente due funzioni: immissione nella banca dati di articoli e fotografie pubblicate dalle testate giornalistiche e ricerca di documentazione nella banca dati e nelle reti internet su richiesta dei giornalisti. La prima attività consiste nel selezionare gli articoli/fotografie, trasformare i documenti selezionati in formato digitale, catalogarli e inserirli nell'archivio digitale tramite l'utilizzo di software specifici. La seconda nel realizzare ricerche mirate sulle fonti di informazione presenti nell'archivio digitale e nella rete internet utilizzando sistemi di ricerca al fine di supportare il giornalista nella ricerca di notizie, dati, bibliografie e fotografie necessarie all'impostazione e alla scrittura di servizi giornalistici. In un archivio di dimensioni medio-grandi lavorano circa venti archivisti, coordinati dal responsabile del centro di documentazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge l'attività in case editrici che pubblicano quotidiani, periodici, riviste di settore.

Collocazione organizzativa

All'interno di un centro di documentazione editoriale il lavoro viene suddiviso dal responsabile dell'archivio per settori editoriali (quotidiani, periodici femminili, di attualità, ecc.) a turnazione annuale in modo che tutti possano avere un quadro completo nel panorama editoriale, delle specificità di ogni tipologia di pubblicazione e siano in grado di effettuare un'attività di ricerca a tutto campo. Risponde del suo lavoro al Responsabile dell'archivio e al Giornalista per cui esegue le ricerche.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2621 - Archivisti e curatori di musei

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.5 - Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

581 - Edizione di libri, periodici ed altre attività editoriali

COMPETENZE

Effettuare la catalogazione degli articoli/fotografie nell'archivio digitale

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di giornalismo

Lingua straniera

Principi della comunicazione attraverso stampa

Scenario delle testate giornalistiche

Abilità

Applicare metodi di catalogazione

Applicare procedure di archiviazione

Applicare tecniche di classificazione documentale

Utilizzare software archiviazione dati

Utilizzare software gestione di database

Regione
Lombardia

170

COMPETENZE

Effettuare la ricerca di articoli/fotografie/informazioni

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di giornalismo
Lingua straniera
Principi della comunicazione attraverso stampa
Scenario delle testate giornalistiche

Abilità

Applicare modalità di monitoraggio delle testate giornalistiche
Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
Applicare tecniche di consultazione di banche dati documentali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Utilizzare software archiviazione dati

COMPETENZE

Effettuare la selezione dei cartacei di articoli/fotografie pubblicati

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di giornalismo
Lingua straniera
Principi della comunicazione attraverso stampa
Scenario delle testate giornalistiche

Abilità

Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare procedure di archiviazione
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software archiviazione dati



11.6 OPERATORE GRAFICO PRESTAMPA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore grafico prestampa è in grado di impaginare ed assemblare un prodotto da stampare progettato da un grafico. Presiede le operazioni di trattamento e di impaginazione tipografica dei testi e delle immagini destinate alla stampa secondo le istruzioni fornite dal Progettista grafico, dal Segretario di redazione o dal Direttore editoriale. Realizza l'impaginazione del documento e stampa una prima prova per la rilettura e le correzioni. Effettua le modifiche necessarie all'impaginazione e all'impostazione delle pagine.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nel reparto di preparazione di aziende tipografiche, stamperie, case editrici, aziende di composizione, agenzie composte da grafici e redattori.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione. La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa dell'azienda in cui è inserito; in genere lavora in team.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7321 - Tecnici prestampa

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.4.1 - Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

181 - Stampa e servizi connessi alla stampa

COMPETENZE

Effettuare l'impaginazione dei testi e la fotocomposizione di immagini

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Codici tipografici
- Elementi di colorimetria
- Elementi di comunicazione visiva
- Elementi di fotografia
- Elementi di grafica computerizzata
- Grafica del prodotto editoriale
- Metodologie di impaginazione in editoria
- Processi di produzione a stampa
- Tecnologie di fotocomposizione

Abilità

- Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
- Applicare tecniche di impaginazione
- Applicare tecniche di ritocco immagini
- Utilizzare scanner professionali (tamburo e CCD)
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
- Utilizzare software formattazione testi
- Utilizzare software grafica-impaginazione

COMPETENZE

Realizzare lo stampato-campione

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Codici tipografici
- Elementi di grafica computerizzata
- Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche
- Processi di produzione a stampa
- Sostanze chimiche per la stampa
- Tecniche di essiccazione dell'inchiostro da stampa
- Tecniche di stampa

Abilità

- Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici
- Applicare tecniche di riproduzione grafica
- Applicare tecniche di stampa fotografica
- Applicare tecniche di stampa tipografica
- Utilizzare stampanti professionali

Tecniche di stampatura (per collaggio e per pressatura)

11.7 OPERATORE MACCHINE PER LA LEGATORIA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine per la legatoria è in grado di rilegare un prodotto stampato effettuando, attraverso una o più macchine, le operazioni di assemblaggio, collage, scorticatura, ecc. L'Operatore garantisce le attività di preparazione, regolazione, conduzione delle macchine per la legatoria nel rispetto degli standard di qualità definiti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende specializzate in legatoria o nel reparto legatoria presso tipografie e/o stamperie grafiche.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7323 - Rilegatori e rifinitori post-stampa

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.4.5 - Rilegatori e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

181 - Stampa e servizi connessi alla stampa

COMPETENZE

Condurre macchinari per la legatoria

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettronica

Elementi di meccanica

Macchine per la legatoria

Materiali per rilegatura

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi di lavorazione della legatoria

Tecniche di brossatura

Tecniche di rilegatura

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine per la legatoria

Applicare procedure di monitoraggio rendimento macchine per la legatoria

Applicare procedure e tecniche per la regolazione dei parametri delle macchine per la legatoria

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine per la legatoria

Applicare tecniche di controllo fasi lavorazione macchine per la legatoria

Utilizzare macchine semiautomatiche/automatiche di piega, cucitura, incollatura, fustellatura, cordonatura e rilegatura

**COMPETENZE**

Effettuare l'avviamento macchine per la legatoria

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Macchine per la legatoria
Materiali per rilegatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione della legatoria
Tecniche di rilegatura

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine per la legatoria
Applicare tecniche di controllo fasi lavorazione macchine per la legatoria
Utilizzare macchine semiautomatiche/automatiche di piega, cucitura, incollatura, fustellatura, cordonatura e rilegatura

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine per la legatoria

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettronica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine per la legatoria
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione della legatoria
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine per la legatoria
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurati
Applicare procedure per la pulizia macchine per la legatoria
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



174

11.8 OPERATORE MACCHINE DA STAMPA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine da stampa conduce macchine singole o in linea per la stampa su carta e su altri supporti. Può occuparsi di una o più macchine: rotative, macchine offset, macchine per la stampa poligrafica e rotolitografica. Prepara le macchine con il materiale, gli inchiostri e le altre sostanze necessarie alla stampa. Applica eventuali accessori al macchinario. Imposta i parametri o programma la macchina in base alle specifiche di lavorazione e agli obiettivi di produzione. Avvia la macchina e controlla il corretto funzionamento, intervenendo tempestivamente nel caso di malfunzionamenti o errori di lavorazione. Esegue controllo di qualità e il rispetto agli standard di produzione. Esegue la manutenzione e la pulizia del macchinario.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nel reparto stampa di aziende tipografiche e stamperie.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla preparazione, alla stampa e alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7322 - Stampatori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.4.2 - Stampatori offset e alla rotativa

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

181 - Stampa e servizi connessi alla stampa

COMPETENZE

Condurre macchine per la stampa

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica

Elementi di eletrotecnica

Elementi di meccanica

Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi di produzione a stampa

Sostanze chimiche per la stampa

Tecniche di stampa

Abilità

Appicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici

Appicare procedure di controllo qualità

Appicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine per la stampa

Appicare procedure di monitoraggio rendimento macchine per la stampa

Appicare procedure di regolazione parametri macchine per la stampa

Appicare procedure di sicurezza in produzione

Appicare tecniche di alimentazione e scarico macchine per la stampa

**COMPETENZE**

Effettuare l'avviamento di macchine per la stampa

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di colorimetria
Elementi di eletrotecnica
Elementi di grafica computerizzata
Elementi di meccanica
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di produzione a stampa
Sostanze chimiche per la stampa
Tecniche di stampa

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di calibrazione dei colori funzionali all'allineamento video - interfaccia - macchina digitale
Applicare tecniche di montaggio e centratura della matrice di stampa offset e flessografica
Applicare tecniche di montaggio e configurazione dei dispositivi hardware di una stampante digitale
Applicare tecniche formatura digitale
Applicare tecniche formatura tradizionale delle matrici per la stampa offset e flessografica
Utilizzare software di gestione stampanti digitali
Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine per la stampa

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine per la stampa

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
Elementi di eletrotecnica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di produzione a stampa

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da stampa
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia macchine da stampa
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di montaggio e configurazione dei dispositivi hardware di una stampante digitale



11.9 FOTOGRAFO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Fotografo riproduce immagini di situazioni e ambienti mediante macchina fotografica. Parte dallo studio dell'ambientazione (sfondo, luci, eventuale disposizione di oggetti e persone..), scatta le fotografie e si occupa delle successive fasi di sviluppo e stampa. Infine, seleziona le fotografie migliori e prepara un eventuale album o servizio fotografico. Oltre alla macchina fotografica tradizionale o digitale e i relativi accessori deve essere in grado di operare con i sistemi d'illuminazione, con gli strumenti di laboratorio per lo sviluppo e la stampa e con le principali attrezzi e supporti informatici utili allo svolgimento della professione. Nella sua attività è presente una dimensione artistica, costituita dalla realizzazione di un prodotto artistico, e può talvolta essere presente una dimensione artigiana, qualora il Fotografo si occupi direttamente dello sviluppo delle fotografie e, più in generale, delle attività di laboratorio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Questa figura professionale trova una molteplicità di ambiti occupazionali che interessano il settore della pubblicità e della moda, il settore televisivo e cinematografico, editoriale e giornalistico, il settore medico e sociale, lo sport, fino ad attività specificatamente inerenti l'ambito del quotidiano quali la realizzazione di album fotografici per matrimoni ed eventi nonché la realizzazione di fotografie in studio che possono essere commissionate per le più svariate destinazioni d'uso che vanno dalla fotografia per fototessera alla realizzazione di book fotografici.

Collocazione organizzativa

Generalmente lavora in autonomia e gestisce un proprio laboratorio fotografico.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3431 - Fotografi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.7.1 - Fotografi e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

742 – Attività fotografiche

COMPETENZE

Effettuare sviluppo e stampa della fotografia

Livello EQF: 3

Conoscenze

Fotografia e composizione dell'immagine
Tecniche di stampa fotografica
Tecniche di sviluppo fotografico

Abilità

Applicare tecniche di stampa fotografica
Applicare tecniche di sviluppo fotografico

COMPETENZE

Progettare un servizio fotografico

Livello EQF: 4

Conoscenze

Attrezzatura fotografica digitale
Attrezzatura fotografica tradizionale
Fotografia e composizione dell'immagine
Tecniche fotografiche

Abilità

Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di ideazione fotografica



COMPETENZE

Realizzare la fotografia

Livello EQF: 4

Conoscenze

Attrezzatura fotografica digitale
Attrezzatura fotografica tradizionale
Colorimetria
Elementi di elettronica
Elementi di fotometria
Elementi di ottica
Fotografia e composizione dell'immagine
Illuminotecnica
Tecniche fotografiche
Tecnologia del colore
Tecnologie di fotocomposizione
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Abilità

Applicare tecniche di caricamento macchina fotografica
Applicare tecniche di caricamento pellicola
Applicare tecniche di posizionamento macchina fotografica
Applicare tecniche fotografiche
Utilizzare macchina fotografica digitale
Utilizzare macchina fotografica tradizionale
Utilizzare strumenti di misurazione della luce
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica

COMPETENZE

Trattare l'immagine fotografica

Livello EQF: 4

Conoscenze

Colorimetria
Elementi di fotometria
Fotografia e composizione dell'immagine
Tecnologia del colore
Tecnologie di fotocomposizione
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Abilità

Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
Utilizzare software per la creazioni di panoramiche a 360 gradi



11.10 WEB CONTENT MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Web content manager è il responsabile della scrittura del web. Coordina il gruppo di lavoro (Web writer, Web editor, Web designer, Web publisher) dedicato alla creazione e stesura dei contenuti e al loro aggiornamento. Contribuisce alla definizione delle strategie comunicative aziendali attraverso l'organizzazione e la creazione dei contenuti per il web. Si occupa della gestione e dell'aggiornamento dei contenuti con la finalità di renderli particolarmente comprensibili ed efficaci e di facilitarne l'accesso. Il Web content manager si interfaccia con i responsabili di produzione, interni all'azienda, per individuare i contenuti da pubblicare.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività del Web content manager è diffusa in quelle organizzazioni private o pubbliche che fanno del proprio sito web uno strumento centrale delle proprie strategie di marketing e di comunicazione. Nelle piccole e medie aziende chi si occupa di web content management svolge anche altre attività di comunicazione interna ed esterna.

Collocazione organizzativa

Il Web content manager coordina il gruppo di lavoro che si occupa della creazione e stesura dei contenuti e al loro aggiornamento. Fa parte del gruppo di lavoro dedito alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2642 - Giornalisti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.2 - Giornalisti

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

639 – Altre attività dei servizi d'informazione

COMPETENZE

Effettuare la definizione dei contenuti di un sito web

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di giornalismo

Modelli per l'estrazione di informazioni e dati semistrutturati

Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)

Normativa sull'informazione

Principali browser

Principi della comunicazione con le nuove tecnologie

Tecniche editoriali

Abilità

Applicare metodi di classificazione delle informazioni

Applicare modalità di selezione delle informazioni

Applicare modalità di verifica delle informazioni

Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali

Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Applicare tecniche di web writing

Utilizzare sistemi di knowledge management

**COMPETENZE**

Effettuare la gestione dei contenuti di un sito web

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di giornalismo
Elementi di web design
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Norme redazionali

Abilità

Applicare metodi di valutazione conformità di un sistema informativo
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management

COMPETENZE

Effettuare la progettazione del piano editoriale di un sito web

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di semantica
Elementi di semiotica
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi di content management
Sistemi operativi client server
Software di design e progettazione
Software per lo sviluppo web

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
Applicare principi di accessibilità dei siti web
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di segmentazione utenti web
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare software monitoraggio siti web

Regione
Lombardia

180

COMPETENZE INDIPENDENTI

11.C.1 EFFETTUARE LA CORREZIONE DELLA BOZZA DEL TESTO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per la correzione delle bozze di un testo pronto per la stampa (quotidiano, rivista, romanzo, libro di testo, pubblicazione scientifica, ecc.). L'attività è fondamentale nelle aziende editoriali perché interviene nella fase pre-stampa e contribuisce in maniera significativa a perfezionare il prodotto editoriale in pubblicazione prima della stampa finale e della distribuzione al pubblico, individuando gli errori di battitura, di punteggiatura e di impaginazione delle bozze e indicandoli a matita a lato dell'impaginato utilizzando i codici standard per la correzione delle bozze.

COMPETENZA

Effettuare la correzione della bozza del testo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di editing
Norme redazionali
Processi del lavoro editoriale
Strutture grammaticali della lingua italiana

Abilità

Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di lettura bozze
Utilizzare software elaborazione testi



11.C.2 EFFETTUARE LA TRADUZIONE DEL TESTO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per l'attività di traduzione di testi scritti da e verso una lingua straniera, mantenendo inalterati i concetti e i messaggi espressi dal testo e rispettando tutti gli aspetti linguistici e culturali della lingua d'origine. Può trattarsi di un documento giuridico (normativa, sentenza, perizia, atto ufficiale), tecnico (istruzioni di uso e manutenzione, opuscoli informativi), medico (atti di conferenze, articoli scientifici, diagnosi), scientifico (articoli, atti di convegni, libri di testo), economico (contratti, brevetti, cataloghi, campagne pubblicitarie), letterario (saggi, romanzi). L'attività di traduzione in senso stretto si realizza con l'ausilio di vocabolari, dizionari e la consultazione di banche dati terminologiche. Richiede la specializzazione in una lingua straniera e in uno specifico ambito disciplinare, dovendo avere dimestichezza con i contenuti e il linguaggio utilizzato dal testo.

COMPETENZA

Effettuare la traduzione del testo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di linguistica
Elementi di mediazione interculturale e linguistica
Elementi di semantica
Lingua straniera
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Normativa UNI EN ISO
Procedimenti traduttivi
Processi del lavoro editoriale
Strutture grammaticali della lingua italiana
Teoria della traduzione
Terminologia e linguaggi settoriali

Abilità

Applicare tecniche di analisi traduttologica
Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di interrogazione di banche dati terminologiche
Applicare tecniche di revisione di una traduzione
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di traduzione scritta
Utilizzare software elaborazione testi
Utilizzare software gestione terminologica di glossari bilingue
Utilizzare software traduzione assistita- CAT

12. TRASPORTI E LOGISTICA



PROFILO PROFESSIONALI

12.1 MANOVRATORE IMPIANTI A FUNE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manovratore impianti a fune trasporta i passeggeri manovrando l'impianto a fune (funicile e affini) adibito al trasporto di persone, accertandosi del perfetto stato di efficienza delle apparecchiature di sicurezza. Si preoccupa di assistere le persone nella salita e nella discesa. Provvede al funzionamento dell'impianto e della manutenzione in caso di malfunzionamento degli stessi. Assicura inoltre, la manutenzione del mezzo. Si occupa anche della gestione e sorveglianza degli impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività presso piccole e medie imprese nel settore dei trasporti e/o del turismo

Collocazione organizzativa

Opera da solo o in squadra, a seconda del tipo di organizzazione del lavoro e soprattutto delle dimensione e della portata dell'impianto. Risponde a un responsabile macchine o della logistica o dell'organizzazione a seconda della strutturazione interna dei ruoli dell'azienda di gestione degli impianti

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8312 - Frenatori, segnalatori e agenti di manovra ferroviari

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.1.3 - Manovratori di impianti a fune

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

49310 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

COMPETENZE

Effettuare il trasporto dei passeggeri con mezzi di impianto a fune

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo

Elementi di guida di mezzi su rete (funicolare, tram)

Elementi di meccanica

Elementi di meteorologia

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri

Abilità

Applicare modalità di ripristino malfunzionamenti mezzi su rete

Applicare tecniche di interazione col cliente

Regione
Lombardia

184

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione delle apparecchiature di avvio e dei locali dell'impianto a fune

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Caratteristiche tecniche del veicolo
Elementi di eletrotecnica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di manutenzione elettrica
Tecniche di manutenzione meccanica

Abilità

Appicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Appicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Appicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica



12.2 AUTISTA PRIVATO E TAXI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Autista privato e taxi accompagna il cliente in un luogo prestabilito guidando un veicolo leggero adibito al trasporto di persone. Oltre alle normali operazioni connesse al trasporto passeggeri si occupa, a seconda dei casi, del trasporto bagagli, della riscossione degli incassi, dell'aggiornamento dei documenti di bordo. Assicura inoltre, la manutenzione del veicolo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nel settore delle aziende di trasporto pubbliche e private

Collocazione organizzativa

Lavora su chiamata al momento della richiesta per clienti in attesa nelle area parcheggio taxi predisposto, su prenotazione preventiva con appuntamento concordato precedentemente: orario e luogo stabiliti con i clienti, oppure può lavorare esclusivamente per un solo cliente (es. autista per una società, per privati, ecc.). L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto di persone. In alcuni casi è richiesto l'utilizzo di un'uniforme.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8322 - Conducenti di automobili, taxi e furgoni

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.1 - Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

4932 - Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente

COMPETENZE

Effettuare il trasporto di persone con veicolo leggero

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo

Elementi di customer care

Mappe e cartografie

Normativa del codice stradale

Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri

Abilità

Applicare criteri di pianificazione degli itinerari

Applicare criteri di selezione degli itinerari

Applicare tecniche di guida sicura

Applicare tecniche di interazione col cliente

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria del veicolo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo

Elementi di eletrotecnica

Elementi di meccanica automobilistica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica



12.3 ASSISTENTE DI VOLO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Assistente di volo espletava servizio di bordo per il rinfresco o altre attività volte ad un miglior comfort per i passeggeri e garantire l'assistenza e la corretta gestione delle situazioni a bordo degli aeromobili negli eventi di emergenza, al fine di salvaguardare l'incolmunità dei passeggeri.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge il proprio lavoro presso le compagnie di trasporto aereo

Collocazione organizzativa

A bordo, l'equipaggio degli assistenti di volo è costituito generalmente da tre persone gerarchicamente ordinate: Assistente capo cabina, Assistente responsabile e Assistente semplice. L'Assistente capo cabina ha mansioni di coordinamento dell'equipaggio e di accoglienza dei passeggeri.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5111 - Assistenti di viaggio e steward

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.3.1 - Hostess, steward e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

51 - Trasporto aereo

COMPETENZE

Espletare le operazioni di accoglienza a bordo dell'aeromobile

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di customer care
Inglese
Lingua straniera
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista assistenze
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni, articoli consentiti)
Nozioni di qualità del servizio
Operazioni di scalo
Procedure di imbarco
Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente

**COMPETENZE**

Espletare le operazioni di assistenza ai passeggeri a bordo dell'aeromobile

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di customer care
Fasi di volo normali (rullaggio decollo, crociera, atterraggio)
Inglese
Lingua straniera
Nozioni di diritto aeronautico
Nozioni di qualità del servizio
Procedure di servizio di bordo (ristorazione, assistenza)
Procedure di sicurezza in fase di decollo/atterraggio
Procedure di sicurezza in volo

Abilità

Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare tecniche di gestione dell'ansia
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche per servire cibi e bevande

COMPETENZE

Espletare le operazioni di gestione dell'emergenza a bordo dell'aeromobile

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Elementi di pronto soccorso
Fasi volo anormali (ammarraggio, atterraggio d'emergenza, turbolenza) Impianti, dispositivi, equipaggiamenti di emergenza aeromobili (uscite di emergenza, scivoli, illuminazione)
Inglese
Lingua straniera
Procedure e manovre di emergenza

Abilità

Applicare procedure d'intervento di rianimazione d'urgenza
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di gestione dell'ansia
Applicare tecniche di prevenzione ed estinzione di incendi a bordo
Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Applicare tecniche di salvataggio in acqua



12.4 AUTOTRASPORTATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Autotrasportatore si occupa di condurre un veicolo provvedendo al trasporto merci, a cui è preposto il mezzo. Guida autocarri o autoarticolati, trasporta la merce a destinazione e provvede alla manutenzione ordinaria del mezzo. Si occupa talora anche delle attività accessorie al servizio di trasporto merci, dall'acquisizione cliente alla rilevazione ordine di trasporto, all'acquisizione della documentazione di trasporto, al trattamento e protezione del carico in ottemperanza della normativa che regola il trasporto in base alla tipologia delle merci (materiali infiammabili, esplosivi, alimenti, ecc.). Può caricare e scaricare anche manovrando il braccio meccanico e provvedere alle formalità previste (firma di bolle).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività si svolge nel settore trasporti merci

Collocazione organizzativa

L'attività si svolge prevalentemente a bordo di mezzi di trasporto

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8332 – Conducenti mezzi pesanti e camion

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.3 - Conduttori di mezzi pesanti e camion

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

494 – Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco

COMPETENZE

Effettuare il trasporto merci con veicoli su gomma

Livello EQF: 4

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy

Procedure di carico e scarico merci (bolle)

Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto

Abilità

Applicare criteri di pianificazione degli itinerari

Applicare criteri di selezione degli itinerari

Applicare modalità di consegna delle merci

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci

Applicare procedure di verifica della funzionalità del mezzo

Applicare tecniche di carico/scarico materiali

Applicare tecniche di guida sicura

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria del veicolo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo

Elementi di elettrotecnica

Elementi di meccanica automobilistica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica



12.5 CONDUCENTE MEZZI PUBBLICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Conducente mezzi pubblici si occupa di condurre i mezzi di trasporto adibiti al servizio pubblico, su strada (autobus e pullman) oppure su rotaie (tram e metropolitane) provvedendo al trasporto passeggeri. Può dover fornire ai viaggiatori informazioni su percorso e orario. In alcuni casi si occupa di verificare e/o vendere biglietti di viaggio, e dei bagagli dei passeggeri. Nel caso di pullman o altro mezzo su strada eventualmente può verificare le condizioni di pulizia del mezzo o curando direttamente o segnalando e consegnando a terzi il mezzo per preposti a tale compito; controlla ed eventualmente si preoccupa direttamente presso la stazione centrale al rifornimento di gasolio; effettua servizio pubblico di linea sia diurno che notturno; si occupa anche della manutenzione ordinaria del mezzo o segnala alle officine preposte e autorizzate le anomalie o non conformità riscontrate durante la guida.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività si svolge nel settore delle aziende di trasporto pubbliche e private

Collocazione organizzativa

L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto urbano

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8331 – Conducenti di autobus e tram

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.2 - Conduttori di autobus, di tram e di filobus

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

49310 –Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

COMPETENZE

Effettuare il trasporto di passeggeri con mezzi pubblici

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo

Mappe e cartografie Normativa del codice stradale

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri

Abilità

Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio

Applicare tecniche di guida sicura

Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti

COMPETENZE

Effettuare la verifica delle condizioni ottimali e di sicurezza del mezzo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo

Elementi di elettrotecnica

Elementi di meccanica automobilistica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica



12.6 TECNICO ASSISTENZA VOLO

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico di assistenza al volo assicura il passaggio delle informazioni ai controllori di volo e ai piloti necessarie a garantire il corretto andamento del volo; in Italia, a differenza degli altri paesi, si occupa anche di inoltrare al pilota dati su condizioni meteo. Trasmette al controllore di volo le informazioni riguardanti il volo: luogo di partenza o di provenienza, destinazione o arrivo, dati relativi ai percorsi e alle traiettorie da seguire, tempi della partenza. Supporta i piloti con informazioni relative il volo da effettuare: piano di volo, orari e tratte; fornisce indicazioni sulle condizioni atmosferiche in senso statico, cioè il tempo registrabile al momento, su dati del meteorologo. L'esperto ha inoltre il compito di comunicare i piani di volo al centro informatico integrato di elaborazione dati, l'Eurocontrol, che è il sistema usato per effettuare il monitoraggio completo delle condizioni del traffico aereo in tutta Europa.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge il proprio lavoro presso compagnie di trasporto aereo civile o Aeronautica militare

Collocazione organizzativa

Opera all'interno degli aeroporti negli Airdrome reporting office ARO (Uffici di controllo degli aeroporti) e collabora con i controllori di volo e i piloti. Si interfaccia anche con il meteorologo o servizio di competenza e il centro informatico di elaborazione dati Eurocontrol. Svolge l'attività come lavoratore dipendente e il datore di lavoro è l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo per i lavoratori civili o l'Aeronautica militare, per chi intraprende questo tipo di carriera.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3155 – Tecnici elettronici addetti alla sicurezza del traffico aerei

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.6.3 - Tecnici dell'aviazione civile

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

52230 – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

COMPETENZE

Effettuare la trasmissione del piano di volo a piloti, controllori di volo, Centro e.d. Eurocontrol

Livello EQF: 5

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici

Inglese

Mappe e carte aeronautiche

Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale

Piani di volo

Procedure del servizio informazione voli

Procedure di gestione del traffico aereo

Regolamentazione aeronautica

Segnali di pericolo e di urgenza (Mayday, Pan, segnali visivi)

Servizi di controllo del traffico aereo ATCS (radar, non radar)

Servizio informazioni volo (metodi trasmissione., info traffico essenziale, ecc.)

Sistema informatico integrato Eurocontrol

Tecniche di pianificazione del volo

Abilità

Applicare procedure per istruzioni ATC

Applicare procedure radiotelefoniche operative generali

Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari

Applicare tecniche di analisi informazioni radar

Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO

Utilizzare la fraseologia standard nel controllo del traffico aereo

**COMPETENZE**

Fornire ai piloti indicazioni sulle condizioni atmosferiche

Livello EQF: 6

Conoscenze

Bollettini e carte meteo, NOTAMS
Classificazione dello spazio aereo
Inglese
Meteorologia aeronautica
Sistemi satellitari (GPS, GLONASS, GNSS)

Abilità

Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
Utilizzare software GPS (sistema satellitare di posizionamento)
Utilizzare strumenti per acquisire dati meteorologici (AIP, NOTAMS)

12.7 TECNICO AERONAUTICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico aeronautico assicura la manutenzione e la riparazione degli aeromobili. Svolge sull'aeromobile le attività di ispezione e individuazione delle parti dell'aereo da riparare, rimuovere, reintegrare e svolge nell'area hangar la riparazione dei singoli pezzi smontati. In cabina di pilotaggio invece può effettuare la manutenzione dell'ambiente dove alloggiano i passeggeri, denominata cellula. Riceve giornalmente le indicazioni sulle attività da svolgere dal servizio di ingegneria sul cosiddetto "cartone" destinato ai singoli reparti che segnala gli interventi da effettuare con le relative priorità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle compagnie aeree civili.

Collocazione organizzativa

Svolge la propria attività negli ambienti di volta in volta preposti all'interno della area aeroportuale o direttamente sul mezzo, può lavorare da solo o in squadra. Ha la possibilità di sviluppo professionale attraverso una specializzazione dell'attività certificata attraverso un esame interno presso il servizio di controllo dell'azienda, secondo le direttive della RAI (Registro aeronautico italiano) e della FAA (Federal authority aviation).

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7232 – Meccanici e riparatori di motori di aerei

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3.2 – Meccanici e riparatori di motori di aerei

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

52230 – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione dell'aeromobile

Livello EQF: 5

Conoscenze

Attrezzature ed equipaggiamenti dell'aeromobile
Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Disegno meccanico
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Elettrotecnica
Meccanica
Standard aeronautici (ISO, AN, MS, NAS, MIL)
Tecnologia delle costruzioni aeronautiche

Abilità

Applicare procedure di controllo meccanico dell'aeromobile
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti elettrici
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti meccanici
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti elettrici di macchinari/impianti Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

**COMPETENZE**

Effettuare le riparazioni (meccaniche e elettriche) dell'aeromobile

Livello EQF: 5

Conoscenze

Attrezzature ed equipaggiamenti dell'aeromobile
Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Disegno meccanico
Disegno tecnico
Elettrotecnica
Meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia delle costruzioni aeronautiche

Abilità

Applicare procedure di controllo meccanico dell'aeromobile
Applicare procedure di diagnosi guasti elettrico elettronici
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di diagnosi guasti componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



12.8 OPERATORE SCALO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di scalo gestisce le attività connesse al trasporto aereo nell'ambito dell' area passeggeri. È una figura polifunzionale, in grado di operare in più punti dell' aeroporto, svolgendo attività correlate a quelle dei colleghi. Nell'area passeggeri, può effettuare il servizio di biglietteria, di check-in e imbarco e di assistenza agli arrivi. Per il settore biglietteria, fornisce informazioni e segue la prenotazione, l'emissione dei documenti di viaggio, e la regolarizzazione di eventuali eccedenze bagagli; al check -in esegue i controlli su documenti e conformità dei bagagli, l'assegnazione dei posti e altre operazioni di imbarco; agli arrivi fornisce assistenza ai passeggeri, cura le assistenze speciali (bambini, portatori di handicap, malati, ecc.) ed i casi di ritardo, smarrimento e danneggiamento bagagli.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle società che gestiscono i servizi legati al trasporto aereo

Collocazione organizzativa

Compie le sue funzioni rapportandosi ai coordinatori/responsabili di area e al capo scalo di compagnia. Può operare in più punti dell'aerostazione per svolgere attività specifiche

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221 – Consulenti turi-stici e operatori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.3.1 - Hostess, steward e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

52230 – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

COMPETENZE

Effettuare il servizio di biglietteria aeroportuale

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di customer care
Inglese
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista
Assistenze
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza
aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni,
articoli consentiti)
Nozioni di qualità del servizio
Operazioni di scalo
Procedure di emissione e vendita biglietti
Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento
Applicare procedure di prenotazione voli
Applicare procedure per la gestione della documentazione di
viaggio
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare software gestionale di biglietteria
Utilizzare software prenotazioni

**COMPETENZE**

Effettuare il servizio di check in aeroportuale

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Elementi di customer care
Inglese
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista
Assistenze
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza
aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni, articoli consentiti) Nozioni di qualità del servizio
Procedure di imbarco
Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare procedure di assegnazione passeggeri a liste di
attesa
Applicare procedure di imbarco passeggeri
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare software prenotazioni
Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti

COMPETENZE

Effettuare l'assistenza passeggeri agli arrivi in aeroporto

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di customer care
Inglese
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza
aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Nozioni di qualità del servizio
Procedure assistenza bagagli
Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare le procedure di gestione transiti
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non
autosufficiente
Utilizzare sistemi informatici per la ricerca bagagli

**196**

12.9 OPERATORE UNICO AEROPORTUALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore unico aeroportuale assicura i servizi di handling negli aeroporti (operazioni sottobordo); ha il compito di effettuare le operazioni di carico e scarico delle merci o dei bagagli dall'aeromobile, nonché la guida/manovra dei mezzi aeroportuali necessari al trasporto bagagli, merci, passeggeri o attrezzature necessarie all'aeromobile nell'ambito dei servizi sottobordo (attrezzature parcheggio aeromobile, bettoline igieniche toilette, o macchinari adibiti a operazioni di push back per parcheggio aeromobile, scaletta e tunnel passaggio passeggeri da aero-mobile e terra e viceversa, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso compagnie aeroportuali che gestiscono servizi di handling negli aeroporti (operazioni sottobordo)

Collocazione organizzativa

Risponde al Responsabile di rampa o Rampista che coordina tutte le operazioni sottobordo e garantisce il trasferimento delle informazioni riguardanti l'area sottobordo da e per il comandante d'aereo e l'equipaggio. Nelle organizzazioni aeroportuali più grandi e articolate si può riferire a una figura intermedia di Caposquadra , detto anche responsabile operazioni sottobordo che ha il compito di coordinare gli operatori nella gestione delle loro distribuzione sui mezzi e nei servizi sottobordo. I principali mezzi di trasporto utilizzati sono: trattorino con eventuale carrello/i, intercampo passeggeri, nastro bagagli e/o sollevatore, trattorino per posizionamento scaletta passeggeri, push back per parcheggio aeromobile, mezzo di posizionamento fingher (tunnel di passaggio passeggeri), ecc. Collabora con altri operatori e si trova spesso a lavorare in squadra.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8322 – Conducenti di automobili, taxi e furgoni

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.4.4 - Conduttori di carrelli elevatori

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

52230 – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

COMPETENZE

Effettuare il carico/scarico merci dall'aeromobile

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi operativi del sistema aeroportuale

Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo

Applicare modalità di disposizione delle merci

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare tecniche di carico/scarico materiali

Utilizzare attrezature per movimentazione merci

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare la strumentazione elettronica per sbarco/imbarco merci

Utilizzare macchinari per carico/scarico merci

**COMPETENZE**

Effettuare le operazioni di handling sottobordo

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Normative IATA

Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare procedure per operazioni sottobordo aeromobile

Condurre mezzi per la movimentazione degli aeromobili in aeroporto

Condurre mezzi per la movimentazione di passeggeri e merci in aeroporto

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Regione
Lombardia**198**

12.10 COORDINATORE VOLI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore dei voli è una figura aeroportuale che assicura l'adeguatezza e la disponibilità delle piazzole di parcheggio dell'aeromobile all'interno degli aeroporti, in relazione agli orari di arrivo/partenza dei voli. Coordina a terra l'attività pianificata dalla torre di controllo per ciò che riguarda i parcheggi degli aerei e verifica in caso di ritardi dei voli gli eventuali spostamenti di piazzole di parcheggio; monitora costantemente le condizioni di sicurezza della fase di parcheggio: la corretta viabilità dei mezzi, l'assenza di ostacoli e pericoli in caso di stato di moto dell'aeromobile. Effettua il passaggio di informazioni con comandante e pilota, la certificazione di piani di carico e orari e l'aggiornamento delle informazioni di volo al pubblico. Garantisce anche il corretto passaggio delle informazioni da terra al comandante ed interviene secondo un protocollo stabilito in caso di emergenze.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aerostazioni per l'Ente di gestione aeroportuale

Collocazione organizzativa

Dipende gerarchicamente dal responsabile della pianificazione operativa voli e/o operatività di scalo. La sua collocazione e posizione organizzativa dipende dalle dimensioni, tipologia dell'aeroporto, dell'Ente di gestione aeroportuale e dalla relativa organizzazione interna del lavoro. Si rapporta con la torre di controllo, referenti a vario titolo di terra e servizi handling sul piazzale, Enti che operano in aeroporto (Polizia, Vigili del Fuoco, ecc), in caso di emergenze con il Pilota e il personale servizio terra.

Lavora all'interno di un ufficio utilizzando spesso il computer e continuo uso di strumenti di comunicazione via radio, telex, telefono.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3155 – Tecnici elettronici addetti alla sicurezza del traffico aereo

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.6.3 - Tecnici dell'aviazione civile

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

52230 – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

COMPETENZE

Controllare le piazzole di parcheggio degli aeromobili

Livello EQF: 4

Conoscenze

Normative di Compagnia
 Normative IATA Normative ICAO Operazioni di scalo
 Procedure di sicurezza in fase di decollo/atterraggio
 Regolamentazione aeronautica
 Sistema di numerazione e orientamento delle piste
 Sistemi per evitare le collisioni (di bordo e basati a terra)
 Strumenti di Logistic Planning

Abilità

Applicare procedure di coordinamento voli
 Applicare tecniche di programmazione logistica
 Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)



COMPETENZE

Effettuare il passaggio di informazioni con comandante e pilota

Livello EQF: 4

Conoscenze

Bollettini e carte meteo, NOTAMS
Inglese
Mappe e carte aeronautiche
Normative di Compagnia Normative IATA
Normative ICAO
Piani di volo

Abilità

Applicare procedure di comunicazione con terminal
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO Utilizzare la fraseologia standard nel controllo del traffico aereo
Utilizzare strumenti per acquisire dati meteorologici (AIP, NOTAMS)

COMPETENZE

Effettuare l'aggiornamento delle informazioni di volo al pubblico

Livello EQF: 4

Conoscenze

Fraseologia aeronautica
Normative di Compagnia
Normative IATA
Regolamentazione aeronautica

Abilità

Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare procedure di comunicazione con terminal

COMPETENZE

Effettuare la certificazione di piani di carico e orari

Livello EQF: 4

Conoscenze

Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Normative di Compagnia
Normative IATA Normative ICAO Organizzazioni aviazione nazionali/internazionali (ICAO,...)
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Processi operativi del sistema aeroportuale
Regolamentazione aeronautica

Abilità

Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare procedure di protocollazione documenti

COMPETENZE

Effettuare la gestione delle emergenze interno campo

Livello EQF: 4

Conoscenze

Apparati ATC (Radio, VDF/UDF, radar, ecc.)
Elementi di gestione logistica interna ed esterna
Equipaggiamenti di emergenza aerei
Normative di Compagnia
Normative IATA Normative ICAO Organizzazioni aviazione nazionali/internazionali (ICAO,...)
Regolamentazione aeronautica
Servizio di allarme (ALS/Alerting service)
Strumenti di Logistic Planning

Abilità

Applicare modalità di controllo dei mezzi per segnali luminosi
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare procedure di richiesta intervento servizi esterni
Applicare procedure di risposta ai segnali di pericolo ed urgenza
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO



12.11 OPERATORE RAMPA E CENTRAGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore rampa chiamato anche responsabile delle operazioni sottobordo di terra o centrista, si occupa di coordinare tutte le operazioni di handling connesse all'arrivo e alla partenza del volo. E' suo compito anche sbucare sottobordo i passeggeri controllando le condizioni di sicurezza nel piazzale e sotto l'aeromobile stesso. La figura professionale è assegnata ad uno specifico volo da un referente di turno (coordinatore o altro), che gli fornisce tutte le indicazioni necessarie per quello stesso volo, come i posti passeggeri, i bagagli, i rifornimenti, la benzina, ecc. Provvede a controllare il corretto svolgimento di queste operazioni ed interviene se si dovessero verificare dei problemi, garantendone la pronta soluzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle società che gestiscono i servizi legati al trasporto aereo ed enti gestori aeroportuali di servizi di handling

Collocazione organizzativa

L'Addetto rampa/centraggio dipende dal suo responsabile di turno da cui riceve le consegne; si interfaccia da una parte con i referenti delle diverse compagnie di volo che gli forniscono il piano di volo attraverso i sistemi informativi preposti, dall'altra con il servizio meteo (es. Aro, o altro) per ricevere la documentazione relativa alle condizioni meteorologiche; si pone inoltre come il tramite fra con il Comandante e l'equipaggio dell'aeromobile per comunicare le informazioni raccolte e i servizi di handling; si relaziona con il Responsabile delle operazioni sottobordo con cui coordina mezzi e uomini e con gli Operatori unici aeroportuali/squadra addetti alle singole operazioni.

Nello svolgimento del proprio lavoro, questa figura professionale gode di un certo margine di autonomia, soprattutto per quanto riguarda l'individuazione delle soluzioni migliori ai problemi che si pongono nelle operazioni sottobordo, legate al decollo e all'atterraggio degli aeromobili.

Dopo circa un anno di espletamento di funzioni di ruolo come Rampista la figura in oggetto può effettuare anche le operazioni di centraggio merci. In aeroporti di grandi dimensioni i due ruoli possono addirittura essere separati.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3155 – Tecnici elettronici addetti alla sicurezza del traffico aereo

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.6.3 - Tecnici dell'aviazione civile

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

52230 – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

COMPETENZE

Effettuare il centraggio delle merci sull'aeromobile

Livello EQF: 4

Conoscenze

Fraseologia aeronautica

Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze

Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Normative di Compagnia

Normative IATA

Operazioni di scalo

Piani di volo

Procedure di gestione assistenze speciali

Processi operativi del sistema aeroportuale

Regolamenti internazionali su maneggio e trasporto carichi pericolosi

Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci

Tipologie di container

Abilità

Applicare criteri di disposizione delle merci

Applicare le procedure di gestione assistenze speciali

Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio

Applicare procedure di bilanciamento dell'aeromobile

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare tecniche di imbracatura carichi

Applicare tecniche di pianificazione del carico

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare la strumentazione elettronica per sbarco/imbarco merci

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dall'aeromobile

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
 Elementi di organizzazione del lavoro
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Processi operativi del sistema aeroportuale
 Tecniche di stivaggio merci

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
 Applicare procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
 Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
 Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
 Applicare tecniche di carico/scarico materiali
 Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare macchinari per carico/scarico merci

COMPETENZE

Effettuare il marshalling dell'aeromobile

Livello EQF: 4

Conoscenze

Codici convenzionali di marshalling aeroportuale
 Fraseologia aeronautica
 Manovre di marshalling
 Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
 Normative di Compagnia
 Normative IATA Operazioni di scalo
 Procedure di gestione assistenze speciali
 Procedure di sicurezza in fase di marshalling
 Procedure e manovre di emergenza
 Processi operativi del sistema aeroportuale
 Segnaletica convenzionale
 Sistema di numerazione e orientamento delle piste

Abilità

Applicare modalità di controllo dei mezzi per segnali luminosi
 Applicare procedure di marshalling
 Applicare procedure per manovre di guida a vista dell'aeromobile da terra
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO

COMPETENZE

Effettuare la gestione delle operazioni di handling sottobordo

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del mezzo
 Fraseologia aeronautica
 Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
 Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Normative di Compagnia
 Normative IATA
 Operazioni di scalo
 Procedure di imbarco
 Processi operativi del sistema aeroportuale
 Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
 Tecniche di stivaggio merci

Abilità

Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
 Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo
 Applicare modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva
 Applicare procedure di comunicazione con terminal
 Applicare procedure di imbarco passeggeri
 Applicare procedure di rifornimento combustibile
 Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
 Applicare tecniche di imbracatura carichi
 Applicare tecniche di pianificazione del carico
 Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
 Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO

12.12 CAPOTRENO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capotreno è il responsabile e il garante della regolarità del servizio e della sicurezza a bordo di treni viaggiatori. Le sue attività principali sono sostanzialmente rivolte alla gestione delle procedure di sicurezza a bordo treno. Compito del Capotreno è eseguire la verifica della documentazione della vettura prima della partenza, accertandone la conformità alle prescrizioni di movimento. Inoltre è sua responsabilità la gestione e il controllo della regolarità dei biglietti in possesso dei passeggeri, nonché l'assistenza agli stessi durante il viaggio (fornire informazioni sugli orari ai passeggeri, disporre l'accensione e regolare: luci riscaldamento e aria condizionata).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La professione di Capotreno è svolta in imprese private o pubbliche di trasporto ferroviario.

Collocazione organizzativa

Opera prevalentemente sui treni in viaggio. e negli impianti ferroviari, collaborando a stretto contatto con i Macchinisti ferroviari. Si interfaccia anche con i responsabili di più alto livello del servizio di competenza.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8311 – Conducenti di locomotive

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.6.4 - Tecnici dell'organizzazione del traffico ferroviario

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

51 - Trasporto aereo

COMPETENZE

Effettuare la gestione delle procedure di sicurezza a bordo treno

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Caratteristiche tecniche del veicolo
- Normativa sul trasporto ferroviario
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Procedure di rilevazione anomalie del veicolo
- Procedure di sicurezza in fase di partenza, circolazione e sosta dei treni
- Regolamento per la circolazione dei treni
- Rete ferroviaria
- Segnaletica ferroviaria
- Tipologie e principi di funzionamento delle locomotive

Abilità

- Applicare modalità di aggiornamento della documentazione di bordo
- Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
- Applicare modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni di movimento del treno
- Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
- Applicare prescrizioni per ripristinare anomalie carrozza treno
- Applicare procedure di accertamento idoneità materiale rotabile
- Applicare procedure di comunicazione con terminal
- Applicare procedure di risposta ai segnali di pericolo ed urgenza
- Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
- Utilizzare dispositivi per la segnaletica ferroviaria

**COMPETENZE**

Fornire assistenza ai passeggeri a bordo treno

Livello EQF: 5

Conoscenze

Costi e caratteristiche biglietti e abbonamenti ferroviari
Elementi di customer care
Normativa sui trasporti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni di costruzione delle tariffe

Abilità

Appicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Appicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
Appicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare dispositivi per l'emissione di biglietti da viaggio
Utilizzare dispositivi per la climatizzazione del treno
Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti

12.13 OPERATORE DI MAGAZZINO DELLA LOGISTICA E DELLA SPEDIZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di magazzino della logistica e della spedizione della logistica svolge attività relative alla movimentazione, allo stoccaggio ed alla spedizione delle merci sul territorio nazionale ed internazionale, permettendo al prodotto di essere distribuito, gestendo i relativi flussi documentali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore di magazzino della logistica e della spedizione della logistica opera sia in aziende di produzione, industriali e commerciali, sia in aziende di trasporto o di servizi logistici. La sua funzione è trasversale a tutti i settori di produzione, ma in particolar modo nell'ambito dei trasporti, avendo come focus lo stoccaggio e la movimentazione delle merci/prodotti, anche per conto terzi. Un potenziale ambito lavorativo è rappresentato dalla grande distribuzione/distribuzione organizzata, grandi magazzini o catene di negozi e nelle aziende di trasloco.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9333 - Addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

8.1.3.2 - Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti

COMPETENZE

Effettuare le operazioni di stoccaggio, imballaggio e movimentazione merci

Livello EQF: 4

Conoscenze

Metodi, procedure e tecniche di organizzazione degli spazi e di gestione di magazzino
 Normativa di sicurezza e antinfortunistica del settore
 Normativa relativa al trasporto e imballaggio di merci pericolose
 Elementi di normativa di settore
 Procedure di carico e scarico merci
 Software per la gestione del magazzino
 Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio e movimentazione
 Tipologie di mezzi, strumenti e sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
 Tecniche di imballaggio e packaging
 Tipologie di mezzi di trasporto
 Terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese
 Normativa in materia di circolazione delle merci
 Applicare tecniche di imballaggio per la spedizione

Abilità

Appicare tecniche di classificazione e identificazione delle merci
 Identificare spazi e criteri di disposizione delle merci nei diversi locali del magazzino
 Utilizzare attrezature e mezzi per lo stoccaggio e la movimentazione
 Applicare tecniche e procedure per lo stoccaggio e la movimentazione
 Applicare tecniche di registrazione dei movimenti delle merci in entra-ta e in uscita, di inventario e di aggiornamento delle giacenze
 Identificare i documenti di accompagnamento e la corrispondenza tra ordine, documenti di trasmissione e merce ricevuta
 Applicare procedure informatiche per la registrazione e controllo merci
 Utilizzare i dispositivi di protezione individuale a norma di sicurezza
 Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
 Applicare procedure di segnalazione di non conformità delle merci
 Applicare tecniche di riconoscimento di merci pericolose
 Applicare tecniche di valutazione degli oggetti fragili e delicati

**COMPETENZE**

Effettuare il trattamento documentale delle merci relazionandosi con gli operatori della filiera del trasporto

Livello EQF: 4

Conoscenze

Procedure documentali per la spedizione nazionale e internazionale
Documenti di spedizione, trasporto e magazzinaggio
Tecniche di comunicazione efficace
Tecniche di comunicazione (verbale e non verbale) e di relazione

Abilità

Applicare tecniche e metodiche di preparazione e il controllo della documentazione per l'entrata e l'uscita in rapporto alle diverse tipologie di trasporto
Applicare convenzioni documentali per il trasporto nazionale ed internazionale
Identificare i documenti di accompagnamento in relazione alle modalità di trasporto
Applicare procedure per la redazione e verifica di documenti identificativi e di accompagnamento delle merci

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio della quantità delle merci

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di merceologia
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio e movimentazione
Software per la gestione del magazzino

Abilità

Applicare modalità di registrazione delle rimanenze
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure per l'inventario di magazzino



12.14 TECNICO DELLA LOGISTICA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico della logistica programma e controlla il flusso e lo stoccaggio di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, gestendone i relativi flussi informativi. Pianifica la rete distributiva, organizza il flusso logistico integrato dei materiali, amministra il magazzino e gestisce il flusso informativo delle merci.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese manifatturiere e della distribuzione.

Collocazione organizzativa

Il contesto organizzativo all'interno del quale opera varia sensibilmente a seconda che l'impresa curi in proprio questa funzione o affidi a fornitori esterni le operazioni legate alla movimentazione delle merci. Nel primo caso l'azienda dovrà adottare una struttura organizzativa facente capo alla direzione logistica. Nell'altro, l'impresa commerciale avrà il compito di scegliere le aziende specializzate in servizi logistici e organizzare con esse le modalità della movimentazione della merce. Ha rapporti - sul piano interorganizzativo - con gli addetti alla logistica e alla gestione dei magazzini, ha inoltre frequenti rapporti con le direzioni di vendite e acquisti e, in generale, con tutti i settori dell'impresa. all'esterno dell'impresa ha rapporti con i fornitori e con le società incaricate di curare la realizzazione pratica del trasporto, smistamento e stoccaggio delle merci, oltre che della progettazione e gestione dei sistemi informativi.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4321 - Addetti alla gestione degli stock

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

5224 - Movimentazione merci

COMPETENZE

Effettuare la standardizzazione dei processi di gestione delle merci

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi di logistica integrata

Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci

Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci

Tipologie di imballaggio e di packaging

Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino

Applicare procedure per l'approvvigionamento

Applicare tecniche di analisi organizzativa

Applicare tecniche di analisi statistica dei dati

Applicare tecniche di controllo di gestione

Applicare tecniche di gestione del magazzino

Applicare tecniche di monitoraggio del livello di servizio

Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

Applicare tecniche di programmazione logistica

Applicare tecniche di stoccaggio merci

Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

**COMPETENZE**

Pianificare la rete di distribuzione delle merci

Livello EQF: 5

Conoscenze

Logistica
Normativa sui trasporti
Organizzazione del trasporto di merci
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Reti di comunicazione e trasporto
Sistema distributivo
Strumenti di Logistic Planning
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

COMPETENZE

Realizzare la programmazione del ciclo logistico integrato delle merci

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Elementi di ragioneria
Logistica
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Reti di comunicazione e trasporto
Sistema distributivo
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem
Applicare metodologie di gestione delle scorte: metodi pull-push, gestione a fabbisogno, metodo ABC, ecc.
Applicare procedure Just in time
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di programmazione logistica
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Regione
Lombardia**208**

12.15 RESPONSABILE MAGAZZINO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile magazzino pianifica, organizza, dirige e coordina le procedure e le risorse necessarie per il ricevimento, il magazzinaggio e la spedizione di merci. Obiettivo primario è il mantenimento degli stock di merci a livello ottimale. Organizza, coordina e supervisiona le attività del personale di magazzino in modo tale da ottimizzare tutte le risorse disponibili. Verifica la consegna degli ordini e lo stato della merce, gestisce il ricevimento e lo smistamento delle merci all'interno del magazzino. È responsabile del sistema informatico di gestione del magazzino e si occupa della gestione amministrativa del magazzino.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese industriali, dei trasporti e della logistica.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile della logistica.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4323 - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

521 – Magazzinaggio e custodia

COMPETENZE

Coordinare le operazioni di preparazione consegne, spedizione, ricevimento e stoccaggio merci assicurando la tracciabilità dei flussi

Livello EQF: 4

Conoscenze

Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di organizzazione del lavoro
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antiacceglio
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
Procedure di gestione scorte di magazzino
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di stoccaggio merci Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

COMPETENZE

Pianificare la disposizione delle merci in magazzino

Livello EQF: 4

Conoscenze

Procedura di gestione delle merci
Procedure di gestione scorte di magazzino Schemi di disposizione del magazzino
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di movimentazione merci
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)



12.16 CONTABILE DI MAGAZZINO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Contabile di magazzino effettua la gestione amministrativa del magazzino e il controllo funzionale delle scorte e delle giacenze. Si occupa di raccogliere, controllare, archiviare, anche tramite sistemi informatici e programmi appositi, tutta la documentazione relativa alle merci in entrata, in uscita e in giacenza in magazzino; monitora quantità e valore delle merci contenute in magazzino; può ordinare merci ai fornitori o ai vari reparti per assicurare livelli ottimali di scorte; può organizzare e seguire gli inventari.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso il magazzino di imprese di produzione o distribuzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3313 - Contabili (livello intermedio)

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.2 - Contabili e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

521 – Magazzinaggio e custodia

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio della quantità e del valore delle merci in magazzino

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di diritto amministrativo

Elementi di diritto commerciale

Elementi di merceologia

Elementi di normativa fiscale e tributaria

Gestione contabile-fiscale degli ammortamenti e rimanenze di magazzino Processo distributivo delle merci

Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare modalità di registrazione delle rimanenze

Applicare modalità di valutazione delle scorte di magazzino

Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino

Applicare procedure per l'inventario di magazzino

Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture

Utilizzare software contabilità

Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

COMPETENZE

Effettuare la registrazione amministrativa-contabile delle merci di magazzino

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di ragioneria

Elementi di vendita e distribuzione

Procedure di gestione scorte di magazzino

Processo distributivo delle merci

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci

Applicare modalità di registrazione resi e ritiri

Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino

Applicare procedure amministrativo- contabili di registrazione dei flussi di magazzino

Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture

Applicare tecnica della registrazione contabile (partita doppia)

Applicare tecniche di gestione del magazzino

Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

**210**

12.17 SUPPLY CHAIN MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Supply chain manager elabora, coordina e controlla gli aspetti strategici e operativi della "catena della fornitura", al fine di ottimizzare la gestione della fornitura e della distribuzione, dal punto di vista dei tempi (di produzione, movimentazione e di trasporto), dei costi (di approvvigionamento, produzione, giacenza scorte, trasporto, imposte) e della qualità. Il Supply chain manager pertanto opera trasversalmente in maniera coordinata ed integrata sulle aree in cui sono posizionati i punti di fornitura ed erogazione dei prodotti/servizi, sovrintendendo alle fasi che accompagnano i beni ed i servizi dalla origine alla vendita o al consumo finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Supply chain manager lavora in aziende di produzione e servizi medio/grandi e grandi.

Collocazione organizzativa

Interagisce, in ambito aziendale, oltre che con le persone che da lui dipendono, prevalentemente con le funzioni produzione, vendite, distribuzione e con la direzione aziendale. Interagisce inoltre con la rete di imprese che si trovano a monte e a valle nei processi e nelle attività che producono valore in termini di prodotti e servizi al consumatore finale.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3323 - Responsabili degli acquisti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.1 - Approvvigionatori e responsabili acquisti

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

5229 – Altre attività di supporto connesse ai trasporti

COMPETENZE

Effettuare la gestione dei fornitori di approvvigionamento

Livello EQF: 6

Conoscenze

- Caratteristiche dei processi produttivi
- Elementi di contabilità industriale
- Elementi di contrattualistica fornitori
- Elementi di contrattualistica internazionale
- Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)
- Lingua inglese
- Sistemi di supplier relationship management

Abilità

- Applicare tecniche di analisi dei costi
- Applicare tecniche di benchmarking
- Applicare tecniche di decision making
- Applicare tecniche di marketing di acquisto
- Applicare tecniche di progettazione attività di audit
- Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
- Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
- Utilizzare strumenti per l'analisi di mercato



COMPETENZE

Effettuare la progettazione della supply chain

Livello EQF: 6

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Customer Relationship Management
Logistica
Organizzazione aziendale
Pianificazione strategica degli approvvigionamenti
Strategie e modelli di integrazione della catena logistica interna ed esterna
Strumenti di pianificazione e controllo delle risorse (MRP, ERP, SCM, APS ecc)

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Applicare tecniche di progettazione delle reti di fornitura
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

COMPETENZE

Implementare un sistema di controllo della supply chain

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Modelli di controllo della supply chain
Principi e metodi del controllo di gestione
Sistemi di supplier relationship management

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di monitoraggio del livello di servizio
Applicare tecniche di progettazione sistemi di monitoraggio della Supply chain
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

COMPETENZE

Realizzare la programmazione del ciclo logistico integrato delle merci

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Elementi di ragioneria
Logistica
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Reti di comunicazione e trasporto
Sistema distributivo
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem
Applicare metodologie di gestione delle scorte: metodi pull-push, gestione a fabbisogno, metodo ABC, ecc.
Applicare procedure Just in time
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di programmazione logistica
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Regione
Lombardia**212**

12.18 OPERATORE INTERMODALE DI TRASPORTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore intermodale di trasporto offre all'esportatore la possibilità di trasportare e spedire la merce con la modalità intermodale, rila-sciano un unico contratto di trasporto, che copre una pluralità di contratti conclusi dall'operatore di trasporto multimodale (MTO) con i sin-goli vettori. I suoi principali compiti sono: programmare le operazioni (tempi, modi, costi) di carico, scarico, trasporto e movimentazione merci e svolgere le procedure doganali, assicurative e bancarie riguardanti il commercio internazionale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore intermodale di trasporto è una figura professionale che opera nel campo dei trasporti e della logistica. Esercita la sua attività presso imprese di trasporto nazionale e internazionale, tali imprese possono essere sia di piccola dimensione (titolare-spedizioniere), sia di medie e grandi dimensioni (imprese dotate di magazzino proprio e agenzia di trasporti interna per esempio). Il campo del trasporto può essere nazionale o internazionale e utilizzare le diverse tipologie di trasporto: su gomma, ferroviario, aereo o navale.

Collocazione organizzativa

Ha diretti contatti con i clienti da cui acquisisce le commesse o i loro delegati, si interfaccia inoltre con tutti quegli attori che intervengono nelle predisposizioni delle operazioni di ritiro, trasporto, consegna delle merci (agenzie territoriali, società, enti pubblici, privati, ecc.).

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4323 - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.4.1 – Spedizionieri e tecnici della distribuzione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

5229 – Altre attività di supporto connesse ai trasporti

COMPETENZE

Effettuare il ricevimento degli ordini di ritiro/spedizione merci da parte dei clienti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa

Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali

Processi di logistica integrata

Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente

Applicare tecniche di definizione ordini commerciali

Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali

Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali

Applicare tecniche di vendita dei servizi

Applicare tecniche per l'analisi



COMPETENZE

Effettuare la spedizione delle merci con il sistema intermodale

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di contrattualistica fornitori
 Elementi di contrattualistica internazionale
 Elementi di diritto commerciale internazionale
 Inglese
 Logistica dei trasporti
 Normativa doganale
 Normativa sui trasporti
 Normativa sulla documentazione del trasporto intermodale
 Organizzazione del trasporto di merci
 Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
 Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
 Processi di logistica integrata
 Reti di comunicazione e trasporto
 Sistema distributivo
 Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
 Trasporti

Abilità

Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem
 Applicare procedure per il trasporto intermodale
 Applicare procedure per informativa legale, fiscale, societaria per l'estero
 Applicare procedure per la stesura di un contratto di trasporto intermodale
 Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
 Applicare tecniche di analisi dei processi di trasporto merci
 Applicare tecniche di analisi delle criticità nei tragitti trasporto merci
 Applicare tecniche di interazione col cliente
 Applicare tecniche di pianificazione delle attività
 Applicare tecniche di programmazione logistica
 Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali
 Applicare tecniche per l'analisi

COMPETENZE

Realizzare l'espletamento delle pratiche di trasporto e di spedizione

Livello EQF: 4

Conoscenze

Normativa doganale
 Normativa sui trasporti
 Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
 Processi di logistica integrata
 Sistema distributivo
 Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
 Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
 Applicare forme di pagamento nelle transazioni commerciali
 Applicare procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci
 Applicare tecniche di credito documentario nelle transazioni commerciali nazionali ed internazionali
 Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
 Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali in-tracomunitari (Intrastat)



12.19 RESPONSABILE MOBILITÀ AZIENDALE (MOBILITY MANAGER)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile della mobilità aziendale (Mobility Manager) si occupa di elaborare, organizzare e gestire il piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente allo scopo di migliorare l'accessibilità al luogo di lavoro disincentivando l'utilizzo personale dell'auto privata a favore di modalità di trasporto alternative volte a ridurre traffico e inquinamento e individuando a tal fine strategie e interventi in materia di mobilità. Il responsabile della mobilità aziendale redige il piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) collaborando con il Mobility Manager di area.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Mobility manager lavora nelle aziende o negli enti con più di 300 dipendenti per unità locale oppure con un numero complessivo di 800 dipendenti distribuiti in sedi diverse (come previsto dalla normativa); può inoltre operare per un raggruppamento di aziende di minori dimensioni, per centri direzionali, centri commerciali, aree industriali, gruppi scolastici, poli ospedalieri.

Collocazione organizzativa

Il Mobility manager può trovare collocazione presso la direzione risorse umane o affari generali, nella divisione che si occupa dell'ambito amministrativo. Oppure, ove presente, in uffici che gestiscono il controllo dei costi aziendali o in uffici che si occupano della logistica. Collabora con il Mobility manager d'area, ove presente (il mobility manager di area è una figura di supporto e coordinamento dei Mobility manager aziendali, istituita presso l'ufficio tecnico del traffico dei Comuni o presso le Province).

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2141 - Ingegneri industriali e gestionali

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.1.7 - Ingegneri industriali e gestionali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

7112 – Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

COMPETENZE

Effettuare indagini e analisi sull'organizzazione territoriale e della mobilità nel territorio di riferimento

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di cartografia

Elementi di geografia locale

Elementi di sociologia

Elementi di statistica

Mercato del lavoro locale

Pianificazione territoriale e urbanistica

Reti di comunicazione e trasporto

Tecniche di costruzione di questionari per indagini campionarie

Abilità

Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti am-bientali e antropiche

Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari

Applicare tecniche di analisi statistica dei dati

Applicare tecniche di monitoraggio delle infrastrutture e dei servizi di trasporto

**COMPETENZE**

Effettuare l'analisi della domanda e dei fabbisogni di mobilità dei lavoratori dell'azienda

Livello EQF: 6

Conoscenze

Ascolto attivo
Elementi di economia
Logistica dei trasporti

Abilità

Applicare procedure di analisi degli spostamenti casa-lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Applicare tecniche di monitoraggio dei mezzi di trasporto utilizzati

COMPETENZE

Elaborare e implementare il PSLC (Piano Spostamenti Casa–Lavoro)

Livello EQF: 6

Conoscenze

Analisi costi/benefici
Elementi di comunicazione
Elementi di ecologia
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Legislazione in materia di tutela ambientale
Normativa sulla pianificazione del territorio
Organizzazione del lavoro
Principi di mobilità sostenibile
Sistemi incentivanti

Abilità

Applicare metodologie di controllo dell'impatto ambientale dei trasporti (car pooling, car sharing, convenzioni per i dipendenti, autobus aziendali, ecc)
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di incentivazione del personale
Utilizzare strumenti di simulazione dell'impatto ambientale
Utilizzare tecniche di comunicazione

COMPETENZE

Predisporre elaborati e informazioni statistiche

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di progettazione dei data base
Metodologie della ricerca quantitativa
Statistica descrittiva
Statistica inferenziale
Tecniche di ponderazione

Abilità

Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Applicare tecniche di analisi database
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di redazione di report
Applicare tecniche di ricerca ed estrazione di informazioni
Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati
Utilizzare software foglio elettronico
Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati



12.20 TECNICO DELLE SPEDIZIONI E DEI TRASPORTI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico delle spedizioni e dei trasporti è in grado di pianificare, organizzare, dirigere e coordinare le procedure e le risorse necessarie per la spedizione e il trasporto di merci su territorio nazionale e internazionale, gestendone i relativi flussi documentali. Configura le attività di spedizione e trasporto, valutando le esigenze e le urgenze del cliente, identificando mezzi, tempi e costi, predisponendo la documentazione ed espletando le formalità necessarie. Identifica pertanto la migliore modalità di trasporto in rapporto alla tipologia di merce e alla velocità di esecuzione considerando nel contempo la qualità del servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'addetto alle spedizioni lavora in aziende di servizi di qualsiasi dimensione, in particolare in aziende di spedizioni internazionali, spedizionieri doganali, aziende di logistica, corrieri e autotrasporto.

Collocazione organizzativa

Interagisce in ambito aziendale con la divisione commerciale, l'amministrazione, il magazzino. Interagisce con soggetti esterni, clienti e fornitori e con le amministrazioni pubbliche come le dogane e l'agenzia delle entrate e gli uffici preposti del Ministero degli Esteri.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4323 - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.1 - Approvvigionatori e responsabili acquisti

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

5229 – Altre attività di supporto connesse ai trasporti

COMPETENZE

Organizzare le operazioni di preparazione consegna, spedizione e ricevimento merci

Livello EQF: 6

Conoscenze

Metodi, procedure e tecniche di organizzazione degli spazi di magazzino
 Metodi, procedure e tecniche di gestione di un magazzino
 Normativa di sicurezza e antinfonistica di settore
 Normativa nazionale/comunitaria/internazionale di settore
 Normativa relativa al trasporto, imballaggio e stoccaggio delle merci pericolose
 Procedure di carico e scarico merci
 Software per la gestione di magazzino
 Tipologie di magazzino
 Tipologie di unità di trasporto
 Tecniche di stoccaggio delle merci
 Tecniche di movimentazione delle merci
 Strumenti e attrezzature per la movimentazione delle merci
 Tipologie e caratteristiche vettori per il trasporto
 Sistemi di pagamento
 Geografia
 Contrattualistica di settore
 Nozioni sugli imballaggi
 Norme sulla distribuzione urbana delle merci
 Pesi e misure delle unità trasportate

Abilità

Applicare tecniche di classificazione e identificazione delle merci
 Applicare tecniche di disposizione merci nel magazzino
 Utilizzare software per gestione spedizione e ricevimento merci
 Utilizzare i dispositivi di protezione individuale
 Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
 Applicare tecniche di riconoscimento delle merci pericolose
 Applicare tecniche di controllo merci (RX, Edts ecc...)
 Applicare tecniche di pianificazione dei flussi delle merci
 Applicare tecniche di gestione delle emergenze
 Applicare tecniche di instradamento e combinazioni di carico delle merci
 Applicare tecniche di negoziazione contrattuale
 Applicare tecniche di gestione amministrativa e contabile
 Applicare tecniche per la combinazione delle merci

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2015



Regione
Lombardia



217

**COMPETENZE**

Gestire il trattamento dei documenti, il flusso informativo delle merci e l'espletamento delle pratiche nei servizi di trasporto, spedizione e doganali

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Procedure di compilazione e controllo documenti di carico/scarico e trasporto
Elementi di contabilità
Normativa nazionale/comunitaria/internazionale di settore
Normativa relativa al trasporto, imballaggio e stoccaggio delle merci pericolose
Contrattualistica di settore
Elementi di assicurazione delle merci

Abilità

Applicare tecniche di registrazione dei movimenti delle merci
Applicare tecniche di inventario e aggiornamento giacenze
Applicare tecniche di verifica della corrispondenza tra ordine, documentazione di accompagnamento e merce ricevuta/spedita
Applicare procedure di segnalazione non conformità delle merci
Utilizzare tecniche di verifica della documentazione amministrativa
Applicare tecniche per la combinazione delle merci

COMPETENZE

Gestire le relazioni con i clienti

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Elementi di customer relationship management
Gamma di servizi di trasporto e spedizione
Nozioni di qualità del servizio
Principi di customer satisfaction
Tecniche promozionale
Tecniche di negoziazione
Lingua inglese

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di interazione con il cliente
Applicare tecniche di vendita



COMPETENZE INDIPENDENTI

12.C.1 CONDURRE MEZZI DI TRAZIONE FERROVIARIA (LOCOMOTIVE ELETTRICHE E/O DIESEL, AUTOMOTRICI, ELETTROMOTRICI, ELETTROTRENI)

COMPETENZA

Condurre mezzi di trazione ferroviaria (locomotive elettriche e/o diesel, automotrici, elettromotrici, elettrotreni)

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Istruzione servizio personale di condotta locomotive (IPCL)
Normativa sul trasporto ferroviario
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Procedure e manovre di emergenza Regolamento per la circolazione dei treni Rete ferroviaria
Segnaletica ferroviaria
Tipologie e principi di funzionamento delle locomotive

Abilità

Applicare procedure di avviamento locomotive
Applicare procedure di manovra in stazione ferroviaria
Applicare procedure di verifica della funzionalità del mezzo
Applicare procedure per guida a vista del treno
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Utilizzare dispositivi di frenatura

Regione
Lombardia

220

12.C.2 EFFETTUARE IL COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO MERCI DELL'AEROMOBILE

COMPETENZA

Effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dell'aeromobile

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi operativi del sistema aeroportuale
Tecniche di stivaggio merci

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci



12.C.3 COORDINARE LE ATTIVITÀ DI IMBARCO/SBARCO PASSEGGERI E MOVIMENTAZIONE MERCI NEI PIAZZALI DELLE AREE PORTUALI ED AEROPORTUALI

COMPETENZA

Coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali ed aeroportuali

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Logistica
- Tipologie di container
- Tecniche di coordinamento e gestione di team
- Strumenti di Logistic Planning
- Operazioni di scalo
- Segnaletica convenzionale
- Procedure di imbarco
- Organizzazione del trasporto di merci
- Lingua inglese
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Nozioni di qualità del servizio
- Elementi di customer care
- Processi operativi del sistema portuale
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale

Abilità

- Applicare procedure di comunicazione con terminal
- Utilizzare apparati ricetrasmettenti VHF
- Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
- Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di imbarco/sbarco passeggeri
- Applicare procedure di coordinamento operazioni di movimentazione container
- Applicare procedure di verifica della corretta disposizione delle merci nei piazzali portuali ed aeroportuali
- Applicare tecniche di organizzazione stoccaggio merci in piazzali
- Applicare procedure di monitoraggio movimentazione merci



222

16. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE



PROFILO PROFESSIONALI

16.1 PROGETTISTA DI TELECOMUNICAZIONI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista di telecomunicazioni contribuisce all'analisi dei requisiti e svolge un ruolo centrale nella progettazione di sistemi di rete via cavo o senza fili. Applica conoscenze approfondite di trasmissioni radio secondo vari protocolli per la definizione di sistemi di telecomunicazione integrati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di aziende fornitrice di servizi di telecomunicazione o eventualmente presso grandi aziende di qualsiasi settore o strutture pubbliche che gestiscono direttamente una propria rete di comunicazione.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente all'interno della Direzione ICT nelle aziende utenti o nella struttura di servizio ai grandi clienti presso le aziende fornitrice.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2153 - Ingegneri in telecomunicazioni

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

61 - Telecomunicazioni

COMPETENZE

Convalidare il disegno del sistema di telecomunicazione

Livello EQF: 6

Conoscenze

Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
Problematiche relative alla gestione delle reti
Sistemi di sicurezza della rete

Abilità

Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete
Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete
Applicare normative sulla sicurezza nelle telecomunicazioni
Applicare procedure di sicurezza della rete
Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse



224

COMPETENZE

Definire il disegno del sistema di telecomunicazione

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Apparati di rete e cablaggio strutturato
Comunicazioni IP
Formati di memorizzazione e trasmissione di immagini e brani audiovideo
Modem e modulazione
Principi e norme sulle reti
Protocolli di rete non-IP
Protocolli per reti senza fili
Reti Ethernet
Sistemi di instradamento di pacchetti di comunicazione
Telecomunicazioni
VoIP e qualità del servizio di comunicazione

Abilità

Applicare criteri di dimensionamento di una rete per contenuti digitali
Applicare criteri di valutazione di uno schema di modulazione
Applicare principi di trasmissione radio
Applicare procedure di qualità per reti cablate
Applicare protocolli di comunicazione IP
Applicare protocolli di comunicazione non-IP
Applicare standard di funzionamento delle reti senza fili
Applicare tecniche di misurazione degli errori di trasmissione
Utilizzare apparati Ethernet
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare dispositivi di instradamento (router)
Utilizzare dispositivi di integrazione fonia/dati
Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione
Utilizzare software di progettazione della propagazione onde radio



16.2 TECNICO INSTALLATORE DI APPARATI TELECOMUNICAZIONI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico installatore apparati telecomunicazioni installa prodotti e sistemi di telecomunicazione (ad esempio: centralini telefonici) presso gli utenti, curando anche il collaudo, la manutenzione e l'aggiornamento degli stessi. Si tratta di un tecnico con esperienza di base in TLC e conoscenze di informatica ed elettronica, in grado di installare i centralini di interconnessione, risolvendo eventuali problemi, collaudare gli apparati installati e intervenire, su richiesta del cliente, per effettuare interventi di manutenzione e di adeguamento di sistemi e prodotti di telecomunicazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera prevalentemente presso imprese fornitrice di servizi di TLC o presso i Centri di assistenza tecnica di imprese di TLC.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento al Capo del servizio tecnico e si rapporta con altri tecnici e, in modo diretto, con i clienti.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7422 - Installatori e manutentori di attrezzature delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.4.4 - Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

263 - Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione di apparati di telecomunicazione

Livello EQF: 3

Conoscenze

Componentistica impianti di telecomunicazione

Disegno tecnico elettrico

Disegno tecnico impianti di telecomunicazione

Elementi di elettronica

Elementi di elettrotecnica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Normative tecniche per installazione impianti di telecomunicazione

Specifiche di connessione impianti di telecomunicazione

Abilità

Applicare metodi di verifica funzionalità impianto telefonico

Applicare modalità di riparazione di impianti di telecomunicazione

Applicare procedure di collaudo di impianti di telecomunicazione

Applicare procedure di sostituzione componenti impianti telecomunicazione

Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di telecomunicazione

Utilizzare strumenti di controllo collegamenti apparati trasmissione

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Regione
Lombardia

226

COMPETENZE

Eseguire l'installazione di apparati di telecomunicazione

Livello EQF: 3

Conoscenze

Componentistica impianti di telecomunicazione
Disegno tecnico elettrico
Disegno tecnico impianti di telecomunicazione
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione impianti di telecomunicazione
Specifiche di connessione impianti di telecomunicazione

Abilità

Applicare metodi di verifica funzionalità impianto telefonico
Applicare misure di isolamento di impianti di telecomunicazione
Applicare procedure di collaudo di impianti di telecomunicazione
Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti di telecomunicazione
Applicare tecniche di montaggio di apparati di telecomunicazione
Utilizzare strumenti di controllo collegamenti apparati trasmissione

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2015



Regione
Lombardia



227

18. SERVIZI TURISTICI

PROFILO PROFESSIONALI

18.1 BARISTA-BARMAN

DESCRIZIONE PROFILO

Il Barista si occupa della preparazione di caffè, cappuccini, bevande e piatti caldi e freddi e di servire la clientela sia al banco sia ai tavoli. Normalmente viene detto Barman, invece, il professionista specializzato nelle miscelazioni delle bevande o nelle preparazioni gastronomiche, con un'approfondita conoscenza merceologica. Le sue mansioni dipendono dalle dimensioni del locale, dalla sua tipologia e dal personale impiegato. Può essere, quindi, semplicemente colui che sta al banco oppure colui che si occupa anche della cassa, del servizio ai tavoli, degli acquisti e del controllo delle forniture, dell'organizzazione del lavoro nelle varie fasi della giornata, della pulizia del locale, ecc..

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

I Barista può gestire un negozio di proprietà oppure lavorare presso bar, caffè, locali gestiti da altri e in strutture turistico-ricettive. Il Barman qualificato lavora in strutture di prestigio collegate per lo più con i settori del turismo: grandi alberghi, villaggi, navi da crociera, discoteche, american bar e serve una clientela selezionata.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5132 - Baristi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.4 - Baristi e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

563 - Bar e altri esercizi simili senza cucina

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture da bar

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caffetteria

Mercato della ristorazione

Modalità di conservazione di prodotti da bar

Prodotti da bar

Tipologia di bevande

Vini, distillati, liquori

Abilità

Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)

Applicare procedure di controllo ordini

Applicare tecniche di budgeting

Applicare tecniche di conservazione delle bevande

Applicare tecniche di definizione ordini commerciali

Applicare tecniche di pianificazione del comparto beverage

Applicare tecniche di valutazione di offerte

Utilizzare strumenti per la conservazione delle bevande



COMPETENZE

Effettuare il servizio bar

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caffetteria
Macchinari da bar
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti da bar
Ricette per preparazione bevande
Ricette per preparazione snack e menù rapidi
Terminologia specifica in lingua straniera
Tipologia di bevande

Abilità

Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcoliche
Applicare tecniche per servire cibi e bevande

COMPETENZE

Effettuare l'allestimento del banco e della sala bar

Livello EQF: 3

Conoscenze

Macchinari da bar
Organizzazione servizio bar
Utensili per la preparazione dei cibi
Utensili per la preparazione di bevande

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di avvio macchine bar
Applicare tecniche di allestimento banconi bar
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

COMPETENZE

Preparare i servizi bar

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caffetteria
Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Organizzazione servizio bar
Prodotti da bar
Ricette per preparazione bevande
Ricette per preparazione snack e menù rapidi
Tipologia di bevande

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di avvio macchine bar
Applicare tecniche di allestimento banconi bar
Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
Applicare tecniche di preparazione delle bevande
Applicare tecniche di preparazione snack e menù rapidi
Applicare tecniche di pulitura ingredienti alimentari
Utilizzare macchinari da bar
Utilizzare macchinari per la conservazione di cibi e bevande
Utilizzare strumenti preparazione bevande

COMPETENZE

Intrattenere il cliente

Livello EQF: 3

Conoscenze

Comunicazione empatica
Elementi di psicologia della comunicazione
Tecniche di comunicazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

18.2 CAMERIERE NELLA RISTORAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cameriere nella ristorazione svolge mansioni di servizio alla clientela nei locali pubblici (bar, alberghi e ristoranti). Accoglie i clienti, raccoglie le ordinazioni informandoli sulle portate del menù e sui vini che meglio le accompagnano; comunica le ordinazioni alla cucina, assicurandosi della corretta e tempestiva evasione degli ordini; porta al tavolo i cibi e le bevande secondo l'ordine della comanda, apparecchia e sparecchia i tavoli; consegna il conto ai clienti occupandosi, se necessario, di riscuotere il corrispettivo dovuto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nel comparto della ristorazione (ristoranti, mense e pizzerie) e nel comparto turistico ricettivo (alberghi, residence, campeggi).

Collocazione organizzativa

Nei locali di piccola dimensione, il cameriere si rapporta principalmente con il titolare, che organizza tutti i servizi, con il cuoco e con gli altri camerieri. Nelle grandi realtà organizzative il cameriere interagisce anche con il maître e con il direttore del ristorante.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5131 - Camerieri

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.3 - Camerieri e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile

COMPETENZE

Effettuare il servizio ai tavoli

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di cucinaria
Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Organizzazione servizi di ristorazione
Vini, distillati, liquori

Abilità

Applicare criteri per l'abbbinamento di pietanze e bevande
Applicare modalità di somministrazione dei vini
Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare regole del servizio di sala
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcoliche
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini
Utilizzare strumenti per servire le pietanze
Utilizzare strumenti per tagliare le pietanze



COMPETENZE

Effettuare l'allestimento di sala e tavoli per ristorante

Livello EQF: 3

Conoscenze

Criteri di allestimento della sala ristorante
Criteri di mise en place dei tavoli
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di allestimento buffet
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli

COMPETENZE

Intrattenere il cliente

Livello EQF: 4

Conoscenze

Comunicazione empatica
Elementi di psicologia della comunicazione
Tecniche di comunicazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

18.3 CHEF - CUOCO

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Chef, in accordo con il proprietario/gestore del ristorante definisce il tipo di menu, gli abbinamenti, lo stile e organizza e sovrintende le cucine affinché cuochi e aiuto cuochi lavorino per realizzarlo. Soprattutto se presta servizio in aziende di alta categoria o di grandi dimensioni, svolge compiti di tipo esclusivamente ideativo e organizzativo; quando invece il ristorante è piccolo, lo Chef svolge anche la funzione di Cuoco, occupandosi personalmente della preparazione e della cottura dei cibi. Lo Chef/Cuoco si occupa quindi della gestione della cucina in tutti i suoi aspetti, dalla scelta delle materie prime alla preparazione e presentazione dei piatti, all'organizzazione del lavoro.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lo Chef/Cuoco può lavorare in un ristorante, in una struttura turistico-ricettiva, nella cucina di una grande impresa di ristorazione, o in una agenzia di catering.

Collocazione organizzativa

Si rapporta con il proprietario/gestore del ristorante o dell'albergo, con il personale di sala (maitre, chef de rang, camerieri) in modo variabile a seconda delle diverse realtà organizzative.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3434 - Chef

5120 - Cuochi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.1 - Cuochi in alberghi e ristoranti

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture per un ristorante

Livello EQF: 4

Conoscenze

Attrezzature per la conservazione dei cibi

Elementi di enologia

Elementi di gastronomia

Elementi di gestione dei servizi di ristorazione

Mercato della ristorazione

Merceologia alimentare

Modalità di conservazione dei cibi

Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori

Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)

Applicare procedure di controllo ordini

Applicare tecniche di budgeting

Applicare tecniche di definizione ordini commerciali

Applicare tecniche di valutazione di offerte



COMPETENZE

Effettuare la conservazione degli alimenti di cucina

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Attrezzature per la conservazione dei cibi
- Metodologie di controllo dei prodotti alimentari
- Modalità di conservazione dei cibi
- Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
- Processi di cottura degli alimenti
- Processi di stoccaggio degli alimenti
- Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

- Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
- Applicare procedure di controllo dello stato di conservazione degli alimenti
- Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
- Applicare tecniche di conservazione delle bevande

COMPETENZE

Effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Attrezzature per la conservazione dei cibi
- Elementi di dietologia
- Elementi di enologia
- Elementi di gastronomia
- Elementi di scienze dell'alimentazione
- Mercato della ristorazione
- Merceologia alimentare
- Organizzazione della cucina
- Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
- Tecnologie per la preparazione dei cibi
- Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

- Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
- Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
- Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
- Applicare criteri per la definizione di menu

COMPETENZE

Effettuare la preparazione di un piatto

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Attrezzature per la conservazione dei cibi
- Elementi di scienze dell'alimentazione
- Merceologia alimentare
- Modalità di conservazione dei cibi
- Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
- Organizzazione della cucina
- Processi di cottura degli alimenti
- Processi di preparazione di piatti
- Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
- Tecnologie per la preparazione dei cibi
- Utensili per la preparazione dei cibi
- Nozioni su allergeni e celiachia

Abilità

- Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
- Applicare criteri di scelta degli ingredienti
- Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
- Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
- Applicare tecniche di cottura dei cibi
- Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
- Utilizzare attrezzi per la cottura di cibi
- Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
- Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi
- Utilizzare tecniche di preparazione pasti nel rispetto delle malattie specifiche del cliente (allergeni e celiachia)

Regione
Lombardia

234

COMPETENZE

Effettuare la presentazione di un piatto

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Criteri di mise en place dei tavoli
Ingredienti per la decorazione di piatti
Materiali per arredo tavola (tovaglie, stoviglie, posateria, segnaposti, ecc)
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale

Abilità

Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi



18.4 SOMMELIER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Sommelier assicura la scelta e il servizio delle bevande, in particolare dei vini, in aziende ristorative, turistico ricettive ed enoteche. E' responsabile della cantina e del budget relativo alla gestione del suo settore; cura i rapporti con i responsabili della cucina, scegliendo le bevande in funzione del tipo di menu, della clientela e della categoria dell'azienda di ristorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora presso enoteche, ristoranti, società di catering e ristorazione, strutture turistico ricettive con servizio ristorante, villaggi turistici di grandi dimensioni, winebar. Più raramente può essere impegnato presso supermercati e ipermercati e aziende vitivinicole.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7515 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e bevande

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.3 - Camerieri e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento della cantina

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Mercato del vino
Mercato della ristorazione
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa vitivinicola
Vini, distillati, liquori

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodi per la degustazione dei vini
Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di conservazione delle bevande
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di pianificazione del comparto beverage
Applicare tecniche di valutazione di offerte

COMPETENZE

Effettuare la vendita di vini e alcolici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di enologia
Mercato della ristorazione
Normativa sulla mescita/somministrazione alcolici

Abilità

Applicare criteri per l'abbbinamento di pietanze e bevande
Applicare metodi per la degustazione dei vini
Applicare modalità di somministrazione dei vini
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare regole del servizio di sala
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcoliche
Applicare tecniche di vendita
Applicare tecniche per servire cibi e bevande



236

COMPETENZE

Predisporre la carta dei vini

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Mercato del vino
Terminologia tecnica in lingua straniera
Vini, distillati, liquori

Abilità

Applicare criteri di classificazione di vini e bevande alcoliche
Applicare criteri per l'abbbinamento di pietanze e bevande
Applicare metodi per la degustazione dei vini

COMPETENZE

Intrattenere il cliente

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Comunicazione empatica
Elementi di psicologia della comunicazione
Tecniche di comunicazione
Terminologia tecnica in lingua straniera

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela



18.5 RESPONSABILE DI SALA (MAITRE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile di sala (Maitre) assicura il funzionamento del servizio di ristorazione. Si occupa dell'aspetto estetico della sala, della dotazione degli arredi e degli addobbi; dirige e controlla il lavoro dei camerieri di sala; coordina il servizio di sala con i carichi di lavoro della cucina, cercando di ottimizzare il servizio; si occupa dell'accoglienza dei clienti e presenta il menù e la carta dei vini. Consiglia i clienti sulle scelte e raccoglie eventuali reclami e indicazioni per il miglioramento del servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Responsabile di sala lavora all'interno di aziende ristorative e turistico ricettive di dimensioni medio-grandi.

Collocazione organizzativa

Lavora in sala, coordinando e controllando i camerieri di sala. Si rapporta con il reparto di cucina particolarmente con il cuoco. Collabora con il direttore e con il responsabile del servizio di ristorazione, da cui riceve le indicazioni per lo standard qualitativo del servizio.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5131 - Camerieri

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.3 - Camerieri e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento dei servizi di sala ristorante

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di enologia

Elementi di gastronomia

Elementi di gestione dei servizi di ristorazione

Normativa servizi di ristorazione

Organizzazione servizi di ristorazione

Tecniche del servizio di sala

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro

Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione

Applicare regole del servizio di sala

Applicare tecniche di analisi organizzativa

Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)

COMPETENZE

Effettuare l'accoglienza del cliente di un ristorante (presentazione del menù e della carta dei vini)

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di enologia

Elementi di gastronomia

Elementi di gestione dei servizi di ristorazione

Mercato del vino

Mercato della ristorazione

Abilità

Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande

Applicare modalità di somministrazione dei vini

Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)

Applicare regole del servizio di sala

Applicare tecniche di accoglienza della clientela

Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)

Applicare tecniche per servire cibi e bevande

Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

Regione
Lombardia

238

COMPETENZE

Effettuare l'allestimento di sala e tavoli per ristorante

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Criteri di allestimento della sala ristorante
Criteri di mise en place dei tavoli
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli

COMPETENZE

Intrattenere il cliente

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Comunicazione empatica
Elementi di psicologia della comunicazione
Tecniche di comunicazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela



18.6 COORDINATORE DEL SERVIZIO AI PIANI

DESCRIZIONE PROFILO

Il coordinatore del servizio ai piani garantisce l'organizzazione del servizio di alloggio al piano. Organizza e coordina l'attività del personale addetto ai piani che si occupa del ripristino e pulizia delle camere, dei saloni e delle aree comuni; controlla che il lavoro venga svolto secondo gli standard definiti; gestisce gli stock di competenza (biancheria, prodotti per il minibar, prodotti per la pulizia).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno delle strutture alberghiere.

Collocazione organizzativa

Coordina e controlla il lavoro del personale addetto ai piani (Camerieri ai piani e facchini). Si rapporta al responsabile del ricevimento e al Direttore dell'albergo (nel caso di aziende molto strutturate, al Room division manager)

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5131 - Camerieri

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.3 - Camerieri e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

551 - Alberghi e strutture simili

COMPETENZE

Effettuare la gestione degli stock di biancheria, materiali per le pulizie, prodotti per il frigorifero

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale

Elementi di igiene personale

Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri

Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare procedure di gestione degli ordini

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci

COMPETENZE

Organizzare il lavoro del personale ai piani

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale

Elementi di igiene personale

Elementi di organizzazione del lavoro

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare criteri di valutazione dello stato di usura di dotazione e arredi

Applicare procedure per il controllo delle pulizie ai piani

Applicare tecniche di comunicazione efficace

Applicare tecniche di pianificazione delle attività

18.7 PORTIERE D'ALBERGO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Portiere d'albergo espleta le procedure di accoglienza e prima informazione dei clienti in assenza del personale preposto al ricevimento. Accoglie i clienti che arrivano in albergo in orario notturno, occupandosi della prima informazione, delle procedure di check-in e check-out e, in generale, di tutte le richieste che il cliente può formulare durante il soggiorno, predisponendo quanto necessario alla sua soddisfazione. Fornisce assistenza alla clientela e garantisce la sorveglianza notturna, controllando i movimenti in entrata e in uscita e intervenendo, in caso di necessità, secondo le procedure definite all'interno della struttura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nelle strutture alberghiere.

Collocazione organizzativa

Lavora all'interno della hall, in genere da solo o con il supporto dei Facchini (in genere nelle strutture di grandi dimensioni).

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4224 - Portieri d'albergo

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.2 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

551 - Alberghi e strutture simili

COMPETENZE

Effettuare la vigilanza interna della struttura alberghiera durante l'orario notturno

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Norme di primo soccorso
Sistemi d'allarme

Abilità

Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme
Applicare procedure servizio sveglia
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di primo soccorso

COMPETENZE

Effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Organizzazione alberghiera
Principi di customer care
Seconda lingua straniera
Tecnica alberghiera
Tecniche di prenotazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure standard di check-in e check-out alberghiero
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni alberghiere
Utilizzare software gestione delle prenotazioni



18.8 DIRETTORE D'ALBERGO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore d'albergo dirige e gestisce l'azienda alberghiera. In accordo con la proprietà definisce e implementa le politiche commerciali, si occupa dell'attività di comunicazione e marketing della struttura, organizza, controlla e supervisiona il lavoro del personale, assicurando l'erogazione del servizio nel rispetto degli standard di qualità definiti; gestisce l'azienda alberghiera secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità nel rispetto della normativa di riferimento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno di aziende alberghiere. Nei casi di aziende di piccola dimensione, il direttore è spesso anche il proprietario. Negli altri casi, il direttore d'albergo ha funzioni prettamente manageriali.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 - Dirigenti nei servizi alberghieri

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.2.5 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

551 - Alberghi e strutture simili

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento della fornitura di strutture alberghiere

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di contabilità alberghiera
Elementi di controllo di gestione
Normativa alberghiera
Organizzazione alberghiera
Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte

COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale di strutture alberghiere

Livello EQF: 5

Conoscenze

Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di contabilità alberghiera
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Mercato del turismo
Normativa alberghiera
Organizzazione alberghiera
Organizzazioni turistiche (tour operator)

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestionale per contabilità alberghiera

Regione
Lombardia

242

COMPETENZE

Effettuare la gestione del personale di strutture alberghiere

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Gestione delle risorse umane
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione alberghiera
Procedure di gestione del personale
Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività



18.9 GESTORE DI AGRITURISMO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di agriturismo si occupa dell'impresa agrituristiche. In particolare si occupa, avvalendosi anche di personale specializzato, della pianificazione e gestione della produzione agricola e zootechnica dell'agriturismo. Definisce il posizionamento commerciale della struttura e gestisce l'impresa agrituristiche dal punto di vista amministrativo, fiscale e di marketing. Si occupa della ricettività predisponendo l'organizzazione del servizio di alloggio e di ristorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il gestore dell'agriturismo è, in genere, proprietario dell'azienda

Collocazione organizzativa

Le aziende agrituristiche spesso sono a conduzione familiare. Tuttavia, a seconda delle dimensioni e della localizzazione, le modalità organizzative e il numero, la tipologia e la specializzazione dei collaboratori possono essere molto diverse fra loro. Il gestore di agriturismo, nel caso di una struttura piccola si può occupare direttamente dello sviluppo di tutte le attività di seguito elencate, nel caso invece di una azienda medio-grande svolge una funzione di solo coordinamento organizzativo e gestionale.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 - Dirigenti nei servizi alberghieri

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.3.1.5 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

552 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale di strutture ricettive

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Adempimenti e scadenze fiscali
- Elementi di contabilità strutture ricettive
- Elementi di contrattualistica del lavoro
- Elementi di gestione d'impresa
- Elementi di marketing
- Elementi di tecnica commerciale
- Mercato del turismo
- Normativa strutture ricettive
- Normativa nazionale e regionale di settore
- Organizzazione strutture ricettive
- Organizzazioni turistiche (tour operator)

Abilità

- Applicare criteri di selezione fornitori
- Applicare criteri di valutazione offerte
- Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare modalità di verifica piani commerciali
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di marketing operativo
- Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Utilizzare software gestionale per contabilità

COMPETENZE

Effettuare la gestione del personale di strutture ricettive

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Elementi di contrattualistica del lavoro
 Elementi di organizzazione aziendale
 Gestione delle risorse umane
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Organizzazione strutture ricettive
 Procedure di gestione del personale
 Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
 Applicare tecniche di gestione del personale
 Applicare tecniche di motivazione risorse umane
 Applicare tecniche di pianificazione delle attività

COMPETENZE

Effettuare la gestione della produzione agricola e zootecnica dell'agriturismo

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Coltivazioni arboree
 Coltivazioni erbacee
 Economia delle aziende zootecniche
 Elementi di economia agraria
 Elementi di zootecnia
 Normativa dell'agriturismo
 Organizzazione dell'azienda agricola
 Sistemi di produzione agricola biologica
 Sistemi di produzione agricola integrata
 Sistemi di produzione agricola tradizionale

Abilità

Applicare tecniche di concimazione
 Applicare tecniche di definizione del ciclo colturale
 Applicare tecniche di preparazione del terreno agricolo
 Applicare tecniche di raccolta di prodotti agricoli
 Applicare tecniche di semina
 Condurre macchinari agricoli
 Utilizzare attrezzi agricoli
 Utilizzare attrezzi per allevamento
 Utilizzare impianti per allevamento

COMPETENZE

Effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Attrezzature per la conservazione dei cibi
 Elementi di dietologia
 Elementi di enologia
 Elementi di gastronomia
 Elementi di scienze dell'alimentazione
 Mercato della ristorazione
 Merceologia alimentare
 Organizzazione della cucina
 Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
 Tecnologie per la preparazione dei cibi
 Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
 Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
 Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
 Applicare criteri per la definizione di menu



COMPETENZE

Effettuare la preparazione e la vendita dei prodotti dell'agriturismo

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di contrattualistica commerciale
Mercato dei prodotti alimentari
Normativa dell'agriturismo Scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare normativa sulligiene dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di trasformazione dei prodotti agricoli
Applicare tecniche per la conservazione degli alimenti
Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti

COMPETENZE

Effettuare procedure di check-in e check-out

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Organizzazione strutture ricettive
Principi di customer care
Seconda lingua straniera
Tecnica alberghiera
Tecniche di prenotazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure standard di check-in e check-out strutture ricettive
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni
Utilizzare software gestione delle prenotazioni

COMPETENZE

Accogliere e gestire la relazione con i clienti

Livello EQF: 5

Conoscenze

Seconda lingua estera
Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Tecniche di accoglienza clienti
Tecniche di comunicazione

Abilità

Condurre conversazione in lingua italiana
Condurre conversazione in lingua straniera
Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto
Fornire informazioni sul territorio e sullambiente circostante
Gestire reclami e inconvenienti
Interpretare le richieste del cliente
Proporre servizi e prodotti
Raccogliere richieste e osservazioni clienti
Utilizzare forme di accoglienza per diversi tipi di clientela (singoli, gruppi, ecc.)
Utilizzare tecniche di comunicazione

18.10 ADDETTO DI CUCINA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto di cucina supporta cuochi e aiuto-cuochi nella preparazione degli ingredienti, nell'esecuzione di lavori di conservazione dei cibi e nella pulizia di locali e delle attrezzature.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Addetto di cucina può lavorare in un ristorante, in una struttura turistico ricettiva, nella cucina di una grande impresa di ristorazione, o in una agenzia di catering.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

8.1.4.2 - Personale non qualificato nei servizi di ristorazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

561 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile

COMPETENZE

Effettuare la conservazione degli alimenti di cucina

Livello EQF: 3

Conoscenze

Attrezzature per la conservazione dei cibi
Metodologie di controllo dei prodotti alimentari
Modalità di conservazione dei cibi
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di cottura degli alimenti
Processi di stoccaggio degli alimenti
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di controllo dello stato di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di conservazione delle bevande

COMPETENZE

Effettuare la preparazione di ingredienti per cucina

Livello EQF: 3

Conoscenze

Modalità di conservazione dei cibi
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Organizzazione della cucina
Processi di cottura degli alimenti
Processi di preparazione di piatti
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Nozioni su allergeni e celiachia

Abilità

Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Utilizzare tecniche di preparazione pasti nel rispetto delle malattie specifiche del cliente (allergen e celiachia)



COMPETENZE

Effettuare la pulizia delle attrezzature di cucina

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene personale

Abilità

Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare macchinari per la pulizia di stoviglie
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Utilizzare prodotti per la pulizia di stoviglie

18.11 OPERATORE AGENZIE VIAGGI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore agenzie di viaggi garantisce la gestione completa del banco turismo in front office e in back office. Fornisce ai clienti informazioni, consulenza e assistenza. Vende biglietti nazionali e internazionali, pacchetti turistici, viaggi personalizzati. Si occupa della prenotazione, della compilazione e dell'emissione dei voucher, della contrattualistica e della predisposizione di tutta la documentazione che accompagna la fase di vendita del servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore agenzie di viaggi garantisce la gestione completa del banco turismo in front office e in back office. Fornisce ai clienti informazioni, consulenza e assistenza. Vende biglietti nazionali e internazionali, pacchetti turistici, viaggi personalizzati. Si occupa della prenotazione, della compilazione e dell'emissione dei voucher, della contrattualistica e della predisposizione di tutta la documentazione che accompagna la fase di vendita del servizio.

Collocazione organizzativa

Nelle agenzie medio piccole l'Operatore si occupa della gestione completa del banco turismo, rapportandosi con il direttore tecnico dell'agenzia, da cui riceve indicazioni, e relazionandosi direttamente con la clientela. Nelle agenzie di grandi dimensioni o nei tour operator l'Operatore è in genere specializzato in una attività (pacchetti turistici, viaggi personalizzati, ecc.).

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221 - Consulenti turistici e operatori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.1.6 - Addetti agli sportelli delle agenzie di viaggio

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

COMPETENZE

Effettuare la vendita di titoli di viaggio, viaggi personalizzati e pacchetti turistici

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di contabilità commerciale
- Elementi di diritto commerciale
- Normativa sui trasporti
- Nozioni sui titoli di viaggio
- Procedure di emissione e vendita biglietti
- Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno

Abilità

- Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento
- Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
- Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio
- Applicare procedure per la predisposizione di voucher
- Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni dei servizi turistici
- Applicare tecniche di vendita dei servizi
- Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

**COMPETENZE**

Erogare il servizio di assistenza e consulenza turistica

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di customer care
- Elementi di geografia del turismo
- Gamma di prodotti/servizi in vendita
- Mercato del turismo
- Normativa delle agenzie di viaggio
- Normativa sui trasporti
- Normativa sul turismo
- Nozioni di qualità del servizio
- Organizzazioni turistiche (tour operator)

Abilità

- Applicare criteri di elaborazione preventivi
- Applicare modalità di tariffazione dei servizi turistici
- Applicare procedure di gestione reclami
- Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
- Applicare procedure di valutazione dei servizi turistici
- Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
- Applicare tecniche di interazione col cliente
- Applicare tecniche di vendita dei servizi



18.12 OPERATORE SERVIZI MENSA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore servizio mensa si occupa di preparare cibi a partire da semilavorati o di riscaldare cibi pronti, di servire gli stessi ai clienti, di tenere puliti ambienti, attrezzature e supporti

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in self-service, mense, tavole calde.

Collocazione organizzativa

Oltre che a rapportarsi con i clienti ed i collaboratori, si interfaccia per la propria attività con uffici catastali, comunali e provinciali.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5131 - Camerieri

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

56291 - Mense

COMPETENZE

Effettuare il servizio pasti ai banconi self-service

Livello EQF: 3

Conoscenze

Modalità di conservazione dei cibi

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Organizzazione della cucina

Processi di cottura degli alimenti

Processi di preparazione di piatti

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare

Applicare tecniche di cottura dei cibi

Applicare tecniche per servire cibi e bevande

Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari

Utilizzare attrezature per la cottura di cibi

Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi

COMPETENZE

Effettuare la pulizia delle attrezzature di cucina

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale

Elementi di igiene personale

Abilità

Utilizzare attrezture per la pulizia degli ambienti

Utilizzare macchinari per la pulizia di stoviglie

Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

Utilizzare prodotti per la pulizia di stoviglie

**18.13 PIZZAIOLI****DESCRIZIONE PROFILO**

Il Pizzaiolo realizza pizze, calzoni e focacce in pizzerie e ristoranti. Prepara la pasta impastando gli ingredienti; segue e controlla il processo di lievitazione; porziona e spiana la pasta; predisponde gli ingredienti per la farcitura; farcisce pizze, calzoni e focacce secondo le indicazioni dei clienti; segue e controlla il processo di cottura; organizza il magazzinaggio e la confezione delle materie prime.

ELEMENTI DI CONTESTO**Ambito di riferimento**

Può lavorare in pizzerie, ristoranti o in pizzerie da asporto

Collocazione organizzativa

L'attività del pizzaiolo si svolge in una zona apposita della pizzeria, dove si trovano il banco e il forno. Nello svolgere il suo lavoro, il pizzaiolo può rapportarsi con altri colleghi, con il personale addetto al servizio ai tavoli e, talvolta, con i fornitori delle materie prime.

REFERENZIAZIONI**Livello EQF: 4****Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO**

9411 - Addetti di fast food

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.1 - Cuochi in alberghi e ristoranti

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

561 - Ristoranti ed attività di ristorazione mobile

COMPETENZE

Effettuare la preparazione e la lievitazione dell'impasto da pizza

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Ingredienti per panificazione
Modalità di conservazione dei cibi
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processo di impasto prodotti da forno
Nozioni su allergeni e celiachia

Abilità

Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare modalità di controllo e regolazione della pasta lievitata
Applicare modalità di controllo qualità dell'impasto
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di lievitazione impasti
Applicare tecniche di preparazione degli impasti
Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno
Utilizzare tecniche di preparazione pasti nel rispetto delle malattie specifiche del cliente (allergeni e celiachia)

Regione
Lombardia

252

COMPETENZE

Effettuare la predisposizione di pizze e focacce per la cottura

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti per farciture

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
Applicare tecniche di pulitura ingredienti alimentari
Applicare tecniche per spianare la pasta
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Utilizzare macchinari porzionatori
Utilizzare strumenti per spianare la pasta

COMPETENZE

Effettuare la cottura di pizze e focacce

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Abilità

Applicare tecniche di allestimento forno a legna
Applicare tecniche di cottura dei cibi
Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
Applicare tecniche di manutenzione forni da cucina di vario tipo
Utilizzare attrezzi per la gestione dei forni da cucina di vario tipo



18.14 GESTORE DI BED&BREAKFAST

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di Bed&Breakfast si occupa dell'attività ricettiva, utilizzando parte della propria abitazione per fornire agli ospiti alloggio e prima colazione. Accoglie i turisti e i viaggiatori, mettendo loro a disposizione le stanze per il pernottamento; prepara le prime colazioni ogni mattina, predisponendo cibi e bevande, e assicura la pulizia giornaliera degli alloggi. Si occupa anche di pubblicizzare la propria attività attraverso iniziative promozionali, sia singolarmente che aderendo a circuiti locali e internazionali e di gestire, anche con il supporto di consulenti esterni, gli aspetti amministrativi e contabili.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Gestore di Bed&Breakfast è una persona che decide di destinare parte della propria abitazione al servizio di accoglienza e ospitalità. L'attività lavorativa è svolta all'interno della propria abitazione e può non essere prevalente.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento della sua attività, il Gestore di Bed&Breakfast si rapporta con gli ospiti. Può rapportarsi con eventuali associazioni di promozione a cui ha aderito e con collaboratori di cui può decidere di avvalersi per l'espletamento di alcune attività (pulizia, preparazione delle colazioni, ecc.) e, in taluni casi, con le organizzazioni di promozione turistica del territorio.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 - Dirigenti nei servizi alberghieri 3112

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.3.1.5 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

552 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

COMPETENZE

Effettuare il riordino delle camere

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale

Elementi di igiene personale

Manutenzione di dotazioni e arredi della struttura ricettiva

Abilità

Appicare tecniche di cambio della biancheria

Appicare tecniche di pulizia degli ambienti

Appicare tecniche di riordino delle camere

Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti

Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

COMPETENZE

Effettuare il servizio di prima colazione

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caffetteria

Normativa in materia di Bed&Breakfast

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Tradizioni enogastronomiche del territorio

Abilità

Appicare norme di igiene e sicurezza alimentare

Appicare tecniche di conservazione degli alimenti

Appicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli

Appicare tecniche per servire cibi e bevande

COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale di Bed &Breakfast

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Adempimenti e scadenze fiscali
 Elementi di gestione d'impresa
 Elementi di marketing
 Elementi di tecnica commerciale
 Mercato del turismo
 Normativa in materia di Bed&Breakfast
 Organizzazione alberghiera
 Organizzazioni turistiche (tour operator)

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
 Applicare criteri di valutazione offerte
 Applicare modalità di calcolo margini di vendita
 Applicare tecniche di definizione prezzi
 Applicare tecniche promozionali

COMPETENZE

Effettuare le prenotazioni delle camere

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Lingua straniera
 Organizzazione alberghiera
 Principi di customer care
 Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare tecniche per la pianificazione delle prenotazioni
 Elementi di informatica
 Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
 Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

COMPETENZE

Effettuare il primo soccorso

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Dispositivi di protezione e sicurezza Legislaione in ambito salute e sicurezza degli ambienti di lavoro
 Norme di primo soccorso

Abilità

Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
 Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
 Applicare tecniche di primo soccorso

COMPETENZE

Effettuare procedure di check-in e check-out

Livello EQF: 3**Conoscenze**

Normativa in materia di tutela della Privacy
 Principi di customer care
 Tecniche di prenotazione
 Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare procedure di custodia valori
 Applicare procedure di gestione pagamenti
 Applicare procedure di registrazione documenti contabili
 Applicare procedure standard di check-in e check-out
 Applicare tecniche di accoglienza della clientela

**COMPETENZE**

Accogliere e gestire la relazione con i clienti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Seconda lingua estera
Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Tecniche di accoglienza clienti
Tecniche di comunicazione

Abilità

Condurre conversazione in lingua italiana
Condurre conversazione in lingua straniera
Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto
Fornire informazioni sul territorio e sull'ambiente circostante
Gestire reclami e inconvenienti
Interpretare le richieste del cliente
Proporre servizi e prodotti
Raccogliere richieste e osservazioni clienti
Utilizzare forme di accoglienza per diversi tipi di clientela
(singoli, gruppi, ecc.)
Utilizzare tecniche di comunicazione

Regione
Lombardia**256**

18.15 COMUNICATORE TERRITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Comunicatore territoriale cura l'ideazione e la realizzazione di strategie, strumenti, materiali ed eventi di informazione e promozione del settore turistico. Collabora alla promozione commerciale del prodotto turistico, interagendo col Responsabile del marketing turistico, con i Programmatori delle attività turistiche o con gli Agenti di sviluppo turistico, con i rappresentanti degli enti pubblici e privati, con la stampa ed i media. Deve conoscere le tecniche della comunicazione scritta e grafica e le tecniche pubblicitarie; deve saper pianificare e realizzare una campagna promozionale, anche attraverso l'analisi dei costi economici; deve saper gestire le relazioni con gli enti pubblici e privati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in svariati contesti professionali in ambito turistico, a carattere sia pubblico che privato, quali: agenzie di comunicazione e pubbliche relazioni, uffici stampa, tour operator, enti del turismo, catene alberghiere, aziende di promozione turistica e centri congressuali.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221 - Consulenti turistici e operatori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

731 - Pubblicità

COMPETENZE

Curare la produzione di materiale di informazione e promozione turistica

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di giornalismo

Elementi di grafica pubblicitaria

Elementi di marketing turistico

Elementi di teoria della comunicazione

Inglese scritto

Linguaggi multimediali

Linguaggio pubblicitario

Principi della comunicazione attraverso stampa

Principi della comunicazione con le nuove tecnologie

Tecnologie per l'informazione

Abilità

Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

Applicare tecniche di correzione bozze

Applicare tecniche di editing

Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali

Applicare tecniche di redazione documentale

Applicare tecniche di scrittura

COMPETENZE

Effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del prodotto turistico

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa

Elementi di comunicazione pubblica

Elementi di marketing turistico

Mercato del turismo

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione

Applicare tecniche di pubbliche relazioni

Applicare tecniche di redazione documentale

**COMPETENZE**

Elaborare un piano di comunicazione turistica

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di economia
Elementi di marketing turistico
Elementi di teoria della comunicazione
Mercato del turismo
Mercato pubblicitario

Abilità

Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di economia
Elementi di marketing turistico
Elementi di teoria della comunicazione
Mercato del turismo
Mercato pubblicitario

COMPETENZE

Implementare un piano di comunicazione turistica

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Elementi di giornalismo
Elementi di marketing turistico
Elementi di teoria della comunicazione
Mercato del turismo
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Strategie di lobbying curare la produzione di materiale di informazione e promozione turistica

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di redazione documentale

Regione
Lombardia**258**

18.16 ESPERTO DI SVILUPPO TURISTICO TERRITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto di sviluppo turistico territoriale elabora e gestisce progetti di sviluppo turistico locale, che promuovano l'immagine e le attività turistiche di una determinata area geografica. Cura la valorizzazione turistica di una determinata area, utilizzando metodologie di marketing per "vendere" le zone turistiche oltre che per pianificare e gestire attività turistiche. Su incarico di uno o più soggetti istituzionali o dell'ATL (Azienda di turismo locale), svolge le seguenti attività: effettua l'analisi del contesto al fine di individuare risorse di interesse turistico, valutando i fattori ambientali, economici, sociali locali da poter integrare nell'offerta turistica; elabora una strategia di promozione del prodotto turistico; pianifica un piano di commercializzazione del territorio, coinvolgendo le imprese turistiche locali, stimolandone lo sviluppo e promuovendo partnership pubblico/private; coordina le attività di promozione dell'offerta turistica, monitorandone lo svolgimento e verificandone i risultati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare sia in ambito pubblico (ad esempio, per Aziende di turismo locale, Agenzie di sviluppo, Uffici di informazione turistica regionali o comunali) che in ambito privato (Consorzi, associazioni private)

Collocazione organizzativa

Lavora con un alto livello di autonomia e di responsabilità. Risponde alla direzione dell'organizzazione o dell'area accoglienza. Si relaziona, verso l'interno, con lo staff di progetto e le funzioni aziendali di medio e alto livello. Verso l'esterno, intrattiene numerosi rapporti ad es. con partner, sponsor, attori locali, agenzie di comunicazione e pubblicità.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2631 - Economisti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.3.1 - Specialisti in scienze economiche

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

9499 - Attività di altre organizzazioni associative nca

COMPETENZE

Effettuare il controllo dell'implementazione di un progetto di sviluppo turistico territoriale

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di amministrazione aziendale

Principi di rendicontazione

Principi e metodi del controllo di gestione

Abilità

Applicare metodi di valutazione progetti

Applicare procedure di rendicontazione finanziaria

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction

Applicare tecniche di controllo di gestione

Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio

COMPETENZE

Effettuare la gestione di un programma operativo a sostegno dello sviluppo turistico territoriale

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di comunicazione d'impresa
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di gestione d'impresa
- Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale
- Elementi di organizzazione del lavoro
- Marketing operativo
- Modelli di finanziamento delle attività culturali
- Normativa sui finanziamenti pubblici
- Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale

Abilità

- Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Applicare procedure di finanziamento progetti
- Applicare tecniche del lavoro di rete
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
- Applicare tecniche di pianificazione degli interventi sul territorio
- Applicare tecniche di Project management
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni
- Applicare tecniche ricerca sponsor

COMPETENZE

Effettuare un' analisi del territorio e della concorrenza del mercato turistico

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale
- Elementi di sociologia
- Elementi di statistica
- Elementi di storia e cultura del territorio
- Mercato del turismo
- Modelli di previsione dei flussi turistici
- Offerta turistica locale
- Sociologia dell'ambiente e del territorio
- Tradizioni enogastronomiche del territorio

Abilità

- Applicare metodi di analisi dei servizi sul territorio
- Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
- Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
- Applicare tecniche di benchmarking
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico

COMPETENZE

Elaborare un progetto di sviluppo turistico del territorio

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di economia
- Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale
- Marketing strategico
- Marketing turistico
- Mercato del turismo
- Offerta turistica locale
- Principi di Customer Satisfaction
- Sostenibilità del turismo

Abilità

- Applicare criteri di fattibilità economica
- Applicare metodi di elaborazione Business Plan
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
- Applicare tecniche di Project management
- Applicare tecniche di segmentazione della clientela

18.17 FOOD & BEVERAGE MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Food&beverage manager gestisce tutte le attività di ristorazione di strutture alberghiere e/o ristorative, dalle risorse economiche dei servizi alla gestione del personale, dall'approvvigionamento al controllo qualità della produzione e distribuzione di cibi e bevande. Il Food&beverage manager ha il compito di garantire, per il settore di propria competenza, il rispetto dell'immagine della struttura ricettiva, dal punto di vista dell'efficienza e degli standard di qualità. Le principali attività di questa figura professionale riguardano: definizione budget e controllo dei costi; controllo del rispetto degli standard di qualità dei prodotti-servizi; controllo dell'igiene di locali, attrezzature da cucina, impianti destinati alla preparazione, conservazione e consumo di cibi e bevande. Si può occupare direttamente della organizzazione di eventi non ordinari, quali ad esempio buffet, meeting, convegni, cene a tema, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in strutture alberghiere o di ristorazione di medio-grandi dimensioni.

Collocazione organizzativa

Risponde normalmente al direttore generale della struttura. Si relaziona, internamente, con lo staff di sala e di cucina e, verso l'esterno, con i fornitori ed i clienti più importanti. Svolge la sua attività prevalentemente in ufficio.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1412 - Dirigenti nella ristorazione

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.1.1 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

56 - Attività dei servizi di ristorazione

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento dei servizi di sala ristorante

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di enologia

Elementi di gastronomia

Elementi di gestione dei servizi di ristorazione

Normativa servizi di ristorazione

Organizzazione servizi di ristorazione

Tecniche del servizio di sala

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro

Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione

Applicare regole del servizio di sala

Applicare tecniche di analisi organizzativa

Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture per un ristorante

Livello EQF: 4

Conoscenze

Attrezzature per la conservazione dei cibi

Elementi di enologia

Elementi di gastronomia

Elementi di gestione dei servizi di ristorazione

Mercato della ristorazione

Merceologia alimentare

Modalità di conservazione dei cibi

Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori

Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)

Applicare procedure di controllo ordini

Applicare tecniche di budgeting

Applicare tecniche di definizione ordini commerciali

Applicare tecniche di valutazione di offerte

COMPETENZE

Effettuare la gestione del personale di strutture di ristorazione

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di contrattualistica del lavoro
- Elementi di organizzazione aziendale
- Gestione delle risorse umane
- Metodi e strumenti per la selezione del personale
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Organizzazione servizi di ristorazione
- Procedure di gestione del personale

Abilità

- Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di gestione del personale
- Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività

COMPETENZE

Effettuare la gestione economica di strutture di ristorazione

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di gestione d'impresa
- Mercato della ristorazione
- Mercato fornitori settore ristorazione
- Normativa servizi di ristorazione
- Offerta di ristorazione del territorio
- Organizzazione servizi di ristorazione

Abilità

- Applicare criteri di valutazione offerte
- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Utilizzare software contabilità

COMPETENZE

Effettuare la pianificazione di eventi nell'ambito della struttura di ristorazione

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di budgeting
- Elementi di customer care
- Processi organizzativi di eventi

Abilità

- Applicare criteri di elaborazione preventivi
- Applicare criteri per la definizione di menu
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione
- Applicare procedure di pianificazione operativa
- Applicare tecniche di analisi dei costi
- Applicare tecniche di organizzazione di eventi di intrattenimento
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di vendita dei servizi

Regione
Lombardia

262

COMPETENZE

Effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Attrezzature per la conservazione dei cibi
Elementi di dietologia
Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Elementi di scienze dell'alimentazione
Mercato della ristorazione
Merceologia alimentare
Organizzazione della cucina
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
Applicare criteri per l'abbbinamento di pietanze e bevande
Applicare criteri per la definizione di menu



18.18 PROGRAMMATORE TURISTICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Programmatore turistico idea, pianifica, promuove "prodotti" turistici, ossia pacchetti di viaggio in Italia e all'estero. Nel caso operi per conto di tour operator o grandi agenzie di viaggio, tende a specializzarsi in particolari aree geografiche o nella realizzazione di specifiche tipologie di prodotto (viaggi a catalogo o pacchetti di viaggio personalizzati). Se opera per conto di agenzie turistiche medio-piccole, il suo ruolo sarà più orientato al rapporto diretto con il pubblico e all'attività di supporto e di assistenza degli addetti al banco, individuando, nell'ambito di una programmazione di catalogo o di viaggi su misura, le soluzioni tecniche più opportune per la costruzione di un pacchetto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera prevalentemente presso tour operator e grandi agenzie turistiche che svolgono attività di intermediazione, ma più spesso presso enti pubblici come l'ENIT (Ente Nazionale italiano per il Turismo) o la FIAVET (Federazione delle Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo), Regioni o Comuni. Dopo aver maturato adeguata esperienza, può operare in qualità di libero professionista, specializzandosi su particolari segmenti di mercato. Può operare anche come consulente e/o formatore al servizio di agenzie, privati, enti di ricerca, ecc.

Collocazione organizzativa

Gestisce i rapporti con i fornitori dei servizi offerti, utilizzando le tecniche contrattuali prestabilite dalla direzione. Si relaziona con l'amministrazione per gli aspetti contabili-fiscali e per la contrattualistica. Ha rapporti con il responsabile del marketing da cui riceve indicazioni sulla tipologia del pacchetto da progettare. Sovrintende e supporta, da un punto di vista tecnico, nelle agenzie con vendita diretta al pubblico l'attività degli addetti dei banconisti, l'attività di commercializzazione di viaggi propri o di viaggi a catalogo predisposti da terzi.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221 - Consulenti turistici e operatori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.1.4 - Agenti di viaggio

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

COMPETENZE

Effettuare la progettazione di un pacchetto turistico

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di contabilità dei costi
- Elementi di geografia del turismo
- Elementi di gestione d'impresa
- Elementi di legislazione turistica
- Elementi di storia e cultura del territorio
- Mercato del turismo
- Metodologie di progettazione servizi turistici
- Offerta turistica locale
- Organizzazione del lavoro in agenzia turistica
- Organizzazioni turistiche (tour operator)
- Tecnica turistica e professionale

Abilità

- Appicare modalità di tariffazione dei servizi turistici
- Appicare procedure di valutazione dei servizi turistici
- Appicare tecniche del lavoro di rete
- Appicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
- Appicare tecniche di budgeting
- Appicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Appicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Appicare tecniche per l'analisi del mercato turistico

Regione
Lombardia

264

COMPETENZE

Promuovere un pacchetto turistico

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di comunicazione d'impresa
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di geografia del turismo
- Elementi di legislazione turistica
- Elementi di storia e cultura del territorio
- Marketing turistico
- Mercato del turismo
- Metodologie di progettazione servizi turistici
- Offerta turistica locale
- Organizzazioni turistiche (tour operator)
- Tecnica commerciale del turismo

Abilità

- Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Applicare tecniche di promozione dell'offerta turistica
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni



18.19 CONSULENTE DI VIAGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Consulente di viaggio, promuove, pacchetti e servizi di viaggio di Tour Operator o della propria agenzia di viaggio affidante, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze del cliente. Il consulente di viaggio svolge la propria attività sia per i viaggi di vacanze sia per i viaggi di lavoro. Il consulente di viaggio è in grado di supportare, in collaborazione con l'agenzia affidante, il cliente prima, durante e dopo il viaggio, gestendo in maniera autonoma il proprio portfolio di clienti e coordinandosi con continuità con la propria agenzia affidante. Il suo ruolo non può prescindere da un rapporto diretto e personale con i clienti; lavora su appuntamento incontrando i clienti dove preferiscono (casa, ufficio, ecc...) pur mantenendo un costante coordinamento con l'agenzia soprattutto per quanto riguarda gli aspetti amministrativo-contabili e la contrattualistica.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in collaborazione con agenzie di viaggio e tour operator.

Collocazione organizzativa

Si relaziona con i responsabili di coordinamento delle agenzie e dei tour operator.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221 - Consulenti turistici e operatori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.1.4 - Agenti di viaggio

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

COMPETENZE

Effettuare la progettazione di un pacchetto turistico

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di geografia del turismo
- Elementi di legislazione turistica
- Mercato del turismo
- Offerta turistica locale
- Organizzazioni turistiche (tour operator)
- Elementi di contabilità dei costi
- Elementi di gestione d'impresa
- Elementi di storia e cultura del territorio
- Metodologie di progettazione servizi turistici
- Organizzazione del lavoro in agenzia turistica
- Tecnica turistica e professionale

Abilità

- Applicare procedure di valutazione dei servizi turistici
- Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
- Applicare modalità di tariffazione dei servizi turistici
- Applicare tecniche del lavoro di rete
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di ricerca: dati, informazioni, notizie

**COMPETENZE**

Effettuare la presentazione del servizio turistico al cliente

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di customer care
Marketing turistico
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Elementi di comunicazione interpersonale
Tecniche promozionali
Mercato del turismo
Strategie di vendita

Abilità

Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di promozione dell'offerta turistica
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

COMPETENZE

Effettuare assistenza pre e post vendita

Livello EQF: 4

Conoscenze

Gamma di prodotti/servizi in vendita
Normativa sui trasporti
Nozioni di qualità del servizio
Nozioni sui titoli di viaggio
Elementi di customer care
Mercato del turismo
Normativa sul turismo
Normativa sulle assicurazioni turistiche
Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno

Abilità

Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento
Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio



18.20 GESTORE DI CAMPEGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di campeggio gestisce l'impresa ricettiva all'aria aperta/campeggio avvalendosi anche di personale specializzato. Definisce il posizionamento commerciale della struttura e gestisce l'impresa dal punto di vista amministrativo, fiscale e di marketing. Si occupa della ricettività mettendo a disposizione gli spazi e organizzando i servizi comuni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Le dimensioni, la localizzazione, la tipologia, la specializzazione dei collaboratori e le modalità organizzative dei campeggi possono essere molto diverse fra loro, compresa anche la conduzione familiare. Nel caso di azienda medio-grande il gestore di campeggio svolge una funzione di coordinamento organizzativo e gestionale; nel caso di struttura piccola si può anche occupare direttamente dello sviluppo di alcune attività.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 - Dirigenti nei servizi alberghieri

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.3.1.5 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

533 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture della struttura

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di contabilità
Elementi di controllo di gestione
Normativa di settore
Organizzazione strutture ricettive

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte

COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale di strutture ricettive

Livello EQF: 5

Conoscenze

Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di contabilità
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Mercato del turismo
Normativa nazionale e regionale di settore
Organizzazione strutture ricettive campeggistiche
Organizzazioni turistiche

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare procedure di approvvigionamento materiali
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale


**Regione
Lombardia**
**268**

COMPETENZE

Effettuare la gestione del personale di strutture ricettive

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di contrattualistica del lavoro
- Elementi di organizzazione aziendale
- Gestione delle risorse umane
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Organizzazione strutture ricettive
- Procedure di gestione del personale
- Tecnica strutture ricettive

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di gestione del personale
- Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività

COMPETENZE

Gestire le criticità nei rapporti con i clienti

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Conoscenze disciplinari specifiche pertinenti l'istituto di riferimento
- Effettuare servizio secondo standard qualità previsto
- Formulare proposte miglioramento standard aziendali
- Lingua straniera (C1-C2)
- Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
- Normativa servizi e strutture ricettive servizi e opportunità della struttura ricettiva
- Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
- Rapportarsi con altre aree operative
- Standard di qualità del servizio
- Tecniche di accoglienza clienti
- Tecniche di comunicazione

Abilità

- Condurre conversazione in lingua italiana
- Interpretare richieste cliente
- Condurre conversazione in lingua straniera
- Formulare proposte miglioramento standard aziendali
- Gestire reclami e inconvenienti
- Raccogliere richieste e osservazioni clienti
- Utilizzare tecniche di comunicazione con utenza interpretare richieste cliente

COMPETENZE

Effettuare procedure di check-in e check-out

Livello EQF: 3

Conoscenze

- Normativa in materia di tutela della Privacy
- Principi di customer care
- Tecniche di prenotazione
- Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

- Applicare procedure di custodia valori
- Applicare procedure di gestione pagamenti
- Applicare procedure di registrazione documenti contabili
- Applicare procedure standard di check-in e check-out
- Applicare tecniche di accoglienza della clientela

**COMPETENZE**

Accogliere e gestire la relazione con i clienti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Seconda lingua estera
Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Tecniche di accoglienza clienti
Tecniche di comunicazione

Abilità

Condurre conversazione in lingua italiana
Condurre conversazione in lingua straniera
Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto
Fornire informazioni sul territorio e sull'ambiente circostante
Gestire reclami e inconvenienti
Interpretare le richieste del cliente
Proporre servizi e prodotti
Raccogliere richieste e osservazioni clienti
Utilizzare forme di accoglienza per diversi tipi di clientela
(singoli, gruppi, ecc.)
Utilizzare tecniche di comunicazione

18.21 GESTORE DI RIFUGI ALPINI ED ESCURSIONISTICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di rifugi alpini ed escursionistici esercita le attività di ospitalità e ristoro accogliendo turisti, escursionisti ed alpinisti, mettendo loro a disposizione le stanze per il pernottamento e gli spazi di accoglienza. Il Gestore di rifugi alpini ed escursionistici è anche il riferimento informativo della zona. In caso di incidenti ed infortuni ad alpinisti o escursionisti nell'area di pertinenza, collabora nelle attività di soccorso.

ELEMENTI DI CONTESTO

Collocazione organizzativa

E' coadiuvato da altre persone che possono svolgere diverse mansioni in funzione dei servizi svolti (bar, ristorante, ecc...)

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 - Dirigenti nei servizi alberghieri

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.3.1.5 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

55203 - Rifugi di montagna

COMPETENZE

Accogliere e gestire la relazione con i clienti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Seconda lingua estera

Lessico tecnico in lingua italiana ed estera

Tecniche di accoglienza clienti

Tecniche di comunicazione

Abilità

Condurre conversazione in lingua italiana

Condurre conversazione in lingua straniera

Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto

Fornire informazioni sul territorio e sull'ambiente circostante

Gestire reclami e inconvenienti

Interpretare le richieste del cliente

Proporre servizi e prodotti

Raccogliere richieste e osservazioni clienti

Utilizzare forme di accoglienza per diversi tipi di clientela (singoli, gruppi, ecc.)

Utilizzare tecniche di comunicazione

COMPETENZE

Allestire e gestire gli spazi ricettivi e attrezzati per il pernottamento

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale

Elementi di igiene personale

Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature

Applicare tecniche di cambio della biancheria

Applicare tecniche di pulizia degli ambienti e riordino delle camere

Utilizzare attrezature per la pulizia degli ambienti

Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali



COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale della struttura ricettiva

Livello EQF: 5

Conoscenze

Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di contabilità
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di controllo di gestione
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Normativa di settore
Organizzazione strutture ricettive

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di approvvigionamento
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di marketing

COMPETENZE

Effettuare procedure di check-in e check-out

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi di customer care
Tecniche di prenotazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure standard di check-in e check-out
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace

COMPETENZE

Gestire il servizio di prima colazione e di erogazione dei pasti

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caffetteria
Normativa nazionale e regionale di settore
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Ricette per preparazione snack e menù rapidi
Tradizioni enogastronomiche del territorio

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di preparazione snack e menù rapidi
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Effettuare servizio secondo standard qualità

COMPETENZE

Gestire le operazioni di vigilanza e manutenzione della struttura ricettiva

Livello EQF: 3

Conoscenze

Funzionamento dei generatori di energia elettrica
Norme e dispositivi sicurezza e igiene ambienti, attrezzature
Procedure dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

Abilità

Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e
igiene sul lavoro
Assicurare il servizio chiavi secondo le procedure della
struttura
Espletare il servizio di custodia valori
Espletare il servizio sveglia
Far funzionare e riparare in caso di guasto il generatore di
energia elettrica

Regione
Lombardia

272

COMPETENZE

Utilizzare attrezzature di pronto soccorso e mezzi di comunicazione efficaci in caso di emergenza

Livello EQF: 5

Conoscenze

Nozioni di primo intervento pronto soccorso
Territorio circostante (vie d'accesso al rifugio, ai rifugi limitrofi ed ai posti di soccorso più vicini, sentieri percorribili, loro accessibilità e tempi di percorrenza)

Abilità

Gestire ed aggiornare una rete di contatti e/o connessioni internet per l'assistenza ed il pronto soccorso rapido
Utilizzare attrezzature di pronto soccorso (cassetta pronto soccorso, barelle, slitte, corde, altro)
Guidare mezzi di trasporto speciali su percorsi fuoristrada
Utilizzare software di base e per la gestione della posta elettronica e software gestionali per l'interrogazione di banche dati
Utilizzare telefonia mobile ed apparecchi radiotelefonici di emergenza

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture della struttura

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di contabilità
Elementi di controllo di gestione
Normativa di settore
Organizzazione strutture ricettive

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte



18.22 ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto alle attività di informazione ed accoglienza turistica assiste i clienti in tutti gli aspetti che riguardano l'erogazione e la fruizione del servizio turistico e provvede a rilevare il loro grado di soddisfazione. Riceve i turisti e soddisfa le loro esigenze di informazione e risoluzione di problemi inerenti l'offerta ricettiva e di ospitalità, gli spostamenti ed il sistema della mobilità, i ristoranti ed i circuiti enogastronomici, le attrattive locali, le iniziative culturali, sportive e ricreative, gli eventi ed altre notizie che rendano piacevole la visita e la permanenza sul territorio. Effettua la prenotazione di posti e servizi, l'emissione e vendita di biglietti, voucher e documenti di viaggio anche per mezzo di terminali elettronici o altre macchine emettitrici. Gestisce i flussi amministrativo contabili delle operazioni poste in essere, nonché le attività relative alla raccolta e trasmissione dei dati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera prevalentemente nelle agenzie di viaggio e turismo sia di intermediazione e/o di produzione di pacchetti / servizi turistici, in uffici di accoglienza turistica o negli Info Point.

Collocazione organizzativa

Svolge le proprie attività nel quadro delle modalità operative predisposto dal responsabile del servizio e nel rispetto della normativa regionale, nazionale, internazionale. Dovendo fronteggiare situazioni e richieste diversificate, deve possedere la capacità di analizzare ed interpretare le caratteristiche del contesto (specificità dei servizi richiesti ed offerti, disponibilità di servizi, ecc.) e di predisporre soluzioni adeguate.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4225 - Addetti all'informazione

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.1 - Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

791 - Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator

COMPETENZE

Gestire in almeno due lingue la relazione con i clienti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Seconda lingua estera
Tecniche di accoglienza clienti
Tecniche di comunicazione

Abilità

Condurre conversazione in lingua italiana
Condurre conversazione in lingua straniera
Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto
Fornire informazioni
Gestire reclami e inconvenienti Interpretare le richieste del cliente
Proporre servizi e prodotti
Raccogliere richieste e osservazioni clienti
Utilizzare forme di accoglienza
Proporre servizi e prodotti
Utilizzare tecniche di comunicazione

COMPETENZE

Gestire le attività di informazione e promozionali

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di comunicazione interpersonale
 Elementi di marketing dei servizi ricettivi
 Risorse e opportunità del territorio
 Tecniche e strumenti per la promozione e valorizzazione dei servizi e dei prodotti

Abilità

Applicare tecniche vendita
 Consigliare cliente
 Fornire informazioni
 Gestire rapporti e relazioni
 Interpretare le richieste del cliente
 Proporre servizi al cliente
 Utilizzare sistemi informatici
 Utilizzare tecniche di comunicazione con utenza
 Interpretare richieste cliente
 Valorizzare territorio

COMPETENZE

Gestire procedure di prenotazione

Livello EQF: 3

Conoscenze

Gestione dei reclami
 Normativa in materia di tutela della Privacy
 Nozioni di qualità del servizio
 Principi di customer care
 Tecniche di comunicazione
 Tecniche di prenotazione

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
 Applicare tecniche di prenotazione
 Utilizzare software gestione delle prenotazioni

COMPETENZE

Rendere fruibili le opportunità ed i servizi turistici disponibili, sulla base delle richieste del cliente

Livello EQF: 4

Conoscenze

Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
 Seconda lingua estera
 Elementi di contabilità
 Elementi di storia, arte, geografia e cultura del territorio provinciale/regionale
 Normativa relativa a legislazione sanitaria (obbligatorietà vaccini, tempistica...)
 Normativa turistica regionale e nazionale sistema turistico regionale
 Tecniche assistenza e accoglienza clienti
 Tecniche realizzazione preventivo costi della proposta turistica
 Tecniche strutturazione pacchetti turistici
 Tradizioni enogastronomiche nazionali locali

Abilità

Comunicare in lingua estera
 Informare il cliente sulla situazione sanitaria
 Contattare strutture, servizi ed istituti pubblici e privati
 Effettuare vendita pacchetti turistici e viaggi
 Gestire il rapporto con il cliente
 Interpretare le richieste del cliente
 Presentare/promuovere offerte ed opportunità
 Raccogliere e trasmettere dati (organizzazione dei servizi, disponibilità ricettiva e di ristorazione, ecc.)
 Strutturare un piano di viaggio/di trasporto, completo di mezzi e data/ora dei trasferimenti



COMPETENZE

Rilevare la customer satisfaction

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di politiche di marketing
Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
Principi e tecniche di customer satisfaction
Tecniche di comunicazione

Abilità

Assistere i clienti
Gestire rapporti e relazioni
Gestire reclami e inconvenienti
Interpretare le richieste del cliente
Realizzare attività di customer satisfaction
Rilevare il gradimento del servizio
Utilizzare sistemi informatici
Utilizzare strumenti per la rilevazione del grado di soddisfazione clientela

Regione
Lombardia**276**

18.23 BUTLER (MAGGIORDOMO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Butler (maggiordomo) è un assistente personale per singoli o famiglie che può operare sia all'interno di una casa privata sia in una struttura alberghiera di lusso nella quale assiste gli ospiti. Il Butler svolge le attività utili a soddisfare con continuità e tempestività le esigenze dei propri padroni di casa o dei propri ospiti, attraverso servizi svolti direttamente o coinvolgendo una rete di fornitori di servizi. Il Butler pertanto è al tempo stesso un assistente personale, un event planner e un coordinatore di risorse umane che possono operare sia all'interno della casa/struttura alberghiera sia all'esterno. Il Butler svolge la propria attività presso strutture alberghiere di lusso o altre strutture per l'ospitalità extra-alberghiera (navi da crociera, castelli, residenze per vacanze ecc..) o presso abitazioni private, svolgendo in questo caso le mansioni di direttore di casa. Svolge il suo compito fornendo un'assistenza discreta, seria e mai invasiva, ha ottime doti organizzative e una grande disponibilità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Butler opera in alberghi o strutture per l'ospitalità extralberghiera di lusso (4 stelle e oltre) o in presso case private.

Collocazione organizzativa

Opera con ampia autonomia. Segue le indicazioni del direttore/manager della struttura alberghiera solo per l'assegnazione del cliente/i e segnala a quest'ultimo eventuali problemi. Nel caso del direttore di casa risponde direttamente ai padroni di casa che sono nel contempo i datori di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2651 - Specialisti delle arti visive

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.4.4.1 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

511 - Alberghi e strutture simili

97 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico

COMPETENZE

Assistere gli ospiti/padroni di casa con diversi livelli di disabilità

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza
Elementi di igiene personale

Abilità

Applicare tecniche di pronto soccorso
Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente
Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente
Applicare tecniche di supporto all'igiene personale dell'utente non auto-sufficiente

**COMPETENZE**

Coordinare l'attività e il personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Cerimoniale per incontri tra autorità
Criteri di allestimento della sala per pranzi e ricevimenti
Criteri di mise en place dei tavoli
Elementi di bon ton e galateo
Materiali per arredo tavola (tovaglie, stoviglie, posateria, segna-posti, ecc)
Normativa sulla privacy

Abilità

Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche per la disposizione del personale in occasione di cerimonie, ricevimenti, meeting
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli

COMPETENZE

Curare e riordinare gli effetti personali e l'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping)

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene degli oggetti personali
Manutenzione di arredi di case private di lusso
Manutenzione di dotazioni e arredi degli alberghi di lusso
Normativa sulla privacy
Organizzazione struttura alberghiera

Abilità

Applicare procedure di gestione ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità della dotazione della camera/appartamento
Applicare procedure per l'utilizzo dei servizi di cucina
Applicare procedure per l'utilizzo dei servizi di lavanderia
Applicare tecniche di conservazione di vestiario e oggetti personali
Applicare tecniche di riordino delle camere e per la cura dell'atmosfera (scelte musicali, flower design)
Applicare tecniche per fare/disfare bagagli

COMPETENZE

Organizzare il lavoro del personale

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di cura personale (aspetto, divisa)
Elementi di igiene ambientale
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Organizzazione struttura alberghiera

Abilità

Applicare procedure per il controllo delle attività del personale
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

COMPETENZE

Progettare itinerari e accompagnare l'ospite nella visita a luoghi e località turistiche

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di archeologia
Elementi di geografia del turismo
Elementi di storia dell'arte
Elementi di storia, arte e cultura del territorio
Itinerari escursionistici
Offerta di ristorazione del territorio
Offerta turistica locale
Tradizioni enogastronomiche del territorio

Abilità

Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare procedure di primo soccorso
Applicare tecniche di comunicazione orale
Applicare tecniche di informazione dell'offerta turistica

**COMPETENZE**

Progettare percorsi di shopping e accompagnare l'ospite/padrone di casa

Livello EQF: 4

Conoscenze

Eventi commerciali (fiere, sfilate, anteprime)
Offerta e rete commerciale locale
Tendenze nei prodotti di lusso
Valore e importanza dei prodotti

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di relazione con i gestori di showroom, case di moda, gallerie d'arte.
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

COMPETENZE

Svolgere attività di accudimento di bambini

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di primo soccorso pediatrico
Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia
Elementi di puericultura

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza di bambini
Applicare tecniche di gioco per bambini
Applicare tecniche di pronto soccorso
Applicare tecniche per la somministrazione dei pasti per bambini



18.24 ADDETTO AL RICEVIMENTO (RECEPTIONIST)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto al ricevimento assiste il cliente/ospite rispetto a tutte le richieste che può formulare durante il soggiorno, predisponendo quanto necessario alla sua soddisfazione. Accoglie i clienti che arrivano nella struttura ricettiva, occupandosi della prima informazione e delle procedure di check-in e check-out, applicando le politiche di prezzo della struttura; assicura la disponibilità dell'alloggio e degli altri servizi; fornisce informazioni sulle opportunità offerte dalla struttura e dal territorio. Rileva la soddisfazione, propone soluzioni migliorative del servizio, gestisce eventuali reclami. Garantisce la sorveglianza, controllando i movimenti in entrata e in uscita e intervenendo, in caso di necessità, secondo le procedure definite all'interno della struttura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nelle strutture turistico ricettive, alberghiere ed extralberghiere.

Collocazione organizzativa

Lavora generalmente all'interno della hall, in genere da solo o in una piccola squadra. Nelle strutture di grandi dimensioni è supportato dai facchini ai piani.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4226 - Addetti alla reception (compiti generali)

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.2 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

551 - Alberghi e strutture simili

552 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

COMPETENZE

Eseguire le operazioni necessarie affinché sia garantito il servizio di vigilanza della struttura ricettiva

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa sicurezza

Procedure dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

Sistemi d'allarme

Abilità

Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza

Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme

Assicurare il servizio chiavi secondo le procedure della struttura

Espletare il servizio di custodia valori

Espletare il servizio sveglia

COMPETENZE

Gestire in almeno due lingue la relazione con i clienti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
 Seconda lingua estera
 Tecniche di accoglienza clienti
 Tecniche di comunicazione

Abilità

Condurre conversazione in lingua italiana
 Condurre conversazione in lingua straniera
 Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto
 Fornire informazioni
 Gestire reclami e inconvenienti
 Interpretare le richieste del cliente
 Proporre servizi e prodotti
 Raccogliere richieste e osservazioni clienti
 Utilizzare forme di accoglienza
 Proporre servizi e prodotti
 Utilizzare tecniche di comunicazione

COMPETENZE

Gestire le attività di informazione e promozionali

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di comunicazione interpersonale
 Elementi di marketing dei servizi ricettivi
 Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
 Risorse e opportunità del territorio
 Tecniche e strumenti per la promozione e valorizzazione dei servizi e dei prodotti

Abilità

Applicare tecniche vendita
 Consigliare cliente
 Fornire informazioni
 Gestire rapporti e relazioni
 Interpretare le richieste del cliente
 Proporre servizi al cliente
 Utilizzare sistemi informatici
 Utilizzare tecniche di comunicazione con utenza
 Interpretare richieste cliente

COMPETENZE

Gestire procedure di prenotazione assistendo il cliente

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
 Nozioni di qualità del servizio
 Principi di customer care
 Tecniche di comunicazione
 Tecniche di prenotazione

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
 Applicare tecniche di comunicazione efficace
 Applicare tecniche di prenotazione
 Utilizzare software gestione delle prenotazioni
 Utilizzare strumenti a supporto delle attività di prenotazione

COMPETENZE

Rilevare il grado di soddisfazione del cliente

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di marketing dei servizi ricettivi Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
 Gestire rapporti e relazioni
 Gestire reclami
 Principi, tecniche e strumenti di Customer Satisfaction
 Tecniche di comunicazione
 Utilizzare sistemi informatici

Abilità

interpretare le richieste del cliente Realizzare attività di customer satisfaction
 Rilevare il gradimento servizio
 Utilizzare strumenti di rilevazione grado di soddisfazione del cliente

**COMPETENZE**

Effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero

Livello EQF: 3

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Organizzazione alberghiera
Principi di customer care
Seconda lingua straniera
Tecnica alberghiera
Tecniche di prenotazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti
Applicare procedure di registrazione
documenti contabili
Applicare procedure standard di check-in e check-out
alberghiero
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni alberghiere
Utilizzare software gestione delle prenotazioni

Regione
Lombardia

282

COMPETENZE INDIPENDENTI

18.C.1 EFFETTUARE IL RIORDINO DI CAMERE E SPAZI ALBERGHIERI

COMPETENZA

Effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri

Livello EQF: 2

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene personale
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare tecniche di cambio della biancheria
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Applicare tecniche di riordino delle camere
Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2015



Regione
Lombardia



283

19. SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

PROFILO PROFESSIONALI

19.1 OPERATORE DI RIPRESA (CAMERAMAN)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore di ripresa (in televisione anche definito cameraman) è colui che manovra la macchina attraverso la quale vengono effettuate le riprese cinematografiche o televisive. Nel cinema l'operatore di ripresa è colui che utilizza la cinepresa nella quale viene impressionata la pellicola, mentre nel mondo televisivo il cameraman è colui che manovra la telecamera, che consente di riprendere le immagini e i suoni e registrare su nastro magnetico o di trasformarle in segnale video da trasmettere contestualmente nel caso dei programmi in diretta. Le modalità operative del lavoro dell'operatore di ripresa variano a seconda del tipo di contesto e cioè: a) ripresa leggera o ENG (Electronic News Gathering); viene utilizzata nella produzione di telegiornali, servizi giornalistici e documentari; b) regia (mobile, per riprese in esterno o fissa in studio televisivo), per prodotti più articolati, quali fiction, show e programmi televisivi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzione di fiction o di programmi televisivi, di telegiornali o programmi giornalistici, in ambito cinematografico e nel campo della moda. Nelle produzioni cinematografiche lavora sul set (allestito, secondo i casi, in studio o in esterno); per la televisione lavora negli studi o in e-sterni

Collocazione organizzativa

L'operatore di ripresa è inserito in un team di operatori diretti da un regista al quale possono affiancarsi un aiuto regista ed un assistente di studio. Fanno parte della troupe un mixerista video (gestione stacchi riprese), un mixerista audio (gestione output sonoro), un direttore di fotografia (gestione fotografia), un responsabile controllo immagini (qualità immagini e diaframmi), un microfonista (microfonatura studio e soggetti), addetto alla computer grafica (trattamento informatico delle immagini) e, per le riprese in esterno un addetto alla trasmissione con ponte radio. Collaboratori diretti dell'operatore di ripresa (o del cameraman) sono l'aiuto e l'assistente operatore: si tratta di figure professionali di supporto che hanno compiti specifici per agevolare il lavoro dell'operatore. Una figura molto vicina a quella dell'operatore di ripresa è quella dell'operatore steady cam, una telecamera mobile di nuova concezione - utilizzata sia nel cinema che nella televisione e pubblicità - che viene mantenuta stabile anche nei movimenti più bruschi da una particolare tecnologia.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3313 - Contabili (livello intermedio)

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.7.2 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

**COMPETENZA**

Effettuare riprese video

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di elettronica
Elementi di fisica dei suoni
Elementi di fotografia
Elementi di illuminotecnica
Elementi di ottica Lingaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Principi della comunicazione audiovisiva
Storia del cinema
Storia della televisione
Tecniche di montaggio video
Tecniche di ripresa del suono
Tecniche di ripresa video
Tecniche di sviluppo fotografico
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Abilità

Applicare tecniche di posizionamento macchina di ripresa
Applicare tecniche di ripresa video
Utilizzare attrezzature steady-cam
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare telecamera digitale

COMPETENZA

Predisporre la macchina da ripresa

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di elettronica
Elementi di illuminotecnica
Elementi di ottica
Mezzi tecnici di ripresa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Abilità

Applicare tecniche di caricamento macchine da ripresa cinematografica
Applicare tecniche di settaggio di telecamera digitale
Utilizzare attrezzature steady-cam
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare telecamera digitale

Regione
Lombardia**286**

19.2 COSTUMISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Costumista è il responsabile dell'immagine degli attori di uno spettacolo teatrale/televisivo o di un film. Elabora un progetto relativo ai co-stumi di uno spettacolo/film sulla base di una sceneggiatura e in accordo con le indicazioni ricevute dal regista. Sceglie i tessuti e definisce lo stile dei costumi in base all'epoca d'ambientazione, alle situazioni in cui saranno coinvolti gli attori, ai movimenti che potrebbero eseguire e al loro profilo psicologico. Il lavoro del costumista si suddivide sostanzialmente in una fase preliminare fondamentalmente creativa ed in una fase progettuale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora presso studi televisivi, case di produzione cinematografica e pubblicitaria, enti teatrali.

Collocazione organizzativa

Nella fase di ideazione e esecuzione del bozzetto lavora a stretto contatto con il Regista, lo Scenografo e il Direttore della fotografia per il cinema o il Direttore delle luci per il teatro. Nel caso si tratti di una produzione televisiva, oltre alle indicazioni del Regista hanno grande importanza anche le direttive dell'Autore del testo. Nel momento della realizzazione pratica in laboratorio si avvale di collaboratori quali l'Aiu-to costumista e i Sarti, lo Scenografo e l'Aiuto scenografo che si occupano di costruzioni e arredi. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: il Direttore di scena (teatro), il Direttore della fotografia (cinema), il Sarto di scena. Coordina il lavoro del Truccatore e del Par-rucchiere.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 - Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.1 - Grafici, disegnatori e allestitori di scena

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare la supervisione alla realizzazione dei costumi

Livello EQF: 4

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione

Processi teatrali vestire gli attori

Processi televisivi e cinematografici

Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori

Applicare modalità di controllo qualità capi di abbigliamento

Applicare tecniche di modelliera per capi di abbigliamento

Applicare tecniche di pianificazione delle attività

**COMPETENZA**

Elaborare un progetto di costumi per lo spettacolo

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Accessori per l'abbigliamento
- Arte visive
- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di storia dell'arte
- Merceologia tessile e trattamento delle stoffe
- Processi teatrali
- Processi televisivi e cinematografici
- Stili di regia
- Storia del costume
- Studio della vestibilità
- Tendenza della moda in ambito tessile
- Tendenze della moda (acconciature)
- Tendenze moda in bigiotteria
- Teoria del colore
- Tipologie di abbigliamento
- Utilizzare strumenti per il disegno

Abilità

- Applicare metodologie di ricerca iconografica
- Applicare modalità di abbinamento abiti/accessori/trucco
- Applicare modalità di campionatura tessuti
- Applicare tecniche di disegno di figurini
- Utilizzare software di grafica
- Vestire gli attori

Regione
Lombardia**288**

19.3 DIRETTORE DI PRODUZIONE (CINEMA, TELEVISIONE, TEATRO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro) garantisce la gestione di tutte le attività connesse ad una produzione televisiva, cinematografica, teatrale seguendo tutte le fasi di realizzazione, pianificando le attività (piani di lavorazione) e coordinando il team delle risorse umane impegnate nelle diverse fasi di lavorazione, nel rispetto degli obiettivi, delle scadenze temporali e dei vincoli di budget prefissati. Nel cinema, in particolare, riveste un ruolo fondamentale di trait d'union tra i diversi soggetti: il Regista, responsabile della parte artistica, il Produttore che si occupa degli aspetti finanziari e della promozione e la troupe tecnico-logistica di cui è responsabile.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Direttore di produzione è una figura trasversale a molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito di produzioni cinematografiche, televisive, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari.

Collocazione organizzativa

Il Direttore di produzione entra in contatto con tutto il personale coinvolto nella realizzazione di una produzione nelle diverse fasi di lavorazione: dal Produttore al Regista, ai diversi componenti la troupe tecnico-logistica. Rappresenta infatti l'interfaccia essenziale tra la parte artistica e la parte tecnico-finanziaria di una produzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 - Registi, sce-neggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare il coordinamento della struttura tecnica di produzione (cinema, televisione, teatro)

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di contabilità aziendale

Elementi di contrattualistica

Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi teatrali

Processi televisivi e cinematografici

Tecnologie audio-video

Abilità

Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi

Applicare modalità di coordinamento del lavoro

Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni

Applicare tecniche di controllo di gestione

Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

Applicare tecniche di motivazione risorse umane

Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Applicare tecniche di Project management

Utilizzare strumenti di reporting

**COMPETENZA**

Effettuare la pianificazione delle attività di produzione (cinema, televisione, teatro)

Livello EQF: 5

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica
Elementi di regia
Elementi di scenografia
Linguaggio cine-televisivo
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Tecnologie audio-video

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di selezione del personale

COMPETENZA

Effettuare la verifica finale della produzione (cinema, televisione, teatro)

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di contabilità aziendale
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici

Abilità

Applicare procedure di rilevazione scostamenti
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare strumenti di reporting

19.4 FONICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Fonico deve garantire la qualità dell'onda sonora prodotta in fase di esecuzione, ovvero dell'output sonoro di una produzione audiovisiva (prodotti audiovisivi in senso stretto e prodotti musicali). Assicura la gestione del suono in tutti i suoi aspetti tecnici e artistici. Le attività che fanno capo a questa figura possono essere svolte da professionisti differenti: il Fonico di presa diretta (chiamato anche Tecnico del suono o Mixerista) che solitamente svolge il lavoro al regista e al mixer, il Microfonista che lavora sul campo (set, palco, etc.) e si occupa dei radiomicrofoni, dell'asta (boom) e l'assistente microfonista (chiamato anche cableman) che si occupa in prevalenza dei cavi e aiuta il Microfonista nella gestione dei radiomicrofoni. In fase di post-produzione intervengono il Fonico di studio per il montaggio audio e il missaggio, il Rumorista che gestisce/costruisce le biblioteche del suono e il compositore che crea la colonna sonora.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

I contesti in cui il fonico opera sono molteplici. Può essere un dipendente della produzione (soprattutto in ambito televisivo, nei servizi giornalisti, o se inserito come microfonista in troupe cinematografiche) o un libero professionista, che opera soprattutto come fonico di studio. Per quanto sia diffusa la specializzazione in ambiti specifici dello spettacolo, tuttavia le tendenze attuali della domanda richiedono la capacità di saper gestire il lavoro in più ambiti contemporaneamente (teatro, cinema, televisione, musica, pubblicità).

Collocazione organizzativa

Il Fonico risponde al regista o al responsabile di un progetto musicale e si interfaccia in diversi momenti del flusso produttivo cinematografico con i capi reparto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 - Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.7.2 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Definire gli aspetti sonori del progetto audiovisivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Acustica
- Cinema, fotografia e televisione
- Elementi di costo produzioni audiovisive
- Elementi di edizione e montaggio cinematografico
- Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
- Generi musicali
- Principi della comunicazione audiovisiva
- Stili di regia

Abilità

- Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
- Applicare tecniche di analisi dei costi
- Applicare tecniche di analisi sceneggiatura in funzione progetto sonoro



COMPETENZA

Effettuare il montaggio di una colonna sonora

Livello EQF: 5

Conoscenze

Acustica
Elementi di doppiaggio
Elementi di montaggio filmico
Fisica
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Linguaggio del montaggio del suono
Sistemi di equalizzazione del suono

Abilità

Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare tecniche di montaggio colonna sonora
Utilizzare il mixer
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare tecnologie per il montaggio del suono

COMPETENZA

Effettuare il trattamento delle tracce audio

Livello EQF: 5

Conoscenze

Acustica effettuare il montaggio di una colonna sonora
Fisica
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze

Abilità

Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video

COMPETENZA

Effettuare la registrazione delle tracce audio

Livello EQF: 5

Conoscenze

Acustica effettuare il trattamento delle tracce audio
Fisica
Sistemi di hard disk recording
Sistemi di sonorizzazione
Supporti per registrazioni audio Tecnologie di sonorizzazione

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Applicare sistemi di sonorizzazione ambienti
Applicare tecniche di hard disk recording
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare tecniche diagnostiche delle problematiche suono
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)

COMPETENZA

Eseguire il missaggio finale del prodotto audio o audiovisivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Acustica
Elementi di missaggio
Fisica
Sistemi di equalizzazione del suono Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze

Abilità

Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare tecniche di missaggio
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare il mixer
Utilizzare software elaborazione digitale suono

19.5 MONTATORE CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Montatore cinematografico e televisivo realizza il montaggio di immagini in movimento riprese dal vivo (corto, lungometraggio, video...) o di immagini-disegni (film di animazione, cartoni animati...) allo scopo di garantire la continuità narrativa ed un ritmo adeguato al prodotto da realizzare. Il montatore collabora con varie figure coinvolte nella produzione, ed in particolare con il regista a cui compete, insieme al committente e al produttore, l'approvazione definitiva del montato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il montatore può esercitare la propria attività in diversi ambiti: produzioni cinematografiche, emittenti televisive, agenzie di servizi pubblicitari, aziende di fornitura di servizi audiovisivi, videoclip, videodisco, ecc. sia come dipendente (soprattutto nelle produzioni televisive), ma più spesso come libero professionista o come titolare di un'attività in proprio.

Collocazione organizzativa

Il montatore nell'ambito di una produzione televisiva, cinematografica, pubblicitaria, ecc. collabora a stretto contatto con il regista che può affidargli spazi di responsabilità più o meno ampi a seconda del livello di fiducia, quindi, di delega concessa. Può essere supportato nella sua attività, se i costi di produzione lo consentono, da assistenti al montaggio che si occupano degli aspetti preparatori e di minore complessità connessi al montaggio del prodotto; per lo svolgimento della sua attività può entrare in rapporto con i fonici di studio, i rumoristi che si occupano del montaggio del suono e con il direttore di produzione per tutti quegli aspetti che hanno un impatto sui tempi e i vincoli di budget.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 - Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.7.2 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare il controllo per il montaggio del materiale girato

Livello EQF: 5

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Elementi di regia
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo

COMPETENZA

Effettuare la finitura del montaggio video

Livello EQF: 5

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Linguaggio cine-televisivo
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Supporti audio-video (videocassette, DVD, ecc.)

Abilità

Applicare tecniche di ritocco immagini
Applicare tecniche di riversamento montato sui diversi supporti audio-video
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare software montaggio video
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)



COMPETENZA

Realizzare un montaggio video

Livello EQF: 5

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Elementi di elettronica
Elementi di regia Lingaggio cine-televisivo
Lingaggio tecnico delle attività montaggio (inglese)

Abilità

Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo
Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List - Montaggio)
Applicare tecniche di preparazione girato per il montaggio
Applicare tecniche di spoglio del girato
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare software montaggio video

19.6 SCENOGRÀFO DI CINEMA E TELEVISIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Scenografo di cinema e televisione è in grado di ideare e progettare l'ambiente entro il quale si svolge l'azione scenica di un film o una rappresentazione televisiva. L'attività prevede una fase creativa e progettuale seguita da una più realizzativa che consiste nel seguire la costruzione e l'allestimento dei set concordati. Sulla base della sceneggiatura definisce col Regista la scelta degli spazi; inizia quindi la fase di studio e ideazione degli ambienti, inquadrandoli nell'epoca e nell'atmosfera dell'opera in realizzazione. In questa fase produce disegni, boz-zetti oppure un book di foto dei set che sottopone al Regista per valutare gli aspetti artistici e al Produttore per confrontare i costi necessari per la realizzazione, da affidare a personale tecnico. Si occupa infine di coordinare e supervisionare la fase di allestimento: individua le location, è responsabile di arredi ed accessori, coordina gli effetti speciali. Nelle produzioni televisive segue anche la troupe

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni cinematografiche o televisive

Collocazione organizzativa

Questa figura generalmente lavora per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria.

Nella fase di ideazione ed esecuzione del bozzetto scenografico collabora con il Regista, il Direttore della fotografia per la scelta delle luci, il Costumista per le scelte cromatiche e il Produttore. Nel momento della realizzazione delle scenografie nei laboratori di scenotecnica si avvale di collaboratori: Aiuto scenografi, Falegnami e "trovarobe" che si occupano di allestire e costruire i SET, costruire o reperire arredi ed accessori. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: l'Attrezzi sta, il Costruttore di scena, il Pittore di scena.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 - Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.1 - Grafici, disegnatori e allestitori di scena

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Effettuare la supervisione dell'allestimento scenografico cine-televisivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Materiali per allestimenti scenografici
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

**COMPETENZA**

Elaborare un progetto scenografico cine televisivo

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Architettura degli interni e allestimento
- Discipline dello spettacolo
- Diseño tecnico
- Elementi di storia dell'arte
- Elementi di storia dell'arredamento
- Illuminotecnica
- Materiali per allestimenti scenografici
- Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
- Processi televisivi e cinematografici
- Scenografia
- Stili di regia cinematografica
- Stili di regia televisiva
- Storia del cinema
- Tecniche di ripresa video
- Teoria del colore
- Teoria della percezione e psicologia della forma

Abilità

- Applicare criteri di selezione location
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare metodologie di ricerca iconografica
- Applicare tecniche di disegno artistico
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

19.7 SCENOGRÀFO DI TEATRO

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Scenografo di teatro è la figura in grado di progettare e realizzare l'allestimento dello "spazio scenico" entro il quale l'attore compie l'azione, che nel teatro di tradizione generalmente coincide con il palcoscenico. La sua attività si articola in due fasi fondamentali: quella della ideazione scenica e quella della realizzazione. Sulla base della lettura della sceneggiatura o del libretto operistico definisce con il Regista la scelta stilistica dell'opera da portare in scena. Inizia quindi la fase di studio e ideazione degli ambienti, inquadrandoli nell'epoca e nell'atmo-sfera dell'opera in realizzazione. Produce disegni, bozzetti e modelli in scala e, dopo l'approvazione degli stessi, segue la realizzazione di plastici e fondali ese-guiti in laboratori specializzati. E' responsabile degli arredi e degli accessori, coordina gli effetti speciali e supervisiona la costruzione degli ambienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni teatrali e operistiche

Collocazione organizzativa

Svolge la sua attività nelle produzioni teatrali e operistiche. Nella fase di ideazione ed esecuzione del bozzetto scenografico collabora con il Regista, il Direttore delle luci e il Costumista per le scelte cromatiche. Nel momento della realizzazione in laboratorio si avvale di collaboratori per la creazione della struttura, ovvero di Aiuto scenografi, Falegnami e "trovarobe" che si occupano di allestire le scene, costruire o reperire arredi ed accessori. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: il Direttore di scena, il Capo scenotecnico, il Capo elettricista, l'Attrezzi, il Costruttore di scena, l'Arredatore, il Pittore di scena.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 - Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.1 - Grafici, disegnatori e allestitori di scena

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Effettuare la supervisione dell'allestimento scenografico teatrale

Livello EQF: 5

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Linguaggio teatrale ed operistico
Materiali per allestimenti scenografici
Processi teatrali
Scenotecnica

Abilità

Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
Applicare tecniche di allestimento scenografie teatrali
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

**COMPETENZA**

Elaborare un progetto scenografico teatrale

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Architettura degli interni e allestimento
Discipline dello spettacolo
Disegno artistico
Disegno tecnico
Elementi di storia dell'arte
Elementi di storia dell'arredamento
Illuminotecnica
Materiali per allestimenti scenografici
Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Processi teatrali
Scenografia
Scenotecnica
Stili di regia teatrale
Storia del teatro
Teoria del colore
Teoria della percezione e psicologia della forma

Abilità

Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
Applicare tecniche di allestimento scenografie teatrali
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodi di realizzazione modelli scenografici in scala
Applicare metodologie di ricerca iconografica
Applicare tecniche di disegno artistico
Applicare tecniche di disegno tecnico
Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di progettazione distributiva dello spazio scenico
Utilizzare software di grafica
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)



19.8 STORYBOARDER VIDEO

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Storyboarder video realizza lo storyboard di un prodotto video, vale a dire la traduzione/visualizzazione per immagini di un progetto di lungometraggio, cortometraggio, documentario, pubblicità, cartoni animati, ecc. La traduzione visiva di un soggetto richiede in molti casi attività di analisi del contesto storico e geografico per la definizione degli aspetti scenografici e dei costumi, nonché la caratterizzazione dei personaggi dal punto di vista fisico e psicologico (tratti somatici, gestualità, espressioni, ecc.). Lo Storyboarder può essere coinvolto, soprattutto in ambito pubblicitario, nelle fasi di produzione e post-produzione del prodotto audiovisivo a garanzia della corretta trasposizione delle indicazioni contenute nello storyboard.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Gli storyboarder possono trovare occupazione in diversi ambiti quali la produzione pubblicitaria, audiovisiva, interattiva e per il design.

Collocazione organizzativa

Lo Storyboarder lavora in stretta collaborazione con il Regista o l'Autore del prodotto audiovisivo da realizzare, con margini di responsabilità più o meno ampi in ragione dell'esperienza pregressa.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2651 - Specialisti delle arti visive

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.1 - Grafici, disegnatori e allestitori di scena

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare la stesura di uno storyboard per video

Livello EQF: 5

Conoscenze

Arte visive

Elementi di disegno artistico

Elementi di fotografia

Elementi di regia

Elementi di scenografia

Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura

Principi della comunicazione audiovisiva

Abilità

Applicare tecniche di disegno

Applicare tecniche di storyboarding

Utilizzare software di grafica

COMPETENZA

Realizzare l'analisi di una sceneggiatura, script o brief

Livello EQF: 5

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione

Elementi di regia

Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura

Elementi di storia

Elementi di storia dell'arte

Linguaggio tecnico proprio delle attività di storyboarding

Principi della comunicazione audiovisiva

Abilità

Applicare tecniche di analisi di un brief/sceneggiatura

Applicare tecniche di ricerca

(dati/informazioni/notizie)

**COMPETENZA**

Realizzare la traduzione digitale di uno storyboard (animatic)

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di montaggio video- cinematografico
Elementi di musica
Elementi di regia

Abilità

Applicare tecniche di montaggio audio
Applicare tecniche di montaggio immagini Utilizzare lo scanner
Utilizzare software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)
Utilizzare software di grafica
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video

**300**

19.9 TRUCCATORE (CINEMA, TEATRO, TELEVISIONE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Truccatore è specializzato nel truccare attori e altri personaggi (cantanti, uomini politici, conduttori televisivi) che partecipano a spettacoli cinematografici, televisivi o teatrali. Studia preventivamente il tipo di pelle e la conformazione del viso della persona da truccare e il tipo di riprese previsto (in interni o esterni, in piena luce o in ombra, ecc.); definisce un tipo di trucco che diminuisca difetti ed effetti dell'illuminazione ed evidenzia determinati tratti caratteriali o personali sulla base del ruolo del personaggio; applica il trucco prima delle riprese o dello spettacolo, e ne garantisce la tenuta durante tutta la messa in scena; strucca gli attori principali a fine spettacolo. Per lo svolgimento della sua attività utilizza cosmetici, fondotinta, correttori, matite per il trucco, cotone, latte detergente, applica protesi di vario genere (nasi finti, borse degli occhi, cicatrici..); applica tecniche per creare effetti speciali (finte lacrime, invecchiamento..)

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La sua attività si svolge prevalentemente presso studi cinematografici, studi televisivi, teatri.

Collocazione organizzativa

Sulla base delle indicazioni del Regista, collabora con Direttore della fotografia (cinema) e Direttore delle luci(teatro), è coordinato dal Co-stumista. Coordina il team degli Assistanti al trucco il cui numero varia a seconda delle esigenze artistiche e di budget dello spettacolo. Fa eseguire nei laboratori specializzati le eventuali protesi necessarie al trucco di scena.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5142 - Estetisti ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.4.3.2 - Estetisti e truccatori

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare il trucco scenico

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di allergologia
- Elementi di cosmetologia
- Processi teatrali
- Processi televisivi e cinematografici
- Stili di trucco
- Teoria del colore
- Trucco di scena

Abilità

- Applicare tecniche di trucco
- Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
- Applicare tecniche di trucco scenico
- Utilizzare prodotti per il trucco

**COMPETENZA**

Realizzare un progetto di trucco scenico

Livello EQF: 4**Conoscenze**

- Elementi di allergologia
- Elementi di cosmetologia
- Elementi di storia dell'arte
- Processi teatrali
- Processi televisivi e cinematografici
- Stili di trucco
- Storia del costume
- Storia del trucco
- Tendenze della moda (acconciature)
- Teoria del colore
- Trucco di scena

Abilità

- Applicare metodologie di ricerca iconografica
- Applicare modalità di abbinamento abiti/accessori/trucco
- Applicare tecniche di trucco
- Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
- Applicare tecniche di trucco scenico
- Utilizzare prodotti per il trucco

19.10 ATTREZZISTA DI SCENA

DESCRIZIONE PROFILO

Il ruolo dell'Attrezzi sta di scena è quello di reperire, modificare, collocare sulla scena e conservare in magazzino arredi, oggetti e altri materiali (sedie, tavoli, telefoni) usati in scena durante spettacoli teatrali, cinematografici e televisivi. L'Attrezzi di scena segue anche il montaggio, l'assemblaggio e gli eventuali spostamenti da scena a scena o da spettacolo a spettacolo di arredi ed accessori. In alcuni casi realizza o modifica (ripara, vernicia) oggetti già esistenti seguendo le indicazioni dello Scenografo e del Direttore di scena. Può anche creare gli effetti speciali (fuoco, fumo..) se non richiedono una competenza troppo specifica.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Attrezzi è una figura presente in molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito di produzioni cinematografiche, televisive, teatrali ed operistiche, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari. Nelle produzioni teatrali l'Attrezzi lavora sul palcoscenico e dietro le quinte nella fase di allestimento della scena, l'atelier dove costruisce, ripara e modifica arredi ed accessori è detto "l'attrezziera". L'Attrezzi è anche il responsabile del magazzino dei mobili e di quello degli oggetti. Nelle produzioni cinematografiche e televisive, il luogo di lavoro classico è il teatro di posa, il set esterno, lo studio televisivo.

Collocazione organizzativa

L'attività viene svolta per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria. Il direttore responsabile dell'Attrezzi è il Direttore di scena, il quale a sua volta segue le indicazioni del Regista e dello Scenografo. Collabora con tutti gli altri componenti dell'equipe tecnica.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 - Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.5.1 - Macchinisti ed attrezzisti di scena

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Collocare sulla scena/set arredi ed accessori

Livello EQF: 3

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione
Elementi di architettura degli interni e allestimento
Elementi di scenografia
Elementi di storia dell'arredamento
Generi cine-televisi
Linguaggio cine-televisi
Linguaggio teatrale ed operistico
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica

Abilità

Applicare tecniche di allestimento scenografico
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali



COMPETENZA

Predisporre gli arredi e gli accessori necessari ad una rappresentazione scenica

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche delle vernici
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Cinema, fotografia e televisione
Diluenti e solventi
Elementi di architettura degli interni e allestimento
Elementi di disegno tecnico
Elementi di scenografia
Elementi di storia dell'arredamento
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio teatrale ed operistico
Materiali abrasivi
Materie plastiche
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica

Abilità

Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare tecniche di allestimento scenografico
Applicare tecniche di controllo del magazzino
Applicare tecniche di cucitura dei diversi materiali tessili
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di incollaggio del legno
Applicare tecniche di ritocco manufatti artistici
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Applicare tecniche di verniciatura
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti in legno
Utilizzare strumenti di lavorazione artigianale del legno
Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili
Utilizzare strumenti per la lavorazione dei metalli (trancia, piegaferri)

19.11 SCENEGGIATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Sceneggiatore trasforma un'idea, una storia descritta a grandi linee o un'opera letteraria (soggetto) in una struttura narrativa per l'industria cinematografica, radiofonica, televisiva, teatrale. Nella maggior parte dei casi si occupa anche dell'ideazione del soggetto, in altri sviluppa il prodotto del Soggettista. Scrive la sceneggiatura descrivendone il dettaglio: scene, personaggi, ambientazione, sequenze, ritmo, movimenti, luci, inquadrature delle riprese. Si occupa anche della stesura dei dialoghi tra i personaggi oppure collabora con il Dialogista se la produzione prevede questa figura professionale. Realizza il copione che costituisce la traccia sulla base del quale il Regista realizza l'opera; con il Regista interagisce operativamente sul set/palcoscenico, adattando il testo alle esigenze delle riprese o della messa in scena. La sceneggiatura può essere una proposta autonoma oppure commissionata da un produttore o dall'ufficio di produzione di un'emittente radio televisiva

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lo sceneggiatore lavora prevalentemente per le produzioni cinematografiche e televisive, mentre il teatro e la radio assorbono un numero limitato di addetti. Attualmente il settore che offre maggiori opportunità di lavoro è il circuito televisivo, grazie al successo della fiction (format in cui la storia si sviluppa in un numero limitato di episodi)

Collocazione organizzativa

Collabora essenzialmente con il Regista e il Produttore dell'opera. Quando non si occupa direttamente anche della scrittura nel soggetto e dei dialoghi dei personaggi, collabora con il Soggettista e il Dialogista. Essendo una professione artistica lo sceneggiatore non è soggetto a particolari vincoli, ha un alto livello di autonomia, ma deve adeguarsi ai gusti e alle esigenze del Produttore dell'opera

Modalità di esercizio del lavoro

La fase creativa di ideazione del soggetto e di scrittura della sceneggiatura viene svolta a domicilio o in studi privati. La fase operativa di realizzazione dell'opera avviene in studi cinematografici, set teatrali e radiotelevisivi. Gli orari di lavoro sono legati alle esigenze della produzione cinematografica e/o televisiva.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 – Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 – Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Effettuare l'ideazione/adattamento di un soggetto per una sceneggiatura

Livello EQF: 5

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Elementi di Sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
Elementi di regia
Elementi di montaggio filmico
Stria del cinema
Elementi di produzione
Tecniche di presentazione
Generi cine televisivi
Processi televisivi e cinematografici
Tecniche e generi della narrazione

Abilità

Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti (cinema, teatro, radiotelevisione)
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di redazione schede personaggio

COMPETENZA

Effettuare la presentazione dei contenuti di una sceneggiatura

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
Elementi di produzione
Illumino tecnica
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia
Storia del cinema
Storia delle televisione e della pubblicità
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Tecnologie audio-video
Teoria della ripresa video

Abilità

Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di redazione schede personaggio
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti

COMPETENZA

Effettuare la scrittura della sceneggiatura

Livello EQF: 5

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Elementi di edizione montaggio cinematografico
Elementi di montaggio filmico
Elementi di recitazione
Elementi di sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
Elementi di scenografia
Elementi di storia della letteratura
Generi cine televisivi Illumino tecnica
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Scenario dei programmi radio-televisivi
Stili di regia teatrale
Stili di regia televisiva
Storia del cinema
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecniche di registrazione audio
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Tecnologie audio-video
Teoria della ripresa video

Abilità

Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di sceneggiatura

19.12 FILM MAKER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Film Maker è il responsabile della creazione di un prodotto audiovisivo (corto, videoclip, documentario, spot...). Segue il processo lavorativo dalla formulazione dell'idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo curando, anche con il contributo di un numero ristretto di collaboratori, le diverse fasi di realizzazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare su commissione, cercare un produttore interessato alla realizzazione di prodotto audiovisivo da lui ideato, oppure auto-produrre il proprio lavoro identificando successivamente i potenziali canali distributivi. Lavora quindi in genere in ambito sia privato che pubblico e attiva collaborazioni in ragione delle caratteristiche della commessa/produzione da realizzare. Oltre al lavoro in ambito cinematografico può occuparsi della realizzazione di documentari televisivi, di servizi giornalistici per emittenti pubbliche o private, oppure dedicarsi alla "cattura" di eventi o a sperimentazioni personali.

Collocazione organizzativa

Il Film Maker, può essere inserito in un'équipe/troupe di lavoro da parte di una committenza (accordo contrattuale denominato "a scrittura-ra"), oppure lavorare in maniera autonoma (accordo contrattuale denominato "pre-acquisto") avvalendosi, se necessario, di collaboratori esperti: molti Film maker, ad esempio, affidano a Montatori professionisti l'elaborazione finale del prodotto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 - Registi, sce-neggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare l'ideazione del prodotto audiovisivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di scenografia
- Elementi di regia
- Generi cine-televisivi
- Linguaggio cine-televisivo
- Normativa dello spettacolo
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Principi della comunicazione audiovisiva
- Problematiche generali della produzione multimediale

Abilità

- Applicare metodi di ideazione audiovisiva
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo



COMPETENZA

Effettuare l'organizzazione della produzione di un progetto audiovisivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di casting
- Elementi di recitazione
- Elementi di scenografia
- Generi cine-televisivi
- Linguaggio cine-televisivo
- Organizzazione della produzione cine- televisiva
- Processi della comunicazione audiovisiva
- Stili di regia cinematografica
- Stili di regia televisiva
- Tecnologie audio-video

Abilità

- Applicare criteri di selezione artisti
- Applicare criteri di selezione fornitori
- Applicare criteri di selezione location
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare procedure di soluzione criticità sul set
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di regia
- Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

COMPETENZA

Elaborare la sceneggiatura/il progetto audiovisivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di scenografia
- Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
- Linguaggio cine-televisivo
- Principi della comunicazione audiovisiva
- Storia del cinema
- Tecniche di sceneggiatura
- Tecniche di scrittura creativa
- Tecniche e generi della narrazione

Abilità

- Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti (cinema, teatro, radiotelevisione)
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare tecniche di sceneggiatura
- Applicare tecniche di scrittura
- Applicare tecniche di storyboarding

COMPETENZA

Realizzare la produzione di un progetto audiovisivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di fotografia
- Elementi di giornalismo televisivo
- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di regia
- Generi cine-televisivi
- Linguaggio cine-televisivo
- Mezzi tecnici di ripresa
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Organizzazione del set
- Principi della comunicazione audiovisiva
- Processi televisivi e cinematografici
- Tecniche di replay
- Tecniche di ripresa video

Abilità

- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare modalità di rilevazione conformità audio
- Applicare procedure di soluzione criticità sul set
- Applicare tecniche di analisi del girato
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare tecniche di regia
- Applicare tecniche di ripresa video
- Utilizzare macchine da ripresa ci-nematografica
- Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)
- Utilizzare strumenti per illuminazione scenica



308

COMPETENZA

Realizzare un montaggio video

Livello EQF: 5

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Elementi di elettronica
Elementi di regia Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio tecnico delle attività montaggio (inglese)

Abilità

Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo
Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List - Montaggio)
Applicare tecniche di preparazione girato per il montaggio
Applicare tecniche di spoglio del girato
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare software montaggio video



19.13 TECNICO LUCI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico luci è il responsabile della sequenza delle luci durante l'esecuzione di uno spettacolo teatrale, cinematografico o televisivo. Questa figura professionale nasce storicamente in ambito teatrale ed è, in seguito, divenuta essenziale anche nel cinema e in televisione. In particolare, nell'ambito del teatro, si possono distinguere due differenti profili, che rappresentano anche le due fasi evolutive della carriera: l'Elettricista teatrale ed il Light designer. L'Elettricista teatrale è colui che monta gli impianti e segue in consolle l'intero spettacolo. Il Light designer è invece il creatore della sequenza delle luci, e collabora con il Regista, lo Scenografo e il Coreografo. In ambito cinematografico e televisivo, il tecnico responsabile della realizzazione del piano luci è il Capo Elettricista che segue le direttive del Direttore della fotografia ed ha sotto di sé l'equipe degli elettricisti

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Studi televisivi, case di produzione cinematografica e pubblicitaria, enti teatrali. Al Tecnico delle luci si possono presentare occasioni di lavoro anche per sfilate di moda, concerti, rassegne e festival.

Collocazione organizzativa

Opera nei grandi network televisivi o presso service che noleggiano le apparecchiature e il materiale necessario e che forniscono, all'occorrenza, i Tecnici per produzioni su commissione. La mobilità verticale per questo professionista consiste nell'assunzione della qualifica di Light designer, figura creativa che si colloca ad un livello superiore a quello del semplice tecnico o, in ambito cinematografico, di Direttore della fotografia.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3113 - Elettrotecnici

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.7.2 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Progettare il piano luci per spettacolo teatrale/riprese cine-televisive

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Disegno tecnico elettrico
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di fotografia
- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di ottica
- Elementi di scenografia
- Linguaggio cine-televisivo
- Linguaggio teatrale ed operistico
- Materiali per allestimenti cinematografici
- Materiali per allestimenti teatrali
- Mezzi tecnici di ripresa
- Processi teatrali
- Processi televisivi e cinematografici
- Scenotecnica
- Stili di regia

Abilità

- Applicare criteri definizione materiali realizzazione installazioni elettriche
- Applicare metodi di verifica fattibilità tecnica di installazioni elettriche
- Applicare tecniche di progettazione installazioni elettriche
- Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

Regione
Lombardia

310

COMPETENZA

Realizzare un impianto luci per spettacolo teatrale/riprese cine-televisive

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di architettura degli interni e allestimento
- Elementi di eletromecanica
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di scenografia
- Materiali per allestimenti cinematografici
- Materiali per allestimenti teatrali
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Normative tecniche per installazione impianti elettrici
- Processi teatrali
- Processi televisivi e cinematografici
- Scenotecnica

Abilità

- Applicare modalità di verifica conformità allestimenti
- Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici
- Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
- Applicare tecniche di illuminazione scenica
- Applicare tecniche di montaggio di appareti elettrici
- Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
- Utilizzare proiettori
- Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
- Utilizzare strumenti per illuminazione scenica



19.14 AIUTO REGISTA DI CINEMA E TELEVISIONE

DESCRIZIONE PROFILO

L'AIuto Regista è il braccio destro del Regista: la sua funzione comprende aspetti organizzativi, artistici e tecnici. Impegnato sin dalle prime fasi preparatorie di un film o trasmissione televisiva studia la sceneggiatura, ne effettua lo spoglio in collaborazione con la produzione, par-cipa ai sopralluoghi, può organizzare il casting di figuranti e partecipazioni speciali realizzandone i provini. Partecipa alla stesura del piano riprese. Durante le riprese, supporta il Regista nello svolgimento di tutte le operazioni: verifica materiale e mezzi tecnici; organizza e coordi-na il lavoro dell'equipe tecnica, degli Attori e delle Comparse; informa i collaboratori sulle tappe successive o eventuali variazioni al piano di lavoro. Prepara i fogli di servizio giornalieri in collaborazione con il Responsabile della produzione, verifica che tutte le scene siano girate co-me previsto, assiste alla proiezione del girato giornaliero.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'AIuto Regista è una figura presente in molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito di produzioni cinematografiche, telev-sive o teatrali, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari o nell'ambito delle sfilate di moda. Gli ambienti di lavoro classici sono i teatri di posa, i set esterni e gli studi televisivi.

Collocazione organizzativa

L'AIuto Regista è il legame essenziale tra il Regista e la produzione. Il suo ruolo lo porta, quindi, ad entrare in contatto con tutto il personale coinvolto nella realizzazione di una produzione in tutte le fasi di lavorazione; dal Regista naturalmente, ai referenti della produzione, ai capi dei vari settori della troupe: Scenografo, Direttore della fotografia, Costumista, Arredatore.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 - Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Coordinare le attività di ripresa cine-televisiva

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica

Fotografia

Funzionamento della cabina di regia

Linguaggio cine-televisivo

Mezzi tecnici di ripresa

Montaggio in diretta

Organizzazione del set

Organizzazione della produzione cine- televisiva

Processi televisivi e cinematografici

Regia in esterni

Regia in interni

Regia in ripresa diretta

Regia in studio

Tecniche di replay

Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi

Applicare procedure di soluzione criticità sul set

Applicare tecniche di analisi del girato

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

Applicare tecniche di regia

COMPETENZA

Effettuare casting cinematografici e televisivi

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Generi cine-televisivi
 Linguaggio cine-televisivo
 Organizzazione della produzione cine-televisiva
 Processi televisivi e cinematografici
 Stili di regia

Abilità

Applicare criteri di selezione artisti
 Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

COMPETENZA

Effettuare la direzione delle attività di montaggio

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Edizione e montaggio cinematografico
 Linguaggio cine-televisivo
 Montaggio televisivo
 Processi televisivi e cinematografici
 Tecniche di registrazione audio

Abilità

Applicare criteri di valutazione del montato
 Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
 Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Applicare tecniche di montaggio cinematografico
 Applicare tecniche di montaggio televisivo

COMPETENZA

Effettuare la direzione delle attività di montaggio

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Elementi di illuminotecnica
 Fotografia
 Funzionamento della cabina di regia
 Linguaggio cine-televisivo
 Mezzi tecnici di ripresa
 Organizzazione del set
 Organizzazione della produzione cine- televisiva
 Processi televisivi e cinematografici
 Regia in ripresa diretta
 Stili di regia
 Tecniche di replay
 Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di selezione location
 Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
 Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
 Applicare procedure di soluzione criticità sul set
 Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Applicare tecniche di regia
 Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

COMPETENZA

Elaborare il piano delle riprese

Livello EQF: 4**Conoscenze**

Cinema, fotografia e televisione
 Generi cine-televisivi
 Linguaggio cine-televisivo
 Mezzi tecnici di ripresa
 Organizzazione del set
 Organizzazione della produzione cine- televisiva
 Processi televisivi e cinematografici
 Stili di regia
 Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di selezione artisti
 Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
 Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa
 Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura



19.15 DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore della fotografia è la persona che ha la responsabilità dell'immagine nelle produzioni cinematografiche e televisive; è colui che, con interventi tecnici e artistici, deve trovare le giuste condizioni di luce per la ripresa. Considerato anche come l'autore della fotografia ci-nematografica deve cercare di rendere l'immagine così come è nata nella mente del Regista utilizzando tutti gli accorgimenti tecnici (dalle luci al diaframma) disponibili. Le principali mansioni di questa figura professionale sono: la composizione dell'inquadratura, la disposizione delle luci, il controllo dei movimenti della macchina da presa, le scelte stilistiche sull'angolo di ripresa, sulla messa a fuoco, sulla distanza di ripresa e sulla profondità di campo. Non mancano, inoltre, direttori della fotografia in grado di esprimere una creatività del tutto personale, d'"interpretare la luce" e di dare coerenza visiva alle riprese.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni cinematografiche e televisive.

Collocazione organizzativa

L'interlocutore principale del direttore della fotografia è il Regista: dalla collaborazione tra i due nasce l'immagine, e la scelta delle in-quadrature giuste oltre che dell'illuminazione adatta. Fondamentale, poi, è il rapporto tra il Direttore della fotografia e l'Operatore di ripresa. Gli altri collaboratori diretti di questa figura professionale sono il Capo elettricista che, a sua volta, coordina la squadra addetta alle luci, ed il Capo macchinista che regola gli spostamenti del carrello con la macchina da presa. Nella fase preparatoria e progettuale del film o del prodotto televisivo il Direttore della fotografia collabora strettamente con lo Scenografo, l'Arredatore e il Costumista.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3431 - Fotografi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare la composizione dell'immagine cinematografica

Livello EQF: 5

Conoscenze

Colorimetria
Direzione della fotografia
Elementi di elettronica
Elementi di fotometria
Elementi di ottica
Fotografia e composizione dell'immagine
Illuminotecnica
Tecniche di ripresa video
Tecnologia del colore
Tecnologie di fotocomposizione
Tecnologie digitali in ambito fotografico
Teoria del colore

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di allestimento luci per riprese cinematografiche
Applicare tecniche di caricamento macchine da ripresa cinematografica
Applicare tecniche di caricamento pellicola
Applicare tecniche di posizionamento macchina di ripresa
Applicare tecniche di ripresa video
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare strumenti di misurazione della luce
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica
Utilizzare telecamera digitale

**COMPETENZA**

Effettuare la supervisione della fotografia cinematografica nella fase di postproduzione

Livello EQF: 5

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Fotografia e composizione dell'immagine
Linguaggio cine-televisivo
Montaggio televisivo
Processi televisivi e cinematografici

Abilità

Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare criteri di valutazione del montato
Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
(Photoshop o analoghi)

COMPETENZA

Progettare la fotografia cinematografica

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di scenografia
Fotografia e composizione dell'immagine
Generi cine-televisivi
Illuminotecnica
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia Storia del cinema
Storia della televisione
Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa
Applicare metodi per redazioni piani di produzione televisiva
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di storyboarding



19.16 REGISTA DI CINEMA E TELEVISIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Regista di cinema e televisione dirige le riprese sul set, coordinando il lavoro degli artisti e dei tecnici che fanno parte della troupe cinema-tografica o televisiva. Nonostante le differenze tra il lavoro cinematografico e quello televisivo, il regista è in entrambi i settori il responsabile ultimo del prodotto. Stabilisce come realizzare una produzione cinematografica o televisiva, partendo dalla sceneggiatura o dall'idea di un programma per la TV, svolgendo il ruolo di guida tecnico-artistica e organizzativa. Nella realizzazione di film o fiction, il Regista normalmente sceglie gli attori e assegna loro i ruoli. Può accadere che il regista sia anche sceneggiatore; partecipa comunque alla stesura della sceneggiatura e, nel corso delle riprese, può apportarvi modifiche. Nella fase della ripresa di un film dirige gli attori e le altre figure professionali impegnate sul set. Terminata la ripresa, segue la fase del montaggio, dell'aggiunta della parte sonora (nel cinema) o delle musiche.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nel campo della produzione cinematografica e televisiva

Collocazione organizzativa

Opera spesso come professionista

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 - Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Coordinare la preparazione di un film

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di costo produzioni audiovisive

Generi cine-televisivi

Linguaggio cine-televisivo

Mezzi tecnici di ripresa

Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo

Organizzazione del set

Organizzazione della produzione cine- televisiva

Processi televisivi e cinematografici

Stili di regia

Storia del cinema

Storia della televisione

Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di selezione artisti

Applicare criteri di selezione location

Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi

Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa

Applicare metodi per redazioni piani di produzione televisiva

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

COMPETENZA

Effettuare la direzione delle attività di montaggio

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Edizione e montaggio cinematografico
 Linguaggio cine-televisivo
 Montaggio televisivo
 Processi televisivi e cinematografici
 Tecniche di registrazione audio

Abilità

Applicare criteri di valutazione del montato
 Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
 Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Applicare tecniche di montaggio cinematografico
 Applicare tecniche di montaggio televisivo

COMPETENZA

Effettuare la direzione delle attività di ripresa cine-televisiva

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Elementi di illuminotecnica
 Fotografia
 Funzionamento della cabina di regia
 Linguaggio cine-televisivo
 Mezzi tecnici di ripresa
 Montaggio in diretta
 Organizzazione del set
 Organizzazione della produzione cine- televisiva
 Processi televisivi e cinematografici
 Regia in esterni
 Regia in interni
 Regia in ripresa diretta Regia in studio
 Tecniche di replay
 Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di valutazione artistica del girato
 Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
 Applicare procedure di soluzione criticità sul set
 Applicare tecniche di analisi del girato Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Applicare tecniche di regia

COMPETENZA

Effettuare la supervisione delle attività di allestimento dei set

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Elementi di illuminotecnica
 Fotografia
 Funzionamento della cabina di regia
 Linguaggio cine-televisivo
 Mezzi tecnici di ripresa
 Organizzazione del set
 Organizzazione della produzione cine- televisiva
 Processi televisivi e cinematografici
 Regia in ripresa diretta
 Stili di regia
 Tecniche di replay
 Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di selezione location
 Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
 Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento sceno-grafico
 Applicare procedure di soluzione criticità sul set
 Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
 Applicare tecniche di regia
 Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

**COMPETENZA**

Ideare un film

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Elementi di costo produzioni audiovisive
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Organizzazione della produzione cine-televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia cinematografica
Stili di regia televisiva
Storia del cinema
Storia della televisione

Abilità

Applicare procedure per attivazione finanziamenti del prodotto cine-televisivo
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare tecniche di analisi di fattibilità
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo

19.17 CURATORE DI MOSTRE

DESCRIZIONE PROFILO

Il curatore di mostre si occupa di ideare, progettare, organizzare mostre ed allestimenti temporanei; definisce, in accordo con i committenti pubblici e privati, temi e contenuti della mostra, individuando gli artisti, le opere da esporre e la sede espositiva; predispone il budget per l'organizzazione dell'evento temporaneo, individuandone le fonti di finanziamento; progetta il percorso espositivo, la struttura del catalogo e i materiali didattico-divulgativi. Concorre alla progettazione del piano di comunicazione e fund raising della mostra e collabora all'allestimento dei percorsi espositivi e alla pianificazione delle operazioni di trasporto. Unisce pertanto competenze tecniche museografiche e museologiche ad altre più di carattere organizzativo e comunicativo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il curatore svolge la sua attività all'interno delle istituzioni museali per conto di enti pubblici e privati (musei, gallerie, centri espositivi).

Collocazione organizzativa

Il curatore lavora a stretto contatto con l'ente organizzatore e in stretto raccordo con il conservatore del museo, così come previsto nell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei. Inoltre si relaziona con il registrar per le operazioni tecniche di trasporto, assicurazione e imballaggio delle opere esposte e con gli architetti per l'allestimento dei percorsi espositivi.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2621 - Archivisti e curatori di musei

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 - Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate

Attività Economiche ATECO

91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali

COMPETENZA

Effettuare l'organizzazione di un evento espositivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di marketing culturale
Normativa sui beni e le attività culturali
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Processi organizzativi di eventi

Abilità

Appicare tecniche di organizzazione di eventi espositivi
Appicare tecniche di pianificazione delle attività
Appicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in Equipe

**COMPETENZA**

Effettuare la progettazione di un evento espositivo

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di marketing culturale
- Mercato dell'arte
- Modelli di finanziamento delle attività culturali
- Museografia
- Museologia
- Normativa dei beni e delle attività culturali
- Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
- Procedure e regolamenti per la circolazione delle collezioni museali
- Storia del design
- Storia dell'architettura
- Storia della fotografia
- Storia dell'arte

Abilità

- Applicare criteri di selezione delle opere da esporre
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di Fund Raising
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di selezione degli spazi espositivi

COMPETENZA

Predisporre i materiali comunicativi, didattici e divulgativi di un evento espositivo

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di marketing culturale
- Tecniche di comunicazione e promozione culturale
- Tecniche di media planning
- Tecniche di redazione dei cataloghi d'arte

Abilità

- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- Applicare tecniche di media planning
- Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo
- Applicare tecniche di scrittura

Regione
Lombardia**320**

19.18 MUSICISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Musicista (interprete o esecutore) è lo strumentista che esegue, da solo o in gruppo, brani musicali composti da altri; può essere attivo nei vari campi musicali e operare come solista, camerista, orchestrale o come membro di un gruppo che propone musica d'intrattenimento. Il Musicista è un profondo conoscitore di uno o più strumenti ed ha una solida cultura generale in campo musicale; per questo frequentemente opera anche come insegnante di musica presso scuole pubbliche (se ha conseguito i necessari titoli), private o in proprio. Le sue attività riguardano sia il contenuto artistico della professione (allestimento dello show e sua esecuzione in pubblico, personalizzazione degli arrangiamenti, interpretazione...) sia gli aspetti manageriali (promozione, realizzazione di demo, ricerca di scritture e ingaggi...).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Musicista che esegue musica classica può essere inserito all'interno di un'orchestra sinfonica o da camera; nell'ambito della musica d'intrattenimento è frequente l'appartenenza a gruppi o bande musicali, ma anche l'attività come free-lance o come "musicista di strada". A seconda dello strumento il musicista può essere denominato violinista, pianista, tastierista, batterista.... Sono queste le denominazioni più frequenti, che sostituiscono sul mercato del lavoro la definizione più generica di "musicista".

Collocazione organizzativa

Il musicista che fa parte di un'orchestra dipende dal direttore d'orchestra, come tutti gli altri membri. Nei gruppi musicali d'intrattenimento solitamente non esistono gerarchie rigide e risulta difficile, quindi, generalizzare la collocazione organizzativa del musicista.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2652 - Musicisti, cantanti e compositori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.4 - Compositori, musicisti e cantanti

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Eseguire un brano musicale

Livello EQF: 5

Conoscenze

Accordatura e intonazione dello strumento musicale
Elementi di storia della musica
Linguaggio musicale e notazione
Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale
Teoria musicale

Abilità

Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di solfeggio

**COMPETENZA**

Realizzare l'arrangiamento e l'interpretazione di un brano musicale

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Armonia e arrangiamento
- Elementi di storia della musica
- Generi musicali
- Linguaggio musicale e notazione
- Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali
- Tecniche di acustica degli strumenti musicali
- Tecniche di sintesi (musica)
- Tecnologie innovative per la musica
- Teoria musicale

Abilità

- Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
- Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
- Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
- Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
- Applicare tecniche di solfeggio

COMPETENZA

Realizzare la promozione dei propri prodotti e servizi musicali

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Canali e strumenti per la promozione tramite internet
- Caratteristiche del mercato musicale
- Elementi di storia della musica
- Marketing dei prodotti musicali
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Strategie promozionali
- Teoria musicale

Abilità

- Applicare metodologie per la progettazione di demo (musica)
- Applicare tecniche di marketing dei prodotti musicali
- Applicare tecniche di promozione tramite internet
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni
- Applicare tecniche di registrazione audio

**322**

19.19 COREOGRAFO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coreografo, in genere di formazione ballerino professionista, abituato al palcoscenico, concepisce e realizza spettacoli, essenzialmente nel settore della danza ma in certi casi anche della ginnastica artistica e del pattinaggio, partendo da uno spartito musicale. Tenendo conto di precise esigenze (dimensioni del palcoscenico, numero di ballerini a disposizione, livello artistico dei membri del corpo di ballo, tipo di pubblico, ecc.) realizza spettacoli di danza, immagini e luci su sfondo musicale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Coreografo in genere lavora per conto di teatri, federazioni sportive (ginnastica e pattinaggio artistico), festival di balletti, manifestazioni culturali, ecc.

Collocazione organizzativa

Il Coreografo esercita spesso il proprio lavoro in concomitanza con l'attività di ballerino professionista. Solo in pochi casi dirige una propria compagnia di danza in qualità di indipendente

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2653 - Ballerini e coreografi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.3 - Coreografi e ballerini

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Dirigere l'esecuzione della coreografia

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Composizione della danza
- Coreografia
- Danza accademica
- Elementi di casting
- Elementi di fiosiotecnica
- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di musica
- Elementi di regia
- Pattinaggio (di figura, sincronizzato,..)
- Regia coreografica
- Scenografia
- Spazio scenico
- Stili di danza
- Teatro danza

Abilità

- Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di addestramento alla danza
- Applicare tecniche di danza
- Applicare tecniche di illuminazione scenica
- Applicare tecniche di regia
- Applicare tecniche di regia coreografica

**COMPETENZA**

Ideare un progetto coreografico

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Composizione della danza
- Coreografia
- Danza accademica
- Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
- Elementi di musica
- Elementi di storia dell'arte
- Elementi di tecnica teatrale
- Pattinaggio (di figura, sincronizzato,..)
- Regia coreografica
- Scenografia Scenotecnica
- Spazio scenico
- Stili di danza
- Storia della danza
- Storia della musica
- Teatro danza

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di allestimento scenografico
- Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
- Applicare tecniche di composizione coreografica
- Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
- Applicare tecniche di organizzazione distributiva dello spazio scenico
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di scrittura coreografica
- Applicare tecniche di teatro danza

19.20 BALLERINO/A PROFESSIONISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Ballerino professionista e la Ballerina professionista si esibiscono in spettacoli di danza artistica (classica, moderna e jazz). Specialisti del movimento e del ritmo, delle posizioni e dei gesti strettamente definiti, interpretano sulla scena, al suono della musica, una coreografia nella quale esprimono stati d'animo, situazioni spirituali, mentali, sensoriali o sociali. In gruppo o in qualità di solisti, danzano in spettacoli di genere diverso: balletto classico, moderno o jazz, come pure in commedie musicali e operette.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Membri di un corpo di ballo ufficiale dipendente da un teatro o di una compagnia indipendente, i ballerini esercitano un'attività professionale che in genere viene svolta in teatri, festival di balletti, trasmissioni televisive e manifestazioni culturali, ecc.

Collocazione organizzativa

Il Ballerino professionista in genere esercita il proprio lavoro all'interno di una compagnia di danza.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2653 - Ballerini e coreografi

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.3 - Coreografi e ballerini

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Realizzare l'esecuzione di coreografie

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Composizione della danza
- Coreografia
- Danza accademica
- Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
- Elementi di fisiotecnica
- Elementi di musica
- Elementi di regia
- Elementi di tecnica teatrale
- Spazio scenico
- Stili di danza
- Storia della danza
- Storia della musica

Abilità

- Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
- Applicare esercizi di fisiotecnica
- Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
- Applicare tecniche di comportamento scenico
- Applicare tecniche di danza accademica
- Applicare tecniche di esecuzione di una coreografia
- Applicare tecniche di teatro danza

**COMPETENZA**

Predisporre l'interpretazione della parte

Livello EQF: 4

Conoscenze

Composizione della danza
Danza accademica
Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
Elementi di fisiotecnica
Elementi di musica
Elementi di tecnica teatrale
Spazio scenico
Stili di danza
Storia della danza
Storia della musica

Abilità

Applicare tecniche di analisi del ritmo di un brano musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di teatro danza
Applicare tecniche di costruzione del personaggio
Applicare tecniche di danza
Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico
Applicare tecniche di immedesimazione
Applicare tecniche di respirazione
Applicare tecniche di movimento scenico

19.21 TECNICO DI EFFETTI SPECIALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico degli effetti speciali (effetti visivi) è quella figura professionale che idea, progetta e realizza gli accorgimenti tecnici per simulare una scena pensata dal regista altrimenti impossibile da rappresentare in maniera tradizionale. Oggi, per lo più, gli effetti speciali sono realizzati con l'ausilio dell'elettronica e del computer. Il Tecnico degli effetti speciali collabora a stretto contatto con il regista intervenendo in tre momenti diversi della produzione cinematografica o televisiva: pre-produzione (ideazione, progettazione degli effetti), la produzione (creazione effetti e "personaggi" durante le riprese sul set), la post-produzione (creazione di effetti visivi)

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni cinematografiche o televisive

Collocazione organizzativa

Questa figura generalmente lavora per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 - Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.7.2 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare la progettazione di effetti speciali

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Animatronica
- Compositing
- Effetti speciali
- Elementi di architettura degli interni e allestimento
- Elementi di automazione
- Elementi di costo produzioni audiovisive
- Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
- Elementi di teoria della ripresa video
- Progettazione meccanica
- Prostetica professionale
- Scenografia
- Scenotecnica
- Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
- Stili di regia

Abilità

- Applicare metodi di realizzazione modelli scenografici in scala
- Applicare tecniche di analisi dei costi
- Applicare tecniche di disegno
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
- Applicare tecniche di storyboard
- Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

COMPETENZA

Effettuare la realizzazione di effetti speciali in fase di produzione (cinematografica o televisiva)

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Animatronica
- Effetti speciali
- Elementi di anatomia umana
- Elementi di architettura degli interni e allestimento
- Elementi di automazione
- Elementi di elettronica
- Illuminotecnica
- Materiali per allestimenti scenografici
- Materiali per produzione protesi anatomiche artistiche
- Materie plastiche
- Prostetica professionale
- Scenografia
- Scenotecnica
- Trucco di scena

Abilità

- Applicare metodologie di costruzione personaggi animati (animatronic) Applicare procedure di soluzione criticità sul set
- Applicare tecniche di allestimento scenografico
- Applicare tecniche di calco
- Applicare tecniche di modellistica creazioni Mock up
- Applicare tecniche di ritocco manufatti artistici
- Applicare tecniche di scultura
- Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
- Applicare tecniche di trucco scenico
- Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
- Utilizzare strumenti di assemblaggio protesi anatomiche artistiche

COMPETENZA

Effettuare la realizzazione di effetti visivi in fase di post produzione (cinematografica o televisiva)

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Compositing
- Disegno digitale tridimensionale
- Elementi di montaggio filmico
- Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale
- Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
- Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze
- Tecnologie innovative per il cinema

Abilità

- Applicare tecniche di compositing
- Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List - Montaggio)
- Utilizzare lo scanner
- Utilizzare software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)
- Utilizzare software Avid
- Utilizzare software elaborazione digitale suono
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
- Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
- Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
- Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
- Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video

**328**

19.22 ATTORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Attore è un professionista che interpreta un ruolo in una produzione artistica. L'attore opera in diversi contesti: teatro, cinema, televisio-ne. Le caratteristiche del ruolo e le competenze richieste possono variare notevolmente a seconda dell'ambito in cui opera; l'Attore teatrale è la figura più complessa e per questo viene utilizzato spesso come riferimento. Gli attori si identificano in ruoli e personaggi, assumono espressioni, attitudini, stili, movimenti del corpo e comportamenti indicati dal copione, per ispirare sentimenti ed emozioni diverse negli spettatori. L'Attore, oltre a recitare, può animare spettacoli culturali e svolgere attività di insegnamento di arte drammatica, mimica, dizione presso scuole specializzate.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Attore può operare nel teatro, nel cinema, nelle produzioni televisive, per la radio (in questo caso si parla di "voci"). A volte vengono definiti attori anche gli artisti di strada e, in generale, coloro che eseguono narrazioni dal vivo anche al di fuori delle strutture deputate (per esempio, i circensi).

Collocazione organizzativa

L'attore risponde alla direzione artistica e tecnico-professionale del progetto per il quale opera, generalmente rappresentata dal regista. Nel suo lavoro è chiamato a collaborare con gli altri attori e con il personale tecnico di scena

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2655 - Attori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Costruire l'interpretazione del personaggio

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Anatomia e fonazione
- Elementi di canto
- Elementi di danza
- Elementi di fisiologia
- Elementi di regia
- Elementi di tecnica teatrale
- Prossemica
- Recitazione
- Storia del teatro
- Storia dello spettacolo

Abilità

- Applicare tecniche di canto
- Applicare tecniche di costruzione del personaggio
- Applicare tecniche di danza
- Applicare tecniche di dizione
- Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico
- Applicare tecniche di immedesimazione
- Applicare tecniche di improvvisazione
- Applicare tecniche di memorizzazione
- Applicare tecniche di modulazione della voce
- Applicare tecniche di respirazione
- Applicare tecniche di movimento scenico

**COMPETENZA**

Effettuare l'interpretazione di un personaggio durante uno spettacolo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Anatomia e fonazione
Elementi di canto
Elementi di danza
Elementi di fisiologia
Elementi di regia
Elementi di scenotecnica
Elementi di tecnica teatrale
Interpretazione
Prossemica
Recitazione

Abilità

Applicare tecniche di canto
Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di danza
Applicare tecniche di dizione
Applicare tecniche di immedesimazione
Applicare tecniche di improvvisazione
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di movimento
Applicare tecniche di respirazione

19.23 CANTANTE / CANTAUTORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cantante è in genere un musicista che usa la propria voce come uno strumento musicale e professionale. Può essere anche un cantautore, nel caso componga lui stesso i testi dei brani da interpretare; o essere in grado di interpretare ruoli in opere liriche, nel caso in cui abbia una preparazione professionale altamente specialistica (in relazione al proprio timbro vocale: soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso); può cantare come solista e far parte di un gruppo vocale-musicale. Il suo lavoro si divide tra la stesura del testo della can-zone/pezzo (per il cantautore), esibizioni in pubblico (concerti, televisione, gare canore ecc...) interpretazioni di ruoli in opere liriche e il lavoro di produzione e promozione del prodotto musicale definitivo (CD,singolo, raccolta ecc...).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Cantante/cantautore può lavorare preso teatri, teatri dell'opera, stazioni radio, TV, case discografiche

Collocazione organizzativa

Generalmente opera su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2652 - Musicisti, cantanti e compositori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.4 - Compositori, musicisti e cantanti

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Effettuare la composizione di testi di canzoni

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Analisi del testo musicale
- Armonia e arrangiamento
- Elementi di musica
- Elementi di scrittura musicale: testi di canzoni
- Elementi di teoria della comunicazione
- Generi musicali
- Linguaggio musicale e notazione
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)

Abilità

- Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
- Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
- Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
- Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
- Applicare tecniche di scrittura di testi musicali



COMPETENZA

Realizzare l'interpretazione di canzoni

Livello EQF: 5

Conoscenze

Anatomia e fonazione
Armonia e arrangiamento
Caratteristiche del mercato musicale
Dizione (ortofonia, fonetica)
Ear training (educazione e sviluppo dell'orecchio musicale)
Elementi di acustica
Generi musicali
Igiene vocale
Stile di canto
Tecnica di canto
Tecnica microfonica
Tecniche di registrazione audio
Tecniche di sincronizzazione audio
Tecnologie innovative per la musica
Teoria musicale
Timbri vocali

Abilità

Applicare tecniche di arrangiamento e orchestra-zione
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Applicare tecniche di intonazione, ritmica, intensità e timbro
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di respirazione
Applicare tecniche di utilizzo del microfono
Applicare tecniche di vocalizzi

COMPETENZA

Realizzare l'interpretazione di ruoli vocali in opere liriche

Livello EQF: 5

Conoscenze

Anatomia e fonazione
Canto lirico
Dizione (ortofonia, fonetica)
Ear training (educazione e sviluppo dell'orecchio musicale)
Elementi di recitazione
Elementi di tecnica teatrale Igiene vocale
Linguaggio teatrale ed operistico
Recitazione
Tecnica di canto
Timbri vocali
Voci liriche (soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso)

Abilità

Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Applicare tecniche di intonazione, ritmica, intensità e timbro
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di recitazione
Applicare tecniche di respirazione

COMPETENZA

Realizzare la promozione dei propri prodotti e servizi musicali

Livello EQF: 5

Conoscenze

Canali e strumenti per la promozione tramite internet
Caratteristiche del mercato musicale
Elementi di storia della musica
Marketing dei prodotti musicali
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Strategie promozionali
Teoria musicale

Abilità

Applicare metodologie per la progettazione di demo (musica)
Applicare tecniche di marketing dei prodotti musicali
Applicare tecniche di promozione tramite internet
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di registrazione audio

Regione
Lombardia**332**

19.24 COMPOSITORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Compositore è un artista che crea opere musicali, dette appunto composizioni. Il risultato del comporre è lo spartito delle note musicali. In genere il Compositore è in possesso di un titolo di studio specialistico in composizione musicale (Conservatorio corso specialistico) nel corso del quale acquisisce un'approfondita conoscenza dei mezzi di produzione del suono acustico ed elettronico, sviluppando capacità di progettazione e realizzazione di opere musicali, con l'ausilio anche di mezzi tecnologici e multimediali. Le sue attività riguardano prevalentemente la composizione di brani musicali (i generi possono variare dalla musica leggera a quella classica o sperimentale), l'arrangiamento e sempre più spesso la composizione di colonne sonore cinematografiche o televisive (film, spot, musical).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

I contesti in cui il Compositore opera sono molteplici. In genere è un artista che collabora in più ambiti contemporaneamente (teatro, cinema, televisione, musica, pubblicità)

Collocazione organizzativa

Generalmente opera su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2652 - Musicisti, cantanti e compositori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.4 - Compositori, musicisti e cantanti

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Realizzare l'arrangiamento e l'interpretazione di un brano musicale

Livello EQF: 6

Conoscenze

- Armonia e arrangiamento
- Elementi di storia della musica
- Generi musicali
- Linguaggio musicale e notazione
- Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali
- Tecniche di acustica degli strumenti musicali
- Tecniche di sintesi (musica)
- Tecnologie innovative per la musica
- Teoria musicale

Abilità

- Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
- Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
- Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
- Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
- Applicare tecniche di solfeggio



COMPETENZA

Realizzare la composizione di colonne sonore cinematografiche, televisive, teatrali

Livello EQF: 6

Conoscenze

Armonia e arrangiamento
Composizione musicale per il cinema
Elementi di acustica
Elementi di montaggio filmico
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Generi musicali
Linguaggio del montaggio del suono
Linguaggio musicale e notazione
Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Tecnologie innovative per la musica

Abilità

Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Applicare tecniche di analisi
sceneggiatura in funzione progetto sonoro
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di composizione del suono
Applicare tecniche di composizione partitura musicale
Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt ecc)

COMPETENZA

Realizzare la composizione di opere/brani musicali (per orchestre, solisti, ecc)

Livello EQF: 6

Conoscenze

Armonia e arrangiamento
Elementi di acustica
Elementi di storia della musica
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Forme musicali
Generi musicali
Linguaggio musicale e notazione
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Tecniche di acustica degli strumenti musicali
Tecnologie innovative per la musica
Teoria musicale

Abilità

Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecniche di composizione del suono
Applicare tecniche di composizione partitura musicale
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di solfeggio
Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt ecc)

19.25 DOPPIATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Doppiatore "dà voce" agli attori nelle produzioni cinematografiche e televisive. Si tratta quindi di un professionista specializzato nella tecnica del doppiaggio, procedimento mediante il quale vengono sostituiti i dialoghi di un film registrati durante le riprese. Il doppiaggio viene utilizzato generalmente per tradurre i dialoghi in lingua straniera, ma può servire anche per sostituire le voci degli attori quando queste sono ritenute inadeguate o quando vengono registrate in condizioni difficili. La figura del doppiatore si può considerare, quindi, come una specializzazione di quella dell'attore, dal momento che, per realizzare un doppiaggio di qualità, occorrono elevate capacità tecniche ed artistico-interpretative.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Gli ambiti in cui può operare il Doppiatore sono il cinema, la televisione, l'animazione e la pubblicità (spot radiofonici e/o televisivi). Il Doppiatore può operare nelle società di doppiaggio, alcune delle quali sono organizzate sotto forma di cooperative

Collocazione organizzativa

Il Doppiatore risponde al direttore di doppiaggio. Questa figura si occupa di scegliere i doppiatori e distribuire le parti, di coordinare il lavoro, di cui mantiene sempre una visione globale. Vi sono poi altre figure che intervengono nelle diverse fasi del processo di produzione, con cui il Doppiatore deve relazionarsi: il traduttore, l'adattatore (o dialoghista), l'assistente al doppiaggio, il sincronizzatore, il fonico.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2655 - Attori

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Realizzare il doppiaggio dei dialoghi assegnati

Livello EQF: 5

Conoscenze

Anatomia e fonazione
Elementi di regia
Elementi di tecnica teatrale
Interpretazione
Recitazione

Abilità

Applicare tecniche di dizione
Applicare tecniche di doppiaggio
Applicare la tecnica del sync
Applicare tecniche di immedesimazione
Applicare tecniche di improvvisazione
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di respirazione

**COMPETENZA**

Analizzare l'edizione originale

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Anatomia e fonazione
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Elementi di scrittura radiofonica: copione, sceneggiatura
Elementi di tecnica teatrale
Interpretazione
Recitazione
Elementi di fisiologia
Elementi di regia
Storia del teatro
Storia dello spettacolo

Abilità

Applicare tecniche di costruzione del personaggio
Applicare tecniche di dizione
Applicare tecniche di doppiaggio
Applicare tecniche di immedesimazione
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di memorizzazione

19.26 TECNICO DI MARKETING DEI BENI CULTURALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico di marketing dei beni culturali promuove e diffonde la conoscenza del patrimonio culturale ad un pubblico diversificato e individuato in coerenza con le strategie degli enti/organizzazioni con cui collabora. Collabora alla definizione di strategia, attività e strumenti di marketing culturale curando in particolare l'individuazione dei bisogni e delle aspettative dei fruitori. Realizza azioni di promozione del prodotto culturale attraverso attività di comunicazione, relazioni pubbliche e pubblicità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il tecnico del marketing dei beni culturali opera per organizzazioni di servizi culturali (musei, archivi, biblioteche) e per enti proprietari o gestori di ceni culturali, in ambito pubblico o privato

Collocazione organizzativa

Interagisce con l'esperto di marketing, se presente nell'organizzazione, oppure con le altre funzioni apicali aziendali delle organizzazioni in cui è inserito. Si relaziona con i soggetti interni ed esterni, che si occupano dell'organizzazione di eventi culturali e che realizzano e/o distribuiscono materiali promozionali.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3339 - Agenti commerciali non classificati altrove

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.5 - Tecnici del marketing

Attività Economiche ATECO

91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali

COMPETENZA

Definire il piano marketing del bene e/o del servizio culturale

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di economia della cultura
Elementi di marketing culturale elementi di marketing strategico
Elementi di project management
Normativa dei beni e delle attività culturali
Organizzazione aziendale

Abilità

Applicare tecniche di lavoro di gruppo
Applicare tecniche di marketing mix
Applicare tecniche di media planning
Applicare tecniche di pianificazione strategica

COMPETENZA

Effettuare l'analisi dei fabbisogni degli utenti dei servizi culturali

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di sociologia
Elementi di statistica
Marketing culturale

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking

**COMPETENZA**

Predisporre materiali informativi per la promozione di beni e servizi culturali

Livello EQF: 6

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Elementi di grafica pubblicitaria
Marketing culturale
Marketing operativo
Tecniche di comunicazione e promozione culturale
Tecniche di redazione dei cataloghi d'arte

Abilità

Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare tecniche di scrittura pubblicitaria
Utilizzare software di grafica

COMPETENZA

Realizzare attività ed eventi per la promozione di beni e servizi culturali

Livello EQF: 6

Conoscenze

Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi
Marketing culturale
Normativa in materia di organizzazione di eventi
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
Processi organizzativi di eventi
Tecniche di organizzazione di eventi culturali

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di organizzazione di eventi culturali
Applicare tecniche di lavoro di gruppo
Applicare tecniche di pianificazione delle attività



19.27 OPERATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E CUSTODIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale svolge attività di prima accoglienza ed assistenza del pubblico finalizzate alla migliore fruizione del patrimonio e garantisce la vigilanza/custodia delle opere e degli ambienti. Svolge le operazioni di vendita dei biglietti e di distribuzione di materiali informativi; assiste il pubblico durante la permanenza nell'istituto culturale, fornendogli indicazioni di base su percorsi, opere, servizi e attività dell'istituto culturale; monitora i flussi dei visitatori, le sale, le opere e la strumentazione di rilevazione; assicura il rispetto del regolamento dell'istituto culturale e delle disposizioni di sicurezza, segnalando ai responsabili eventuali anomalie o variazioni nelle condizioni e nello stato di conservazione del patrimonio e nel funzionamento dei sistemi e dei dispositivi di sicurezza.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito di istituzioni culturali come musei (singoli o organizzati in sistemi/reti), contesti museali o espositivi di diverso genere, archivi, biblioteche, all'interno di istituzioni pubbliche, private o di enti territoriali.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del suo lavoro si raccorda con il coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia e con gli altri operatori.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4225 - Addetti all'informazione

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.1 - Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici

Attività Economiche ATECO

91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali

COMPETENZA

Gestire in almeno due lingue le relazioni con i visitatori

Livello EQF: 4

Conoscenze

Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
 Lingua straniera (C1-C2)
 Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
 Nozioni di qualità del servizio
 Principi di customer care
 Procedure di emissione e vendita biglietti
 Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Advanced)
 Tecniche di comunicazione e promozione culturale
 Tecniche di front office
 Tecniche di mediazione interculturale

Abilità

Appicare procedure di gestione reclami
 Appicare tecniche di accoglienza dei visitatori
 Appicare tecniche di comunicazione interpersonale
 Condurre conversazione in lingua italiana
 Condurre conversazione in lingua straniera
 Fornire indicazioni semplici in merito a opere, autori, etc.
 Interpretare i comportamenti di fruizione
 Interpretare le richieste del visitatore
 Raccogliere richieste e osservazioni clienti
 Utilizzare il registratore di cassa
 Utilizzare sistemi di navigazione internet
 Utilizzare software gestionale di biglietteria
 Utilizzare tecniche di comunicazione
 Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in equipe



COMPETENZA

Gestire lo spazio dell'accoglienza

Livello EQF: 4

Conoscenze

Metodologie e tecniche di controllo delle operazioni di accoglienza
 Nozioni di qualità del servizio
 Organizzazione funzionale del servizio
 Principi di Customer Satisfaction
 Procedure di manutenzione di materiali, spazi e strutture

Abilità

Applicare procedure di accesso dei visitatori
 Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
 Applicare tecniche di esposizione dei materiali promozionali e informativi
 Applicare tecniche di manutenzione ordinaria delle postazioni e della strumentazione dedicata alle operazioni accoglienza
 Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in equipe

COMPETENZA

Effettuare la custodia e la sorveglianza del patrimonio culturale e degli ambienti

Livello EQF: 4

Conoscenze

Dispositivi di protezione nei musei
 Metodologie di conservazione museale
 Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
 Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
 Strumentazione per il monitoraggio degli ambienti museali

Abilità

Applicare procedure di apertura e chiusura degli ambienti
 Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
 Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
 Applicare tecniche di sorveglianza
 Segnalare difformità e problemi
 Utilizzare i dispositivi di sicurezza
 Utilizzare tecniche di manutenzione di materiali, strumenti, attrezzi, etc

COMPETENZA

Formulare proposte per la definizione/revisione del piano di accoglienza e delle sue singole attività

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche e organizzazione degli istituti culturali
 Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
 Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
 Tecniche di accoglienza dei visitatori
 Tecniche di comunicazione e promozione culturale

Abilità

Segnalare comportamenti e richieste dei visitatori
 Segnalare la funzionalità e l'efficacia delle strutture espositive o informative
 Utilizzare tecniche di comunicazione
 Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe

COMPETENZA

Gestire le situazioni di emergenza

Livello EQF: 4

Conoscenze

Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
 Norme di primo soccorso
 Procedure per le situazioni di emergenza
 Tecniche di comunicazione in emergenza

Abilità

Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
 Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
 Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

19.28 COORDINATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E CUSTODIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale coordina gli operatori che svolgono i servizi di accoglienza e assistenza al pubblico e la vigilanza del patrimonio all'interno dei locali espositivi e nelle aree di pertinenza del museo, collaborando con le altre figure operanti all'interno dell'istituzione (il responsabile della sicurezza, il responsabile dell'impiantistica, il conservatore, etc.) per garantire la piena fruizione del patrimonio culturale e la sua corretta conservazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito di istituzioni culturali come musei (singoli o organizzati in sistemi/reti), contesti museali o espositivi di diverso genere, archivi, biblioteche, all'interno di istituzioni pubbliche, private o di enti territoriali.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del suo lavoro coordina gli operatori dei servizi di accoglienza e custodia e si raccorda con gli altri profili professionali che operano nell'istituzione culturale. Può lavorare per società cooperative, cui gli istituti culturali a volte esternalizzano le attività di custodia e vigilanza.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3341 - Capiufficio

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 - Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate

Attività Economiche ATECO

91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali

COMPETENZA

Definire il piano di accoglienza e custodia

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Elementi di marketing culturale
- Elementi di project management
- Lingua straniera (C1-C2)
- Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività
- Metodologie e tecniche di valutazione delle attività
- Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Specialised)
- Tecniche di comunicazione e promozione culturale
- Tecniche di front office
- Tecniche di mediazione interculturale

Abilità

- Appicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Appicare tecniche di pianificazione delle attività
- Appicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Appicare tecniche di presentazione supporti informativi
- Appicare tecniche di progettazione e project management
- Utilizzare tecniche di comunicazione
- Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in equipe

COMPETENZA

Coordinare le attività di accoglienza

Livello EQF: 5

Conoscenze

Caratteristiche e organizzazione degli istituti culturali
 Dispositivi di protezione nei musei
 Elementi di project management
 Lingua straniera (C1-C2)
 Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività
 Metodologie e tecniche di valutazione delle attività
 Metodologie e tecniche di valutazione delle operazioni di accoglienza
 Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
 Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
 Norme di primo soccorso
 Teoria dell'organizzazione (coordinamento di gruppi e gestione delle relazioni)

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
 Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
 Applicare tecniche di gestione degli spazi e della strumentazione
 Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
 Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
 Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
 Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
 Applicare tecniche di valutazione delle attività
 Curare le relazioni con i responsabili dei diversi ambiti
 Garantire le operazioni di apertura, chiusura e allestimento degli spazi per l'accoglienza
 Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in equipe
 Valutare la funzionalità e l'efficacia delle strutture espositive o informative

COMPETENZA

Coordinare le attività di custodia e sorveglianza del patrimonio culturale e degli ambienti

Livello EQF: 5

Conoscenze

Dispositivi di protezione nei musei
 Elementi di project management
 Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività
 Metodologie e tecniche di valutazione delle attività
 Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
 Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
 Teoria dell'organizzazione (coordinamento di gruppi e gestione delle relazioni)

Abilità

Applicare metodi di analisi delle mappe degli istituti culturali
 Applicare modalità di coordinamento del lavoro
 Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
 Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
 Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
 Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
 Applicare tecniche di redazione di report di valutazione delle attività
 Applicare tecniche di valutazione delle attività
 Gestire rapporti e relazioni
 Utilizzare i dispositivi di sicurezza
 Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in equipe

COMPETENZA

Gestire le situazioni di emergenza

Livello EQF: 4

Conoscenze

Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
 Norme di primo soccorso
 Procedure per le situazioni di emergenza
 Tecniche di comunicazione in emergenza

Abilità

Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
 Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
 Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

Regione
Lombardia

342

COMPETENZA

Gestire le criticità nei rapporti con i visitatori

Livello EQF: 5**Conoscenze**

Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Lingua straniera (C1-C2)
Standard di qualità del servizio
Tecniche di comunicazione

Abilità

Applicare procedure di gestione reclami
Formulare proposte di miglioramento degli standard del servizio
Interpretare le richieste del visitatore
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace



19.29 OPERATORE PER IL CINEMA DI ANIMAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore per il cinema di animazione (o digital animator) è una figura professionale capace di effettuare autonomamente l'ideazione, la pre-produzione e la produzione di prodotti filmici in animazione. È in grado di ideare, progettare e realizzare personaggi e ambientazioni originali e funzionali agli obiettivi narrativi e alle tecniche di animazione adottate, 2D o 3D sia digitali sia analogiche. Realizza story boards da sceneggiature, script o brief. Progetta e gestisce sequenze di lay out di scena. Anima personaggi, oggetti e camera virtuale in maniera espressiva ed avanzata sia in ambiente analogico che digitale. Effettua la colorazione di scenografie per l'animazione in modo espressivo e secondo canoni stilistici diversi, sia di genere creativo autoriale che commerciale. Realizza prodotti audiovisivi applicando le diverse tecniche dell'animazione, sia in autonomia che all'interno di gruppi di lavoro.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La formazione ad ampio spettro e le capacità tecniche specifiche rendono il Digital animator un operatore duttile che può trovare impiego in ambiti diversi quali: Produzioni Cinematografiche, Televisive, Pubblicitarie, Web e di Video giochi, ma anche nell'Editoria come illustratore o realizzatore di contributi multimediali.

Collocazione organizzativa

Lavora in stretta collaborazione con il regista o l'autore del prodotto audiovisivo con margini di responsabilità più o meno ampi in ragione dell'esperienza pregressa.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 - Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.7.2 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video

Attività Economiche ATECO

591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare la stesura di uno Storyboard per video

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica
- Linguaggio tecnico proprio delle attività di storyboarding
- Elementi di storia del cinema
- Elementi di disegno artistico
- Elementi di montaggio video-cinematografico

Abilità

- Applicare tecniche di analisi di un brief-sceneggiatura
- Applicare tecniche di storyboarding
- Applicare tecniche di disegno
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare lo scanner
- Utilizzare software di montaggio audio-video
- Utilizzare software di animazione

COMPETENZA

Ideare progettare e realizzare personaggi, props e ambientazioni

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica
- Elementi di disegno artistico
- Elementi di visualizzazione prospettica
- Elementi di teoria delle ombre
- Elementi di teoria del colore
- Elementi di storia e storia del costume
- Elementi di animazione
- Elementi di drammaturgia dello spazio
- Elementi di scenografia e scenotecnica
- Elementi di anatomia

Abilità

- Applicare tecniche di ricerca (dati-informationi-immagini)
- Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
- Applicare tecniche avanzate di disegno
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare software di modellazione 2D e 3D
- Applicare tecniche di modellazione 2D e 3D
- Applicare tecniche di modellazione analogica
- Applicare la teoria del colore
- Applicare tecniche di illustrazione

COMPETENZA

Progettare e allestire le riprese di scena (Lay Out)

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica e storyboarding
- Elementi di disegno artistico e tecnico
- Elementi di prospettiva
- Elementi di teoria delle ombre
- Elementi di animazione
- Elementi di drammaturgia dello spazio
- Elementi di recitazione
- Elementi di scenografia e scenotecnica
- Elementi di composizione dello spazio
- Elementi di montaggio video-cinematografico

Abilità

- Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
- Applicare tecniche di analisi dei modelli
- Applicare tecniche di disegno volumetrico
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare software di animazione 2D e 3D
- Applicare i principi dell'animazione
- Applicare tecniche di progettazione multi livello
- Applicare i principi del linguaggio video

COMPETENZA

Realizzare l'animazione in ambiente digitale o promiscuo

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica e storyboarding
- Elementi di disegno artistico e tecnico
- Elementi di prospettiva
- Elementi di anatomia
- Principi dell' animazione
- Elementi di drammaturgia del movimento
- Elementi di recitazione
- Tecnica dell'animazione classica
- Tecnica dell'animazione stop motion
- Tecniche dell'animazione 2D digitale
- Tecniche dell'animazione 3D digitale
- Tecniche di compositing

Abilità

- Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
- Applicare tecniche di analisi dei modelli
- Applicare tecniche di disegno volumetrico
- Applicare i principi dell'animazione
- Applicare tecniche di animazione classica
- Applicare tecniche di animazione stop motion
- Applicare tecniche di animazione 2D digitale
- Applicare tecniche di animazione 3D digitale
- Applicare tecniche di compositing
- Utilizzare software per l'animazione 2D (Flash-anime studio)
- Utilizzare software per l'animazione 3D (XSI-Mayta)
- Utilizzare software per l'animazione in stop motion,(Dragon frame)
- Utilizzare software per il compositing (After effect)



COMPETENZA

Eseguire la colorazione delle scenografie

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di disegno artistico e tecnico
Elementi di prospettiva
Elementi di teoria delle luci e delle ombre
Elementi di teoria del colore
Elementi di storia dell'arte
Elementi di illustrazione

Abilità

Applicare tecniche di pittura
Applicare tecniche di analisi delle immagini
Applicare tecniche di disegno
Utilizzare software per la colorazione vettoriale
Utilizzare software per la colorazione bitmap

COMPETENZA

Compositare le sequenze di fotogrammi

Livello EQF: 4

Conoscenze

Elementi di regia
Elementi di montaggio video-cinematografico
Elementi di teoria del colore
Elementi di animazione
Elementi di composizione

Abilità

Applicare tecniche di montaggio
Applicare i principi dell'animazione
Utilizzare software per l'elaborazione delle sequenze di immagini
Utilizzare software di montaggio audio-video



19.30 MACCHINISTA COSTRUTTORE DI ALLESTIMENTI TEATRALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Macchinista costruttore di allestimenti teatrali è un tecnico che interviene nel processo di realizzazione di un allestimento scenico; svolge la lettura dei bozzetti ed effettua la costruzione e la manutenzione degli elementi scenici nel laboratorio di costruzione e direttamente in palco-scenico, utilizzando Conoscenze tecnico-specialistiche (scenotecnica, tecniche di costruzione, tecniche di movimentazione, tecniche di car-penteria, tecniche di montaggio e movimentazione etc.) e trasversali di tipo relazionale e organizzativo/gestionali. Si occupa della costruzione degli elementi di scena utilizzando materiali lignei e metallici, svolgendo le attività di analisi del progetto, produzione dei disegni esecutivi, costruzione degli elementi di scena, pre-montaggio, montaggio e smontaggio, movimentazione, eventuale adattamento; inoltre si occupa dell'inventario e della manutenzione degli elementi di scena. È in grado di utilizzare macchine per la lavorazione del legno e del metallo al fine di costruire le strutture portanti degli allestimenti scenici e al fine di realizzare elementi di scena di grandi dimensioni; il macchinista- costruttore, inoltre, è in grado di intervenire su scenografie già esistenti apportando interventi di riparazione e/o modifiche in tempi rapidi

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Enti teatrali (lirici e di prosa) stabili e compagnie di giro, teatro di posa, studi televisivi e cinematografici, allestimenti fieristici, concertistici; settore sfilate

Collocazione organizzativa

Si relazione con i diversi ruoli tecnici dell'allestimento scenico, con il bozzettista e lo scenografo realizzatore per l'acquisizione dei disegni tecnici esecutivi, con il meccanico teatrale per la realizzazione della struttura scenica e con lo scenografo realizzatore per il completamento degli elementi di scena.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 - Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.3.2 - Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

Attività Economiche ATECO

94 - Attività di organizzazioni associative

COMPETENZA

Realizzare allestimenti scenici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Disegno tecnico
Elementi di meccanica
Elementi di scenotecnica
Macchinari per la lavorazione del ferro
Macchinari per la lavorazione del legno
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Processi di allestimento scenico
Spazio scenico
Tecniche di costruzione allestimenti scenici
Tecniche di lavorazione dei metalli
Tecniche di lavorazione del legno
Tipologie di legno

Abilità

Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico
Applicare tecniche di riparazione e/o modifica di elementi scenici
Applicare tecniche di verifica di allestimenti scenici
Applicare tecniche di movimento scenico
Utilizzare macchine per la lavorazione del legno e del metallo
Utilizzare software disegno tecnico
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Utilizzare strumenti e tecniche di assemblaggio
Utilizzare tecniche per il trattamento di legno e metallo

**COMPETENZA**

Effettuare il montaggio/smontaggio di allestimenti scenici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Disegno tecnico
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Spazio scenico
Tecniche di gestione dello spettacolo
Tecniche di montaggio/smontaggio di allestimenti scenici
Tecniche di movimentazione materiali

Abilità

Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e
igiene sul lavoro
Applicare tecniche di riparazione e/o modifica di elementi
scenici
Individuare giuste tempistiche per l'intervento richiesto
Utilizzare strumenti e attrezzature per allestimenti scenici
Utilizzare tecniche (manuali e meccaniche) per la
movimentazione di allestimenti scenici
Utilizzare tecniche per il posizionamento di elementi di scena

COMPETENZA

Organizzare il trasporto e l'archiviazione di allestimenti scenici

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di gestione logistica interna ed esterna
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e
magazzini
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Organizzazione del trasporto di merci
Sistemi di protezione materiali
Tecniche di inventariazione

Abilità

Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e
igiene sul lavoro
Applicare procedure di archiviazione
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di imballaggio
Applicare tecniche specifiche di conservazione e
manutenzione

19.31 REGISTRAR

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico servizio prestiti e movimentazione delle opere d'arte (registrar) è il profilo professionale che, in qualità di responsabile organizzativo, si occupa della gestione delle opere e delle installazioni nell'ambito museale ed espositivo. In particolare coordina tutte le fasi e le procedure tecniche e organizzative relative ai prestiti e agli eventi. Controlla inoltre gli aspetti di conservazione e sicurezza delle opere in base all'approfondita conoscenza delle loro caratteristiche materiche e strutturali. Controlla la corretta applicazione delle procedure verificando costantemente che non emergano criticità. Interagisce con l'artista, le direzioni dei musei e delle mostre, i curatori delle mostre, i conservatori ed i restauratori, trasferendo le informazioni ai professionisti e alle imprese che si occupano dei trasferimenti e degli allestimenti. L'attività professionale richiede una solida cultura umanistica e scientifica, la conoscenza della lingua inglese e elevate attitudini alle relazioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il registrar può operare in contesti differenti e in molteplici realtà culturali: singoli musei, reti e sistemi museali, spazi espositivi, gallerie, istituti, istituzioni culturali pubbliche e private, o ancora fondazioni ed enti territoriali. In alcuni casi può seguire un singolo artista, presidiando, durante gli spostamenti, le modalità di conservazione, esposizione delle opere selezionate dall'autore.

Collocazione organizzativa

Il registrar agisce in autonomia per le specifiche COMPETENZE, inserendosi nel complessivo processo di gestione/management delle opere; in particolare si rapporta con la direzione del museo, con i conservatori, i curatori di mostre, i restauratori, i traslocatori e con tutte le altre professionalità che si occupano, a diverso livello, di ricerca, cura e gestione delle collezioni e delle mostre d'arte, evitando che vi siano situazioni di rischio per la sicurezza, la tutela, la conservazione dell'opera stessa nel processo di movimentazione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2621 - Archivisti e curatori di musei

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 - Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate

Attività Economiche ATECO

91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali

COMPETENZA

Effettuare il coordinamento delle operazioni di assicurazione, imballaggio e trasporto delle opere d'arte relazionandosi con le diverse professionalità coinvolte

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Dispositivi di protezione e sicurezza
- Elementi di gestione logistica interna ed esterna
- Normativa import/export per le opere
- Normativa sui contratti di assicurazione
- Normativa sulla tutela, salvaguardia e conservazione dei beni culturali sicurezza delle opere d'arte
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione opere d'arte
- Tecniche di organizzazione di eventi culturali

Abilità

- Applicare i principi per una corretta conservazione delle opere nelle fasi di movimentazione e logistica
- Applicare modalità e procedure di trasporto e movimentazione, assicurazione
- Applicare procedure e protocolli per la gestione di varianze, emergenze, reclami
- Applicare tecniche di analisi e valutazione del rischio
- Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
- Applicare tecniche di programmazione logistica
- Utilizzare strategie e tecniche di comunicazione
- Utilizzare strumentazione per il monitoraggio di ambienti museali
- Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in equipe

**COMPETENZA**

Effettuare il coordinamento delle operazioni di prestito delle opere d'arte

Livello EQF: 5

Conoscenze

Inglese tecnico
Museologia
Procedure e regolamenti per la circolazione delle collezioni museali
Procedure per la gestione dei prestiti in entrata
Procedure per la gestione dei prestiti in uscita
Tecniche di pianificazione di attività

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche per l'organizzazione della documentazione di gestione dei prestiti
Redigere il condition report
Redigere il facilities report
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in equipe

COMPETENZA

Effettuare la ricerca documentale per la contestualizzazione dell'opera d'arte

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di storia dell'arte
Metodologie di conservazione museale
Museologia
Normativa dei beni e delle attività culturali
Tecniche di ricerca bibliografica e documentale
Tecnologia dei materiali e relative caratteristiche conservative

Abilità

Applicare metodologie di redazione di documenti
Applicare tecniche di analisi database
Applicare tecniche per l'organizzazione di archivi informatizzati
Utilizzare software archiviazione dati
Utilizzare tecniche di documentazione del lavoro

19.32 ORGANIZZATORE DELLO SPETTACOLO

DESCRIZIONE PROFILO

L'organizzatore dello spettacolo si occupa di gestire ogni aspetto di un evento performativo, ad eccezione dell'aspetto specificamente arti-stico. Pertanto si occupa di progettare, organizzare, promuovere lo spettacolo gestendone anche gli aspetti economici e finanziari. Possiede ampie conoscenze di cultura dello spettacolo e competenze relazionali per interagire efficacemente con i diversi soggetti che si occupano degli aspetti tecnici ed artistici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare in diversi contesti organizzativi (festival, rassegne, tour ecc...) e per diverse tipologie di spettacolo (teatro, danza, musica ecc...). Inoltre può trovare collocazione in esercizi di spettacolo fissi (teatri, auditorium, palatende, ecc....).

Collocazione organizzativa

Si relazione con i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione dello spettacolo, sia in ambito tecnico, sia artistico.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 - Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

900 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

COMPETENZA

Effettuare l'organizzazione di uno spettacolo

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Amministrazione di compagnia
- Economia dello spettacolo
- Elementi di scenotecnica
- Tecniche di fundraising e ricerca sponsorizzazioni
- Normativa dello spettacolo
- Mercato dello spettacolo
- Processi organizzativi di eventi
- Terminologia specifica in lingua inglese

Abilità

- Applicare tecniche di progettazione
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Applicare tecniche di gestione del personale

COMPETENZA

Effettuare la gestione di strutture per lo spettacolo

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Normativa dello spettacolo
- Norme sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
- Elementi di contabilità generale
- Elementi di contrattualistica fornitori

Abilità

- Applicare tecniche di pianificazione della stagione
- Applicare tecniche di selezione fornitori
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Applicare tecniche di gestione del personale

**COMPETENZA**

Effettuare l'attività di comunicazione di uno spettacolo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di comunicazione
Media per la comunicazione pubblicitaria
Tecniche di media planning
Diritto d'immagine

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di media planning
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Organizzare conferenze stampa

19.33 MAESTRO COLLABORATORE AL PIANOFORTE

DESCRIZIONE PROFILO

Il maestro collaboratore al pianoforte è un musicista che svolge la sua attività nell'ambito dello studio, della preparazione e della rappresentazione di opere, balletti e concerti. A seconda dell'organizzazione della struttura in cui opera, della complessità dello spettacolo e del numero di artisti coinvolti, può ricoprire diversi compiti: pianista (di sala, accompagnatore per la danza, accompagnatore del coro), maestro collaboratore di palcoscenico, maestro della banda di palcoscenico, maestro suggeritore e maestro alle luci. All'occorrenza dirige complessi orchestrali e corali collocati in quinta sincronizzandosi col tempo musicale dell'orchestra in buca e durante le prove di scena, in caso di assenza del direttore d'orchestra (o di un suo assistente), lo sostituisce dirigendo la prova. Questa molteplicità di esigenze comporta spesso la presenza di più maestri collaboratori all'interno del medesimo spettacolo. Possiede una preparazione musicale teorico-pratica, cultura teatrale, una conoscenza del repertorio vocale (di genere operistico e sacro, con organico cameristico e sinfonico-corale) e di balletto. È capace di leggere a prima vista lo spartito e di eseguire una partitura nella scrittura pianistica. Conosce le lingue straniere e ha capacità relazionali e di comunicazione

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il maestro collaboratore al pianoforte opera presso teatri o altre strutture in cui si allestiscono e rappresentano opere liriche, operette, musical, balletti, concerti; sedi di compagnie e scuole di ballo o canto.

Collocazione organizzativa

Il maestro collaboratore al pianoforte si relaziona con le seguenti figure, in modo variabile in funzione delle esigenze dello spettacolo: direttore d'orchestra e regista o coreografo, cantanti, ballerini, coristi e strumentisti, direttore di scena, direttore di produzione, archivista, scenografo, realizzatore luci, tecnici di palcoscenico, mimi, comparse ecc.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2652 - Compositori, musicisti e cantanti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.4 - Compositori, musicisti e cantanti

Attività Economiche ATECO

9001 - Rappresentazioni artistiche

COMPETENZA

Eseguire il repertorio operistico, sacro, sinfonico, cameristico e di balletto

Livello EQF: 6

Conoscenze

- Storia della musica
- Storia dell'opera
- Storia del balletto
- Storia dell'interpretazione
- Analisi musicale
- Prassi esecutiva
- Timbri vocali
- Registri vocali
- Prosodia e metrica
- Letteratura poetica e drammatica
- Letteratura specialistica e saggistica
- Lingue straniere
- Repertorio operistico, di balletto e lirico-sinfonico

Abilità

- Applicare tecniche di interpretazione
- Applicare tecniche di analisi formale
- Utilizzare strumenti critici e musicologici
- Applicare nozioni di prassi esecutiva
- Applicare nozioni di prosodia e metrica
- Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
- Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale

**COMPETENZA**

Realizzare l'accompagnamento musicale

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Teoria, armonia e analisi musicale
Tecniche esecutive
Stile e interpretazione
Tecniche di lettura della partitura
Elementi di tecnica vocale
Elementi di tecnica della danza e coreografia
Elementi di anatomia
Lingue straniere
Organizzazione teatrale
Spazio scenico
Fonetica e dizione
Basso continuo
Tastiere storiche
Musica da camera

Abilità

Applicare tecniche di lettura della partitura
Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare principi interpretativi
Applicare tecniche di lettura a prima vista
Applicare nozioni di tecnica vocale
Utilizzare tecniche di improvvisazione
Applicare nozioni di fonetica e dizione

COMPETENZA

Effettuare la direzione di gruppi strumentali e vocali

Livello EQF: 6**Conoscenze**

Repertorio operistico, di balletto e lirico-sinfonico
Elementi di direzione d'orchestra
Elementi di direzione di coro
Tecniche del maestro suggeritore
Spazio scenico
Elementi di organologia
Filologia musicale
Elementi di tecnica vocale
Organizzazione teatrale

Abilità

Applicare tecniche di direzione d'orchestra
Applicare tecniche di direzione di coro
Applicare tecniche del maestro suggeritore
Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico

19.34 DISC JOCKEY (D.J.)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Disk jockey è un tecnico con competenze musicali che opera nell'ambito della animazione e produzione musicale. Il Disc Jockey opera in tre tipologie di attività: le serate live nei medi e grandi locali, fino ad arrivare ad eventi che coinvolgono migliaia di persone; la produzione musicale in studio di registrazione per il mercato discografico e radiofonico nonché la sonorizzazione di eventi e musica per l'immagine (compresa musica per pubblicità e da film); la conduzione di programmi radiofonici e televisivi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Per le esibizioni live lavora presso le strutture di intrattenimento, in particolare locali notturni e discoteche (dai piccoli locali a sale da migliaia di persone) dove il D.j. è l'artista di riferimento al centro degli eventi. Può lavorare come 'residente' per un'unica struttura, alternarsi in diverse strutture con calendari settimanali o operare in tournée. Il secondo possibile ambito è il lavoro in studio di registrazione, come produttore musicale, solitamente per conto di etichette discografiche. Infine il D.J. lavora nelle emittenti radiofoniche tradizionali, in streaming e televisive come conduttore di programmi.

Collocazione organizzativa

Si tratta di un lavoro prevalentemente individuale, con ampi margini di autonomia. In alcuni casi il D.j. presta le sue competenze come tecnico della produzione al servizio di terzi, quali studi di registrazione e studi di post produzione. Nelle emittenti radiofoniche e televisive organizza la scaletta (playlist) e gestisce il software per la messa in onda dei programmi collaborando con il responsabile del palinsesto.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 - Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.3.1 - Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli

Attività Economiche ATECO

93291 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili

COMPETENZA

Realizzare la composizione di brani di musica elettronica

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Elementi di teoria musicale
- Elementi di acustica
- Elementi di storia della musica
- Fondamenti di campionamento e quantizzazione
- Forme musicali
- Generi musicali
- Linguaggio musicale e notazione
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Tecnologie innovative per la musica
- Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt ecc.)

Abilità

- Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
- Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
- Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)



COMPETENZA

Effettuare la conduzione radiofonica e televisiva

Livello EQF: 4

Conoscenze

Dizione (ortofonia, fonetica)
 Storia della musica
 Tecniche di comunicazione scritta
 Tecniche di comunicazione verbale

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione
 Applicare tecniche di dizione
 Applicare tecniche di speakeraggio
 Applicare tecniche di stesura palinsesti radiofonici
 Utilizzare metodi di gestione dei tempi radiofonici
 Applicare tecniche di stesura palinsesti televisivi
 Utilizzare metodi di gestione dei tempi televisivi
 Applicare tecniche di comunicazione per il pubblico
 Applicare tecniche di redazione di comunicati stampa
 Utilizzare software di gestione radiofonica

COMPETENZA

Effettuare la gestione del live set

Livello EQF: 4

Conoscenze

Comportamento scenico
 Spazio scenico
 Tecniche di utilizzo della consolle
 Produzione musicale contemporanea
 Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
 Acustica
 Elementi di psicologia
 Nozioni comportamentali in presenza di elementi sospetti

Abilità

Applicare le tecniche di mixaggio
 Applicare tecniche di comportamento scenico
 Applicare tecniche di equalizzazione e correzione audio
 Applicare tecniche di programmazione della playlist
 Applicare tecniche di stesura di un programma Siae
 Utilizzare metodi per stabilire i rapporti acustici ambientali
 Applicare tecniche di selezione artistico musicali
 Applicare protocolli per la gestione delle emergenze

COMPETENZA

Realizzare il concept sonoro di un progetto audiovisivo

Livello EQF: 4

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione
 Elementi di costo produzioni audiovisive
 Elementi di edizione e montaggio cinematografico
 Elementi di fisica acustica
 Elementi di musica
 Elementi di regia
 Elementi di storia della musica
 Linguaggio del montaggio del suono
 Principi della comunicazione audiovisiva
 Sistemi di equalizzazione del suono
 Sistemi di sonorizzazione

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
 sceneggiatura in funzione progetto sonoro
 Applicare sistemi di sonorizzazione ambienti
 Applicare tecniche di analisi
 Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
 Applicare tecniche di equalizzazione del suono
 Applicare tecniche di hard disk recording
 Applicare tecniche di missaggio
 Applicare tecniche di montaggio colonna sonora
 Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
 Utilizzare il mixer
 Utilizzare librerie/data base di suoni Utilizzare software elaborazione digitale suono
 Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video
 Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)

Regione
Lombardia

356

19.35 DOCUMENTARISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Documentarista è l'autore e il realizzatore di un documentario per la cui realizzazione usa prevalentemente strumenti e tecnologie digitali. Segue il processo lavorativo dalla formulazione dell'idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo curando, se necessario, anche con il contributo di un numero ristretto di collaboratori coinvolti nelle diverse fasi di realizzazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare su commissione, cercare un produttore interessato alla realizzazione del documentario da lui ideato, oppure realizza prodotti su richiesta in linea con i contenuti di canali televisivi tematici, istituzioni culturali, enti locali, festival di settore portali e siti web. Lavora quindi in genere in ambito sia privato che pubblico e attiva collaborazioni in ragione delle caratteristiche della commessa/produzione da realizzare.

Collocazione organizzativa

Il Documentarista, può essere inserito in un'équipe/troupe di lavoro avvalendosi, se necessario, di collaboratori esperti

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 – Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 – Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Effettuare l'ideazione del prodotto audiovisivo

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di regia

Tecniche e generi della narrazione

Tecniche di osservazione della realtà

Storia del documentario

Mercato del documentario

Tecniche di fund raising

Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)

Abilità

Applicare metodi di ideazione audiovisiva

Applicare tecniche di budgeting

Applicare tecniche di narrazione

Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo

**COMPETENZA**

Realizzare la produzione di un documentario

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di fotografia
- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di regia
- Generi cine-televisivi
- Linguaggio cine-televisivo
- Mezzi tecnici di ripresa
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Principi della comunicazione audiovisiva
- Tecniche di ripresa video

Abilità

- Applicare modalità di rilevazione conformità audio
- Applicare tecniche di analisi del girato
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare tecniche di regia
- Applicare tecniche di ripresa video
- Utilizzare strumenti di registrazione suoni

COMPETENZA

Realizzare il montaggio del documentario

Livello EQF: 5**Conoscenze**

- Elementi di regia
- Tecniche di montaggio video
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)

Abilità

- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare criteri di valutazione artistica del girato
- Applicare tecniche di montaggio cinematografico
- Applicare tecniche di montaggio televisivo
- Applicare tecniche di predisposizione EDL (EditList-Montaggio)
- Utilizzare software elaborazione video digitali
- Utilizzare software montaggio video

Regione
Lombardia**358**

19.36 AUTORE MULTIMEDIALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'autore multimediale è un profilo professionale dotato di capacità progettuali e tecniche tali da conoscere e saper utilizzare consapevolmente diversi media e strumenti tecnologici. Con una adeguata preparazione linguistica ed artistica è un realizzatore-autore capace di affrontare produzioni e progetti dove sono impiegati media diversi, da quelli destinati alla ripresa a quelli per la post-produzione sino ad arrivare sistemi distributivi del modo dell'audiovisivo e piattaforme web.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'autore multimediale può affrontare ambiti diversi di lavoro, da quelli tradizionali dello spettacolo e dell'audiovisivo (teatro, cinema, televisione) a quelli legati ai nuovi media (web, siti, piattaforme crossmediali). La sua formazione e preparazione tecnica è tale da poter svolgere numerosi compiti anche in ambiti quali allestimenti museali ed espositivi con dispositivi tecnologici, archiviazione digitale, ambiti di ricerca artistica e scientifica con applicazioni multimediali.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2641 - Scrittori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.1 - Scrittori e professioni assimilate

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

591 – Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

COMPETENZA

Ideare e progettare opere audiovisive per diversi media

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Teorie della comunicazione visiva
- Tecniche di sviluppo del pensiero creativo
- Tecniche di sceneggiatura
- Tecniche di web writing
- Tecniche di storyboarding
- Comunicazione multimediale
- Elementi di fotografia
- Elementi di cinematografia
- Elementi di Storia dell'Arte contemporanea
- Storia dei media
- Scrittura creativa

Abilità

- Applicare metodi di ideazione audiovisiva
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare tecniche di scrittura
- Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
- Applicare tecniche di presentazione di progetti artistici

**COMPETENZA**

Realizzare progetti multimediali per ambiti artistici, professionali e per il web

Livello EQF: 5

Conoscenze

Fotografia e composizione dell'immagine
Tecniche di illuminazione
Tecniche di registrazione ed editing audio
Tecniche di ripresa cinematografica e video
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Supporti per registrazioni audio
Tecniche di montaggio video

Abilità

Utilizzare strumenti di ripresa fotografica, video e cinematografica
Utilizzare un parco lampade professionale
Utilizzare strumenti per la presa del suono
Utilizzare software montaggio video
Utilizzare software di elaborazione video digitali
Utilizzare software di elaborazione audio
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare strumenti di costruzione di interfacce utente per internet
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare tecniche di progettazione grafica

**360**

19.37 VIDEOREPORTER

DESCRIZIONE PROFILO

Il videoreporter è un produttore creativo (giornalista, fotografo, tele cineoperatore) che opera nell'ambito del video giornalismo televisivo e web. Le competenze pertanto sono riferite alla produzione audio-video creativa che integra, sfruttando le tecnologie digitali, attività giornalistiche con quelle di ripresa audio-video.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera per programmi televisivi d'informazione e divulgazione, web tv, blog, giornali on-line, siti d'informazione, agenzie di stampa.

Collocazione organizzativa

Lavora prevalentemente in modo autonomo

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2642 - Giornalisti

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.2 - Giornalisti

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

639 – Altre attività dei servizi d'informazione

COMPETENZA

Ideare e progettare un reportage/prodotto audiovisivo per i diversi media

Livello EQF: 5

Conoscenze

Deontologia della comunicazione
Diritto di cronaca
Tecniche e generi della narrazione
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Videogiornalismo
Storia dei media

Abilità

Applicare metodi di ideazione audiovisiva
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di web writing
Ideazione e scrittura del testo e del testo off

COMPETENZA

Realizzare un reportage elaborando un prodotto audiovisivo per i diversi media

Livello EQF: 5

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Sistemi di pubblicazione contenuti multimediali (streaming)
Diritto di cronaca
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Elementi di illuminotecnica
Tecniche di ripresa audio video
Tecniche di montaggio audio video
Tecniche di intervista

Abilità

Utilizzare software elaborazione video digitali
Applicare tecniche di ripresa audio video
Utilizzare software montaggio audio video
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare software per la creazione di presentazioni multimediali



COMPETENZE INDIPENDENTI

COMPETENZE LIBERE AFFERENTI IL BIBLIOTECARIO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

Le seguenti competenze sono utilizzabili nell'ambito di una biblioteca o di un sistema bibliotecario di diversa titolarità: pubblica (biblioteche statali, comunali, universitarie, centri di documentazione), oppure privata (biblioteche che fanno riferimento ad imprese e ad istituzioni culturali) e sviluppano le indicazioni della Delibera di Giunta regionale 26 marzo 2004, n. 7/16909 - "Definizione dei profili professionali e di competenza degli operatori delle biblioteche di ente locale e di interesse locale, in attuazione dell'art. 4, comma 131 lettera J della l.r. 5 gennaio 2000, n.1"

19.C.1 EFFETTUARE L'ANALISI DEI BISOGNI CULTURALI E INFORMATIVI DELL'UTENZA REALE E POTENZIALE DELLA BIBLIOTECA

COMPETENZA

Effettuare l'analisi dei bisogni culturali e informativi dell'utenza reale e potenziale della biblioteca

Livello EQF: 5

Conoscenze	Abilità
Elementi di statistica Elementi di sociologia Metodologia della ricerca sociale Metodologia di analisi del tessuto socio-economico del territorio Standard biblioteconomici nazionali e internazionali Teoria della comunicazione Normativa in materia di biblioteche e archivi Normativa in materia di tutela della Privacy	Applicare tecniche di indagine sociale Applicare tecniche di redazione di un profilo di comunità Utilizzare tecniche di rilevazione sistematica e analisi dei dati d'uso della biblioteca Utilizzare applicativi informatici Utilizzare software per la gestione di biblioteche



362

19.C.2 EFFETTUARE LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE E INFORMATIVA DELLA BIBLIOTECA

COMPETENZA

Effettuare la progettazione e pianificazione dell'offerta culturale e informativa della biblioteca

Livello EQF:6

Conoscenze

Metodologie di progettazione e di programmazione
Elementi di project management
Standard biblioteconomici
Protocolli di indirizzo e di sviluppo della biblioteca (carta delle collezioni)
Metodologia della ricerca sociale
Metodologia di analisi del tessuto socio-economico del territorio
Progettazione e gestione degli spazi e dei servizi di una biblioteca
Trend culturali ed editoriali
Elementi di contabilità generale
Elementi di diritto amministrativo
Normativa relativa ai servizi pubblici

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione del servizio
Applicare tecniche d'individuazione degli indicatori e dei criteri per la scelta degli obiettivi
Applicare tecniche di stesura di documenti di programmazione
Applicare tecniche di stesura della carta dei servizi
Applicare tecniche di stesura della carta delle collezioni
Applicare tecniche di stesura del piano delle acquisizioni
Applicare tecniche di definizione di attività promozionali
Applicare metodologie di orientamento dei servizi alle diverse utenze
Applicare tecniche di lavoro di gruppo e interistituzionali



19.C.3 SVILUPPARE LE RACCOLTE DOCUMENTARIE DELLA BIBLIOTECA

COMPETENZA

Sviluppare le raccolte documentarie della biblioteca

Livello EQF: 5

Conoscenze

- Condizioni di fornitura del settore librario
- Elementi di contabilità generale
- Mercato dei distributori editoriali
- Mercato editoriale (librario, multimediale e digitale)
- Elementi di diritto amministrativo
- Elementi di statistica
- Protocolli di indirizzo e di sviluppo della biblioteca (carta delle collezioni)
- Metodologia di revisione delle collezioni
- Normativa in materia di biblioteche e archivi

Abilità

- Applicare criteri di valutazione delle offerte
- Applicare metodologie di valutazione dell'offerta editoriale
- Applicare procedure di gestione degli ordini
- Applicare procedure amministrative di gestione del patrimonio documentario
- Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
- Applicare tecniche di revisione e incremento delle collezioni



364

19.C.4 GESTIRE L'ORGANIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLE RACCOLTE LIBRARIE E DOCUMENTALI DELLA BIBLIOTECA

COMPETENZA

Gestire l'organizzazione e la conservazione delle raccolte librarie e documentali della biblioteca

Livello EQF: 5

Conoscenze

Bibliografia, biblioteconomia
Elementi di archivistica
Normativa dei beni e delle attività culturali
Normativa in materia di biblioteche
Teoria della conservazione e del restauro librario
Elementi di conservazione di materiali cartacei, audio, video e digitali
Logistica e valutazione delle condizioni di rischio ambientale, biologico e chimico
Sistemi informativi per la gestione delle biblioteche

Abilità

Applicare procedure di archiviazione
Applicare tecniche per l'organizzazione ed esposizione dei documenti
Applicare procedure per il controllo degli ambienti
Applicare tecniche di controllo degli strumenti per la rilevazione delle condizioni ambientali
Applicare tecniche di monitoraggio dello stato di conservazione delle collezioni
Applicare tecniche per l'organizzazione di archivi informatizzati
Applicare procedure per l'avvio di interventi di restauro
Utilizzare software per la gestione della biblioteca
Utilizzare i dispositivi di sicurezza



19.C.5 GESTIRE LA CATALOGAZIONE E L'INDICIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLA BIBLIOTECA

COMPETENZA

Gestire la catalogazione e l'indicizzazione del patrimonio documentario della biblioteca

Livello EQF: 5

Conoscenze

Bibliografia e biblioteconomia
Teoria e tecnica della catalogazione descrittiva
Teoria e tecnica della catalogazione semantica e dell'indicizzazione
Metodologia di ricerca delle informazioni
Sistemi informativi per la gestione della biblioteca

Abilità

Applicare tecniche di catalogazione descrittiva
Applicare tecniche di indicizzazione in relazione alle diverse tipologie d'utenza
Utilizzare applicativi informatici
Utilizzare il software di gestione della biblioteca
Applicare tecniche di redazione di bibliografie tematiche e di abstract
Applicare tecniche di ricerca dell'informazione
Applicare tecniche di consultazione e ricerca in cataloghi e banche dati



19.C.6 GESTIRE I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA: PRESTITO, REFERENCE E RIPRODUZIONE

COMPETENZA

Gestire i servizi della biblioteca: prestito, reference e riproduzione

Livello EQF: 4

Conoscenze

Tecniche di ricerca delle informazioni
Elementi di psicopedagogia della lettura
Teoria della comunicazione
Fonti informative
Normativa in materia di biblioteche
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Sistemi informativi per la gestione delle biblioteche
Lingua straniera

Abilità

Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di ricerca bibliografica
Applicare procedure per la gestione del prestito locale e interbibliotecario
Applicare procedure per la consultazione e la riproduzione del materiale documentario
Applicare tecniche di selezione e valutazione della qualità delle fonti informative
Applicare tecniche di gestione del colloquio informativo
Orientare l'utenza all'uso delle risorse
Applicare tecniche di elaborazione e redazione di guide ai servizi
Applicare tecniche di elaborazione di bibliografie e strumenti informativi
Utilizzare software per la gestione di biblioteche
Utilizzare tecniche di ricerca di fonti informative
Applicare tecniche di consultazione di cataloghi e banche dati documentali
Condurre conversazione in lingua straniera



19.C.7 PROMUOVERE I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA E VALORIZZARE LE SUE RACCOLTE

COMPETENZA

Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte

Livello EQF: 6

Conoscenze

- Elementi di organizzazione del lavoro
- Elementi di budgeting
- Elementi di project management
- Elementi di marketing
- Elementi di misurazione e valutazione dei servizi
- Elementi di gestione dei sistemi di qualità
- Teoria della comunicazione (di massa e interpersonale)
- Elementi di comunicazione
- Elementi di statistica
- Metodologia di analisi dei bisogni informativi e culturali dell'utenza di riferimento
- Metodologia di analisi del tessuto socio-economico del territorio
- Processi organizzativi di eventi
- Analisi dell'offerta socio-culturale del territorio
- Strumenti comunicativi della rete Internet 2.0

Abilità

- Applicare metodologie di analisi del contesto locale, di redazione di profili di comunità e studio dei bisogni dell'utenza (reale e potenziale)
- Applicare tecniche di analisi dei dati d'uso della biblioteca
- Applicare tecniche di elaborazione di strumenti di informazione
- Applicare tecniche di produzione/gestione/ comunicazione di contenuti in digitale
- Applicare metodologie di elaborazione di piani di comunicazione
- Applicare tecniche di marketing operativo
- Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione di eventi culturali
- Applicare tecniche di "visual merchandising" con riferimento ai prodotti e servizi culturali
- Applicare tecniche di monitoraggio e valutazione dei servizi e degli eventi culturali
- Applicare tecniche del lavoro di rete
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni



368

19.C.8 REALIZZARE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DI ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA BIBLIOTECA

COMPETENZA

Realizzare iniziative di promozione della lettura e di altre attività culturali della biblioteca

Livello EQF: 6

Conoscenze

- Teoria della comunicazione
- Psicopedagogia della lettura
- Mercato editoriale (librario, multimediale e digitale)
- Elementi di recitazione e dizione
- Elementi di comunicazione
- Metodologia di analisi dei bisogni informativi e culturali dell'utenza di riferimento
- Normativa sui beni e le attività culturali
- Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Strumenti comunicativi della rete Internet 2.0
- Organizzazione di eventi

Abilità

- Applicare tecniche di animazione della lettura
- Applicare tecniche di dizione e lettura interpretata
- Applicare tecniche di monitoraggio e valutazione dei servizi e degli eventi culturali
- Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
- Applicare metodologie di analisi del contesto locale, di redazione di profili di comunità e studio dei bisogni dell'utenza
- Applicare tecniche di elaborazione di strumenti di informazione
- Utilizzare gli strumenti comunicativi del web 2.0
- Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione di eventi culturali
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni
- Applicare tecniche del lavoro di rete



19.C.9 EFFETTUARE IL CONTROLLO DELLA CONTINUITÀ DELLE SCENE TELEVISIVE/CINEMATOGRAFICHE

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

E' un competenza agita all'interno delle produzioni cinematografiche, al fine di garantire che tra una ripresa e l'altra ci sia quella continuità necessaria per effettuare i raccordi in fase di montaggio. A fianco del Regista durante la fase di produzione di un film, prende nota di ogni ciak effettuato, della durata della ripresa ed annota le indicazioni del Regista sul risultato ottenuto. Controlla inoltre i particolari inquadrati dalla macchina da presa (oggetti, abiti, ecc.) in modo da garantire coerenza tra una scena e l'altra. Compila il "diario di lavorazione" dove si documenta qualsiasi cosa accade durante le riprese, e il bollettino di edizione dove si riporta tempistica, metraggi, obiettivi e diaframmi usati.

COMPETENZA

Effettuare il controllo della continuità delle scene televisive/cinematografiche

Livello EQF: 4

Conoscenze

Bollettino di edizione
Cinema, fotografia e televisione
Elementi di montaggio video- cinematografico
Funzionamento della cabina di regia
Linguaggio cine-televisivo
Montaggio in diretta
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Regia in ripresa diretta
Stili di regia cinematografica
Stili di regia televisiva
Tecniche di replay
Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare modalità per ottimizzare i tempi di ripresa/produzione
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di rilievo cronometrico
Utilizzare macchina fotografica digitale
Utilizzare strumenti misurazione/controllo timing scene



19.C.10 EFFETTUARE L'ADATTAMENTO DI UN COPIONE VIDEO IN LINGUA ITALIANA

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

E' una competenza agita nel contesto della post-produzione di prodotti audio visivi destinati al cinema o alla TV, intervenendo nella catena che va dal prodotto-testo in lingua originale e senza segni convenzionali fino al copione in italiano, comprensivo di segni "standard" (pause, abbreviazioni, accavallamenti, ecc..) ad uso del doppiatore. La sua finalità precipua è la creazione di un copione tradotto dalla lingua originale in lingua italiana, provvedendo all'adattamento dei dialoghi in termini di sincronizzazione labiale ed espressiva degli attori e di resa di significato della storia e della psicologia dei personaggi che la interpretano. A tal fine è tenuto a guardare ripetutamente frammenti di video in lingua originale di pochi secondi e a provare e riprovare le battute fino a trovare le più consone, ipotizzando e anticipando ostacoli, obiezioni, difficoltà oggettive che si possono manifestare.

COMPETENZA

Effettuare l'adattamento di un copione video in lingua italiana

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di doppiaggio
Elementi di linguistica
Elementi di recitazione
Elementi di semantica
Generi cine-televisivi
Lingua straniera
Linguaggio cine-televisivo
Principi della comunicazione audiovisiva
Procedimenti traduttivi
Struttura narrativa del prodotto televisivo
Strutture grammaticali della lingua italiana
Teoria della traduzione

Abilità

Applicare tecniche di analisi traduttologica
Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di interrogazione di banche dati terminologiche
Applicare tecniche di recitazione
Applicare tecniche di revisione di una traduzione
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di traduzione scritta
Utilizzare standard di adattamento dialoghi per doppiatori
Effettuare l'analisi del video e del testo del prodotto filmato al fine dell'adattamento dei dialoghi



19.C.11 REALIZZARE IL CONCEPT SONORO DI UN PROGETTO AUDIOVISIVO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

E' una competenza agita nel contesto della produzione audio e della comunicazione sonora, utilizzando prodotti finiti e strumenti di produzione (computer, mixer, altre attrezzature disponibili negli studi di registrazione) per comporre colonne sonore, oggetti sonori composti di musica, parlato, effetti sonori e manipolazioni elettroniche. Opera nell'ambito del teatro, cinema, televisione, radio, prodotti multimediali, musica per il web, eventi e campagne pubblicitarie.

COMPETENZA

Realizzare il concept sonoro di un progetto audiovisivo

Livello EQF: 4

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione
Elementi di costo produzioni audiovisive
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Elementi di fisica acustica
Elementi di musica
Elementi di regia
Elementi di storia della musica
Linguaggio del montaggio del suono
Principi della comunicazione audiovisiva
Sistemi di equalizzazione del suono
Sistemi di sonorizzazione

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare sistemi di sonorizzazione ambienti
Applicare tecniche di analisi
sceneggiatura in funzione progetto sonoro
Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare tecniche di hard disk recording
Applicare tecniche di missaggio
Applicare tecniche di montaggio colonna sonora
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare il mixer
Utilizzare librerie/data base di suoni Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)

ALLEGATO 3

**“Quadro Regionale degli
Standard Professionali”**
SEZIONE COMPETENZE DI BASE





INDICE

AREA DEI LINGUAGGI - LINGUA ITALIANA.....	3
AREA SCIENTIFICA.....	6
AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA.....	8
AREA TECNOLOGICA.....	10



AREA DEI LINGUAGGI - LINGUA ITALIANA

COMPETENZA

Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro

Conoscenze

La lingua ed il linguaggio
Le forme della comunicazione orale
Principi, funzioni ed elementi della comunicazione
Tecniche di ascolto

Abilità

Individuare gli elementi della comunicazione e la loro connessione in contesti informali, formali e fortemente formalizzati
Produrre appunti, mappe concettuali, schemi di sintesi organizzando gli elementi della comunicazione
Riconoscere differenti codici comunicativi che sovrintendono al messaggio ascoltato

COMPETENZA

Leggere e comprendere testi di complessità crescente riguardanti la vita quotidiana e professionale

Conoscenze

Struttura e caratteristiche di alcune tipologie di testi:
articolo di giornale, racconto, foglio di istruzione, manuale tecnico, testi scientifici
Tecniche di lettura finalizzate alla comprensione e all'interpretazione
Testi narrativi e/o poetici appartenenti ad autori ed epoche diverse sia italiani che stranieri

Abilità

Leggere ed analizzare testi letterari narrativi e/o poetici secondo alcune delle seguenti categorie: autore, contesto storico-culturale; elementi costitutivi la struttura compositiva del testo; finalità; tempo e spazio; personaggi
Leggere ed analizzare testi non letterari di diversa tipologia (ad es. informativi, tecnici, scientifici, normativi ecc.) secondo alcune delle seguenti categorie: contesto storico-culturale; caratteristiche e tipologia del testo; elementi costitutivi
Leggere in maniera espressiva evidenziando i punti chiave e i valori espressivi del testo
Utilizzare dizionari e/o strumenti di consultazione cartacei o multimediali per procurarsi informazioni necessarie alla comprensione di testi

COMPETENZA

Produrre testi scritti, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale

Conoscenze

Figure retoriche
Gli elementi morfo-sintattici (le parti del discorso)
La punteggiatura
La struttura del periodo
La struttura logica della frase Lingaggio e terminologia tecnico- professionale
Modalità di consultazione di dizionari, encyclopedie e strumenti multimediali Modalità di pianificazione, elaborazione, revisione demarcazione testuale e di editing dei seguenti testi: descrittivi narrativi, espressivi, espositivi, argomentativi, interpretativi

Abilità

Costruire proposizioni e periodi di complessità e di espressività crescente, attraverso l'uso corretto degli elementi ortografici, morfo-sintattici, lessicali, di strutturazione della frase e del periodo
Produrre appunti (ad es. scalette, mappe, ecc.) funzionali alla stesura di un testo scritto
Produrre testi scritti usando: analisi; sintesi; descrizione; definizione; elencazione; classificazione; esemplificazione; citazione
Rielaborare un testo scritto (ad es. analisi, riassunto, parafrasi, commento) seguendo le consegne
Utilizzare dizionari e/o strumenti di consultazione cartacei o multimediali per procurarsi informazioni necessarie alla comprensione ed alla produzione di testi
Utilizzare figure retoriche elementari a supporto della comunicazione
Utilizzare la segnaletica testuale e gli elementi di editing



COMPETENZA

Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale

Conoscenze

Gli elementi morfo-sintattici (le parti del discorso)
Il lessico
La struttura del periodo (coordinazione e subordinazione) con attenzione ai nessi argomentativi
La struttura logica della frase (soggetto- predicato-complementi)
Le diverse modalità di comunicazione orale: conversazione, dialogo, intervista, comunicazione in pubblico, discussione, ecc.)
Linguaggio e terminologia tecnico- professionale
Struttura della comunicazione orale e fasi (pianificazione, elaborazione, controllo esito) di costruzione di una comunicazione orale
Tecniche di registrazione delle informazioni (ad es. appunti, scalette, schemi, mappe ecc.)
Tecniche di sintesi orale

Abilità

Costruire proposizioni e periodi di complessità e di espressività crescente, attraverso l'uso corretto degli elementi ortografici, morfo-sintattici, lessicali, di strutturazione della frase e del periodo
Produrre appunti (ad es. scalette, mappe, ecc.) funzionali alla stesura di un testo orale
Svolgere comunicazioni orali in contesti diversi (formali e fortemente formalizzati) usando: analisi; sintesi; descrizione; definizione; elencazione; classificazione; esemplificazione; citazione
Utilizzare dizionari e/o strumenti di consultazione cartaceo e/o multimediali per incrementare il proprio patrimonio lessicale e terminologico
Utilizzare figure retoriche elementari a supporto della comunicazione

COMPETENZA

Produrre brevi e semplici testi scritti, lineari e coesi, riferiti al contesto personale, di vita quotidiana e di lavoro

Conoscenze

Funzioni comunicative: descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature; chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni; narrare eventi; esprimere la propria opinione, gusti, preferenze e chiedere quelli altrui
Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a: situazioni prevedibili nei diversi contesti; situazioni comunicative di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero, ...); di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali, ...); di tipo professionale

Abilità

Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti
Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base
Utilizzare diversi strumenti di consultazione
Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in funzione dello scopo comunicativo

COMPETENZA

Leggere e comprendere brevi e semplici testi scritti riferiti al contesto personale, di vita quotidiana e di lavoro

Conoscenze

Funzioni comunicative: descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature; chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni; narrare eventi; esprimere la propria opinione, gusti, preferenze e chiedere quelli altrui;
Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a: situazioni prevedibili nei diversi contesti; situazioni comunicative di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero, ...); di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali, ...); di tipo professionale

Abilità

Attivare strategie di lettura individuando parole chiave, connettivi e sequenze, punti principali e informazioni accessorie per ricostruire il significato globale di brevi e semplici testi scritti continui e non continui di tipo dialogico, descrittivo
Rappresentare attraverso schemi, sequenze, ecc. il significato della comunicazione
Riconoscere le caratteristiche linguistiche specifiche, le diverse tipologie di testo e la funzione dei registri.
Utilizzare diversi strumenti di consultazione



COMPETENZA

Produrre brevi comunicazioni orali riferite al contesto personale, di vita quotidiana e di lavoro

Conoscenze

Funzioni comunicative: descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature; chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni; narrare eventi; esprimere la propria opinione, gusti, preferenze e chiedere quelli altrui; Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro
 Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti
 Situazioni comunicative: di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero, ...); di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali,...); di tipo professionale

Abilità

Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti
 Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base
 Utilizzare diversi strumenti di consultazione
 Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in funzione dello scopo comunicativo

COMPETENZA

Interagire con ragionevole disinvolta in scambi comunicativi brevi e semplici riferiti al contesto personale, di vita quotidiana e di lavoro

Conoscenze

Funzioni comunicative: descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature; chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni; narrare eventi; esprimere la propria opinione, gusti, preferenze e chiedere quelli altrui
 Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro
 Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a: situazioni prevedibili nei diversi contesti; situazioni comunicative di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero, ...); di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali, ...); di tipo professionale

Abilità

Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili
 Utilizzare un repertorio linguistico di base selezionando i registri adeguati al contesto



AREA SCIENTIFICA

COMPETENZA

Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete

Conoscenze

Calcolo letterale: monomi e polinomi, semplici fattorizzazioni
Equazioni di secondo grado: risoluzione algebrica e grafica
Equazioni e semplici disequazioni di primo grado.
Insiemi loro caratteristiche e rappresentazioni
La nozione di funzione: funzioni costanti, costanti a tratti, lineari, quadratiche, di proporzionalità inversa
Numeri algebrici e trascendenti
Operazioni con le frazioni algebriche
Rapporti, percentuali e proporzioni
Ripresa degli insiemi numerici e dell'aritmetica: numeri naturali, relativi, razionali, reali: definizione, proprietà, operazioni
Scomposizione di polinomi
Scrittura posizionale dei numeri
Sistemi di equazioni e primo grado: risoluzione algebrica e grafica

Abilità

Applicare tecniche e procedure di calcolo anche a situazioni concrete
Approssimare a meno di una fissata incertezza risultati di operazioni numeriche
Impostare e risolvere semplici problemi che si presentano nei contesti di vita quotidiana, modellizzabili attraverso strumenti e procedure algebrici

COMPETENZA

Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di strumenti statistici (analisi della frequenza, tassi, probabilità) e di rappresentazioni grafiche

Conoscenze

Calcolo delle probabilità: eventi, probabilità classica, eventi indipendenti ed eventi dipendenti
Concetti generali di statistica
Frequenza e probabilità: legge empirica del caso, probabilità statistica e probabilità soggettiva, giochi di sorte
Semplice analisi di rappresentazioni tabellari e grafiche

Abilità

Individuare dati significativi Interpretare i dati raccolti
Raccogliere e organizzare dati
Utilizzare la statistica come strumento informativo negli ambiti della società, dei processi produttivi e della scienza



COMPETENZA

Analizzare oggetti nel piano e nello spazio, calcolando perimetri, aree e volumi di semplici figure geometriche

Conoscenze

Altezze, bisettrici e mediane in un triangolo
 Criteri di similitudine
 Figure poligonali e loro principali proprietà metriche, il cerchio e le sue proprietà
 Il metodo delle coordinate: sistema di riferimento cartesiano nel piano Lunghezza della circonferenza e area del cerchio
 Il numero p-greco. Misura degli angoli in radianti.
 Luoghi di punti e sezioni coniche: rappresentazioni analitiche.
 Misura di segmenti e di angoli; perimetro e area dei poligoni
 Nozioni intuitive di geometria del piano e dello spazio
 Poliedri, coni, cilindri, sfere e loro sezioni.
 Punto, retta, piano, semiretta e segmento, triangoli, poligoni
 Relazioni trigonometriche nei triangoli. Rette perpendicolari e parallele
 Seno, coseno e tangente di un angolo; proprietà fondamentali.
 Solidi geometrici: aree e volumi
 Teoremi di Euclide e di Pitagora
 Trasformazioni geometriche nel piano: isometrie e similitudini

Abilità

Analizzare e risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune trasformazioni
 Individuare e riconoscere relazioni e proprietà delle figure spaziali
 Rappresentare, nel piano riferito a coordinate cartesiane, figure o assegnati insiemi di punti
 Scegliere unità di misura adeguate alla realtà rappresentata dalle figure geometriche

COMPETENZA

Appicare metodi di osservazione, di indagine e le procedure proprie delle diverse scienze per comprendere la realtà naturale e il rapporto tra uomo e natura

Conoscenze

Acidità e basicità, il pH
 Cellule: struttura e funzioni; DNA
 Chimica del carbonio e principali composti organici (per esempio, zuccheri, idrocarburi, proteine)
 Composti chimici (ossidi e anidridi, acidi e basi, sali)
 Elementi chimici e tavola periodica
 Metalli e non metalli
 Elementi fondamentali sui principali organi ed apparati dell'organismo umano e sulle principali e più comuni patologie
 Energia e materia: onde radio e luminose, onde sonore e sismiche
 La terra, l'Universo e il Sistema solare: linee generali delle principali teorie sull'origine della terra e dell'universo
 Le principali grandezze fisiche del S.I. e relative unità di misura
 L'energia e le sue trasformazioni: energia meccanica, energia elettrica, energia termica, energia chimica
 Movimenti e forze: cinematica, statica e dinamica
 Popolazioni: specie, evoluzione, biodiversità, variazioni genetiche
 Reazioni chimiche
 Reazioni enzimatiche
 Soluzioni: solvente e soluto, diluizioni, concentrazione
 Struttura chimica della materia; legami chimici
 Uomo e natura: per esempio, salute, risorse naturali, ambiente, frontiere della scienza e della tecnologia

Abilità

Appicare metodo e conoscenze scientifiche in situazioni tipiche dell'esperienza personale e formativa del soggetto per risolvere semplici problemi della vita reale
 Operare nei laboratori di fisica, chimica e microbiologia utilizzando strumenti, metodiche e procedure caratterizzanti il metodo scientifico
 Riconoscere problemi che si possono indagare scientificamente e individuare fonti sicure per la ricerca di informazioni utili e per la descrizione di argomenti scientifici, arrivando a semplici spiegazioni
 Sostenere anche in un contraddittorio la propria opinione riguardo a semplici fenomeni scientificamente analizzabili ed avenuti ricaduta sociale ed etica (per esempio, salute, risorse naturali, ambiente, frontiere della scienza e della tecnologia)
 Utilizzare evidenze scientifiche: identificare le ipotesi, le evidenze e i ragionamenti sottesi a conclusioni scientifiche
 Utilizzare fonti informative di tipo divulgativo a carattere scientifico
 Utilizzare, linguaggi, simboli e convenzioni scientifici, matematici e tecnici



AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA

COMPETENZA

Utilizzare categorie e strumenti funzionali alla comprensione degli eventi e delle interpretazioni storiche

Conoscenze

Eventi storici di epoche e/o aree geografiche diverse in riferimento a tematiche di tipo trasversale (esempio flussi migratori, eventi naturali, rivoluzioni, dinamiche sociali, scoperte scientifiche ...) Gli strumenti per l'esposizione: mappe concettuali, tavole sinottiche, barre del tempo, grafici, tavole cronologiche, carte geopolitiche I principali avvenimenti storici, scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento I principali nessi relazionali: causa/effetto, premessa/conseguenza, soggetto/oggetto, fatto/contesto, continuità/discontinuità, analogie/differenze La terminologia della storia Le diverse tipologie di fonti storiche L'evoluzione storica del settore professionale

Abilità

Descrivere l'impatto di alcune delle principali scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche del Novecento sullo stile di vita delle persone e sull'evoluzione del mondo del lavoro Esporre la ricostruzione di eventi Individuare negli eventi storici il ruolo dei soggetti singoli e collettivi e le loro relazioni con i contesti Riconoscere nella ricostruzione degli avvenimenti storici l'utilizzo di diverse logiche interpretative Riconoscere nella ricostruzione di eventi storici fonti di diversa tipologia Riconoscere nella società contemporanea i segni delle vicende storiche del passato

COMPETENZA

Collocare l'esperienza personale e formativa in un sistema di regole

Conoscenze

Bisogni collettivi, pubblici servizi e solidarietà sociale Dalla norma morale alla legge Diritti e doveri nella vita sociale Forme di Stato e di governo I diritti politici I diritti umani nell'Occidente e nelle altre culture Organismi di cooperazione internazionale I poteri e gli organi di Stato, Regioni, Province, Comuni I soggetti del diritto, oggetto del diritto, rapporto giuridico Interessi individuali e interesse generale La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea La cittadinanza europea La persona e la società La tutela delle minoranze in una società multietnica Le istituzioni e le norme giuridiche comunitarie Ordinamento giuridico: fonti del diritto: tipologia e gerarchia; tipologia di norme giuridiche Prima parte della Costituzione italiana Scuola, famiglia, lavoro Società civile e società politica

Abilità

Reperire autonomamente fonti informative di tipo giuridico Riconoscere ed applicare le diverse modalità di esercizio della democrazia: negoziando, decidendo e riflettendo sui processi di partecipazione, in merito a questioni direttamente esperite, quali la rappresentanza in gruppi consultivi o deliberativi interni; selezionando le informazioni pertinenti e funzionali allo scopo della comunicazione, sostenere opinioni personali prendendo parte, con diverse modalità, a confronti riguardo a questioni, problemi ed eventi di carattere politico, culturale, morale e social Trovare la soluzione di semplici casi riguardanti rapporti civili, politici, etico- sociali applicando a casi concreti le norme in materia di diritti-doveri e di cittadinanza Utilizzare fonti informative di tipo giuridico per indagare su problemi, questioni ed eventi di carattere politico, culturale, morale e sociale Utilizzare termini giuridici adeguati ai diversi contesti



COMPETENZA

Collocare l'esperienza personale e formativa nel funzionamento del sistema economico

Conoscenze

Comportamento economico individuale, organizzazioni economiche e trasformazioni del mercato
 Energia e ambiente
 Gli attori e le parti sociali presenti sul territorio (economia e gestione dell'impresa)
 I bisogni economici
 I mezzi e i fini dell'azione economica
 Il mercato: concetti fondamentali (bene, valore, prezzo) e forme
 Il sistema economico: attori, attività, relazione
 L'azione economica nel quadro dei rapporti tra Stato democratico e sistema di mercato – fiscalità, libertà di iniziativa economica
 Mappe geografiche ed economiche: mercati, produzioni, commercio, trasporti Scambi e moneta
 Tipologie di mercati e rapporti tra operatori

Abilità

Negoziare e decidere, riflettendo sulla propria esperienza personale e familiare, in merito ad eventi economici esperiti in qualità di consumatore di beni e servizi, all'interno di organismi consultivi o deliberativi
 Sostenere opinioni personali per prendere parte, con diverse modalità, a confronti riguardo a questioni ed eventi economici connessi con la cultura e l'organizzazione sociale e politica, selezionando le informazioni pertinenti e funzionali allo scopo
 Trovare la soluzione di semplici casi riguardanti rapporti economici e sociali esperibili in qualità di produttore e di cittadino consumatore. Si suggerisce l'analisi di casi di gestione aziendale pubblica (es. sanità, istruzione, trasporti) o privata
 Utilizzare fonti informative di tipo economico per indagare su questioni ed eventi economici connessi con la cultura e l'organizzazione sociale e politica
 Utilizzare fonti informative per leggere la realtà economico – giuridica
 Utilizzare termini economici adeguati ai diversi ambiti (macroeconomia, microeconomia, economia aziendale e gestione delle imprese)

COMPETENZA

Utilizzare i principali strumenti del metodo geografico per descrivere, interpretare e rappresentare le caratteristiche e le trasformazioni del territorio

Conoscenze

Gli strumenti della geografia: carte, mappe , atlanti, rappresentazioni statistiche
 La terminologia e la simbologia geografica
 Le caratteristiche fisiche e l'organizzazione del territorio
 Le principali categorie interpretative della geografia: eventi naturali/umani, fenomeni evolutivi, rappresentazione statica/dinamica

Abilità

Leggere, interpretare e rappresentare le caratteristiche e le trasformazioni di territori appartenenti ad aree geografiche e a periodi storici diversi in riferimento agli aspetti fisici, politici, economici e sociali
 Utilizzare fonti diverse per individuare informazioni geografiche connesse ad eventi e questioni di tipo politico, economico e sociale
 Utilizzare termini geografici adeguati ai diversi ambiti

AREA TECNOLOGICA

COMPETENZA

Utilizzare strumenti tecnologici e informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare e rappresentare dati, anche in forma grafica

Conoscenze

Le fondamentali nozioni di hardware, software e pacchetti applicativi
Norme di sicurezza e protezione
Operazioni per la gestione dei dati: inserimento, modifica, selezione, copiatura, spostamento, sostituzione, cancellazione, rappresentazione grafica
Operazioni su documenti, fogli elettronici, testi e oggetti: apertura, creazione, salvataggio, conversione chiusura, stampa
Servizi on line: browser, motori di ricerca, posta elettronica

Abilità

Accedere alle informazioni e ai servizi on line
Acquisire, leggere, creare e stampare testi usando programmi di videoscrittura per gestire dati
Creare, elaborare e gestire un foglio elettronico, utilizzando le funzioni aritmetiche e logiche, la rappresentazione e l'elaborazione dei dati in forma grafica
Raccogliere informazioni, esplorare argomenti specifici, comunicare, collaborare e condividere risorse a distanza utilizzando le reti

COMPETENZA

Utilizzare le tecnologie tenendo presente sia il contesto culturale e sociale nel quale esse fanno agire e comunicare, sia il loro ruolo per l'attuazione di una cittadinanza attiva

Conoscenze

Elementi di normativa sulla privacy
Norme di sicurezza e protezione
Servizi on line: browser, motori di ricerca, posta elettronica

Abilità

Operare nel web rispettando la normativa vigente e adottando le necessarie forme di protezione
Utilizzare le tecnologie nel rispetto della propria e della altrui privacy e sicurezza

— • —

ALLEGATO 4-

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

SEZIONE COMPETENZE TRASVERSALI





INFORMAZIONI SULLE COMPETENZE

Si tratta di competenze tecnico-professionali trasversali relativi alle aree:

- sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale;
- qualità;
- organizzazione aziendale e principi economici in contesti produttivi di beni e servizi;
- relazioni interpersonali e comunicazione all'interno dei contesti lavorativi;
- disciplina del rapporto di lavoro.

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ

COMPETENZA

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altre e per l'ambiente

Conoscenze

D.Lgs. 81/2008
Dispositivi di protezione individuale e collettiva
Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio
Normativa ambientale e fattori di inquinamento
Nozioni di primo soccorso
Segnali di divieto e prescrizioni correlate

Abilità

Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione
Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone
Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale
Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva
Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza

COMPETENZA

Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa

Conoscenze

Direttive e normative sulla qualità di settore
Principi ed elementi di base di un sistema qualità
Procedure attinenti al sistema qualità
Strumenti e tecniche di monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti
Strumenti informativi di implementazione del sistema qualità

Abilità

Applicare gli elementi di base di un sistema per la gestione della qualità
Applicare procedure e istruzioni operative attinenti al sistema qualità previsti nella struttura organizzativa di appartenenza
Utilizzare modelli, schemi o schede precostituiti di documentazione delle attività svolte e dei risultati ai fini della implementazione del sistema qualità
Impiegare metodi e tecniche di verifica del proprio operato e dei risultati intermedi e finali raggiunti



COMPETENZA

Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive

Conoscenze

- Classificazione delle aziende
- Elementi di microeconomia
- Elementi di economia aziendale
- Elementi di organizzazione del lavoro
- Elementi di organizzazione aziendale

Abilità

- Applicare procedure e istruzioni operative definite dalla struttura organizzativa di appartenenza
- Attivare le funzioni e i processi della struttura organizzativa per il perseguitamento dei propri compiti/obiettivi
- Applicare i concetti di efficienza, efficacia e produttività nello svolgimento dei propri compiti/obiettivi

COMPETENZA

Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali

Conoscenze

- Principi della comunicazione
- Modalità e tipologie di comunicazione efficace
- Elementi di comunicazione interpersonale
- Tecniche di ascolto attivo
- Tecniche di comportamento assertive
- Tecniche di negoziazione

Abilità

- Applicare le tecniche per la gestione del processo comunicativo all'interno di una struttura organizzata
- Attivare le tecniche per la gestione delle relazioni interpersonali all'interno di una struttura organizzata
- Applicare le tecniche per l'analisi e la risoluzione di conflitti

COMPETENZA

Operare nel rispetto dei diritti e dei doveri in capo al lavoratore e al datore di lavoro previsti dalla normativa e dal contratto di lavoro

Conoscenze

- Elementi di diritto del lavoro
- Elementi di diritto sindacale
- Elementi di contrattualistica del lavoro
- Elementi di legislazione del lavoro

Abilità

- Applicare gli elementi di base per la lettura della busta paga
- Applicare gli elementi di base per l'esercizio dei diritti individuali, collettivi e sindacali
- Applicare i doveri di osservanza e di diligenza nell'esercizio delle mansioni assegnate dal datore di lavoro

ALLEGATO 5

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

SEZIONE COMPETENZE
DISCIPLINE BIO-NATURALI





INFORMAZIONI SULLE COMPETENZE

Le competenze indipendenti in discipline bio-naturali non trovano correlazione nei 24 settori economico-professionali del Repertorio Nazionale e pertanto sono collocate in una sezione specifica del QRSP.

La Legge Regionale 1 febbraio 2005 n. 2 "Norme in materia di discipline bio-naturali" intende "... valorizzare l'attività degli operatori in discipline bio-naturali, al fine di garantire una qualificata offerta delle prestazioni e dei servizi che ne derivano". Per realizzare tali finalità, la Regione si avvale di un Comitato Tecnico Scientifico, che, in accordo con la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, ha esercitato il proprio ruolo di proponente, individuando competenze indipendenti relative alle discipline bio-naturali, approvate dalla Sottocommissione CRPLF di aggiornamento QRSP.

Ogni competenza indipendente afferisce ad una specifica disciplina bio-naturale.

I percorsi formativi che rilasciano attestati di competenza regionali in discipline bio-naturali possono essere avviati esclusivamente da enti accreditati al sistema regionale di IFP, iscritti al Registro degli enti di formazione accreditati in discipline bio-naturali, gestito dal Comitato Tecnico Scientifico.

Tali attestati non sono abilitanti all'esercizio di alcuna professione regolamentata.

COMPETENZE CONOSCENZE ABILITÀ

COMPETENZE

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI SHIATSU FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche shiatsu	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di shiatsu	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per il trattamento shiatsu
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratrice e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

**EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI RIFLESSOLOGIA FINALIZZATE ALLA PIENA EXPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA**

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di riflessologia	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di riflessologia	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti di riflessologia
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI PRANOPRATICA FINALIZZATE ALLA PIENA EXPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di pranopratica	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di pranopratica	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti di pranopratica
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento



EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI NATUROPATHIA FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di naturopatia	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di naturopatia	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti di naturopatia
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI TUINA FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di tuina	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di tuina	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti con tecniche di tuina
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

**EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI QI GONG FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA**

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di Qi Gong	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di Qi Gong	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti con tecniche di Qi Gong
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI WATSU FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di watsu	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di watsu	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti con tecniche di watsu
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento



EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI ORTHO-BIONOMY FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di orto-bionomy	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di orto-bionomy	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti con tecniche di orto-bionomy
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI JIN SHIN DO FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di jin shin do	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di jin shin do	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti con tecniche di jin shin do
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

**GESTIRE IN AUTONOMIA SESSIONI DI BIODANZA PER GRUPPI FINALIZZATI ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA**

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di biodanza	Applicare tecniche di interazione con i gruppi secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di biodanza	Applicare tecniche di biodanza
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/ATTIVAZIONI ENERGETICHE CON METODO REIKI FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento del metodo reiki	Applicare tecniche energetiche secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche reiki	Applicare tecniche codificate per l'attivazione energetica finalizzata alla canalizzazione di energia equilibrata
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento



EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI KINESIOLOGIA FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche di kinesiologia	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche di kinesiologia	Utilizzare procedure e tecniche kinesiologiche
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE MANUALI OLISTICHE FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche manuali olistiche	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche manuali olistiche	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti di tecniche manuali olistiche
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento



EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE DI ESSENZE FLOREALI FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle essenze floreali	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e principi d'uso delle essenze floreali	Utilizzare procedure e modalità d'uso libere e codificate per trattamenti/consulenze con le essenze floreali
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EROGARE FORMAZIONE A OPERATORI/ISTRUTTORI NELLE PRATICHE DI TAI CHI CHUAN FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento nella pratica del tai chi chuan	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Tecniche e forme di pratica del tai chi chuan	Utilizzare tecniche e forme per la conduzione di persone e gruppi nella pratica del tai chi chuan
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EROGARE FORMAZIONE A OPERATORI/ISTRUTTORI NELLE PRATICHE DI KARATE TRADIZIONALE BIONATURALE FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento nella pratica del karate tradizionale bionaturale	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Tecniche e forme di pratica del karate tradizionale bionaturale	Utilizzare tecniche e forme per la conduzione di persone e gruppi nella pratica del karate tradizionale bionaturale
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bionaturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE MANUALI AYURVEDICHE FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento delle tecniche manuali ayurvediche	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche manuali ayurvediche	Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti di tecniche manuali ayurvediche
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bionaturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON IL REBIRTHING FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento del rebirthing	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche rebirthing	Utilizzare procedure e tecniche libere e codificate per trattamenti/consulenze di rebirthing
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON LO YOGA FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento dello yoga	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e pratiche dello yoga	Utilizzare tecniche e forme per la conduzione di persone e gruppi nella pratica dello Yoga
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EROGARE FORMAZIONE A OPERATORI/ISTRUTTORI NELLE PRATICHE DI BIOFERTILITÀ FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento nella pratica della biofertilità	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Tecniche e forme di pratica della biofertilità	Utilizzare tecniche e forme per la conduzione di persone e gruppi nella pratica della biofertilità
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EROGARE FORMAZIONE A OPERATORI/ISTRUTTORI NELLE PRATICHE DI DANZA CREATIVA FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento nella pratica della danza creativa	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Tecniche e forme di pratica della danza creativa	Utilizzare tecniche e forme per la conduzione di persone e gruppi nella pratica della danza creativa
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON LA BIODINAMICA FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

CONOSCENZE	ABILITA'
Modelli culturali di riferimento della biodinamica craniosacrale intesa come ascolto, contatto manuale e percezione dei ritmi biodinamici	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e tecniche della biodinamica craniosacrale intesa come ascolto, contatto manuale e percezione dei ritmi biodinamici	Utilizzare procedure e tecniche libere e codificate per trattamenti/consulenze di della biodinamica craniosacrale intesa come ascolto, contatto manuale e percezione dei ritmi biodinamici
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il cliente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline biognaturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione col cliente Applicare la regolamentazione di riferimento

— • —

ALLEGATO 6

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

SEZIONE FIGURE REGOLAMENTATE/ABILITANTI





FIGURE REGOLAMENTATE/ABILITANTI

Questa sezione è dedicata alle professioni regolamentate da legge o altro atto dello Stato, che stabilisce l'obbligatorietà della formazione per l'esercizio di una specifica attività professionale.

La Direzione Generale IFL, in raccordo con le direzioni competenti per materia, ha stabilito standard formativi e completato quelli professionali dei percorsi formativi relativi a figure professionali, regolamentate da leggi o atti nazionali e/o Accordo in Conferenza Stato-Regioni. Ciascun percorso formativo, che risponde agli standard minimi così definiti, è valido ai fini dell'abilitazione professionale su tutto il territorio nazionale e permette di accedere all'esercizio della specifica attività professionale, anche attraverso l'iscrizione ad appositi elenchi/Albi/registri.

Infatti in taluni casi tale formazione obbligatoria costituisce uno dei requisiti ai fini dell'iscrizione ad Albo, Registro o Elenco, come stabilito dalla specifica normativa nazionale.

Le competenze afferenti le figure professionali regolamentate non possono essere certificate attraverso il processo di riconoscimento delle competenze acquisite in ambito informale e non formale.

L'attestato finale rilasciato a conclusione positiva del percorso formativo deve essere necessariamente afferente tutte le competenze della figura professionale di riferimento.

L'elenco delle figure professionali previsto in questa sezione non è esaustivo ma fa riferimento prioritariamente alle professioni ricorrenti nell'offerta formativa regionale.

- Operatore Socio Sanitario – DGR 18 luglio 2007 n. 5101
- Acconciatore – DDUO 30 luglio 2008 n. 8486
- Estetista – legge 1/90 – Note prot. E1.2011.0573587 del 22/12/2011 e prot E1.2015.0288677 del 29/07/2015
- Somministrazione alimenti e bevande - DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Agente rappresentante di commercio – DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Agente di affari in mediazione - DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Addetto ai servizi di controllo (Buttafuori) – DDUO 1 aprile 2010 n. 3310
- Responsabile tecnico per la gestione dei rifiuti - Deliberazione 16 luglio 1999 Ministero dell'Ambiente
- Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore – DDUO 28 maggio 2009 n. 5350
- Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici – DDUO 6 ottobre 2009 n. 10043
- Insegnanti e Istruttori di autoscuola - Circolare regionale 13 aprile 2011 Prot. E1.2011.0257380
- Responsabile Tecnico di Tintolavanderia - DDS 18 febbraio 2014 n. 1256
- Tecnico del Restauro dei beni culturali - DDUO 15 febbraio 2013 n. 1228
- Conduttore Impianti Termici - DDUO 7 marzo 2012 n. 1861
- Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni - DDUO 5 agosto 2014 n. 7558
- Fitosanitari - Delibera Giunta Regionale 6 marzo 2015 n. X/3233
- Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili - FER - Linee guida approvate in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome del 24 gennaio 2013

ALLEGATO 7

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

SEZIONE PERCORSI REGOLAMENTATI



PERCORSI REGOLAMENTATI

In rapporto a particolari profili caratteristici operanti nel mercato del lavoro lombardo, Regione Lombardia ha definito una specifica regolamentazione per l'organizzazione dei percorsi, stabilendo requisiti di ammissione ai medesimi, modalità di accertamento delle competenze in esito, composizione delle commissioni d'esame e standard professionali per il rilascio dell'attestato finale di competenza. Tali percorsi non rilasciano alcuna abilitazione valida sul territorio nazionale.

Di seguito vengono elencati i percorsi e i relativi provvedimenti regionali di riferimento.

- Ausiliario Socio Assistenziale – DGR 24 luglio 2008 n. 7693
- Assistente Familiare – DDUO 17 dicembre 2008 n. 15243
- Assistente alla poltrona di studio odontoiatrico – DDUO 14 giugno 2007 n. 6481
- Operatore Forestale Responsabile - DDUO 27 aprile 2009 n. 4096
- Istruttore Forestale - DDUO 27 aprile 2009 n. 4096
- Operatore di polizia locale - DDUO 13 maggio 2011 n.4305
- Responsabile tecnico per attività di panificazione- DDUO. 13 aprile 2015 - n. 2864
- Formazione obbligatoria per gestori delle sale da gioco e dei locali - Delibera Giunta regionale 31 ottobre 2014 - n. X/2573

— • —

ALLEGATO 8

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

**Guida alla revisione del QRSP
Nota sugli interventi svolti
Corrispondenze con la versione precedente**





INDICE

1.	PRESENTAZIONE GENERALE	5
2.	IL QUADRO DEI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI	6
3.	GLI INTERVENTI EFFETTUATI	10
3.1	Produzioni alimentari	10
3.1.1	Trasferimento di profili da/a altri settori.....	10
3.1.2	Aggiunta di nuovi profili	10
3.1.3	Eliminazione di profili	10
3.1.4	Modifica di profili	11
3.1.5	Aggiunta di competenze.....	11
3.1.6	Assetto finale	12
3.2	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	12
3.2.1	Aggiunta di competenze.....	12
3.2.2	Assetto finale	13
3.3	Vetro, ceramica e materiali da costruzione.....	13
3.3.1	Aggiunta di nuovi profili	13
3.3.2	Eliminazione di profili	13
3.3.3	Assetto finale	14
3.4	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	14
3.4.1	Trasferimento di profili da/a altro settore	14
3.4.2	Aggiunta di nuovi profili	15
3.4.3	Unione di profili	15
3.4.4	Eliminazione di profili	15
3.4.5	Modifica/eliminazione di profili con creazione di competenze indipendenti.....	16
3.4.6	Aggiunta di competenze.....	17
3.4.7	Assetto finale	20
3.5	Legno e arredo.....	21
3.5.1	Modifica/eliminazione di profili con creazione di competenze indipendenti.....	21
3.5.2	Modifica competenze	21
3.5.3	Assetto finale	21
3.6	Carta e cartotecnica.....	22
3.6.1	Assetto finale	22

3.7	Edilizia, costruzioni, impiantistica.....	22
3.7.1	Trasferimento di profili da/a altro settore	23
3.7.2	Unione di profili	24
3.7.3	Sdoppiamento di profili	24
3.7.4	Eliminazione di profili	25
3.7.5	Modifica/eliminazione di profili con creazione di competenze indipendenti.....	25
3.7.6	Modifica di profili	25
3.7.7	Aggiunta di competenze.....	26
3.7.8	Modifica di competenze	26
3.7.9	Assetto finale	27
3.8	Stampa ed editoria	27
3.8.1	Trasferimento di profili da/a altro settore	28
3.8.2	Modifica/eliminazione di profili con creazione di competenze indipendenti.....	28
3.8.3	Assetto finale	28
3.9	Trasporti e logistica	29
3.9.1	Eliminazione di profili	29
3.9.2	Modifica/eliminazione di profili con creazione di competenze indipendenti.....	30
3.9.3	Assetto finale	31
3.10	Servizi di telecomunicazione e poste	32
3.10.1	Assetto finale	32
3.11	Servizi turistici.....	33
3.11.1	Eliminazione di profili	33
3.11.2	Modifica/eliminazione di profili con creazione di competenze indipendenti.....	33
3.11.3	Aggiunta di competenze	34
3.11.4	Eliminazione di competenze.....	34
3.11.5	Modifica di competenze	35
3.11.6	Assetto finale	36
3.12	Servizi culturali e di spettacolo.....	36
3.12.1	Trasferimento di profili da/a altri settori.....	36
3.12.2	Eliminazione di profili	37
3.12.3	Modifica/eliminazione di profili con creazione di competenze indipendenti.....	37
3.12.4	Aggiunta di competenze	37
3.12.5	Assetto finale	38
4.	CORRISPONDENZA TRA NUOVI PROFILI PROFESSIONALI E VECCHI	40
4.1	Produzioni alimentari	40

4.2	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	40
4.3	Vetro, ceramica e materiali da costruzione.....	41
4.4	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	42
4.5	Legno e arredo.....	44
4.6	Carta e cartotecnica.....	44
4.7	Edilizia, costruzioni, impiantistica.....	45
4.8	Stampa ed editoria	46
4.9	Trasporti e logistica	47
4.10	Servizi di telecomunicazione e poste	48
4.11	Servizi turistici.....	48
4.12	Servizi culturali e di spettacolo.....	49

1. PRESENTAZIONE GENERALE

Nella presente guida vengono riepilogati gli interventi svolti per la revisione del Quadro Regionale degli Standard Professionali (d'ora in avanti QRSP) al fine di consentire un raccordo con la versione precedente.

Dopo una presentazione della nuova articolazione dei Settori Economico-Professionali e della loro corrispondenza alle vecchie Aree Professionali, si entra nel dettaglio di ciascun settore illustrando gli interventi puntuali di semplificazione effettuati sui diversi profili.

A livello generale si ricorda che tali interventi sono stati finalizzati a migliorare il settore economico professionale ed a renderlo rispondente ai seguenti criteri:

- revisione del repertorio regionale per garantire la correlazione con i repertori delle altre regioni in un'ottica di semplificazione con conseguente adozione di competenze a «banda larga» correlate alle Ada nazionali;
- eliminazione degli standard professionali e di competenza non utilizzati (per la certificazione delle competenze in ambito formale, non formale e informale);
- eliminazione degli standard professionali e di competenza corrispondenti a profili di “bassa qualificazione” (di livello EQF pari o inferiore a 2);
- eliminazione/revisione di standard professionali corrispondenti a ruoli e non a professioni/competenze;
- trasformazione dei profili professionali con una sola competenza in competenze indipendenti;
- armonizzazione delle competenze del QRSP con quelle dei sistemi di istruzione e formazione.

Inoltre rispetto agli standard professionali e di competenza esistenti:

- è stato inserito il livello EQF
- si sono eliminati gli indicatori di competenza

2. IL QUADRO DEI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Al fine di ottimizzare la corrispondenza con il “quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze” (d’ora in poi “quadro nazionale”), i profili del QRSP sono stati riorganizzati in 24 Settori Economico-Professionali in gran parte corrispondenti ai Settori Economico-Professionali del quadro nazionale.

Uno di questi, la cosiddetta Area Comune che raccoglie e organizza l’insieme dei processi trasversali alla gestione di impresa e definibili come “servizi alle imprese”, è a sua volta suddiviso in 5 sub-settori.

ELENCO DEI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

- 1 Agricoltura, silvicultura e pesca
- 2 Produzioni alimentari
- 3 Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
- 4 Chimica
- 5 Vetro, ceramica e materiali da costruzione
- 6 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
- 7 TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda
- 8 Legno e arredo
- 9 Carta e cartotecnica
- 10 Edilizia, costruzioni, impiantistica
- 11 Stampa ed editoria
- 12 Trasporti e logistica
- 13 Servizi di public utilities
- 14 Servizi finanziari e assicurativi
- 15 Servizi di informatica
- 16 Servizi di telecomunicazione e poste
- 17 Servizi di distribuzione commerciale
- 18 Servizi turistici
- 19 Servizi culturali e di spettacolo
- 20 Servizi per le attività ricreative e sportive
- 21 Servizi socio-sanitari
- 22 Servizi di educazione e formazione
- 23 Servizi per la persona
- 24.1 Area comune: Gestione del processo produttivo, qualità, funzioni tecniche e logistica interna
- 24.2 Area comune: Marketing, sviluppo commerciale e pubbliche relazioni
- 24.3 Area comune: Amministrazione, finanza e controllo di gestione
- 24.4 Area comune: Affari generali, segreteria e facilities management
- 24.5 Area comune: Organizzazione, gestione delle risorse umane e sicurezza

Tali Settori sostituiscono le 30 Aree Professionali in cui era articolata la precedente versione.

ELENCO AREE PROFESSIONALI (QRSP precedente versione)

- 1 Agricoltura, silvicoltura e pesca
- 2 Produzioni alimentari
- 3 Tessile-abbigliamento e prodotti affini
- 4 Cartotecnica, stampa ed editoria
- 5 Chimica
- 6 Vetro, ceramica e materiali da costruzione
- 7 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
- 8 Legno e arredo
- 9 Edilizia, costruzioni, impiantistica
- 10 Servizi di distribuzione commerciale
- 11 Servizi turistici
- 12 Trasporti
- 13 Servizi finanziari e assicurativi
- 14 Informatica e telecomunicazioni
- 15 Servizi di educazione e formazione
- 16 Servizi socio-sanitari
- 17 Servizi di public utilities
- 18 Servizi culturali e di spettacolo
- 19 Servizi per le attività ricreative e sportive e la cura della persona
- 20 Magazzini e logistica
- 21 Comunicazione, pubbliche relazioni, pubblicità
- 22 Marketing, commerciale, acquisti
- 23 Amministrazione, contabilità, segreteria
- 24 Dirigenti o responsabili di organizzazioni
- 25 Investigazione, vigilanza e polizia
- 26 Ricerca personale e servizi per il lavoro
- 27 Amministrazione pubblica
- 28 Organizzazioni non profit
- 29 Figure trasversali industria manifatturiera
- 30 Studi tecnici, ingegneria, architettura

Nella maggior parte dei casi il raccordo tra i nuovi Settori Economico-Professionali e le vecchie Aree Professionali è diretto e coincidente.

In un caso il nuovo Settore **Trasporti e logistica** nasce dall'unione di due vecchie Aree: **Trasporti e Magazzini e logistica**.

Leggermente più frequente è il caso in cui una vecchia Area viene sdoppiata in due nuovi Settori:

- l'Area **Cartotecnica, stampa ed editoria** è stata suddivisa nei due nuovi Settori **Carta e cartotecnica e Stampa ed editoria**;
- l'Area **Vetro, ceramica e materiali da costruzione** è stata suddivisa nei due nuovi Settori **Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre e Vetro, ceramica e materiali da costruzione**;
- l'Area **Informatica e telecomunicazioni** è stata suddivisa nei due nuovi Settori **Servizi di informatica e Servizi di telecomunicazione e poste**;
- l'Area **Servizi per le attività ricreative e sportive e la cura della persona** è stata suddivisa nei due nuovi Settori **Servizi per le attività ricreative e sportive e Servizi per la persona**.

Sicuramente più complessa e meno evidente è la corrispondenza tra il 24-esimo Settore Area Comune (con la sua articolazione in sub-settori) e le 10 Aree Professionali che sono in esso confluite. Se per alcune Aree è possibile dare una indicazione, ci sono 4 casi in particolare in cui la collocazione dei profili è stata puntuale in quanto tali Aree sono state definite secondo criteri trasversali rispetto a quello prevalente delle funzioni aziendali presidiate:

- Dirigenti o responsabili di organizzazioni
- Amministrazione pubblica
- Organizzazioni non profit
- Figure trasversali industria manifatturiera

Di seguito si presenta la tavola di raccordo tra le Aree Professionali della precedente versione del QRSP e i nuovi Settori Economico-Professionali.

CORRISPONDENZA AREE PROFESSIONALI - SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

1	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	Agricoltura, silvicoltura e pesca
2	Produzioni alimentari	2	Produzioni alimentari
3	Tessile-abbigliamento e prodotti affini	7	TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda
4	Cartotecnica, stampa ed editoria	9	Carta e cartotecnica
5	Chimica	11	Stampa ed editoria
6	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	4	Chimica
7	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	3	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
8	Legno e arredo	5	Vetro, ceramica e materiali da costruzione
9	Edilizia, costruzioni, impiantistica	6	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
10	Servizi di distribuzione commerciale	8	Legno e arredo
11	Servizi turistici	10	Edilizia, costruzioni, impiantistica
12	Trasporti	17	Servizi di distribuzione commerciale
20	Magazzini e logistica	18	Servizi turistici
13	Servizi finanziari e assicurativi	12	Trasporti e logistica
14	Informatica e telecomunicazioni	14	Servizi finanziari e assicurativi
15	Servizi di educazione e formazione	15	Servizi di informatica
16	Servizi socio-sanitari	16	Servizi di telecomunicazione e poste
17	Servizi di public utilities	22	Servizi di educazione e formazione
18	Servizi culturali e di spettacolo	21	Servizi socio-sanitari
19	Servizi per le attività ricreative e sportive e la cura della persona	13	Servizi di public utilities
21	Comunicazione, pubbliche relazioni, pubblicità	19	Servizi culturali e di spettacolo
22	Marketing, commerciale, acquisti	20	Servizi per le attività ricreative e sportive
		23	Servizi per la persona
		24.2	Area comune: Marketing, sviluppo commerciale e pubbliche relazioni
23	Amministrazione, contabilità, segreteria	24.3	Area comune: Amministrazione, finanza e controllo di gestione
		24.4	Area comune: Affari generali, segreteria e facilities management
24	Dirigenti o responsabili di organizzazioni	24.X	Area Comune (<i>trasversale</i>)
25	Investigazione, vigilanza e polizia	24.5	Area comune: Organizzazione, gestione delle risorse umane e sicurezza
26	Ricerca personale e servizi per il lavoro	24.X	Area Comune (<i>trasversale</i>)
27	Amministrazione pubblica	24.X	Area Comune (<i>trasversale</i>)
28	Organizzazioni non profit	24.X	Area Comune (<i>trasversale</i>)
29	Figure trasversali industria manifatturiera	24.X	Area Comune (<i>trasversale</i>)
30	Studi tecnici, ingegneria, architettura	24.1	Area comune: Gestione del processo produttivo, qualità, funzioni tecniche e logistica interna

3. GLI INTERVENTI EFFETTUATI

Qui di seguito si presentano i diversi Settori Economico-Professionali e i relativi profili in essi contenuti alla luce degli interventi di revisione generale effettuati.

3.1 PRODUZIONI ALIMENTARI

Il Settore Economico-Professionale delle **Produzioni alimentari** coincide con la vecchia Area Professionale che porta lo stesso nome e con l'omologo settore del quadro nazionale.

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.1.1 TRASFERIMENTO DI PROFILI DA/A ALTRI SETTORI

- Tecnico controllo e certificazione agricoltura biologica

Vista la descrizione del profilo e le competenze che lo compongono il profilo è stato trasferito nel Settore **Agricoltura, silvicolture e pesca**.

3.1.2 AGGIUNTA DI NUOVI PROFILI

- **Birraio artigiano**

L'inserimento del profilo professionale del Birraio Artigiano, ovvero di un professionista edotto delle tematiche connesse al processo di produzione della birra con metodi artigianali, è stato proposto e approvato dalla sottocommissione del 9 giugno 2015.

Le competenze specifiche del Birraio Artigiano si differenziano dagli operai di imprese industriali sia per la diversa tipologia e scala delle attività sia per la peculiare multidisciplinarità connessa all'operare in realtà di piccola dimensione.

3.1.3 ELIMINAZIONE DI PROFILI

- **Manovale di cantina**

Il profilo è costituito da due competenze

- *Effettuare controlli sul processo di trasformazione del vino*
- *Effettuare la pulizia della cantina*

La competenza legata alla pulizia della cantina è stata eliminata non essendo specifica del settore mentre la competenza restante, *Effettuare controlli sul processo di trasformazione del vino*, è stata integrata nel profilo del **Cantiniere**.

3.1.4 MODIFICA DI PROFILI

• **Tecnico controllo qualità settore alimentare**

Il profilo così come definito combinava tre competenze riferite a diverse profili professionali che si occupano di differenti aspetti legati alla qualità:

- *Definire il piano di qualità aziendale in un'azienda alimentare*
- *Effettuare il controllo di qualità del prodotto alimentare*
- *Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo alimentare*

A seguito di incontri con esperti di settore è stata definita una riformulazione del profilo più aderente alle necessità della produzione alimentare. Il risultato ha portato alla eliminazione della competenza **Definire il piano qualità aziendale di un'azienda alimentare** e alla revisione delle restanti competenze con l'integrazione degli elementi, espressi in termini di conoscenze e abilità, specifici del settore (es. certificazioni specifiche richieste a livello europeo, allergeni...)

3.1.5 AGGIUNTA DI COMPETENZE

• **Operatore produzione industriale prodotti da forno**

Il profilo era costituito da due competenze:

- *Effettuare la cottura in forno*
- *Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per la lavorazione dei prodotti da forno*

ed è stato arricchito con l'inserimento di una competenza (recuperata dal **Panificatore**) legata alla formatura dell'impasto:

- *Effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno.*

• **Operatore al trattamento igienico del latte**

Il profilo era costituito da due competenze:

- *Effettuare il ricevimento del latte fresco*
- *Effettuare la lavorazione del latte*

Per omogeneità con professionalità simili legate al trattamento di materie prime il profilo è stato integrato con una competenza connessa alla manutenzione ordinaria dell'impianto di lavorazione:

- *Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto per la lavorazione del latte*

• **Cantiniere**

Il profilo è stato arricchito con l'inserimento di una competenza recuperata dal **Manovale di cantina**:

- *Effettuare controlli sul processo di trasformazione del vino*

3.1.6 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Produzioni alimentari** prevede la presenza di 17 profili professionali e nessuna competenza indipendente

PROFILO PROFESSIONALI

- 2.1 Panificatore
- 2.2 Pasticcere
- 2.3 Tecnico controllo qualità settore alimentare
- 2.4 Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari
- 2.5 Operatore alla lavorazione frutta e ortaggi
- 2.6 Operatore alla lavorazione dello zucchero
- 2.7 Operatore produzione industriale prodotti da forno
- 2.8 Operatore al trattamento igienico del latte
- 2.9 Gelatieri
- 2.10 Macellaio industriale
- 2.11 Operatore alle lavorazioni casearie (Casaro)
- 2.12 Salumiere
- 2.13 Cioccolataio
- 2.14 Cantiniere
- 2.15 Manovale di linea (imbottigliamento e confezionamento)
- 2.16 Tecnico per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari
- 2.17 Birraio artigiano

3.2 ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE

Il settore **Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre** è di nuova costituzione e nasce per scissione della vecchia area **Vetro, ceramica e materiali da costruzione** in coerenza con la classificazione dei settori adottata dal quadro nazionale.

Dei 13 profili professionali regolamentati nell'area di origine, uno solo è specifico del settore **Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre** e viene in esso trasferito:

- **Marmista**

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.2.1 AGGIUNTA DI COMPETENZE

- **Marmista**

Per renderlo coerente allo standard in uscita dall'IeFP è stata inserita la competenza

- *Realizzare bozzetti e disegni del manufatto lapideo*

Inoltre sono state modificate alcune conoscenze e abilità delle altre competenze sempre in relazione al profilo formativo IeFP.

3.2.2 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre** prevede la presenza di 1 profilo professionale e nessuna competenza indipendente

PROFILO PROFESSIONALE

3.1 Marmista

3.3 VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE

Il settore **Vetro, ceramica e materiali da costruzione** è di nuova costituzione e nasce per scissione della vecchia area **Vetro, ceramica e materiali da costruzione** da cui sono state scorporate le attività estrattive e di lavorazione della pietra coerentemente con la classificazione dei settori adottata dal quadro nazionale.

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.3.1 AGGIUNTA DI NUOVI PROFILI

- **Operatore di linea impianti ceramici**

Questo profilo professionale a banda larga è stato creato per coprire l'ambito della produzione industriale di prodotti in ceramica eccessivamente frammentato in profili molto specifici. Il nuovo profilo è di livello EQF 3 e prevede 4 competenze:

- *Condurre impianti di produzione ceramica*
- *Approntare impianti di produzione ceramica*
- *Controllare le qualità dei prodotti ceramici*
- *Effettuare il trattamento delle materie prime ceramiche*

3.3.2 ELIMINAZIONE DI PROFILI

- **Operatore ai fornì (piastrelle in ceramica)**
- **Operatore alla scelta (piastrelle in ceramica)**
- **Operatore atomizzazione (piastrelle in ceramica)**
- **Operatore ai mulini (piastrelle in ceramica)**
- **Pressista (piastrelle in ceramica)**
- **Smaltatore (piastrelle in ceramica)**
- **Squadratore (piastrelle in ceramica)**

I 7 profili della ceramica previsti riflettevano le fasi del processo produttivo aziendale con una logica eccessivamente micro. Infatti la referenziazione ad ISTAT per tutti i 7 profili fa riferimento allo stesso codice 7.1.3.3 Conduttori di impianti per la formatura di articoli in ceramica e terracotta; inoltre il livello EQF per questi profili così esecutivi non può andare oltre al livello 2. Si ritiene che nell'ottica della programmazione della formazione professionale difficilmente questi profili possano essere di riferimento. Ed infatti nel corso degli anni pochi o nulli sono stati i corsi attivati.

Di conseguenza sono stati eliminati questi 7 profili creandone uno nuovo (sulla scorta dell'esperienza della Regione Emilia Romagna, dove peraltro la produzione di ceramica è assai significativa) di livello EQF 3, con la denominazione

- Operatore di linea impianti ceramici
- **Responsabile di centrale (calcestruzzo)**

Il profilo è troppo tagliato su uno specifico ruolo aziendale e peraltro non sono mai stati attivati corsi per tale profilo. Pertanto è stato eliminato.

3.3.3 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Vetro, ceramica e materiali da costruzione** prevede la presenza di 5 profili professionali e nessuna competenza indipendente

PROFILO PROFESSIONALI

- 5.1 Operatore di linea impianti ceramici
5.2 Operatore della centrale di betonaggio (calcestruzzo)
5.3 Operatore della sala centrale (cemento)
5.4 Tecnico di area (cemento/calcestruzzo)
5.5 Tecnologo di laboratorio (cemento/calcestruzzo) Marmista

3.4 MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

Il Settore Economico-Professionale della **Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica** coincide con la vecchia Area Professionale che porta lo stesso nome.

Il settore si differenzia dal suo omologo del quadro nazionale per l'esclusione dell'impiantistica civile che, in linea con la precedente versione del QRSP, si è scelto di mantenere all'interno del settore **Edilizia, costruzioni, impiantistica**.

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.4.1 TRASFERIMENTO DI PROFILI DA/A ALTRO SETTORE

Al fine di garantire una maggiore armonizzazione con il quadro nazionale dei processi e delle ADA, è stato incluso nel settore il seguente profilo che risultava assegnato all'area dei **Servizi di distribuzione commerciale**

- **Orologiaio riparatore**

3.4.2 AGGIUNTA DI NUOVI PROFILI

Sono stati aggiunti i seguenti 2 profili professionali previsti dal sistema IeFP regionale e non presenti nel QRSP.

- **Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto**
- **Meccanico armaiolo**

3.4.3 UNIONE DI PROFILI

- **Manutentore sistemi di automazione industriale**
- **Installatore e manutentore meccatronico di sistemi robotizzati**

I due profili sono stati integrati in quanto non esiste un chiaro confine tra l'automazione e la robotizzazione.

Il profilo risultante, denominato,

- Installatore e manutentore di sistemi di automazione industriale

si articola in tre competenze sulla installazione, la manutenzione preventiva e la manutenzione in caso di malfunzionamento, derivate come sintesi dei due profili originali.

3.4.4 ELIMINAZIONE DI PROFILI

Sono stati eliminati i seguenti profili professionali.

- **Resinatore (Settore nautico)**

Il profilo risultava troppo specifico e particolare, con evidenti problemi di collocazione nei sistemi classificatori previsti. La particolarità del profilo era confermata dal fatto che non risultavano attivazioni di corsi.

Le competenze, conoscenze e abilità relative alla resinatura degli scafi, sono state recuperate nel nuovo profilo

- Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto

- **Assemblatore di macchinari industriali**

Il profilo risultava costituito da una sola competenza

- *Effettuare l'assemblaggio di componenti o parti di macchinari meccanici*

che è stata ricompresa nella nuova definizione del

- Installatore e manutentore meccanico

- **Operatore alla lavorazione dei metalli**

Il profilo risultava eccessivamente indefinito in merito al tipo di lavorazione e alle attrezzature utilizzate. Le competenze erano inoltre in sovrapposizione a quelle di altri profili, particolarmente a quelle dell'Operatore macchine a controllo numerico.

- **Esperto CAE/Esperto di simulazione numerica**

Le due competenze che componevano il profilo

- *Coordinare gruppi di ricercatori impegnati nella prototipazione virtuale (interni/esterni)*
- *Effettuare simulazioni computerizzate di prodotto/processo*

sono state ricomprese, rispettivamente, nella nuova definizione dei seguenti profili

- Disegnatore meccanico CAD-CAM
- Progettista meccanico

- **Riparatore di motoveicoli**

- **Elettrauto**

- **Riparatore di autoveicoli ed autoarticolati**

I tre profili elencati sono stati eliminati perché normati dall'accordo Stato-Regioni del 12 giugno 2014 sul **Tecnico meccatronico delle autoriparazioni** ai sensi dell'art. 2 della Legge 11/12/2012 n.224.

3.4.5 MODIFICA/ELIMINAZIONE DI PROFILI CON CREAZIONE DI COMPETENZE INDIPENDENTI

I seguenti profili descritti da un'unica competenza

- **Verniciatore**
- **Tecnico di laboratorio (area acustica/vibrazione)**
- **Tecnico assistenza clienti elettrodomestici**

sono stati modificati nelle seguenti competenze indipendenti specifiche del settore

- *Eseguire la verniciatura di superfici*
- *Eseguire in laboratorio prove tecniche di misurazione di parametri acustici e vibrazionali*
- *Effettuare interventi di assistenza tecnica su elettrodomestici*

- **Fresatore**

- **Tornitore**

Questi profili si sovrapponevano ad altri profili più generali delle lavorazioni meccaniche (in particolare **l'Operatore macchine a controllo numerico**) di cui rappresentavano delle specifiche: avevano le stesse competenze, conoscenze e abilità, riferite, invece che ad attrezzi e macchine utensili in genere, specificamente alle frese e ai torni.

Pertanto è stato mantenuto come riferimento generale il profilo a banda larga dell'**Operatore macchine a controllo numerico** e la specifica relativa a frese e torni è stata trasformata in competenze indipendenti di settore:

- *Eseguire la fresatura di elementi metallici*
- *Eseguire la tornitura di elementi metallici*

- **Operatore macchine a controllo numerico**

La competenza

- *Effettuare la programmazione di macchine a controllo numerico*

è stata scorporata dal profilo e trasformata in competenza indipendente di settore, in quanto la "programmazione di una macchina" va oltre l'impostazione del numero di pezzi da produrre e altre attività inerenti la conduzione delle macchine CNC e attiene anche alla definizione di programmi per il suo funzionamento e quindi non è di competenza dell'operatore.

- **Tecnico controllo qualità settore meccanico**

Il profilo combinava tre competenze riferite a diversi profili professionali che si occupano di differenti aspetti legati alla qualità: il sistema di qualità aziendale, la qualità del processo produttivo e la qualità del prodotto.

Pertanto è stato eliminato il profilo creando due competenze indipendenti:

- *Definire il piano di qualità aziendale di una azienda meccanica*
- *Effettuare il controllo qualità del prodotto meccanico*

mentre la terza

- *Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo meccanico*

è stata ricompresa tra le competenze del

- **Tecnico della produzioni meccanica**

- **Esperto CAE/Esperto di simulazione numerica**

Il profilo si articolava su due competenze e si collocava con molte sovrapposizioni in una area già presidiata da

- **Disegnatore meccanico CAD-CAM**
- **Progettista meccanico**

Nell'ambito di una maggiore caratterizzazione dei profili le due competenze sono state ridefinite e ricomprese nel **Progettista meccanico**

- *Coordinare gruppi di operatori impegnati nella prototipazione virtuale*

e nel **Disegnatore meccanico CAD-CAM**

- *Effettuare le prove tecniche per validare le specifiche progettuali e costruttive del prodotto/componente*

3.4.6 AGGIUNTA DI COMPETENZE

- **Disegnatore meccanico CAD-CAM**
- **Progettista meccanico**

È stata accentuata la distinzione tra i due profili che, soprattutto nelle piccole imprese, tendono a sovrapporsi, caratterizzando il primo con competenze più operative/esecutive, mentre per il secondo si evidenzia maggiormente il ruolo di interfaccia tra ufficio marketing/acquisti e area produzione e il ruolo di coordinamento nell'ambito della funzione di progettazione.

Le competenze dei due profili sono state così ridefinite. Per il **Disegnatore meccanico CAD-CAM**:

- *Realizzare il disegno d'insieme e dei componenti del prototipo meccanico*
- *Effettuare le prove tecniche per validare le specifiche progettuali e costruttive del prodotto/componente*
- *Predisporre la documentazione tecnica funzionale alla fabbricazione di prodotti/componenti meccanici da realizzare*

e per il **Progettista meccanico**:

- *Identificare le caratteristiche funzionali delle componenti da sviluppare e le relative connessioni*
- *Realizzare il progetto tecnico di un nuovo prodotto/componente meccanico*
- *Coordinare gruppi di operatori impegnati nella prototipazione virtuale*

A seguito di questi interventi è stato eliminato il profilo:

- Esperto CAE/Esperto di simulazione numerica

• **Manutentore elettronico**

È stata integrata l'attività di manutenzione con quella di installazione, così come fatto per il Manutentore di sistemi di automazione industriale. Inoltre sono state integrate le competenze in campo elettrico con quelle in campo elettronico.

Pertanto il profilo è stato rinominato in

- Installatore e manutentore elettrico ed elettronico
- e si articola nelle seguenti competenze (le prime due di nuova proposta)
- *Eseguire l'installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche su macchine e impianti*
 - *Provvedere alla messa a punto e regolazione dei sistemi di comando e controllo di macchine e impianti*
 - *Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti elettrici ed elettronici*
 - *Provvedere alla manutenzione programmata di componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti*

• **Manutentore meccanico**

È stata integrata l'attività di manutenzione con quella di installazione, così come fatto per il Manutentore di sistemi di automazione industriale.

Pertanto il profilo è stato rinominato in

- Installatore e manutentore meccanico
- e si articola nelle seguenti competenze (le prime due di nuova proposta)
- *Eseguire l'assemblaggio e il montaggio di componenti e gruppi meccanici*
 - *Provvedere alla messa a punto e regolazione di macchine e impianti*
 - *Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti meccanici*
 - *Provvedere alla manutenzione programmata di componenti meccanici di macchinari/impianti*

- **Operatore ai trattamenti galvanici**

È stato integrato il profilo con la competenza

- *Effettuare la preparazione delle diverse tipologie di bagni galvanici attraverso la corretta miscelazione dei componenti*

- **Saldatore**

Il profilo era costituito da una unica competenza

- *Eseguire la saldatura di superfici metalliche*

che risultava eccessivamente generica e imprecisa alla luce dell'ampia gamma di saldature possibili, talmente diversificata da giustificare l'esistenza di differenti patentini per saldatori.

Pertanto si è ritenuta opportuna una definizione più articolata delle competenze distinguendo la tipologia di saldatura e, inoltre, aggiungendo delle competenze relative alla manutenzione delle macchine e attrezzi per saldatura e al controllo di qualità della saldatura effettuata. La nuova proposta di competenze si articola come segue:

- *Eseguire la saldatura di superfici metalliche con tecniche di base (a punto, a rotella, ad arco elettrico, ossiacetilenica)*
- *Eseguire la saldatura di superfici metalliche con tecniche complesse (saldatura a TIG, MIG, MAG, laser, plasma, saldobrasatura)*
- *Effettuare la manutenzione ordinaria di delle saldatrici e delle attrezzature per saldatura*
- *Effettuare il controllo di qualità della saldatura*

- **Responsabile officina meccanica**

Al fine di evitare equivoci legati all'identificazione del profilo con una indicazione di ruolo, è stato rinominato il profilo in

- Tecnico della produzione meccanica

Inoltre è stato arricchito con due ulteriori competenze, una relativa al monitoraggio della qualità del processo meccanico (ex competenza del **Tecnico controllo qualità settore meccanico**) e l'altra alla supervisione del personale di produzione:

- *Effettuare la supervisione del personale addetto alla produzione*
- *Effettuare l'analisi delle prestazioni del processo produttivo*

3.4.7 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica** prevede la presenza di 22 profili professionali e 10 competenze indipendenti di settore.

PROFILO PROFESSIONALI

- 6.1 Disegnatore meccanico CAD-CAM
- 6.2 Manovratore impianti siderurgici
- 6.3 Installatore e manutentore elettrico ed elettronico
- 6.4 Installatore e manutentore meccanico
- 6.5 Progettista meccanico
- 6.6 Operatore ai trattamenti galvanici
- 6.7 Attrezzi meccanico
- 6.8 Carpentiere in metallo
- 6.9 Operatore macchine a controllo numerico
- 6.10 Saldatore
- 6.11 Liutaio
- 6.12 Operatore alla produzione di elettrocateri
- 6.13 Cesellatore
- 6.14 Incastonatore
- 6.15 Orafo
- 6.16 Tecnico della produzione meccanica
- 6.17 Carrozziere
- 6.18 Gommista installatore
- 6.19 Orologiaio riparatore
- 6.20 Installatore e manutentore di sistemi di automazione industriale robotizzati
- 6.21 Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto
- 6.22 Meccanico armaiolo

COMPETENZE INDIPENDENTI DI SETTORE

- 6.C.1 Effettuare la verifica del funzionamento di impianti oleodinamici
- 6.C.2 Effettuare il ricondizionamento dei veicoli d'epoca a motore
- 6.C.3 Eseguire la verniciatura di superfici
- 6.C.4 Eseguire in laboratorio prove tecniche di misurazione di parametri acustici e vibrazionali
- 6.C.5 Effettuare interventi di assistenza tecnica su elettrodomestici
- 6.C.6 Effettuare la programmazione di macchine utensili a controllo numerico
- 6.C.7 Eseguire la fresatura di elementi metallici
- 6.C.8 Eseguire la tornitura di elementi metallici
- 6.C.9 Definire il piano di qualità aziendale di una azienda meccanica
- 6.C.10 Effettuare controllo qualità del prodotto meccanico

3.5 LEGNO E ARREDO

Il Settore Economico-Professionale del **Legno e arredo** coincide con la vecchia Area Professionale che porta lo stesso nome.

Il settore regionale si differenzia dal corrispondente settore del quadro nazionale per la mancanza di profili a presidio della sequenza di processo relativa alla **Prima lavorazione del legno e produzione di manufatti per l'edilizia** che prevede le seguenti attività:

- Prima trasformazione del legno,
- Seconda trasformazione del legno,
- Fabbricazione di imballaggi e parti in legno per la carpenteria e l'edilizia.

Tali attività sono parzialmente presidiate dal profilo del **Carpentiere edile** che il QRSP inserisce nel Settore **Edilizia, costruzioni, impiantistica**.

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.5.1 MODIFICA/ELIMINAZIONE DI PROFILI CON CREAZIONE DI COMPETENZE INDIPENDENTI

• Verniciatore materiali in legno

Questo profilo era costituito da due competenze che presidiavano un unico processo lavorativo e che sono state riformulate in un'unica competenza indipendente a banda più larga che comprende le diverse fasi della lavorazione di verniciatura ed essicazione.

- *Effettuare la verniciatura ed essicazione di superfici in legno*

• Tecnico controllo qualità settore legno

Il profilo combinava tre competenze riferite a diversi profili professionali che si occupano di differenti aspetti legati alla qualità:

- *Definire il piano di qualità aziendale in un'azienda del legno*
- *Effettuare il controllo di qualità del prodotto ligneo*
- *Effettuare il monitoraggio della qualità del processo di lavorazione del legno*

Pertanto il profilo è stato eliminato creando tre competenze indipendenti.

3.5.2 MODIFICA COMPETENZE

• Falegname mobiliere

Il livello EQF assegnato alla competenza **Assemblare i componenti secondo il disegno** è stato modificato passando dal livello 2 al livello 3 per renderlo omogeneo a competenze simili.

3.5.3 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Legno e arredo** prevede la presenza di 4 profili professionali e 4 competenze indipendenti di settore.

PROFILO PROFESSIONALE

- 8.1 Tecnico alla ricerca e sviluppo (settore legno e arredo)
- 8.2 Tappezziere
- 8.3 Falegname mobiliere
- 8.4 Progettista esecutivo settore legno mobile

COMPETENZE INDIPENDENTI DI SETTORE

- 8.C.1 Effettuare la verniciatura ed essicazione di superfici in legno
- 8.C.2 Definire il piano di qualità aziendale in un'azienda del legno
- 8.C.3 Effettuare il controllo di qualità del prodotto ligneo
- 8.C.4 Effettuare il monitoraggio della qualità del processo di lavorazione del legno

3.6 CARTA E CARTOTECNICA

Il settore **Carta e cartotecnica** è di nuova costituzione e nasce per scissione della vecchia area **Cartotecnica, stampa ed editoria** coerentemente con la classificazione dei settori adottata dal quadro nazionale.

Degli 11 profili professionali che erano regolamentati nell'area **Cartotecnica, stampa ed editoria**, uno solo è specifico del nuovo settore e viene in esso trasferito:

- **Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici**

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili non si sono resi necessari interventi puntuali di modifica.

3.6.1 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Carta e cartotecnica** prevede la presenza di 1 profilo professionale.

PROFILO PROFESSIONALE

- 9.1 Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici

3.7 EDILIZIA, COSTRUZIONI, IMPIANTISTICA

Il Settore Economico-Professionale della **Edilizia, costruzioni, impiantistica** coincide con la vecchia area professionale che porta lo stesso nome.

Il settore si differenzia dal suo omologo del quadro nazionale per l'inclusione dell'impiantistica civile che, nella classificazione dei settori adottata a livello nazionale viene inclusa insieme all'impiantistica industriale nel settore **Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica**. Per mantenere una coerenza con le scelte effettuate nel QRSP si è scelto di non adeguare il QRSP a questa impostazione mantenendo l'impiantistica civile nel presente settore regionale.

Di conseguenza si sono mantenuti all'interno dell'area i seguenti profili professionali:

- **Ascensorista**
- **Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni**
- **Installatore di impianti termoidraulici e di condizionamento**

Ovviamente la referenziazione al quadro nazionale farà riferimento alle ADA della meccanica e non dell'edilizia.

Analogamente è stato seguito lo stesso criterio per la competenza indipendente

- *Effettuare l'installazione di infissi, telai e serramenti vari*

che sostituisce il profilo del **Montatore di serramenti e infissi**.

Anche in questo caso si considera tale competenza indipendente come specifica del settore, laddove il quadro nazionale prevede una sua diversa collocazione sulla base del materiale di cui è composto l'infisso da installare, prevedendo la sua inclusione nel settore del **Legno e arredo** (se infissi in legno) o della **Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica** (se infissi in altro materiale: alluminio, pvc o altro).

Infine si segnala che il

- **Carpentiere edile**

presidia delle ADA del settore del **Legno e arredo** per tutte le attività di falegnameria nell'edilizia, incluse anche le competenze relative alla realizzazione di strutture in legno come tetti, scale, solai e simili.

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.7.1 TRASFERIMENTO DI PROFILI DA/A ALTRO SETTORE

Al fine di garantire una maggiore armonizzazione con l'articolazione dei processi e delle ADA del quadro nazionale dei processi e delle ADA, vengono inclusi nell'edilizia i seguenti profili che risultavano assegnati ad altre aree.

- **Tecnico progettista di spazi verdi**

proveniente dall'Area **Agricoltura, silvicoltura e pesca**

- **Progettista di sistemi antirumore**

proveniente dall'Area **Public utilities**

- **Topografo**

proveniente dall'Area **Studi tecnici, ingegneria, architettura**

3.7.2 UNIONE DI PROFILI

- **Installatore di impianti di condizionamento**
- **Installatore di impianti termoidraulici**

Alla luce della crescente "ibridizzazione" degli impianti (impianti di riscaldamento che contengono anche il condizionamento e il trattamento dell'aria) si ritiene che i due profili non siano più da tenere separati e pertanto viene creato un nuovo profilo per accorpamento dei due

- Installatore di impianti termoidraulici e di condizionamento

- **Imbianchino**
- **Intonacatore**

Questi due profili, entrambi costituiti da una unica competenza, confluiscono in un unico profilo a banda larga

- Addetto alla pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia

che risulta articolato in tre competenze, due originarie e una di nuova proposta.

- *Effettuare la stesura dell'intonaco su superfici grezze*
- *Effettuare la stesura dei materiali necessari alla tinteggiatura e al rivestimento*
- *Effettuare la finitura e la decorazione di pareti e soffitti*

3.7.3 SDOPPIAMENTO DI PROFILI

- **Carpentiere edile**

Il profilo viene sdoppiato per differenziare le competenze relative alla carpenteria e falegnameria in legno per edilizia, da quelle relative all'armatura e gettata nelle casseforme.

Il **Carpentiere edile** rimane il profilo di riferimento per tutte le attività di falegnameria nell'edilizia includendo anche le competenze relative alla realizzazione di strutture in legno come tetti, scale, solai e simili.

In aggiunta si crea un nuovo profilo

- Muratore in cemento e calcestruzzo

che diventa riferimento per le attività di armatura e gettata di cemento armato e calcestruzzo e ingloba le seguenti competenze, due tratte dal Carpentiere edile e una di nuova proposta

- *Effettuare la sagomatura e la posa di armature*
- *Effettuare la gettata di cemento nella cassaforma predisposta*
- *Effettuare montaggio/smontaggio strutture e sagome per cemento armato (casseforme)*

3.7.4 ELIMINAZIONE DI PROFILI

- **Installatore di pannelli fotovoltaici**

È stato eliminato poiché fa riferimento a un ambito, quello delle fonti energetiche rinnovabili, oggetto di recente regolamentazione.

- **Manovale edile**

È stato eliminato in quanto si tratta di figura generica non qualificata associata a un livello EQF inferiore a 3 e le cui competenze sono presenti in altri profili.

3.7.5 MODIFICA/ELIMINAZIONE DI PROFILI CON CREAZIONE DI COMPETENZE INDIPENDENTI

I seguenti profili sono descritti da un'unica competenza

- **Installatore materiali di isolamento**
- **Montatore serramenti ed infissi**
- **Muratore**
- **Piastrellista**
- **Disegnatore edile**
- **Coordinatore sicurezza in progettazione di cantiere edile**

E sono stati trasformati nelle seguenti competenze indipendenti di settore

- *Effettuare l'isolamento, l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate*
- *Effettuare l'installazione di infissi, telai e serramenti vari*
- *Effettuare opere in muratura per costruzioni edili*
- *Effettuare la posa in opera di materiali da rivestimento all'interno o all'esterno di costruzioni*
- *Realizzare il disegno esecutivo del progetto architettonico o di particolari costruttivi*
- *Progettare un cantiere edile secondo le normative del D.Ig. 494/96*

3.7.6 MODIFICA DI PROFILI

- **Capo cantiere**

Poiché il nome poteva risultare una indicazione di ruolo, è stato rinominato in

- Responsabile della gestione di cantieri edili

- **Direttore lavori in edilizia**

Per una maggiore coerenza con le competenze afferenti il profilo, è stato rinominato in

- Direttore tecnico di cantiere

- **Elettricista**

Per accentuare la distinzione con l'elettricista per impianti industriali (**l'Installatore e manutentore elettrico ed elettronico**), profilo del settore della meccanica, è stato rinominato in

- Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni

3.7.7 AGGIUNTA DI COMPETENZE

- **Capo cantiere**

Contestualmente al cambio di denominazione in **Responsabile della gestione di cantieri edili**, all'interno del profilo viene recuperata la competenza

- *Controllare la sicurezza nei cantieri durante la realizzazione dell'opera*

che costituiva l'unica competenza del profilo

- Coordinatore sicurezza per l'esecuzione lavori in cantiere

che di fatto viene riassorbito ed eliminato.

3.7.8 MODIFICA DI COMPETENZE

- ***Effettuare l'isolamento, l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate***

Per accentuare la distinzione rispetto all'isolamento acustico e termico che non è oggetto di questa competenza indipendente di settore (ex **Installatore materiali di isolamento**), è stata rinominata in

- *Effettuare l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate*

- ***Effettuare l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate***

Viene aggiunta la conoscenza

- Normative di prodotto e tecniche (UNI11333) relative alle impermeabilizzazioni

- ***Effettuare la posa in opera di materiali da rivestimento all'interno o all'esterno di costruzioni***

Viene aggiunta la conoscenza

- Normative di prodotto e tecniche (UNI11333) relative alla posa di rivestimenti

3.7.9 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Edilizia, costruzioni, impiantistica** prevede la presenza di 15 profili professionali e 7 competenze indipendenti di settore.

PROFILO PROFESSIONALI

- 10.1 Ascensorista
- 10.2 Responsabile della gestione di cantieri edili
- 10.3 Carpentiere edile
- 10.4 Conduttore macchine movimento terra
- 10.5 Direttore tecnico di cantiere
- 10.6 Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni
- 10.7 Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici
- 10.8 Operatore di macchine di sollevamento
- 10.9 Operatore di ponteggio
- 10.10 Tecnico progettista di spazi verdi
- 10.11 Topografo
- 10.12 Installatore di impianti termoidraulici e di condizionamento
- 10.13 Muratore in cemento e calcestruzzo
- 10.14 Addetto alla pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia
- 10.15 Progettista di sistemi antirumore

COMPETENZE INDIPENDENTI DI SETTORE

- 10.C.1 Effettuare la posa di sistemi a secco in lastre
- 10.C.2 Effettuare l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate
- 10.C.3 Effettuare l'installazione di infissi, telai e serramenti vari
- 10.C.4 Effettuare opere in muratura per costruzioni edili
- 10.C.5 Effettuare la posa in opera di materiali da rivestimento all'interno o all'esterno di costruzioni
- 10.C.6 Realizzare il disegno esecutivo del progetto architettonico o di particolari costruttivi
- 10.C.7 Progettare un cantiere edile secondo le normative del D.Ig. 494/96

3.8 STAMPA ED EDITORIA

Il settore **Stampa ed editoria** è uno dei due di nuova costituzione nati dalla suddivisione della vecchia area del QRSP **Cartotecnica, stampa ed editoria**, in coerenza con la classificazione dei settori adottata dal quadro nazionale.

Nell'operazione di scorporo, la maggior parte degli 11 profili professionali che erano regolamentati nell'area **Cartotecnica, stampa ed editoria**, sono stati trasferiti nel presente settore di nuova formazione.

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.8.1 TRASFERIMENTO DI PROFILI DA/A ALTRO SETTORE

Al fine di garantire una maggiore armonizzazione con l'articolazione dei processi e delle ADA del quadro nazionale dei processi e delle ADA, vengono inclusi nel settore i seguenti profili che risultavano assegnati ad altre aree.

- **Fotografo**

proveniente dall'Area **Servizi culturali e di spettacolo**

- **Web content manager**

proveniente dall'Area **Comunicazione, pubbliche relazioni, pubblicità**

3.8.2 MODIFICA/ELIMINAZIONE DI PROFILI CON CREAZIONE DI COMPETENZE INDIPENDENTI

I seguenti profili sono descritti da un'unica competenza

- **Correttore di bozze**
- **Traduttore**

Pertanto sono stati trasformati in competenze indipendenti specifiche del settore

- *Effettuare la correzione della bozza del testo*
- *Effettuare la traduzione del testo*

3.8.3 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Stampa ed editoria** prevede la presenza di 10 profili professionali e 2 competenze indipendenti di settore.

PROFILO PROFESSIONALI

- 11.1 Autore
- 11.2 Redattore editoriale
- 11.3 Grafico impaginatore
- 11.4 Illustratore
- 11.5 Archivista editoriale
- 11.6 Operatore grafico prestampa
- 11.7 Operatore macchine per la legatoria
- 11.8 Operatore macchine da stampa
- 11.9 Fotografo
- 11.10 Web content manager

COMPETENZE INDIPENDENTI DI SETTORE

- 11.C.1 Effettuare la correzione della bozza del testo
- 11.C.2 Effettuare la traduzione del testo

3.9 TRASPORTI E LOGISTICA

Il settore **Trasporti e logistica** nasce dall'unione delle due vecchie aree del QRSP **Trasporti e Magazzini e logistica**, scelta effettuata in coerenza con l'articolazione dei settori adottata dal quadro nazionale.

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.9.1 ELIMINAZIONE DI PROFILI

- **Conducente autoambulanza**

Il profilo viene eliminato in quanto una competenza

- *Effettuare il primo soccorso sanitario in caso di servizio ordinario o di emergenza*

non fa parte dell'area Trasporti e le restanti due

- *Effettuare il trasporto di infermi con veicolo pesante*
- *Effettuare la verifica delle condizioni ottimali e di sicurezza del mezzo*

sono competenze di guida e gestione del mezzo molto specifiche; al posto di queste competenze è possibile dare riferimento a quelle presenti nel profilo:

- Autista privato e taxi

- **Doganalista**

Il profilo viene eliminato in quanto normato da legge nazionale

- **Operatore della logistica**

Il profilo viene eliminato in quanto sovrapposto al profilo

- Operatore di magazzino della logistica e della spedizione

- **Fattorino**

Il profilo viene eliminato in quanto si tratta di figura generica non qualificata associata a un livello EQF inferiore a 3.

- **Comandante di nave mercantile**

- **Marinaio**

- **Nostromo**

- **Capo motorista navale**

- **Direttore di macchina (navi)**

- **Capitano di armamento**

I sei profili sono stati eliminati in conseguenza dell'utilizzo quasi nullo e della necessità di attendere l'esito dell'attuazione della Direttiva 2013/35/CE (figure professionali marittime a norma STCW) in ambito nazionale attraverso le specifiche norme attuative in fase di definizione.

- **Pianificatore di piazzale (Port Captain)**

Profilo descritto da un'unica competenza

- *Coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali*

Che risulta totalmente ricompresa nella competenza indipendente

- *Coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali ed aeroportuali*

Pertanto il profilo viene eliminato.

3.9.2 MODIFICA/ELIMINAZIONE DI PROFILI CON CREAZIONE DI COMPETENZE INDIPENDENTI

I seguenti profili sono descritti da un'unica competenza

- **Macchinista ferroviario**
- **Responsabile operazioni sottobordo**

Pertanto sono stati trasformati in competenze indipendenti specifiche del settore

- *Condurre mezzi di trazione ferroviaria (locomotive elettriche e/o diesel, automotrici, elettromotrici, elettrotreni)*
- *Effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dell'aeromobile*

3.9.3 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Trasporti e logistica** prevede la presenza di 20 profili professionali e 3 competenze indipendenti di settore.

PROFILO PROFESSIONALI

- 12.1 Manovratore impianti a fune
- 12.2 Autista privato e taxi
- 12.3 Assistente di volo
- 12.4 Autotrasportatore
- 12.5 Conducente mezzi pubblici
- 12.6 Tecnico assistenza al volo
- 12.7 Tecnico aeronautico
- 12.8 Operatore di scalo
- 12.9 Operatore unico aeroportuale
- 12.10 Coordinatore voli
- 12.11 Operatore rampa e centraggio
- 12.12 Capotreno
- 12.13 Operatore di magazzino della logistica e della spedizione
- 12.14 Tecnico della logistica
- 12.15 Responsabile magazzino
- 12.16 Contabile di magazzino
- 12.17 Supply chain manager
- 12.18 Operatore intermodale di trasporto
- 12.19 Responsabile mobilità aziendale (Mobility Manager)
- 12.20 Tecnico delle spedizioni e dei trasporti

COMPETENZE INDIPENDENTI

- 12.C.1 Coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali ed aeroportuali
- 12.C.2 Condurre mezzi di trazione ferroviaria (locomotive elettriche e/o diesel, automotrici, elettromotrici, eletrotreni)
- 12.C.3 Effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dell'aeromobile

3.10 SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE

Il settore **Servizi di telecomunicazione e poste** è uno dei due di nuova costituzione nati dalla suddivisione della vecchia area del QRSP **Informatica e telecomunicazioni**, in coerenza con la classificazione dei settori adottata dal quadro nazionale.

Il sistema nazionale ha operato come scelta di fondo quella di collocare i profili attinenti ai sistemi ICT (in cui i campi dell'informatica e della telematica si integrano congiuntamente) all'interno dei **Servizi di informatica**. Di conseguenza, la maggior parte dei 29 profili professionali regolamentati nell'area **Informatica e telecomunicazioni** hanno trovato collocazione in tale settore e solo 2 vengono trasferiti nel presente:

- **Progettista di telecomunicazioni (ex profilo 14.18)**
- **Tecnico installatore apparati telecomunicazioni (ex profilo 14.28)**

Allo stesso tempo, nel QRSP non sono attualmente previsti profili attinenti ad attività relative al settore delle Poste. Esiste per altro un profilo appartenente al settore **Trasporti e logistica**

- **Operatore di magazzino della logistica e della spedizione**

che presidia anche una ADA del processo **Servizi postali e di spedizione**

- 3.5: Servizi di logistica per i prodotti senza obbligo di servizio universale

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, non sono emersi elementi che abbiano richiesto interventi puntuali di modifica.

3.10.1 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Servizi di telecomunicazione e poste** prevede 2 profili professionali.

PROFILO PROFESSIONALI

- 16.1 Progettista di telecomunicazioni
 - 16.2 Tecnico installatore apparati telecomunicazioni

3.11 SERVIZI TURISTICI

Il Settore Economico-Professionale dei **Servizi turistici** coincide con la vecchia Area Professionale che porta lo stesso nome e con l'omologo settore del quadro nazionale.

Il settore nazionale effettua una ulteriore distinzione fra i diversi servizi turistici, definendo:

- Servizi di ristorazione
- Servizi di ricettività
- Servizi di viaggio e accompagnamento
- Servizi di sci e balneazione

I profili del QRSP garantiscono una buona copertura delle attività inerenti le prime due tipologie di servizio; copertura che si riduce nel caso dei servizi di viaggio e accompagnamento, mentre sono del tutto assenti profili riconducibili ai servizi di sci e balneazione. Si ricorda che per queste due tipologie di servizio esistono profili correlabili che sono normati e regolamentati (es. guida turistica, maestro di sci, eccetera).

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

In generale, come criterio guida del settore, si è stabilito di utilizzare il termine **alberghiero** nella definizione delle competenze solo per i profili che fanno diretto riferimento al settore alberghiero in senso stretto (ad esempio il **Direttore d'albergo**) e di sostituire lo stesso con il termine **strutture ricettive** per le competenze afferenti i profili degli altri servizi ricettivi, in particolare

- **Gestore agriturismo**
- **Gestore Bed&Breakfast**
- **Gestore campeggio**
- **Gestore rifugi alpini ed escursionistici**

3.11.1 ELIMINAZIONE DI PROFILI

- **Facchino ai piani**

Il profilo è descritto da un'unica competenza

- *Effettuare il trasporto bagagli dei clienti alberghieri*

di livello EQF basso (EQF 2) e descritta da una sola abilità e priva di conoscenze. Pertanto si è deciso di eliminarlo.

3.11.2 MODIFICA/ELIMINAZIONE DI PROFILI CON CREAZIONE DI COMPETENZE INDIPENDENTI

- **Cameriere ai piani**

Il profilo è descritto da un'unica competenza, pertanto è stato trasformato in competenza indipendente specifica del settore

- *Effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri*

3.11.3 AGGIUNTA DI COMPETENZE

- **Gestore di agriturismo**
- **Gestore di Bed&Breakfast**
- **Gestore di campeggio**

Ai profili viene aggiunta la nuova competenza

- *Accogliere e gestire la relazione con i clienti*
mutuata da
- Gestore di rifugi alpini ed escursionistici

- **Gestore di campeggio**
- **Gestore di rifugi alpini ed escursionistici**

Ai profili viene aggiunta la nuova competenza

- *Effettuare procedure di check-in e check-out*
mutuata da
- Gestore di Bed&Breakfast

- **Gestore di rifugi alpini ed escursionistici**

Al profilo viene aggiunta la nuova competenza

- *Effettuare il rifornimento delle forniture della struttura*
mutuata da
- Gestore di campeggio

3.11.4 ELIMINAZIONE DI COMPETENZE

- **Gestore campeggio**

Viene eliminata la competenza

- *Pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria*

3.11.5 MODIFICA DI COMPETENZE

- **Direttore d'albergo**

La competenza

- *Effettuare il rifornimento delle forniture alberghiere*

passa da un livello EQF 5 a 4 per uniformità con competenze simili della ristorazione o gestione strutture ricettive.

Dalla competenza

- *Effettuare la gestione commerciale di strutture alberghiere*

si elimina la conoscenza **Normativa dell'agriturismo**.

- **Gestore di agriturismo**

Le competenze

- *Effettuare la gestione commerciale di strutture alberghiere*
- *Effettuare la gestione del personale di strutture alberghiere*

vengono rinominate in

- *Effettuare la gestione commerciale di strutture ricettive*
- *Effettuare la gestione del personale di strutture ricettive*

Nella prima viene anche sostituita la conoscenza **Normativa alberghiera** con **Normativa nazionale e regionale di settore**

- **Gestore di campeggio**

Le competenze

- *Effettuare la gestione commerciale di strutture di campeggio*
- *Effettuare la gestione del personale di strutture campeggistiche*

vengono rinominate in

- *Effettuare la gestione commerciale di strutture ricettive*
- *Effettuare la gestione del personale di strutture ricettive*

- **Gestore di rifugi alpini ed escursionistici**

Le competenze

- *Effettuare la gestione commerciale di strutture di campeggio*
- *Effettuare la gestione del personale di strutture campeggistiche*

vengono rinominate in

- *Effettuare la gestione commerciale di strutture ricettive*
- *Effettuare la gestione del personale di strutture ricettive*

3.11.6 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Servizi Turistici** prevede la presenza di 24 profili professionali e 1 competenza indipendente di settore.

PROFILO PROFESSIONALI

- 11.1 Barista-barman
- 11.2 Cameriere nella ristorazione
- 11.3 Chef-Cuoco
- 11.4 Sommelier
- 11.5 Responsabile di sala (Maitre)
- 11.6 Coordinatore del servizio ai piani
- 11.7 Portiere d'albergo
- 11.8 Direttore d'albergo
- 11.9 Gestore di agriturismo
- 11.10 Addetto di cucina
- 11.11 Operatore agenzie viaggi
- 11.12 Operatore servizi mensa
- 11.13 Pizzaiolo
- 11.14 Gestore di Bed&Breakfast
- 11.15 Comunicatore territoriale
- 11.16 Esperto di sviluppo turistico territoriale
- 11.17 Food & Beverage manager
- 11.18 Programmatore turistico
- 11.19 Consulente di viaggio
- 11.20 Gestore di campeggio
- 11.21 Gestore di rifugi alpini ed escursionistici
- 11.22 Addetto alle attività di informazione ed accoglienza turistica
- 11.23 Butler (Maggiordomo)
- 11.24 Addetto al ricevimento (Receptionist)

COMPETENZE INDIPENDENTI DI SETTORE

- 11.C.1 Effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri

3.12 SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

Il Settore Economico-Professionale dei **Servizi culturali e di spettacolo** coincide con la vecchia area professionale che porta lo stesso nome e con l'omologo settore del quadro nazionale.

Rispetto ai criteri che hanno orientato l'analisi critica del settore e dei suoi profili, si rileva una buona tenuta del settore nel suo insieme con la necessità di svolgere alcuni interventi puntuali illustrati analiticamente ai punti seguenti.

3.12.1 TRASFERIMENTO DI PROFILI DA/A ALTRI SETTORI

Al fine di garantire una maggiore armonizzazione con l'articolazione dei processi e delle ADA del quadro nazionale dei processi e delle ADA, vengono assegnati ad altri settori i seguenti profili che risultavano inclusi nella presente area.

- **Fotografo**

assegnato all'area **Stampa ed editoria**

- **Producer**

assegnato all'area **Comunicazione, pubbliche relazioni, pubblicità.**

- **Insegnante di danza**

assegnato all'area **Servizi di educazione e formazione.**

3.12.2 ELIMINAZIONE DI PROFILI

- **Proiezionista**

Il profilo viene eliminato perché profondamente superato dall'avvento del digitale.

- **Gallerista**

Il profilo viene eliminato in quanto è configurato come un imprenditore le cui competenze sono definite come caratteristiche di un'impresa e non come competenze individuali.

- **Operatore servizi accoglienza e custodia museale**

Il profilo viene eliminato perché ricompreso nel profilo

- Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale

- **Analista dei contenuti televisivi**

Il profilo viene eliminato perché rappresenta un "filone di studi" e non di una o più competenze.

3.12.3 MODIFICA/ELIMINAZIONE DI PROFILI CON CREAZIONE DI COMPETENZE INDIPENDENTI

- **Segretaria di edizione**

- **Sound designer**

- **Adattatore dialoghista**

I tre profili sono descritti da un'unica competenza, pertanto sono stati trasformati in competenze indipendenti specifiche del settore

- *Effettuare il controllo della continuità delle scene televisive/cinematografiche*
- *Effettuare l'adattamento di un copione video in lingua italiana*
- *Realizzare il concept sonoro di un progetto audiovisivo*

3.12.4 AGGIUNTA DI COMPETENZE

- **Ballerino/a professionista**

Il profilo era costituito da un'unica competenza:

- *Realizzare l'esecuzione di coreografie*

ed è stato arricchito con l'inserimento di una nuova competenza

- *Predisporre l'interpretazione della parte*

- **Doppiatore**

Il profilo era costituito da un'unica competenza:

- *Realizzare il doppiaggio dei dialoghi assegnati*

ed è stato arricchito con l'inserimento di una nuova competenza

- *Analizzare l'edizione originale*

3.12.5 ASSETTO FINALE

L'assetto finale proposto per l'area **Servizi culturali e di spettacolo** prevede la presenza di 37 profili professionali e 11 competenze indipendenti di settore.

PROFILO PROFESSIONALI

- 18.1 Operatore di ripresa (cameraman)
- 18.2 Costumista
- 18.3 Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro)
- 18.4 Fonico
- 18.5 Montatore cinematografico e televisivo
- 18.6 Scenografo di cinema e televisione
- 18.7 Scenografo di teatro
- 18.8 Storyboarder video
- 18.9 Truccatore (cinema, teatro, televisione)
- 18.10 Attrezzista di scena
- 18.11 Sceneggiatore
- 18.12 Film maker
- 18.13 Tecnico luci
- 18.14 Aiuto regista di cinema e televisione
- 18.15 Direttore della fotografia
- 18.16 Regista di cinema e televisione
- 18.17 Curatore di mostre
- 18.18 Musicista
- 18.19 Coreografo
- 18.20 Ballerino/a professionista
- 18.21 Tecnico di effetti speciali
- 18.22 Attore
- 18.23 Cantante/Cantautore
- 18.24 Compositore
- 18.25 Doppiatore
- 18.26 Tecnico di marketing dei beni culturali
- 18.27 Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale
- 18.28 Coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale
- 18.29 Operatore per il cinema di animazione
- 18.30 Macchinista costruttore di allestimenti teatrali

- 18.31 Registrar
- 18.32 Organizzatore dello spettacolo
- 18.33 Maestro collaboratore al pianoforte
- 18.34 Disc Jockey (D.J.)
- 18.35 Documentarista
- 18.36 Autore Multimediale
- 18.37 Videoreporter

COMPETENZE INDIPENDENTI DI SETTORE

- 18.C.1 Effettuare l'analisi dei bisogni culturali e informativi dell'utenza reale e potenziale della biblioteca
- 18.C.2 Effettuare la progettazione e pianificazione dell'offerta culturale e informativa della biblioteca
- 18.C.3 Sviluppare le raccolte documentarie della biblioteca
- 18.C.4 Gestire l'organizzazione e la conservazione delle raccolte librerie e documentali della biblioteca
- 18.C.5 Gestire la catalogazione e l'indicizzazione del patrimonio documentario della biblioteca
- 18.C.6 Gestire i servizi della biblioteca: prestito, reference e riproduzione
- 18.C.7 Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte
- 18.C.8 Realizzare iniziative di promozione della lettura e di altre attività culturali della biblioteca
- 18.C.9 Realizzare il concept sonoro di un progetto audiovisivo
- 18.C.10 Effettuare l'adattamento di un copione video in lingua italiana
- 18.C.11 Effettuare il controllo della continuità delle scene televisive/cinematografiche

4. CORRISPONDENZA TRA NUOVI PROFILI PROFESSIONALI E VECCHI

Qui di seguito per ciascun settore si presenta la corrispondenza tra i profili professionali e le competenze indipendenti che lo compongono e i profili professionali della precedente versione del QRSP.

4.1 PRODUZIONI ALIMENTARI

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
2.1	Panificatore	2.1	Panificatore
2.2	Pasticcere	2.2	Pasticciere
2.3	Tecnico controllo qualità settore alimentare	2.3	Tecnico controllo qualità settore alimentare
2.4	Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari	2.4	Operatore al confezionamento di prodotti alimentari
2.5	Operatore alla lavorazione di frutta e ortaggi	2.5	Operatore lavorazione frutta e ortaggi
2.6	Operatore alla lavorazione dello zucchero	2.6	Operatore lavorazione dello zucchero
2.7	Operatore produzione industriale prodotti da forno	2.7	Operatore produzione industriale prodotti da forno
2.8	Operatore al trattamento igienico del latte	2.8	Operatore al trattamento igienico del latte
2.9	Gelatiere	2.9	Gelatiere
2.10	Macellaio industriale	2.10	Macellaio industriale
2.11	Operatore alle lavorazioni casearie (Casaro)	2.11	Operatore alle lavorazioni casearie (Casaro)
2.12	Salumiere	2.12	Salumiere
2.13	Cioccolataio	2.13	Cioccolataio
2.14	Cantiniere	2.15	Cantiniere
2.15	Manovale di linea (imbottigliamento e confezionamento)	2.16	Manovale di linea (imbottigliamento e confezionamento)
2.16	Tecnico per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari	2.18	Tecnico per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari
2.17	Birraio artigiano	2.19	Birraio artigiano
Profili eliminati			
		2.14	Manovale di cantina

4.2 ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
3.1	Marmista	6.13	Marmista

4.3 VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
5.1	Operatore di linea impianti ceramici	6.1	Operatore ai forni (piastrelle in ceramica)
		6.2	Operatore alla scelta (piastrelle in ceramica)
		6.3	Operatore atomizzazione (piastrelle in ceramica)
		6.4	Operatore ai mulini (piastrelle in ceramica)
		6.5	Pressista (piastrelle in ceramica)
		6.6	Smaltatore (piastrelle in ceramica)
		6.7	Squadratore (piastrelle in ceramica)
5.2	Operatore della centrale di betonaggio (calcestruzzo)	6.8	Operatore della centrale di betonaggio (calcestruzzo)
5.3	Operatore della sala centrale (cemento)	6.9	Operatore della sala centrale (cemento)
5.4	Tecnico di area (cemento/calcestruzzo)	6.10	Tecnico di area (cemento/calcestruzzo)
5.5	Tecnologo di laboratorio (cemento/calcestruzzo) Marmista	6.11	Tecnologo di laboratorio (cemento/calcestruzzo)

Profili eliminati

6.12	Responsabile di centrale (calcestruzzo)
------	---

**4.4 MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA**

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
6.1	Disegnatore meccanico CAD-CAM	7.4	Disegnatore meccanico CAD-CAM
6.2	Manovratore impianti siderurgici	7.5	Manovratore impianti siderurgici
6.3	Installatore e manutentore elettrico ed elettronico	7.6	Manutentore elettrico
6.4	Installatore e manutentore meccanico	7.3	Assemblatore di macchinari industriali
		7.7	Manutentore meccanico
6.5	Progettista meccanico	7.9	Progettista meccanico
6.6	Operatore ai trattamenti galvanici	7.10	Operatore ai trattamenti galvanici
6.7	Attrezzista meccanico	7.11	Attrezzista meccanico
6.8	Carpentiere in metallo	7.12	Carpentiere in metallo
6.9	Operatore macchine a controllo numerico	7.15	Operatore macchine a controllo numerico
6.10	Saldatore	7.16	Saldatore
6.11	Liutaio	7.21	Liutaio
6.12	Operatore alla produzione di elettrocateri	7.24	Operatore alla produzione di elettrocateri
6.13	Cesellatore	7.26	Cesellatore
6.14	Incastonatore	7.27	Incastonatore
6.15	Orafo	7.28	Orafo
6.16	Tecnico della produzione meccanica	7.29	Responsabile officina meccanica
6.17	Carrozziere	7.31	Carrozziere
6.18	Gommista installatore	7.33	Gommista installatore
6.19	Orologiaio riparatore	10.17	Orologiaio riparatore
6.20	Installatore e manutentore di sistemi di automazione industriale robotizzati	7.8	Manutentore sistemi di automazione industriale
		7.36	Installatore e manutentore meccatronico di sistemi robotizzati
6.21	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto		
6.22	Meccanico armaiolo		

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
COMPETENZE INDIPENDENTI			
6.C.1	Effettuare la verifica del funzionamento di impianti oleodinamici		Effettuare la verifica del funzionamento di impianti oleodinamici
6.C.2	Effettuare il ricondizionamento dei veicoli d'epoca a motore		Effettuare il ricondizionamento dei veicoli d'epoca a motore
6.C.3	Eseguire la verniciatura di superfici	7.1	Verniciatore
6.C.4	Eseguire in laboratorio prove tecniche di misurazione di parametri acustici e vibrazionali	7.22	Tecnico di laboratorio (area acustica/vibrazione)
6.C.5	Effettuare interventi di assistenza tecnica su elettrodomestici	7.23	Tecnico assistenza clienti elettrodomestici
6.C.6	Effettuare la programmazione di macchine utensili a controllo numerico		
6.C.7	Eseguire la fresatura di elementi metallici	7.13	Fresatore
6.C.8	Eseguire la tornitura di elementi metallici	7.18	Tornitore
6.C.9	Definire il piano di qualità aziendale di una azienda meccanica	7.25	Tecnico controllo qualità settore meccanico
6.C.10	Effettuare controllo qualità del prodotto meccanico	7.25	Tecnico controllo qualità settore meccanico

Profilo eliminati	
7.2	Resinatore (Settore nautico)
7.14	Operatore alla lavorazione dei metalli
7.19	Esperto CAE / Esperto di simulazione numerica
7.30	Riparatore di motoveicoli
7.32	Elettrauto
7.34	Riparatore di autoveicoli ed autoarticolati

4.5 LEGNO E ARREDO

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
8.1	Tecnico alla ricerca e sviluppo (settore legno e arredo)	8.1	Tecnico alla ricerca e sviluppo (Settore legno e arredo)
8.2	Tappezziere	8.2	Tappezziere
8.3	Falegname mobiliere	8.4	Falegname mobiliere
8.4	Progettista esecutivo settore legno mobile	8.5	Progettista esecutivo settore legno-mobile
COMPETENZE INDIPENDENTI			
8.C.1	Effettuare la verniciatura ed essicazione di superfici in legno	8.3	Verniciatore materiali in legno
8.C.2	Definire il piano di qualità aziendale in un'azienda del legno	8.6	Tecnico controllo qualità settore legno
8.C.3	Effettuare il controllo di qualità del prodotto ligneo	8.6	Tecnico controllo qualità settore legno
8.C.4	Effettuare il monitoraggio della qualità del processo di lavorazione del legno	8.6	Tecnico controllo qualità settore legno

4.6 CARTA E CARTOTECNICA

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
9.1	Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici	4.9	Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici

4.7 EDILIZIA, COSTRUZIONI, IMPIANTISTICA

NUOVO QRSP		VECCIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
10.1	Ascensorista	9.1	Ascensorista
10.2	Responsabile della gestione di cantieri edili	9.2	Capo cantiere
		9.21	Coordinatore sicurezza per l'esecuzione lavori in cantiere
10.3	Carpentiere edile	9.3	Carpentiere edile
10.4	Conduttore macchine movimento terra	9.4	Conduttore macchine movimento terra
10.5	Direttore tecnico di cantiere	9.5	Direttore lavori in edilizia
10.6	Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni	9.14	Elettricista
10.7	Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici	9.23	Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici
10.8	Operatore di macchine di sollevamento	9.24	Operatore di macchine di sollevamento
10.9	Operatore di ponteggio	9.25	Operatore di ponteggio
10.10	Tecnico progettista di spazi verdi	1.4	Tecnico progettista di spazi verdi
10.11	Topografo	30.3	Topografo
10.12	Installatore di impianti termoidraulici e di condizionamento	9.16	Installatore impianti di condizionamento
		9.17	Installatore impianti termoidraulici
10.13	Muratore in cemento e calcestruzzo	9.2	Capo cantiere
10.14	Addetto alla pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	9.6	Imbianchino
		9.8	Intonacatore
10.15	Progettista di sistemi antirumore	17.7	Progettista di sistemi antirumore
COMPETENZE INDIPENDENTI			
10.C.1	Effettuare la posa di sistemi a secco in lastre		Effettuare la posa di sistemi a secco in lastre
10.C.2	Effettuare l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate	9.7	Installatore materiali di isolamento
10.C.3	Effettuare l'installazione di infissi, telai e serramenti vari	9.10	Montatore serramenti ed infissi
10.C.4	Effettuare opere in muratura per costruzioni edili	9.11	Muratore
10.C.5	Effettuare la posa in opera di materiali da rivestimento all'interno o all'esterno di costruzioni	9.12	Piastrellista
10.C.6	Realizzare il disegno esecutivo del progetto architettonico o di particolari costruttivi	9.13	Disegnatore edile
10.C.7	Progettare un cantiere edile secondo le normative del D.lg. 494/96	9.20	Coordinatore sicurezza in progettazione di cantiere edile

Profili eliminati

9.9	Manovale edile
9.22	Installatore Pannelli fotovoltaici

4.8 STAMPA ED EDITORIA

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
11.1	Autore	4.1	Autore
11.2	Redattore editoriale	4.3	Redattore editoriale
11.3	Grafico impaginatore	4.6	Grafico impaginatore
11.4	Illustratore	4.7	Illustratore
11.5	Archivista editoriale	4.8	Archivista editoriale
11.6	Operatore grafico prestampa	4.10	Operatore grafico prestampa
11.7	Operatore macchine per la legatoria	4.11	Operatore macchine per la legatoria
11.8	Operatore macchine da stampa	4.12	Operatore macchine da stampa
11.9	Fotografo	18.19	Fotografo
11.10	Web content manager	21.15	Web content manager
COMPETENZE INDEPENDENTI			
11.C.1	Effettuare la correzione della bozza del testo	4.2	Correttore di bozze
11.C.2	Effettuare la traduzione del testo	4.4	Traduttore

4.9 TRASPORTI E LOGISTICA

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
12.1	Manovratore impianti a fune	12.2	Manovratore impianti a fune
12.2	Autista privato e taxi	12.4	Autista privato e taxi
12.3	Assistente di volo	12.5	Assistente di volo
12.4	Autotrasportatore	12.6	Autotrasportatore
12.5	Conducente mezzi pubblici	12.7	Conducente mezzi pubblici
12.6	Tecnico assistenza al volo	12.12	Tecnico assistenza al volo
12.7	Tecnico aeronautico	12.13	Tecnico aeronautico
12.8	Operatore di scalo	12.14	Operatore di scalo
12.9	Operatore unico aeroportuale	12.16	Operatore unico aeroportuale
12.10	Coordinatore voli	12.19	Coordinatore voli
12.11	Operatore rampa e centraggio	12.20	Operatore rampa e centraggio
12.12	Capotreno	12.21	Capotreno
12.13	Operatore di magazzino della logistica e della spedizione	20.15	Operatore di magazzino della logistica e della spedizione
12.14	Tecnico della logistica	20.2	Tecnico della logistica
12.15	Responsabile magazzino	20.5	Responsabile magazzino
12.16	Contabile di magazzino	20.8	Contabile di magazzino
12.17	Supply chain manager	20.9	Supply chain manager
12.18	Operatore intermodale di trasporto	20.10	Operatore intermodale di trasporto
12.19	Responsabile mobilità aziendale (Mobility Manager)	20.14	Responsabile mobilità aziendale (Mobility manager)
12.20	Tecnico delle spedizioni e dei trasporti	20.16	Tecnico delle spedizioni e dei trasporti
COMPETENZE INDEPENDENTI			
12.C.1	Coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali ed aeroportuali		Coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali ed aeroportuali
12.C.2	Condurre mezzi di trazione ferroviaria (locomotive elettriche e/o diesel, automotrici, eletromotrici, elettrotreni)	12.1	Macchinista ferroviario
12.C.3	Effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dell'aeromobile	12.17	Responsabile operazioni sottobordo
Profili eliminati			
12.3	Conducente autoambulanza		
12.8	Comandante di nave mercantile		
12.9	Marinaio		
12.10	Nostromo		
12.11	Capo motorista navale		
12.15	Direttore di macchina (navi)		
12.18	Capitano di armamento		
20.3	Operatore alla logistica		
20.11	Doganalista		
20.13	Pianificatore di piazzale (Port Capitain)		

4.10 SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
16.1	Progettista di telecomunicazioni	14.18	Progettista di telecomunicazioni
16.2	Tecnico installatore apparati telecomunicazioni	14.28	Tecnico installatore apparati telecomunicazioni

4.11 SERVIZI TURISTICI

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
11.1	Barista-barman	11.1	Barista-barman
11.2	Cameriere nella ristorazione	11.2	Cameriere nella ristorazione
11.3	Chef-Cuoco	11.3	Chef-Cuoco
11.4	Sommelier	11.4	Sommelier
11.5	Responsabile di sala (Maitre)	11.5	Responsabile di sala (maitre)
11.6	Coordinatore del servizio ai piani	11.9	Coordinatore del servizio ai piani
11.7	Portiere d'albergo	11.10	Portiere d'albergo
11.8	Direttore d'albergo	11.12	Direttore d'albergo
11.9	Gestore di agriturismo	11.13	Gestore di agriturismo
11.10	Addetto di cucina	11.15	Addetto di cucina
11.11	Operatore agenzie viaggi	11.16	Operatore agenzie di viaggi
11.12	Operatore servizi mensa	11.17	Operatore servizio mensa
11.13	Pizzaiolo	11.18	Pizzaiolo
11.14	Gestore di Bed&Breakfast	11.19	Gestore di bed&breakfast
11.15	Comunicatore territoriale	11.20	Comunicatore territoriale
11.16	Esperto di sviluppo turistico territoriale	11.21	Esperto di sviluppo turistico territoriale
11.17	Food & Beverage manager	11.22	Food & beverage manager
11.18	Programmatore turistico	11.23	Programmatore turistico
11.19	Consulente di viaggio	11.24	Consulente di viaggio
11.20	Gestore di campeggio	11.25	Gestore di campeggio
11.21	Gestore di rifugi alpini ed escursionistici	11.26	Gestore di rifugi alpini ed escursionistici
11.22	Addetto alle attività di informazione ed accoglienza turistica	11.27	Addetto alle attività di informazione ed accoglienza turistica
11.23	Butler (Maggiordomo)	11.28	Butler (maggior domo)
11.24	Addetto al ricevimento (Receptionist)	11.29	Addetto al ricevimento (receptionist)
COMPETENZE INDEPENDENTI			
11.C.1	Effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri	11.7	Cameriere ai piani
Profilo eliminati			
		11.8	Facchino ai piani

4.12 SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
PROFILO PROFESSIONALE			
18.1	Operatore di ripresa (Cameraman)	18.1	Operatore di ripresa (cameraman)
18.2	Costumista	18.2	Costumista
18.3	Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro)	18.3	Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro)
18.4	Fonico	18.4	Fonico
18.5	Montatore cinematografico e televisivo	18.5	Montatore cinematografico e televisivo
18.6	Scenografo di cinema e televisione	18.6	Scenografo di cinema e televisione
18.7	Scenografo di teatro	18.7	Scenografo di teatro
18.8	Storyboarder video	18.8	Storyboarder video
18.9	Truccatore (cinema, teatro, televisione)	18.9	Truccatore (cinema, teatro, televisione)
18.10	Attrizzista di scena	18.11	Attrizzista di scena
18.11	Sceneggiatore	18.13	Sceneggiatore
18.12	Film maker	18.15	Film maker
18.13	Tecnico luci	18.16	Tecnico luci
18.14	Aiuto regista di cinema e televisione	18.17	Aiuto regista di cinema e televisione
18.15	Direttore della fotografia	18.18	Direttore della fotografia
18.16	Regista di cinema e televisione	18.20	Regista di cinema e televisione
18.17	Curatore di mostre	18.22	Curatore di mostre
18.18	Musicista	18.25	Musicista
18.19	Coreografo	18.26	Coreografo
18.20	Ballerino/a professionista	18.27	Ballerino/a professionista
18.21	Tecnico di effetti speciali	18.29	Tecnico di effetti speciali
18.22	Attore	18.30	Attore
18.23	Cantante/Cantautore	18.31	Cantante/Cantautore
18.24	Compositore	18.32	Compositore
18.25	Doppiatore	18.33	Doppiatore
18.26	Tecnico di marketing dei beni culturali	18.37	Tecnico del marketing (area dei beni culturali)
18.27	Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale	18.39	Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale
18.28	Coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale	18.40	Coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale
18.29	Operatore per il cinema di animazione	18.41	Operatore per il cinema di animazione
18.30	Macchinista costruttore di allestimenti teatrali	18.42	Macchinista costruttore di allestimenti teatrali
18.31	Registrar	18.43	Registrar
18.32	Organizzatore dello spettacolo	18.44	Organizzatore dello spettacolo
18.33	Maestro collaboratore al pianoforte	18.45	Maestro collaboratore di pianoforte
18.34	Disc Jockey (D.J.)	18.46	Disc Jockey
18.35	Documentarista	18.47	Documentarista
18.36	Autore Multimediale	18.48	Autore multimediale
18.37	Videoreporter	18.49	Videoreporter

NUOVO QRSP		VECCHIO QRSP	
COMPETENZE INDEPENDENTI			
18.C.1	Effettuare l'analisi dei bisogni culturali e informativi dell'utenza reale e potenziale della biblioteca		Effettuare l'analisi dei bisogni culturali e informativi dell'utenza reale e potenziale della biblioteca
18.C.2	Effettuare la progettazione e pianificazione dell'offerta culturale e informativa della biblioteca		Effettuare la progettazione e pianificazione dell'offerta culturale e informativa della biblioteca
18.C.3	Sviluppare le raccolte documentarie della biblioteca		Sviluppare le raccolte documentarie della biblioteca
18.C.4	Gestire l'organizzazione e la conservazione delle raccolte librerie e documentali della biblioteca		Gestire l'organizzazione e la conservazione delle raccolte librerie e documentali della biblioteca
18.C.5	Gestire la catalogazione e l'indicizzazione del patrimonio documentario della biblioteca		Gestire la catalogazione e l'indicizzazione del patrimonio documentario della biblioteca
18.C.6	Gestire i servizi della biblioteca: prestito, reference e riproduzione		Gestire i servizi della biblioteca: prestito, reference e riproduzione
18.C.7	Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte		Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte
18.C.8	Realizzare iniziative di promozione della lettura e di altre attività culturali della biblioteca		Realizzare iniziative di promozione della lettura e di altre attività culturali della biblioteca
18.C.9	Realizzare il concept sonoro di un progetto audiovisivo	18.34	Sound designer
18.C.10	Effettuare l'adattamento di un copione video in lingua italiana	18.35	Adattatore dialogista
18.C.11	Effettuare il controllo della continuità delle scene televisive/cinematografiche	18.14	Segretaria di edizione
Profili eliminati			
18.12	Proiezionista		
18.23	Operatore servizi accoglienza e custodia museale		
18.24	Gallerista		
18.36	Analista dei contenuti televisivi		